

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XXV

n. 4

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1995
e
situazione di cassa al 31 dicembre 1994

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del tesoro

(DINI)

Comunicata alla Presidenza il 3 aprile 1995

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE

PREMESSA	Pag.	7
CAPITOLO I - Il conto consolidato di cassa del settore statale	»	15
1.1. - I risultati di sintesi	»	15
1.2. - Raffronto risultati-stime	»	16
1.3. - I risultati per il 1994 a raffronto con quelli per il 1993 ...	»	21
1.4. - Le stime per il 1995	»	31
1.5. - Le modalità di copertura del fabbisogno 1994	»	39
CAPITOLO II - Il bilancio dello Stato	»	43
2.1. - I risultati della gestione di cassa del bilancio statale per il 1994	»	43
2.1.1. - Risultati di sintesi	»	43
2.1.2. - Analisi degli incassi	»	46
2.1.3. - Analisi dei pagamenti	»	61
2.1.4. - Raffronto risultati-stime	»	67
2.2. - Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1995	»	73
2.2.1. - Il volume dei residui presunti all'inizio dell'eserci- zio	»	74
2.2.2. - Le previsioni iniziali di competenza	»	81
2.2.3. - Le masse acquisibili e spendibili	»	94
2.3. - Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1995 e le relative stime	»	97
2.3.1. - Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime	»	97
2.3.2. - Analisi delle stime degli incassi	»	103
2.2.3. - Analisi delle stime dei pagamenti	»	107
CAPITOLO III - La gestione complessiva di Tesoreria nel 1994 e le previsioni per il 1995	»	113
CAPITOLO IV - Elementi di informazione su taluni degli Enti esterni al settore statale	»	127
4.1. - Le Regioni	»	127
4.2. - I Comuni e le Province	»	135
4.3. - Le Unità sanitarie locali	»	142
4.4. - Gli Enti previdenziali	»	147
4.5. - Gli altri Enti pubblici non economici	»	158
4.6. - Le Camere di commercio, industria, agricoltura e arti- gianato	»	161
4.7. - Le Comunità montane	»	166

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4.8. - Gli Enti portuali e le aziende dei mezzi meccanici	Pag.	169
4.9. - Gli Istituti Autonomi Case Popolari	»	172
CAPITOLO V - I flussi finanziari (a cura della Banca d'Italia)	»	177
5.1. - I flussi nel 1994	»	177
5.2. - I flussi nel 1995	»	179
APPENDICE: La gestione del debito del settore statale	»	183

ALLEGATI

TAVOLA A/1 - Quadri di costruzione e conti consolidati di cassa del settore statale	»	211
- Risultati del quadriennio 1991-1994 e stime per l'anno 1995	»	213
- Riclassificazioni per consolidamento	»	233
- Conti consolidati per gli anni 1987 e 1994	»	237
TAVOLA A/2 - Analisi economica delle somme spendibili e delle stime dei pagamenti del bilancio statale 1995 a raffronto con i pagamenti effettuati nel precedente quadriennio	»	243

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1 - Settore statale: raffronto tra risultati e stime del conto consolidato di cassa per l'anno 1994	Pag.	17
TABELLA 2 - Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1992-1994 e per le stime per il 1995	»	22
TABELLA 3 - Settore statale: raffronto tra nuove stime e stime 1995 della relazione Previsionale e Programmatica	»	32
TABELLA 4 - Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno del settore statale per i risultati del triennio 1992-1994	»	40
TABELLA 5 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi della gestione di cassa per il triennio 1992-1994	»	44
TABELLA 6 - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel triennio 1992-1994	»	47
TABELLA 6A - Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette ..	»	50
TABELLA 6B - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA per gli anni 1993 e 1994	»	55
TABELLA 6C - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte dirette minori	»	57
TABELLA 7 - Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 1992-1994	»	62
TABELLA 8 - Bilancio dello Stato per il 1994: raffronto tra risultati e stime di cassa	»	68
TABELLA 9 - Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti al 1° gennaio 1995	»	76
TABELLA 10 - Bilancio dello Stato: Residui passivi presunti al 1° gennaio 1995 a raffronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio 1995	»	78
TABELLA 11 - Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni di competenza e delle disponibilità per l'anno 1995	»	82
TABELLA 12 - Bilancio dello Stato - Entrate: effetti della manovra finanziaria per l'anno 1995	»	85
TABELLA 13 - Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1995	»	92
TABELLA 14 - Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare della manovra aggiuntiva di finanza pubblica (decreto-legge n. 41 del 1995, convertito con modificazioni in legge n. 85 del 1995)	»	93
TABELLA 15 - Bilancio dello Stato: analisi delle somme acquisibili nell'anno 1995	»	95
TABELLA 16 - Bilancio dello Stato: analisi delle somme spendibili nell'anno 1995	»	96
TABELLA 17 - Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni e autorizzazioni di cassa e delle relative stime per il 1995	»	98
TABELLA 18 - Bilancio dello Stato: analisi delle previsioni di incasso e delle relative stime per l'anno 1995	»	100
TABELLA 19 - Bilancio dello Stato: analisi delle autorizzazioni di pagamento e delle relative stime per l'anno 1995	»	101

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 20 - Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1994 (risultati) e 1995 (stime)	Pag.	102
TABELLA 21 - Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 1994 e stimati per il 1995	»	106
TABELLA 22 - Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 1994 e stimati per il 1995	»	108
TABELLA 23 - Bilancio dello Stato: raffronto tra le disponibilità di bilancio e le correlate stime di cassa per il 1995	»	112
TABELLA 24 - Analisi delle operazioni della gestione di tesoreria per i risultati del triennio 1992-1994 e le stime 1995	»	120
TABELLA 25 - Cassa Depositi e Prestiti: risultati di cassa per il triennio 1992-1994 e stime per il 1995	»	121
TABELLA 26 - Tesoreria-INPS: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1992-1994 e stimate per il 1995	»	122
TABELLA 27 - Tesoreria-Regioni e USL: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1992-1994 e stimate per il 1995	»	123
TABELLA 28 - Tesoreria-Interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1992-1994 e stimate per il 1995	»	124
TABELLA 29 - Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel triennio 1992-1994 e stimate per il 1995	»	125
TABELLA 30 - Fabbisogno delle gestioni del Bilancio e della Tesoreria per i risultati del triennio 1992-1994 e stime per il 1995	»	126
TABELLA 31 - Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994 ..	»	126
TABELLA 32 - Comuni e Province: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994	»	136
TABELLA 33 - Unità Sanitarie Locali: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994	»	143
TABELLA 34 - Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994	»	148
TABELLA 35 - Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994	»	159
TABELLA 36 - Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994	»	162
TABELLA 37 - Comunità montane: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994	»	167
TABELLA 38 - Enti portuali e aziende dei mezzi meccanici: conto consolidato di cassa per i risultati 1992-1994	»	170
TABELLA 39 - Istituti Autonomi Case Popolari: conto consolidato di cassa per i risultati 1993 e 1994	»	173

P R E M E S S A

1. Il consuntivo dei dati di finanza pubblica del 1994 e le stime relative al 1995 fornite da questa Relazione di Cassa hanno beneficiato di un quadro congiunturale caratterizzato da forti segnali di ripresa economica.

I dati del 1994 confermano il lento ma continuo miglioramento dei saldi di bilancio in termini di percentuale sul PIL; le stime del 1995, riflettono gli effetti di una crescita dell'attività produttiva maggiore del previsto e degli interventi correttivi già approvati e pongono in luce la concreta possibilità di conseguire già dall'anno in corso, l'obiettivo della stabilizzazione del rapporto debito/PIL, programmato per il 1996.

Questo risultato assume una rilevanza particolare alla luce dei recenti sviluppi sui mercati delle attività finanziarie denominate in lire. La crescente integrazione del mercato finanziario italiano nel contesto internazionale e la maggiore volatilità dei capitali a livello mondiale rendono molto vulnerabili i cambi delle monete dei Paesi interessati da repentini cambiamenti di aspettative. Il modificarsi delle aspettative concernenti molte variabili finanziarie italiane, nel corso del 1994 e in maniera più consistente nei primi mesi del 1995, ha fatto ampliare il premio di rischio pagato sui titoli del debito italiano. Con il progredire del rientro degli squilibri strutturali di finanza pubblica, manovre speculative a danno della valuta o delle attività finanziarie diventeranno sempre più difficili e più rischiose.

L'aver anticipato all'anno in corso la stabilizzazione del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno rappresenta un passo assai importante nella direzione indicata; essa costituisce la riprova della capacità del Governo di far fronte ai propri impegni.

2. Nel 1994, il fabbisogno del settore statale è stato pari a 155.167 miliardi di lire registrando un lieve peggioramento rispetto al 1993 in termini assoluti (circa 700 miliardi) e un miglioramento in termini di PIL (dal 10,0 per cento al 9,5 per cento). La spesa per interessi è ammontata a 172.800 (10,5 per cento del PIL) miliardi mentre il saldo primario ha registrato un attivo pari a 17.634 miliardi (1,1 per cento del PIL).

La mancata realizzazione degli obiettivi stabiliti nel settembre del 1993 con la relazione previsionale e programmatica (144.200 miliardi per il fabbisogno complessivo e 31.800 per l'avanzo primario) è per lo più dipesa dai riflessi negativi esercitati dal deterioramento della situazione economica del 1993 (più ampio del previsto), solo marginalmente compensati da quelli positivi prodotti da una ripresa dell'attività produttiva del 1994 anch'essa maggiore di quella ipotizzata all'epoca.

In particolare, i risultati negativi registrati nel 1993 e i timori circa la ripresa prevista per il 1994 hanno attenuato la spinta per l'adozione di interventi correttivi aggiuntivi a quelli disposti con la legge finanziaria e con i relativi provvedimenti di accompagnamento.

L'ascesa dei tassi di interesse, nel secondo semestre dell'anno, ha compensato in parte gli effetti positivi derivanti dalla fase di flessione dei

rendimenti prevalente nell'anno precedente e ridotto la portata del risparmio della spesa per interessi.

Il rapporto del debito del settore statale rispetto al PIL è passato dal 120,68 per cento di fine 1993 al 124,10 per cento del 1994. Sull'incremento del rapporto hanno influito, oltre al finanziamento del fabbisogno, un aumento consistente degli scarti d'emissione che sono passati da 1.361 miliardi nel 1993 a 9.751 miliardi nel 1994 ed un aumento del controvalore del debito denominato in valuta estera, per effetto dei tassi di cambio, di circa 3.200 miliardi. Questi due fattori hanno contribuito all'aumento di quasi un punto percentuale del rapporto debito/PIL.

3. Durante il 1994, il tasso di crescita reale dell'economia italiana è stimato pari al 2,2 per cento. La realizzazione di un saggio di crescita al di sopra delle previsioni formulate in corso d'anno da vari enti di ricerca è il risultato di una dinamica sostenuta della domanda aggregata nelle sue componenti sia estera sia interna, con una forte prevalenza della prima. La produzione industriale è tornata a crescere a ritmi sostenuti; le imprese hanno visto aumentare i loro margini di profitto. Le esportazioni italiane, favorite dal deprezzamento del cambio e dallo sviluppo del commercio internazionale, hanno continuato a crescere in termini reali a ritmi superiori al 1993 (+ 10,9 per cento in luogo di + 9,4 per cento). Il consolidamento della ripresa e il miglioramento del clima di fiducia delle famiglie si sono accompagnati ad un incremento dei consumi privati dell'1,6 per cento, in netto miglioramento rispetto al calo registrato nella media del 1993 (- 2,5 per cento). Sulla dinamica degli investimenti, ancora negativa per uno 0,1 per cento, ha

pesato il perdurante calo dell'attività edilizia. A livello settoriale, gli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporti hanno mostrato segnali di recupero consistenti crescendo ad un tasso annuo del 5,3 per cento. Gli effetti della ripresa economica non hanno ancora trovato riscontro sul mercato del lavoro dove si continua a registrare un calo dell'occupazione e un aumento del tasso di disoccupazione dal 10,2 per cento del 1993 all'11,3 per cento del 1994. La crisi occupazionale e l'applicazione ai nuovi contratti dei criteri stabiliti negli accordi sul costo del lavoro del luglio 1993 hanno contribuito ad una crescita salariale moderata confermando, insieme al recupero di produttività, la rilevanza del nuovo corso della politica dei redditi sulla dinamica dei prezzi. Il deflatore dei consumi finali interni è cresciuto a un tasso annuo del 4,2 per cento (consumi delle famiglie +4,7 per cento, consumi collettivi +2,6 per cento).

4. Anche le prospettive economiche per il 1995 sono migliori di quelle previste nel Documento di programmazione economico-finanziaria e nell'ultima Relazione previsionale e programmatica. In un contesto internazionale caratterizzato da una congiuntura favorevole in termini di crescita non inflazionistica delle economie e di espansione del commercio mondiale, il PIL italiano, sostenuto da una domanda interna in netta ripresa, è previsto possa crescere del 3 per cento in termini reali. La ripresa dell'attività produttiva sarà favorita dalla debolezza della lira che al tasso di cambio attuale è nettamente sottovalutata. Va tuttavia segnalato che quest'ultimo fattore se da un lato consentirà di stimolare le esportazioni, di mantenere un consistente attivo delle partite

correnti e di ridurre ulteriormente il debito estero (il cui ammontare è già inferiore all'8 per cento del PIL a fine 1994), dall'altro rappresenta un rischio per la dinamica dei prezzi interni.

5. L'intervento correttivo del Governo approvato dal Parlamento che ammonta a circa 21.000 miliardi per il 1995 (circa l'1,2 per cento del PIL) si innesta quindi in una realtà caratterizzata da un lato da una forte crescita economica, dall'altro da una situazione di alti tassi di interesse. La manovra si basa per tre quarti su aumenti di entrate tributarie e contributive di tipo permanente e, per la restante parte, di riduzioni di uscite opportunamente distribuite tra diverse categorie di spese del bilancio dello Stato. L'enfasi della manovra è, perciò, sul lato delle entrate. Il Governo ha voluto introdurre misure che assicurino entrate certe e permanenti ripartendo il carico tributario in maniera equa ed ampia e tenendo conto delle esigenze dei meno abbienti. La scelta di utilizzare in modo prevalente l'imposizione indiretta è stata operata con l'attenzione a minimizzare gli effetti sui prezzi. La pressione tributaria sale rispetto al 1994, ma rimane al di sotto del livello raggiunto nel 1993. Sul lato delle spese la scelta del Governo è stata quella di differenziare gli interventi su varie categorie. L'obiettivo perseguito è quello di ridurre il tasso di crescita nominale delle spese correnti al netto degli interessi al 2 per cento nel 1995. I capitoli di spesa soggetti alle riduzioni non potranno, inoltre, essere incrementati in misura superiore dell'1 per cento nel triennio successivo. Il taglio delle spese rappresenta un'occasione importante per interventi di razionalizzazione dell'attività

pubblica in molti settori.

Gli effetti restrittivi della manovra interesseranno principalmente i consumi, consentendo di evitare il surriscaldamento dell'economia; gli effetti di contenimento sulla crescita dell'attività produttiva, nel complesso, dovrebbero essere trascurabili.

6. La conseguenza più rilevante della manovra correttiva è che essa arresta nel 1995 la crescita del rapporto debito/Pil. Ciò è importante non solo perché questo avviene dopo 15 anni di crescita ininterrotta di tale indicatore, ma perché così si pongono le basi per realizzare gli interventi sinergici del risanamento della finanza pubblica. La stabilizzazione e la riduzione del rapporto debito/Pil ha un importante valore segnaletico per i mercati finanziari. Il raggiungimento di questo obiettivo potrà migliorare la fiducia degli investitori, ridurre le tensioni sulla lira e sui rendimenti dei titoli di Stato italiani.

Tuttavia, la manovra correttiva se importante, non è da sola sufficiente per imporre una svolta netta e permanente nel trend delle finanze pubbliche.

Ad essa devono aggiungersi, collegandosi strettamente: (1) la riforma previdenziale, (2) la legge finanziaria per 1996 che recepisca e consolidi gli attuali interventi e, (3), l'attuazione del programma di privatizzazioni.

7. La proiezione di fabbisogno del settore statale, tenendo conto degli effetti della manovra, è stata definita per il 1995 in miliardi 134.000. La stima dell'avanzo primario è di 58.000 miliardi, mentre quella

per la spesa per interessi (settore statale) è di 192.000 miliardi.

La stima del fabbisogno per il 1995 è condizionata dai consueti fattori di incertezza sull'andamento dell'economia nonché da specifici fattori di rischio, tra i quali meritano di essere menzionati quelli relativi:

- alle previsioni sui tassi d'interesse condizionati dalla volatilità dei mercati finanziari;
- alla previsione di un possibile deflusso netto di mutui dalla Tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria;
- all'incerto esito del condono edilizio, per i riflessi sulla Tesoreria associati all'accredito temporaneo dei proventi degli oneri di concessione dei Comuni;
- al rischio di un rimborso anticipato delle somme versate in Tesoreria, a titolo di deposito vincolato, dagli enti previdenziali privatizzati;
- all'esito del gettito del concordato fiscale sui redditi d'impresa e di lavoro autonomo.

Nel complesso, i fattori di incertezza tendono a bilanciarsi tra di loro e vanno considerati anche in relazione al relativamente basso valore dell'elasticità del gettito tributario rispetto al PIL che è stato utilizzato nella stima delle entrate tributarie.

E' infine da precisare che le stime non considerano alcun onere per le sentenze della Corte Costituzionale in materia di pensioni d'annata e di integrazione del T.F.R. con l'indennità integrativa speciale per i dipendenti statali.

C A P I T O L O I

I L S E T T O R E S T A T A L E

1.1. - Nel 1994 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 155.167 (9,5% del PIL): tale ammontare è al netto dell'onere per regolazioni di debiti pregressi - effettuate per miliardi 6.564 di cui miliardi 6.555 in titoli e miliardi 9 in contanti - e di introiti per privatizzazioni pari a miliardi 5.921.

Le regolazioni di debiti pregressi sono prevalentemente riferite a rimborsi di crediti di imposta, a operazioni di ristrutturazione del passivo dell'IRI e ai debiti EFIM.

I proventi per privatizzazioni - finalizzati all'alimentazione del Fondo per l'ammortamento del debito pubblico - sono legati all'alienazione di quota parte dell'IMI e dell'INA.

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 17.634 (1,1% del PIL).

Al fine di consentire una corretta valutazione le predette risultanze sono di seguito analizzate sia a raffronto con la stima per il 1994 pubblicata in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1995 (cfr. Tabella n. 1), sia con riferimento agli analoghi valori degli anni precedenti (cfr. Tabella n. 2).

1.2. - Nella tabella n. 1 le risultanze del 1994 sono poste a raffronto con l'ultima stima per il medesimo anno pubblicata in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1995, stima che confermava, va ricordato, a livello di fabbisogno complessivo, quella a suo tempo predisposta per il Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1995-1997.

Da tale raffronto emerge un maggior fabbisogno, al netto delle regolazioni debitorie pregresse, di miliardi 1.167 determinato da un più elevato onere per interessi di miliardi 571 e da un minore avanzo primario (- miliardi 596).

Diversa l'incidenza delle cause di scostamento ove il raffronto venga effettuato rispetto al ricordato Documento di programmazione economico finanziaria per il triennio 1995-1997 presentato nel corso del mese di luglio 1994.

In tale sede l'obbiettivo di un fabbisogno di miliardi 154.000 si basava sull'ipotesi di un onere per interessi di miliardi 169.730 e di una manovra correttiva di miliardi 5.000.

In effetti, motivazioni di ordine interno e internazionale non hanno consentito l'ipotizzato profilo discendente dei tassi, determinando un maggior onere per interessi di miliardi 3.071, che è risultato in parte compensato da un più elevato avanzo primario di miliardi 1.904.

Per apprezzare compiutamente il miglioramento del saldo primario occorre ricordare che la manovra correttiva, malgrado un positivo risultato del condono edilizio (+ miliardi 400 circa), è risultata limitata a miliardi 3.500 posto che il blocco dei pensionamenti deciso nel mese di settembre ha solo in parte compensato il programmato rinvio al gennaio 1995 del pagamento dell'adeguamento al costo vita

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Valori assoluti		Scostamenti		Valori assoluti	Scostamenti			
	Risultati	R.P.P.	V.A.	%		Risultati	R.P.P.	V.A.	%
C. INCASSI DI CAPITALI									
Trasferimenti	7.136	6.490	656	-10,12	31.689	37.100	-5.411	-14,58	
-da Enti previdenziali	2.975	3.180	-205	-6,45	4.115	4.200	-85	-2,02	
-da Regioni	2.975	3.180	-205	-6,45	27.359	32.400	-5.042	-15,56	
-da Comuni e Province	0	0	0	*	0	0	0	*	
-da altri enti pubblici SP	0	0	0	*	5.886	7.400	-1.514	-20,46	
-da altri enti esterni SP	0	0	0	*	3.919	5.000	-1.081	-21,62	
-da famiglie	0	0	0	*	7.158	8.200	-1.042	-12,71	
-da imprese	0	0	0	*	807	1.050	-244	-23,19	
-da estero	0	0	0	*	9.343	10.750	-1.408	-13,08	
Ammortamenti	525	700	-175	-25,00	246	0	246	*	
Altri incassi di capitale	3.636	2600	1.036	39,85	210	500	-284	-56,80	
E. PARTITE FINANZIARIE									
Riscossione crediti	9.494	9.390	104	1,11	25.157	21.460	3.697	17,23	
-Enti previdenziali	5.073	5.100	-27	-0,53	1.381	1.500	-119	-7,93	
-Regioni	146	100	46	46,00	0	0	0	*	
-Comuni e Province	4.065	4.100	-35	-0,85	563	0	563	*	
-da altri enti esterni SP	0	0	0	*	0	0	0	*	
-Istituti di credito speciale	0	0	0	*	818	1.500	-682	-45,47	
-Famiglie, imprese ed Estero	862	900	-38	-4,22	20.646	18.960	1.686	8,89	
Riduzione depositi bancari	0	0	0	*	1.735	2.000	-265	-13,25	
Altre partite finanziarie	4.421	4.290	131	3,05	6.455	5.000	1.455	29,10	
C. TOTALE INCASSI (A+C+E)	625.007	531.960	-6.353	-1,20	7.693	8.000	-107	-1,34	
In percentuale al PIL	31,99	32,38			0	0	0	*	
SALDI									
1. Disavanzo corrente	114.951	111.310	3.641	3,27	3.130	1.000	2.130	213,00	
2. Disavanzo in c/cap.	24.553	30.620	-6.067	-19,81	680.174	685.360	-5.186	-0,76	
3. DISAVANZO	139.504	141.930	-2.426	-1,71	41,45	41,76			
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	15.863	12.070	3.593	29,77					
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	155.167	154.000	1.167	0,76					
6. Regolazione debiti pregressi	9	0	9	0,76					
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	155.176	154.000	1.176	0,76					
8. meno prestiti esteri	-21.765	0	0	*					
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	133.411	154.000	-20.589	-13,37					
H. TOTALE PAC. (B+D+F)									
In percentuale al PIL									

Segue: Tabella n. 1

delle pensioni e si è determinato uno slittamento al 1995 dei termini per i versamenti per la definizione delle cosiddette "liti pendenti".

Inoltre, la grave alluvione verificatasi nelle zone nord-ovest del Paese nel mese di novembre ha determinato, tra mancati introiti tributari per sospensioni dei termini di pagamento delle imposte e interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite, un imprevisto fabbisogno valutabile nell'ordine di 1.600 miliardi.

La più favorevole evoluzione del conto del settore statale in termini di saldo primario che emerge, tenuto conto delle ricordate circostanze, riflette soprattutto una più contenuta dinamica della spesa che, tra l'altro, ha determinato in alcuni comparti il solo parziale utilizzo di risorse acquisite con il ricorso al mercato.

Di scarsa rilevanza è stato invece il riflesso della diversa evoluzione del quadro congiunturale.

Tale evoluzione, infatti, pur se indubbiamente positiva sul piano della crescita reale del PIL (2,2 in luogo di 1,6), ha registrato un più negativo profilo occupazionale (- 1,6 in luogo di - 0,8) che ha inciso negativamente in termini di imposizione diretta e contributiva.

Nel dettaglio del raffronto tra risultati e stima indicata nella Relazione previsionale e programmatica per il 1995 presentata il 30 settembre 1994 da sottolineare:

- minori introiti tributari per miliardi 6.384 originati per circa miliardi 2.000 dalla sospensione dei termini di versamento delle imposte nelle zone alluvionate e dallo slittamento di quelli per la definizione delle cosiddette "liti pendenti" e per

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- miliardi 1.000 circa da più elevati rimborsi di imposte dirette;
- maggiori introiti per vendita di beni e servizi (+ miliardi 381) legati per lo più a somme da riassegnare a specifici capitoli di spesa delle varie Amministrazioni ivi comprese quelle originate dalla contabilizzazione di gestioni fuori bilancio;
 - minori trasferimenti da enti previdenziali (- miliardi 3.766) prevalentemente attesi da parte dell'INAIL le cui riscossioni sono risultate inferiori a seguito tra l'altro, delle reiterate proroghe del condono, del basso profilo occupazionale e della mancata alienazione di immobili;
 - più elevati riafflussi dall'estero (+ miliardi 1.267) legati a riaccrediti di risorse comunitarie;
 - un minor fabbisogno dell'INPS (- miliardi 2.784) quale riflesso soprattutto di una minore spesa per pensioni di circa 3.500 miliardi originata, tra l'altro, da una minore base a consuntivo 1993, da più elevati recuperi di prestazioni indebite e dal blocco delle pensioni d'anzianità disposto nel mese di settembre; inferiori anche gli interventi della Cassa integrazione guadagni quale riflesso del diffondersi della ripresa economica. Tali economie sono state in parte assorbite da una crescita del gettito contributivo inferiore alle attese in relazione tra l'altro, al profilo occupazionale e alla proroga dei termini del condono;
 - un più elevato esborso netto verso le regioni (+ miliardi 4.693) originato per miliardi 3.485 da pagamenti per la sanità per la quale la stima presenta ampi margini di incertezza in considerazione della notevole liquidità del comparto conseguente alle risorse acquisite dal mercato per

- il ripiano dei disavanzi pregressi che vanno ad aggiungersi alle quote ordinarie di finanziamento;
- minori esborsi a favore di Enti pubblici (- miliardi 4.278) che riflettono prevalentemente un minor fabbisogno dell'ANAS;
 - minori esborsi a favore delle imprese (- miliardi 3.381) riferiti soprattutto a ridotte erogazioni per interventi di competenza dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno trasferiti in carico a varie Amministrazioni.

1.3. - Nella tabella n. 2 è esposto il raffronto delle risultanze per il 1994 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.

Rispetto al 1993 da evidenziare:

- un modesto aumento (+ miliardi 723 : + 0,5%) del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse che peraltro vede significativamente ridotta (dal 10,0 al 9,5 per cento) la sua incidenza sul PIL: a titolo indicativo, considerata la larga complementarietà delle due risultanze si precisa che il rilevato aumento è conseguente a un maggiore disavanzo delle operazioni di tesoreria (+ miliardi 13.664) in parte compensato da un minor disavanzo di bilancio (- miliardi 12.941);
- un minor avanzo primario (- miliardi 9.805: - 35,7%); l'incidenza sul PIL di detto avanzo è scesa dall'1,8 all'1,1 per cento.

Nella valutazione delle risultanze esposte, che di per sé potrebbero condurre a intravedere una interruzione di perseguimento dell'obiettivo di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tabella n.2

	Risultati		Previsioni		Variazioni %		Risultati		Previsioni		Variazioni %				
	1992	1993	1994	1995	92/92	94/93	93/92	94/93	1992	1993	1994	1995	93/92	94/93	95/94
C. INCASSI DI CAPITALI															
Trasferimenti	3.357	3.915	7.136	10.866	16,62	82,27	52,56	45.829	31.669	37.140	37.140	6,72	-30,85	17,20	
-da Enti previdenziali	2.850	3.145	2.975	3.286	10,35	-5,41	10,45	8.014	4.115	4.809	4.809	15,28	-40,85	11,79	
-da Regioni e Province	2.832	3.145	2.975	3.286	11,05	-5,41	10,45	37.156	27.358	32.190	32.190	7,14	-28,37	17,06	
-da altri enti pubblici SP	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-da altri enti esterni SP	0	0	0	0	0	0	0	8.038	5.896	6.900	6.900	-6,29	-31,84	17,23	
-da famiglie	0	0	0	0	0	0	0	3.410	3.919	4.400	4.400	-31,13	14,93	12,27	
-da imprese	0	0	0	0	0	0	0	6.552	7.158	8.500	8.500	5,82	3,25	16,75	
-da estero	0	0	0	0	0	0	0	1.062	807	1.123	1.123	-8,29	-21,32	39,16	
Ammortamenti	416	693	525	700	66,59	-24,24	33,33	12.659	9.343	10.968	10.968	33,49	-44,71	17,39	
Altri incassi di capitale	91	77	3.636	6.900	-15,36	-	89,77	219	248	306	306	15,96	-3,15	21,95	
Altri pagamenti di capitale	6.078	10.940	9.494	8.300	80,05	-13,22	-12,58	12.874	25.157	21.960	21.960	50,45	29,88	-12,71	
P.PARTITE FINANZIARIE															
Riscossione crediti	4.055	5.582	5.073	5.300	37,86	-9,12	4,47	2.218	1.381	1.815	1.815	-0,99	-37,11	31,43	
-Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	650	0	0	0	0	0	0	
-Regioni	98	102	146	160	4,08	43,14	23,29	190	563	530	530	0	-54,63	-5,86	
-Comuni e Province	2.890	4.013	4.065	4.200	49,18	1,30	3,32	1.241	0	0	0	0	0	0	
-da altri enti esterni SP	153	42	0	0	-72,55	0	0	7.468	818	1.285	1.285	0	-84,95	57,09	
-Istituti di credito speciale	1.114	1.425	862	920	27,92	-39,51	6,73	10.496	20.640	18.145	18.145	39,88	40,62	-12,11	
-Famiglie, imprese ed Estero	0	0	0	0	0	0	0	1.516	1.735	2.400	2.400	-57,32	-	38,33	
-Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	286	2.449	6.435	6.435	0	-36,03	-	
Altre partite finanziarie	2.021	5.358	4.421	3.000	5,18	-17,49	-32,14	6.480	4.410	5.000	5.000	-31,59	-0,52	13,36	
C. TOTALE INCASSI (A+C+E)	508.832	535.207	525.007	579.200		-1,91	10,32	2.214	7.893	6.745	6.745	0	-19,47	-14,54	
In percentuale al PIL	33,82	34,53	31,99	32,98				0	0	0	0		13,36	-14,54	
SALEN															
1. Disavanzo corrente	-110.322	104.101	114.951	94.086	7,33	6,72	7,00	160	3.130	2.000	2.000	0	25,65	-36,10	
2. Disavanzo in c/cap.	38.796	41.914	24.933	26.254	2,36	2,78	1,50	864.748	689.651	713.200	713.200	3,75	-1,37	4,86	
3. ONSAVANZO	149.118	146.015	139.504	120.340	9,91	9,42	8,50	44,39	41,45	40,83	40,83	0	0	0	
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	6.798	8.429	15.663	13.660	0,45	0,54	0,95	0	0	0	0	0	0	0	
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	155.918	154.444	155.167	134.000	10,36	9,96	9,46	0	0	0	0	0	0	0	
6. Regolazione debiti progressivi	32	29	9	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0	0	
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	155.946	154.473	155.176	134.000	10,37	9,97	9,46	0	0	0	0	0	0	0	
8. meno prestiti esteri	-5.147	-1.178	-21.765	-21.765	-0,34	-0,08	-1,33	0	0	0	0	0	0	0	
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	150.801	153.297	133.411	134.000	10,02	9,89	8,13	0	0	0	0	0	0	0	

risanamento della finanza pubblica, vanno ricordate circostanze che hanno inciso negativamente sui risultati per il 1994 e positivamente su quelli del 1993.

Come già indicato nel precedente paragrafo l'alluvione verificatasi nel novembre 1994 ha comportato un fabbisogno, tra minori incassi per sospensione dei termini di pagamento delle imposte ed erogazioni per interventi urgenti a favore delle popolazioni delle zone danneggiate valutabile nell'ordine di miliardi 1.600 di cui miliardi 1.500 per slittamento al 1995 del versamento delle imposte (miliardi 1.000 per entrate tributarie e miliardi 500 per ICI).

E' slittata altresì al 1995 la prevista riscossione di miliardi 1.000 per definizione delle liti pendenti.

L'anno 1993 aveva invece beneficiato, oltreché di proventi per condono tributario e contributivo notevolmente superiori a quelli acquisiti nel 1994, di un rilevante effetto una-tantum di concentrazione di introiti tributari quale primo anno di applicazione della revisione della tassazione sui redditi disposta nell'ambito della manovra di finanza pubblica adottata per lo stesso anno, del rinvio al 1994, sempre nell'ambito di detta manovra, di oneri di spesa attraverso il blocco dei pensionamenti e del rinvio dell'adeguamento delle pensioni di annata.

Occorre altresì ricordare lo slittamento al 1993 di parte (miliardi 2.000 circa) degli effetti positivi, in termini di gettito, rivenienti dalla revisione della curva delle aliquote IRPEF, disposta con il D.L. n. 384/1992 e il recupero, nel 1994, dell'ulteriore fiscal drag (- miliardi 1.200).

Sempre nel 1993 si era avuto, soprattutto, nella seconda parte dell'anno l'afflusso, presso la Tesoreria dello Stato di rilevanti risorse acquisite

con ricorso al mercato per la copertura di disavanzi pregressi nel comparto sanitario, rimaste inutilizzate per circa 8.500 miliardi al termine dell'esercizio.

Per tale esigenza, nel corso del 1994 le Regioni hanno provveduto ad acquisire nuove risorse per miliardi 14.095 e ripartito fondi per miliardi 13.700.

Di seguito il raffronto con il 1993 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e spesa con la preliminare avvertenza che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul livello del fabbisogno in quanto, o presenti per lo stesso importo sia in entrata che in spesa, o compensative nell'ambito della spesa. Trattasi di ritenute erariali e contributi previdenziali e assistenziali per i dipendenti di Ministeri e ex-Aziende autonome riferiti in particolare a:

- a) ritenute IRPEF: miliardi 26.794 nel 1993 e 26.725 nel 1994;
- b) ritenute in conto pensione: miliardi 5.520 nel 1993 e 5.850 nel 1994;
- c) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS: miliardi 3.431 nel 1993 e 3.178 nel 1994;
- d) contributi per l'assistenza sanitaria: miliardi 9.096 nel 1993 e 9.403 nel 1994.

Ad esse è da aggiungere la contabilizzazione di ritenute su interessi di titoli pubblici: miliardi 17.500 nel 1993 e 17.227 nel 1994.

Il maggiore fabbisogno, al netto delle regolazioni debitorie, è ascrivibile all'aumento del disavanzo delle operazioni correnti (+ miliardi 10.850) e per partite finanziarie (+ miliardi 7.234) solo

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

parzialmente compensato dal minore disavanzo per operazioni in conto capitale (- miliardi 17.361).

Va tra l'altro sottolineato che nel conto esposto nella tabella n. 2, oggetto della presente analisi, il complessivo fabbisogno netto delle ex Aziende autonome (Anas, Ferrovie, Foreste demaniali, Monopoli, Poste e Telefoni), sceso da miliardi 38.427 per il 1993 a miliardi 30.605 per il 1994, viene interamente contabilizzato nella parte corrente.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, la riduzione degli introiti tributari (- miliardi 15.545: - 3,7%).

Tale riduzione è originata dalla contrazione per miliardi 20.936 (- 8,4%) dei tributi diretti solo in parte compensata dall'aumento per miliardi 5.391 (+ 3,1%) di quelli indiretti.

La forte contrazione del gettito riveniente da tributi diretti riflette, oltreché il ricordato impatto differenziale della manovra fiscale adottata per il 1993, più elevati rimborsi di imposta (+ miliardi 1.970) nonché l'afflusso al bilancio dello Stato nel 1993 di miliardi 7.831 quale quota ICI (quattro per mille) di competenza erariale: a partire dal 1994 l'intero gettito ICI viene accreditato a favore dei Comuni e si riflette quindi in un minor fabbisogno del comparto presso la Tesoreria.

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nel capitolo II.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da sottolineare le seguenti variazioni:

- contributi sociali (+ miliardi 955: + 4%): tale voce comprende le ritenute previdenziali e assistenziali

sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici, la tassa sulla salute e il contributo per il medico di famiglia per il 1993. Va tuttavia precisato che per il 1992 la tassa sulla salute, in quanto riscossa tramite l'INPS, è contabilizzata nella tabella n. 2 insieme ai contributi assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti privati, parimenti riscossi dall'INPS, tra i trasferimenti da enti previdenziali;

- vendita di beni e servizi (+ miliardi 501: + 9%): l'aumento riguarda prevalentemente introiti del bilancio statale e si ricollega soprattutto a somme riassegnabili al bilancio di varie Amministrazioni statali, ivi compresi quelli per la contabilizzazione di gestioni fuori bilancio soppresse;
- redditi di capitali (+ miliardi 759: + 11,7%): l'incremento si riferisce soprattutto a più elevati interessi introitati dalla Cassa depositi e prestiti per mutui a favore di Regioni ed Enti locali;
- trasferimenti da enti previdenziali (- miliardi 897: - 2,2%): la riduzione riflette un minor gettito di contributi sanitari sulle retribuzioni dei dipendenti privati in parte originato da un conguaglio nella ripartizione tra contributi previdenziali e assistenziali emerso dall'esame delle dichiarazioni per il 1993 che ha determinato un minor versamento di contributi sanitari sui conti delle Regioni.

I pagamenti correnti si sono ridotti di miliardi 1.125 (- 0,2%): si è avuta in particolare una

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riduzione della spesa per interessi (- miliardi 9.082: - 5%) compensata in parte da aumenti degli esborsi per altre categorie.

Da sottolineare in particolare la stazionarietà delle spese per il personale in servizio e l'aumento (+ miliardi 3.681: + 12,2%) per quello in quiescenza a seguito soprattutto del blocco dei pensionamenti operato nel 1993 e dell'assunzione a carico diretto dello Stato a decorrere dal 1° luglio 1994 di parte dell'onere di quiescenza per il personale dell'ex amministrazione autonoma delle Poste trasformata in Ente (tale assunzione ha comportato un importo differenziale di circa 600 miliardi tra il 1993 e 1994).

Contenuto l'aumento della spesa per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 524: + 2%).

Per i trasferimenti correnti, incrementatisi di miliardi 2.921 (+ 1 %), premesso che ampi dettagli sugli enti del settore pubblico destinatari degli esborsi sono forniti nel capitolo IV, merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nel 1994 a miliardi 70.216 superiore di miliardi 11.076 (+ 18,7%) a quello determinatosi nel 1993. Tale aumento riflette circostanze straordinarie che hanno abbassato il livello del 1993 peggiorando quello del 1994: da ricordare, in particolare, il rinvio al 1994 delle pensioni di anzianità 1993 e delle pensioni di annata, lo scivolamento al 1994 di circa 2.000 miliardi di versamenti di contributi sanitari e il notevole gettito del condono non ripetutosi nel 1994;

- un prelievo delle Regioni di miliardi 107.251 nel 1994 superiore di miliardi 6.281 (+6,2%) al 1993 anno nel quale il prelievo era stato contenuto dalla giacenza in Tesoreria di risorse acquisite dalle Regioni con il ricorso al mercato per la copertura di disavanzi pregressi nel comparto sanitario. In particolare può stimarsi che alla spesa sanitaria sia stato finalizzato un prelievo di risorse di miliardi 93.485 (+ miliardi 6.988 rispetto al 1993). Considerati i margini di stima della ripartizione tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 1994 a miliardi 119.443 con un incremento rispetto al 1993 di miliardi 7.665 (+ 6,9%);
- prelievi di comuni e province per un ammontare pari a miliardi 24.740 con una riduzione di miliardi 7.372 (- 23%) che riflette l'attribuzione all'Erario nel 1993 di una quota pari a miliardi 7.831 di gettito ICI interamente acquisito dai comuni a decorrere dal 1994: in termini di esborso complessivo netto del settore statale il prelievo per il 1994 è stato pari a miliardi 28.882 e superiore di miliardi 923 a quello del 1993 nettizzato della quota ICI versata all'Erario;
- esborsi a favore delle ex Aziende autonome ridotti da miliardi 38.427 nel 1993 a miliardi 30.605 nel 1994 (per il dettaglio vedi tabella n. 2) che riflettono, oltretutto più contenute spese di investimento, un diverso riflesso dei flussi con il mercato finanziario risultati, specie per Ente Ferrovie e ANAS negativi (prevalenza di rimborsi) nel 1993 e positivi (acquisizioni nette) nel 1994;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- trasferimenti alle famiglie di miliardi 20.752 con un aumento di miliardi 1.604 (+ 8,4%) rispetto al 1993 in relazione soprattutto agli oneri per invalidità;
- trasferimenti all'estero di miliardi 10.327 nel 1994, inferiori di miliardi 970 al 1993.

Per gli interessi, al netto dell'importo accreditato a titolo di retrocessione da parte della Banca d'Italia si è avuta, come già detto, una riduzione di miliardi 9.082 pari al 5%: al netto della contabilizzazione della ritenuta fiscale detta riduzione risulta pari a miliardi 8.809 (- 5,2%). Per maggiori dettagli si rinvia all'appendice sul debito pubblico.

Passando alle operazioni in conto capitale da sottolineare la notevole riduzione del disavanzo (- miliardi 17.361: - 41,4%) a seguito in primo luogo della contrazione delle erogazioni riflessa soprattutto nella costituzione di capitali fissi e nei trasferimenti alle imprese per interventi di competenza della ex Agenzia del Mezzogiorno, competenza trasferita a diverse Amministrazioni statali; influiscono su tale riduzione del disavanzo anche gli introiti nel 1994 per il condono edilizio (pari a circa 3.000), i minori esborsi a favore di Regioni, Comuni e Province e altri Enti del settore pubblico (- miliardi 2.016) e minori interventi di Mediocredito e Artigiancassa a favore delle imprese (- miliardi 3.500).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo e, quindi, un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 15.663 superiore di miliardi 7.234 (+ 85,8%) a quella avutasi nel 1993.

Tale maggiore acquisizione netta consegue a un incremento dei pagamenti per miliardi 5.788 e alla riduzione degli introiti per miliardi 1.446.

In particolare tra i pagamenti da sottolineare le maggiori erogazioni per mutui e anticipazioni a favore delle Regioni (+ miliardi 4.006), per l'EFIM (+ miliardi 614) e per interventi di competenza di Istituti speciali di credito (+ miliardi 410).

1.4. - Anche sulla scorta delle indicate risultanze per il 1994 si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 1995 formulata nel settembre 1994: tale stima, pari a miliardi 138.600, confermava l'obiettivo posto per il 1995 dal Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1995-1997.

La nuova stima presenta un fabbisogno complessivo, al netto delle regolazioni debitorie, pari a miliardi 134.000 (7,6% del PIL) inferiore di miliardi 4.600 alla previsione precedentemente formulata (cfr. tabella n. 3).

L'avanzo primario, stimato nella Relazione previsionale e programmatica di settembre 1994 in miliardi 37.650, viene previsto in miliardi 58.000 (3,3% del PIL) con un aumento di miliardi 20.350.

Rispetto agli analoghi valori conseguiti nel 1994 la nuova stima del fabbisogno risulta inferiore di miliardi 21.167 mentre l'avanzo primario si incrementa di miliardi 40.366: l'incidenza sul PIL del fabbisogno scende di 1,9 punti, quella dell'avanzo primario sale di 2,2 punti.

Alla base della nuova stima e delle differenze con l'obiettivo posto nel Documento di programmazione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Valori assoluti		Scostamenti		Valori assoluti		Scostamenti	
	Nuova	R.P.P.	Nuova	R.P.P.	V.A.	%	V.A.	%
C. INCASSI DI CAPITALI	10.886	9.936	950	9,56			41.250	-9,96
Trasferimenti	3.286	3.286	0	0,00			4.650	-1,08
-da Enti previdenziali	3.286	3.286	0	0,00			36.600	-12,05
-da Regioni	0	0	0				0	
-da Comuni e Province	0	0	0				8.650	-20,23
-da altri enti pubblici SP	0	0	0				5.100	-13,73
-da altri enti esterni SP	0	0	0				0	
-da famiglie	0	0	0				8.500	-2,86
-da imprese	0	0	0				1.123	4,42
-da estero	0	0	0				12.475	-12,08
Ammortamenti	700	750	-50	-6,67			550	-45,45
Altri incassi di capitale	6.900	5900	1.000	16,95			350	
E. PARTITE FINANZIARIE	8.300	9.655	-1.355	-14,03			15.360	42,97
Riscossione crediti	5.300	5.730	-430	-7,50			440	
-Enti previdenziali	0	0	0				1.375	
-Regioni	180	100	80	80,00			530	
-Comuni e Province	4.200	4.500	-300	-6,67			0	
-da altri enti esterni SP	0	0	0				440	
-Istituti di credito speciale	0	0	0				1.285	
-Famiglie, imprese ed Estero	920	1.130	-210	-18,58			18.145	
Riduzione depositi bancari	0	0	0				2.400	
Altre partite finanziarie	3.000	3925	-925	-23,57			1.600	
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	579.200	562.465	16.735	2,98			6.745	9,32
In percentuale al PIL	32,98	32,03		2,98			0	
SALDI							2.000	
1. Disavanzo corrente	94.086	101.581	-7.495	-7,38			0	
2. Disavanzo in c/cap.	28.254	31.314	-5.060	-16,16			0	
3. DISAVANZO	120.340	132.895	-12.555	-9,45			701.065	1,70
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	13.660	5.705	7.955	-3,32			39,92	
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	134.000	136.600	-4.600	-3,32				
6. Regolazione debiti pregressi	0	0	0					
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	134.000	136.600	-4.600	-3,32				
8. meno prestiti esteri								
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO	134.000	136.600	-4.600	-3,32				

Segue: Tabella n.3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

economico-finanziaria per il triennio 1995-1997, obiettivo confermato quale stima per il 1995 nella Relazione previsionale e programmatica presentata a settembre 1994, sono soprattutto:

- un diverso quadro macroeconomico di riferimento realizzatosi nel 1994 e previsto per il 1995;
- la conoscenza dei risultati per il 1994;
- una diversa e complessivamente più prudente valutazione degli effetti finanziari della manovra di finanza pubblica presentata lo scorso settembre e delle modifiche introdotte nel corso dell'esame presso il Parlamento;
- la manovra aggiuntiva decisa nel mese di febbraio e ratificata dal Parlamento con legge 22 marzo 1995, n. 85;
- ulteriori esigenze di ripiano di disavanzi nel comparto sanitario e delle ferrovie in concessione.

Per quanto riguarda il nuovo quadro macroeconomico elaborato dal Ministero del bilancio e della programmazione economica e assunto a riferimento della nuova stima, esso presenta le seguenti variazioni rispetto a quello assunto in sede di Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1995-1997 per la fissazione dell'obiettivo per il 1995:

PIL	+ 0,3
Consumi privati	+ 0,3
Investimenti fissi lordi	+ 0,6
Importazioni	+ 3,5
Esportazioni	+ 2,6
Deflattore consumi privati	+ 1,7
Unità di lavoro	+ 0,2

L'incidenza di tali variazioni si cumula a quella riveniente dalla diversa evoluzione del 1994.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Peraltro i riflessi positivi della maggiore crescita reale sono condizionati e contenuti, soprattutto, dal più negativo andamento dell'occupazione nel 1994 che ha un'incidenza diretta sul gettito fiscale e contributivo.

Riguardo a detta manovra si è ritenuto prudente assumere alcune cautele circa i riflessi finanziari di alcune misure, cautele legate soprattutto ai tempi necessari per l'attivazione e la messa a regime delle stesse.

Quali elementi significativi presi in conto nella nuova stima vanno altresì segnalati:

- a) la previsione di un onere di miliardi 1.000 conseguente alle infrazioni contestate dalla Unione europea in materia di quote latte;
- b) per il personale in servizio e per l'acquisto di beni e servizi si considerano gli oneri per lo svolgimento di tre consultazioni popolari e una accelerazione dei pagamenti della Difesa;
- c) nella spesa sanitaria viene ipotizzato un deflusso netto di mutui per circa 7.600 mld;
- d) per i Comuni viene ipotizzato un beneficio netto per oneri di concessione per il condono edilizio pari a 3.000 mld.
- e) nel comparto previdenziale, l'impatto finanziario della riforma pensionistica è considerato nei termini risultanti dall'accordo Governo-Sindacati nel dicembre 1994;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

f) per gli interessi è stimato un tasso sui BOT annuali a fine dicembre pari al 10,5% lordo.

Rispetto alla formulata stima possono ipotizzarsi alcuni elementi di incertezza concernenti principalmente:

- per gli interessi, il profilo evolutivo dei tassi;
- l'eventualità di un anticipato rimborso di una quota delle giacenze di tesoreria degli enti previdenziali privatizzati (miliardi 3.700 la cui restituzione è al momento prevista scaglionata dal 1996 al 1999), rimborso già richiesto da alcuni di tali Enti;
- non sono da escludere più elevati introiti da parte entità dei riflessi sulla Tesoreria associati all'accredito temporaneo di proventi dei Comuni per contributi di concessione.

Si precisa infine che la stima formulata non considera oneri per le note sentenze in materia di pensioni per i quali a norma di legge (art. 11 ter - comma 7 della legge n. 468/1978) andrebbero individuati adeguati mezzi di copertura.

Di seguito si svolgono alcune considerazioni di dettaglio in ordine agli scostamenti più significativi rispetto alle stime del settembre 1994 evidenziati nella tabella n. 3.

Per le entrate tributarie è stimato un maggiore gettito di miliardi 19.400 riveniente principalmente, oltreché dal più favorevole quadro macroeconomico assunto a riferimento, dalle misure contenute nella manovra suppletiva presentata dal Governo nel mese di febbraio e approvata dal Parlamento

con legge n. 85/1995. L'indicato maggior gettito tiene conto di una valutazione prudentiale degli introiti derivanti da alcune misure (concordato fiscale, imposta sostitutiva su fondi in sospensione di imposta e adeguamento aliquote IVA) comprese nelle manovre correttive.

Rispetto al 1994 la nuova previsione di gettito tributario risulta superiore di miliardi 52.368 (+ 12,8%).

Per ulteriori dettagli si rinvia all'analisi sul bilancio statale svolta nel capitolo II.

Da segnalare, altresì, per le altre entrate i più elevati introiti attesi per redditi di capitale (+ miliardi 1.600) riferiti prevalentemente a maggiori mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti.

Per i pagamenti la nuova stima prevede, nel complesso un aumento di miliardi 12.135 che risente di un maggior onere per interessi per miliardi 15.750.

Da segnalare, riguardo alle altre spese:

- un maggior onere per acquisto di beni e servizi (+ miliardi 1.405) che riflette, oltre il più elevato tasso di inflazione, una prevedibile accelerazione dei pagamenti, per la Difesa e l'effettuazione di tre consultazioni elettorali;
- un minor fabbisogno INPS (- miliardi 1.200) quale riflesso dei migliori risultati conseguiti nel 1994: è bene ribadire che detta stima considera un impatto finanziario della riforma pensionistica pari a quello preso in conto dall'accordo Governo-Sindacati del dicembre 1994;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- un minor esborso netto per Comuni e Province (- miliardi 2.530) nell'ipotesi di un beneficio netto di 3.000 miliardi in termini di cassa tra introiti per contributi per oneri di concessione edilizia dovuti per sanatoria degli abusi edilizi e pagamenti per interventi di urbanizzazione;
- un minor tiraggio delle Regioni (- miliardi 2.530) che si ricollega a un più favorevole andamento tendenziale del conto del comparto (maggiori entrate e minori spese) in parte compensato da una valutazione prudentiale dell'impatto della manovra di contenimento del fabbisogno adottata per il corrente anno: tale valutazione prudentiale spiega anche il più elevato livello previsto per la spesa sanitaria;
- minori trasferimenti correnti e in conto capitale a favore delle imprese (- miliardi 5.318) in linea con le risultanze del 1994 rivelatesi anch'esse sensibilmente inferiori alla stima formulata nello scorso mese di settembre;
- più elevati esborsi correnti verso l'estero (+ miliardi 1.050) riferiti a oneri verso l'Unione europea legati alla regolarizzazione delle infrazioni contestate in materia di quote latte;
- maggiori mutui e anticipazioni (+ miliardi 3.225) a favore di Regioni, Comuni, ferrovie in concessione e istituti speciali di credito.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.5 - Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 161.791 miliardi (inclusi 6.074 miliardi per consolidamento in titoli e 481 miliardi per regolazione in titoli di debiti pregressi dell'EFIM) è stato finanziato con titoli a medio-lungo termine per 139.860 miliardi, con strumenti a breve termine per 52.426 miliardi e tramite prestiti esteri per 15.857 miliardi. Rispetto al 1993 si rileva un aumento della copertura a medio-lungo termine e a breve, mentre si registra una riduzione dei prestiti esteri.

Si è per contro registrato un aumento del credito verso la Banca d'Italia per 46.412 miliardi, a fronte di un incremento nell'anno precedente pari a 2.933 miliardi.

Per quanto concerne i titoli a medio-lungo termine si è registrato un aumento delle emissioni da 250.766 a 327.848 miliardi, a fronte di un aumento dei rimborsi, da 94.418 a 113.560 miliardi, per cui le emissioni nette sono passate da 156.348 a 214.288 miliardi.

Va segnalata in particolare l'emissione di titoli a medio lungo per 76.206 miliardi assegnati alla Banca d'Italia per l'azzeramento del debito del Tesoro per il servizio di Tesoreria.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in miliardi di lire)

TABELLA N. 4

	Risultati		
	1992	1993	1994
I- A MEDIO-LUNGO			
Emissioni (1)	200.578	250.766	327.848
Rimborsi	-109.181	-94.418	-113.560
Emissioni nette	91.397	156.348	214.288
(-) Bankitalia	4.424	-31.039	-74.428
Totale	95.821	125.309	139.860
II- A BREVE			
B.O.T. - emissioni nette	44.731	6.480	19.155
(-) Bankitalia	5.534	-452	9.184
B.O.T. - Totale	50.265	6.028	28.339
Raccolta postale	11.415	13.821	24.100
Altro	11	23	-13
Totale	61.691	19.872	52.426
III- B.I.E CIRCOLAZIONE STATO			
c/c Tesoreria provinciale	7.706	-4.574	-76.206
Conto disponibilita' tesoro 483/93		-30.670	-27.348
Fondo di ammortamento			-5.921
Titoli a medio-lungo	-4.424	31.039	74.428
B.O.T	-5.534	452	-9.184
Altro	-488	820	-2.181
Totale	-2.740	-2.933	-46.412
IV-ESTERO (2)	1.176	23.033	15.857
TOTALE COPERTURA	155.948	165.281	161.731

(1) Di cui md. 9.540 nel 1993 (di cui md. 2.170 di regolazioni debiti pregressi EFIM) e md. 6.074 nel 1994 di consolidamenti in titoli.

(2) Di cui md 1268 nel 1993 e md. 481 nel 1994 per regolazioni in titoli di debiti pregressi dell' EFIM.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Banca d'Italia lo scorso anno ha aumentato il portafoglio titoli per 31.039 miliardi a seguito dell'acquisto dei titoli per la costituzione del conto disponibilità, e quest'anno per 74.428 miliardi a seguito dell'operazione sopra esposta.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva che le emissioni nette di BOT sono state pari a 19.155 miliardi, rispetto ai 6.480 del 1993. La Banca d'Italia, il cui portafoglio nel 1993 è aumentato per 452 miliardi e nel 1994 si è ridotto per 9.184 miliardi, ha comportato un incremento del finanziamento tramite BOT sul mercato da 6.028 a 28.339 miliardi.

Si rammenta che la Banca d'Italia a partire dal 1° gennaio 1994, a seguito degli artt. 104 e 109/E della legge 3 novembre 1992 n. 454, non può più sottoscrivere direttamente titoli in sede d'asta.

Si segnala infine nel comparto a breve termine un forte aumento della raccolta postale da 13.821 a 24.100 miliardi. In particolare il risparmio postale è aumentato di 13.375 miliardi nel 1993 e di 24.500 miliardi nel 1994; tenuto conto della capitalizzazione degli interessi, ammontata nel 1993 e nel 1994 rispettivamente a 11.500 e 12.500 miliardi, il flusso netto negli anni in questione è stato di 1.875 e 12.000 miliardi.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, va registrato un incremento del conto disponibilità (L.26/11/1993, n. 483) per 27.348 miliardi a fronte di una riduzione dello sbilancio sul conto corrente di tesoreria provinciale di 4.574 miliardi riscontrato nel 1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il forte incremento del conto disponibilità è stato determinato da elevate emissioni, effettuate comunque nei limiti fissati dalla legge di bilancio per il 1994, volte a far fronte alle ingenti scadenze di titoli a partire dal 1995.

Va inoltre segnalata l'istituzione presso la Banca d'Italia del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, ai sensi della L. 27/10/1993, n. 432, modificata con successivi decreti legge, allo scopo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione.

Lo sbilancio sul conto corrente di tesoreria provinciale per 76.206 miliardi è stato azzerato, come già detto, mediante l'emissione per un pari importo nominale di titoli a medio-lungo termine assegnati alla Banca d'Italia.

Il finanziamento con prestiti esteri è risultato infine quest'anno di 15.857 miliardi in connessione con l'assunzione dei prestiti in yen sul mercato internazionale nel mese di gennaio per 4.809 miliardi e nel mese di dicembre per 7.282 miliardi e del "multi-currency" introitato nel mese di luglio per 6.386 miliardi.

C A P I T O L O II°

IL BILANCIO DELLO STATO

2.1.- I risultati di sintesi della gestione di cassa per il
1994

2.1.1.- Nel 1994 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 491.626 miliardi e pagamenti per 619.281 miliardi: ne è derivato un saldo netto da finanziare pari a miliardi 127.655.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile e, pertanto, comprende meri giri contabili tra il Bilancio e la Tesoreria; essi in particolare concernono prelievi e versamenti, rispettivamente per miliardi 350 e 490, riferentisi ai conti di Tesoreria intestati alla solidarietà nazionale, alla partecipazione a Banche, Fondi ed Organismi internazionali ed alla rivalutazione dei certificati di credito del Tesoro reali.

Depurando gli incassi ed i pagamenti di bilancio delle predette partite, il fabbisogno statale netto 1994 viene a determinarsi in 127.515 miliardi contro 140.456 registrati, in termini omogenei, nell'anno 1993 (cfr. Tabella n.5).

Il rilevato decremento del fabbisogno (- miliardi 12.941: -9.2%) si è determinato in presenza di una modesta crescita dei pagamenti (+1.2%) e di un consistente aumento degli incassi (+4.4%).

TABELLA N.5

BILANCIO DELLO STATO: RISULTATI DI SINTESI DELLA GESTIONE DI CASSA

(dati netti in miliardi di lire)

	1992	1993	1994	Variazioni 94/93	
				assolute	%
I N C A S S I					
- Tributari	409.312	422.282	441.500	19.218	4,55
- Altri	84.704	48.448	49.776	1.328	2,74
TOTALE INCASSI	494.016	470.730	491.276	20.546	4,36
P A G A M E N T I					
- Correnti	545.144	537.417	551.837	14.420	2,68
- In conto capitale	62.615	73.769	66.954	-6.815	-9,24
TOTALE PAGAMENTI	607.759	611.186	618.791	7.605	1,24
F A B B I S O G N O	113.743	140.456	127.515	-12.941	-9,21

Il contenuto aumento dei pagamenti (+ miliardi 7.605: + 1.2%) è la risultante di maggiori spese in conto corrente per miliardi 14.420 (+ 2.7%) e di minori erogazioni in conto capitale per miliardi 6.815 (- 9.2%).

2.1.2. - Le entrate per operazioni finali incassate nell'esercizio 1994 sono state, nel complesso, pari a miliardi 491.276 e presentano, nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente, un aumento di miliardi 20.546 (+4,4%) che trae origine da aumenti di miliardi 19.218 (+4,6%) dei cespiti di natura tributaria e di miliardi 1.328 (+2,7%) degli introiti di diversa natura (cfr. tabella n. 6).

Gli incassi relativi alle entrate finali realizzati presentano - nei due esercizi finanziari a raffronto - fattori di disomogeneita' di natura normativa e contabile, che di seguito si espongono:

- 1) inclusione, tra gli introiti IVA del 1994, delle somme giacenti sulle apposite contabilita' speciali di tesoreria, pari a circa miliardi 12.700, affluite al bilancio in dipendenza della cessazione dell'operativita' delle contabilita' speciali medesime, correlata - come sara' esposto piu' diffusamente in sede di commento del tributo - all'entrata in vigore, dall'1.1.94, del conto fiscale ed alle disposizioni di cui all'art.7 del decreto-legge 23.9.1994, n.547, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.1994, n.644;
- 2) contabilizzazione, nell'esercizio finanziario 1994, delle entrate corrispondenti alle risorse proprie IVA (miliardi 9.514 circa) da attribuire alla U.E. sul capitolo relativo all'IVA erariale, compreso tra le entrate tributarie, invece che sul capitolo afferente alle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto, collocato tra le entrate extratributarie (da

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi
(in miliardi di lire)

	1992	1993	1994	Variazioni 94/93	
				Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	238.626	250.124	237.806	-12.318	-4,9
- IRPEF	135.845	154.900	148.574	-6.326	-4,1
- IRPEG	17.911	21.795	26.083	4.288	19,7
- ILOR	18.263	15.692	15.855	163	1,0
- Imposta sostitutiva	36.749	39.930	36.851	-3.079	-7,7
- Ritenute sui dividendi	2.279	2.050	1.948	-102	-5,0
- Altre	27.579	15.757	8.495	-7.262	-46,1
IMPOSTE INDIRETTE	170.686	172.158	203.694	31.536	18,3
AFFARI	112.372	112.243	140.438	28.195	25,1
- IVA	75.063	77.484	105.064	27.580	35,6
- Registro, bollo e sostitut.	12.394	13.488	13.529	41	,3
PRODUZIONE	47.112	45.572	48.044	2.472	5,4
- Oli minerali	37.191	37.315	38.995	1.680	4,5
MONOPOLI	6.630	8.840	9.425	585	6,6
- Tabacchi	6.531	8.794	9.392	598	6,8
LOTTO	4.572	5.503	5.787	284	5,2
TOTALE INCASSI TRIBUTARI	409.312	422.282	441.500	19.218	4,6
ALTRI INCASSI	84.704	48.448 (*)	49.776	1.328	2,7
- Fondo sanitario	49.806	9.038	4.724	-4.314	-47,7
- Retrocessioni	2.187	2.031	6.262	4.231	208,3
- Risorse proprie CEE	11.345	11.729	2.457	-9.272	-79,1
- ICI	0	3.290	4.370	1.080	32,8
- Soppr. gest. fuori bilancio	0	0	2.094	2.094	
TOTALE INCASSI FINALI	494.016	470.730	491.276	20.546	4,4

NOTA (*): Per omogeneità e significatività di raffronto, il dato è al netto di mld 30.670, affluiti al bilancio in dipendenza dell'operazione di apertura del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", effettuata ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge 26 novembre 1993, n.483.

notare che tale fattore non ha influito sull'ammontare delle entrate finali);

3) effettuazione di regolazioni contabili per aggi esattoriali e tributi acquisiti direttamente dalle Regioni Sicilia e Sardegna per importi di miliardi 7.241 nel 1993 e miliardi 10.000 nel 1994;

4) maggiori effetti positivi registrati nel 1993, rispetto al 1994, derivanti dalle misure ad impatto differenziato (1), adottate nello stesso anno 1993 per il contenimento del fabbisogno del settore statale, pari a circa 11.500 miliardi;

5) slittamento al 1993 di una quota pari a 2.000 miliardi degli effetti finanziari positivi, previsti per il 1992, derivanti dalla revisione della curva delle aliquote, disposta con il D.L. n.384/1992;

Depurando i risultati 1993 e 1994 dei cennati fattori di disomogeneità la variazione registrata contabilmente dalle entrate finali, pari, come si è visto, a + miliardi 20.546 (+4,4%), si attesterebbe invece a + miliardi 18.587 (+4,1%). In particolare, in termini percentuali, il comparto tributario - al netto della quota IVA di pertinenza della U.E. per il 1994, pari, come si è visto, a miliardi 9.514 - si collocherebbe su una crescita dell'1,9% e quello non tributario, integrato della predetta quota, segnerebbe un incremento del 22,4%.

(1) Trattasi di quelle misure che nel primo anno di applicazione, per effetto dei meccanismi di saldo ed acconto, esplicano, in valore assoluto, un effetto superiore a quello a regime.

A - IMPOSTE DIRETTE

Il comparto dei tributi diretti presenta un decremento di miliardi 12.318, pari al 4,9%.

Va preliminarmente rilevato che sui risultati 1994 dell'IRPEF, dell'IRPEG e dell'ILOR ha inciso negativamente la sospensione dei termini di pagamento disposta con il D.L. n. 646/1994, convertito in legge n. 22/1995, per i contribuenti delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella prima decade del mese di novembre 1994.

Nella successiva tabella n. 6A viene esposto il dettaglio per le principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi da capitale.

In particolare, l'IRPEF registra una riduzione di miliardi 6.326 (-4,1%), in relazione prevalentemente alla forte contrazione dei versamenti per autoliquidazione sia a saldo (- miliardi 5.483, pari al 43,8%), che in acconto (- miliardi 2.959, pari al 12,7%), pur compensata dalla crescita avutasi per le ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti privati (+ miliardi 2.676, pari al 3,4%). Tra queste ultime potrebbero anche essere stati erroneamente contabilizzati i versamenti a saldo od in acconto per autotassazione, riscossi dai datori di lavoro nel quadro dell'assistenza fiscale prestata dai medesimi ovvero dai CAAF ai lavoratori dipendenti.

Il calo registrato dal tributo in esame è ascrivibile principalmente agli effetti delle misure ad impatto differenziato (minimum-tax, revisione oneri deducibili, indeducibilità ILOR, revisione estimi catastali e curva delle aliquote IRPEF),

TABELLA n. 6A

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE
(in miliardi di lire)

	1993	1994	Variazioni	
			In termin assoluti	In term. %
IRPEF	154.900	148.574	-6.326	-4,1
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	1.240	847	-393	-31,7
- Ritenute su dipenden- ti pubblici	26.794	26.725	-69	-,3
- Ritenute su dipenden- ti privati	78.220	80.896	2.676	3,4
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	12.834	12.736	-98	-,8
- Versamenti a saldo per autotassazione	12.512	7.029	-5.483	-43,8
- Versamenti in acconto per autotassazione	23.300	20.341	-2.959	-12,7
IRPEG	21.795	26.083	4.288	19,7
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	297	282	-15	-5,1
- Versamenti a saldo per autotassazione	7.409	8.906	1.497	20,2
- Versamenti in acconto per autotassazione	14.089	16.895	2.806	19,9

segue TABELLA n. 6A

	1993	1994	Variazioni	
			In termin assoluti	In term. %
ILOR	15.692	15.855	163	1,0
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	515	443	-72	-14,0
- Versamenti a saldo per autotassazione	6.062	5.035	-1.027	-16,9
a) persone fisiche	3.000	773	-2.227	-74,2
b) persone giuridiche	3.062	4.262	1.200	39,2
- Versamenti in acconto per autotassazione	9.115	10.377	1.262	13,8
a) persone fisiche	1.842	1.659	-183	-9,9
b) persone giuridiche	7.273	8.718	1.445	19,9
IMPOSTA SOSTITUTIVA	39.930	36.851	-3.079	-7,7
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da a- ziende ed istituti di credito	15.064	12.431	-2.633	-17,5
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	17.500	17.227	-273	-1,6
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine	4.261	3.797	-464	-10,9
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	1.074	1.056	-18	-1,7
- Ritenute sulle obbligazioni con- vertibili	1.182	1.304	122	10,3
- Altre ritenute	849	1.036	187	22,0

adottate per l'anno 1993 nel quadro del programmato contenimento del fabbisogno del settore statale ed agli effetti - verificatisi in sede di autoliquidazione 1994 - del trattamento agevolato della prima casa.

Ulteriori cause della flessione registrata dall'IRPEF si rinvencono nel già cennato slittamento al 1993 di parte degli effetti positivi, in termini di gettito, rivenienti dalla revisione della curva delle aliquote IRPEF, disposta con il D.L. n. 384/92 (+ 2.000 miliardi circa) e nel recupero, nel 1994, dell'ulteriore fiscal drag (- miliardi 1.200).

Per l'IRPEG risultano complessivamente introitati miliardi 26.083, con un aumento di miliardi 4.288 (+ 19,7%), localizzato per miliardi 1.497 (+20,2%) nei versamenti a saldo per autotassazione e per miliardi 2.806 (+19,9%) nei versamenti in acconto, con una riduzione di miliardi 15 degli incassi afferenti ai ruoli. Il buon andamento del tributo trova motivazione in un incremento dei profitti delle imprese, correlato - tra l'altro - alla positiva evoluzione delle esportazioni, alla dinamica del costo del lavoro e alle plusvalenze realizzate sui titoli.

Nell'ambito dell'ILOR, che a livello complessivo risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, si registra da un lato una contrazione dei versamenti per autotassazione a saldo (- miliardi 1.027, pari al 16,9%) e dall'altro un incremento dei corrispondenti versamenti in acconto (+ miliardi 1.262, pari al 13,8%).

Da notare, nell'ambito dell'ammontare complessivamente incassato per autotassazione ILOR, la contrazione dei versamenti operati dalle persone fisiche (- miliardi 2.410, pari al 49,8%), cui si contrappone l'incremento di quelli effettuati dalle persone giuridiche (+ miliardi 2.645, pari al 25,6%).

La notevole riduzione del gettito di pertinenza delle persone fisiche si riconnette - quasi integralmente - al consistente calo dei versamenti a saldo (- miliardi 2.227), originato dalla disposta esenzione dal tributo dei redditi ritraibili dai fabbricati, a seguito dell'istituzione dell'ICI.

Per la crescita del tributo versato dalle persone giuridiche valgono le considerazioni appena dianzi svolte per l'IRPEG.

Per le ritenute sui redditi da capitale, la riduzione registrata (- miliardi 3.079, pari al 7,7%), e' principalmente riconducibile alla contrazione avutasi per le ritenute sugli interessi corrisposti da aziende ed istituti di credito (- miliardi 2.633, pari al 17,5%) connessa, prevalentemente al calo dei depositi e degli interessi avutosi nel 1993. In diminuzione, nell'ambito del tributo, anche le ritenute sugli interessi dei titoli di Stato (- miliardi 273), sulle quali potrebbero, pero', aver inciso slittamenti al 1995 di introiti di pertinenza del 1994, e quelle sulle obbligazioni (- miliardi 360).

Sempre nell'ambito dell'imposizione diretta, si segnala la modica flessione delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (- miliardi 102, pari al 5%).

Il decremento (- miliardi 7.262, pari al 46,1%)

segnato dalle "altre imposte dirette" (cfr. tab n. 6) e' per lo piu' dovuto alle variazioni negative registrate dalle misure "una tantum" e, cioe' il condono (- miliardi 5.274) e la rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa (- miliardi 2.365), compensate parzialmente dai maggiori introiti relativi all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (+ miliardi 662).

B - IMPOSTE INDIRETTE

Per quanto riguarda il comparto delle imposte indirette (cfr. tab. n. 6), l'evidenziato incremento degli introiti, pari a miliardi 31.536 (+18,3%), e' la somma degli aumenti registrati per miliardi 28.195 (+ 25,1%) dalle tasse e imposte sugli affari, per miliardi 2.472 (+5,4%) dalle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, per miliardi 585 (+6,6%) dai proventi dei servizi di monopolio e per miliardi 284 (+5,2%) dai proventi del lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco.

Tra le tasse ed imposte sugli affari, l'incremento dell'IVA di competenza erariale e' cifrato nella rilevante misura di miliardi 27.580 (+ 35,6%) (cfr. tab n. 6B), essenzialmente in relazione all'imputazione all'IVA erariale, invece che alle risorse proprie relative all'imposta sul valore aggiunto, dell'IVA di pertinenza comunitaria (per motivi di ordine contabile) ed al deflusso, dalla contabilita' speciale IVA, delle somme ivi giacenti (veggansi, a tale proposito, le motivazioni illustrate nella tabella 6B).

Peraltro, l'analisi degli incassi lordi relativi al

TABELLA N. 6B

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi di lire)

	1993	1994	Variazioni	
			In term. assoluti	In term. %
IVA	77.484	105.064	27.580	35,6
- Scambi interni	65.046	92.021	26.975	41,5
- Importazioni	12.337	12.905	568	4,6
- Delega ai conces. e penalita'	0	0	0	-
- Ruoli	101	138	37	36,6
Variazioni delle giacenze di tesoreria	368	-12.754 (*)	-13.122	-3.565,8
Rimborsi	10.957	11.326	369	3,4
IVA CEE	9.464	0	-9.464	-100,0
IVA TOTALE LORDA (*)	98.273	103.636	5.363	5,5

NOTA (*): La consistente riduzione delle giacenze sulle contabilità speciali di tesoreria è conseguente all'entrata in vigore -a decorrere dall'1.1.94- del conto fiscale in forza del quale, come è noto, l'IVA pagata dai contribuenti viene versata, da parte dei concessionari, direttamente al bilancio dello Stato, ovvero impiegata per l'effettuazione dei rimborsi, ed alle disposizioni di cui all'art. 7 del decreto-legge 23.9.1994, n.547, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.1994, n.644.

In forza di tali disposizioni, si e' statuito da un lato che alle contabilita' speciali intestate agli Uffici IVA non fosse applicabile fino al 31.12.1994, quanto stabilito dall'art.26 della legge 23.12.1993, n.559, in materia di soppressione delle gestioni fuori bilancio, e dall'altro che fino alla suddetta data i rimborsi dei crediti pregressi relativi all'IVA venissero eseguiti utilizzando i fondi giacenti sulle contabilita' predette.

tributo in argomento evidenzia, invece, una crescita notevolmente meno accentuata (+ miliardi 5.363, pari al 5,5%), che rispecchia il suo effettivo andamento, sul quale - va rilevato - ha inciso negativamente la sospensione dei termini di pagamento per i contribuenti delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nello scorso mese di novembre, disposta con il già menzionato D.L. n. 646/1994.

Ai fini di tale analisi vengono tenuti in considerazione:

- le quote di gettito contabilizzate tra le entrate extratributarie in quanto devolute alla U.E. (nessuna contabilizzazione nel 1994 (2), contro miliardi 9.464 nel 1993);

- le variazioni intervenute nelle somme giacenti sulla contabilità speciale istituita ai sensi del D.L. 125/1989 (-miliardi 12.754 nel 1994, a fronte di + miliardi 368 nel 1993);

- le somme relative ai rimborsi extrabilancio effettuati con i fondi della riscossione (miliardi 11.326 nel 1994, contro miliardi 10.957 nel 1993).

Tra gli altri introiti della categoria (cfr.tab. n.6C), si evidenziano, da un lato, gli incrementi realizzati dall'imposta di registro (+ miliardi 1.350, pari al 28,5%), dall'imposta sulle assicurazioni (+ miliardi 988, pari al 22,6%) e dall'imposta sulle successioni e donazioni (+ miliardi 443,

(2) La mancanza di contabilizzazioni nel 1994 trae origine - come si è dianzi evidenziato - da motivi di ordine contabile. La quota di gettito IVA afferente alla U.E. è affluita - come già detto - al capitolo dell'IVA erariale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per gli anni 1993 e 1994
(in miliardi di lire)

ALTRE IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1993	1994	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %
IMPOSTE INDIRETTE	172.158	203.694	31.536	18,3
AFFARI - di cui:	112.243	140.438	28.195	25,1
- Registro	4.742	6.092	1.350	28,5
- Bollo	8.594	7.286	-1.308	-15,2
- Assicurazioni	4.369	5.357	988	22,6
- Ipotecaria	1.118	1.281	163	14,6
- Canone RAI	2.371	2.422	51	2,2
- Conc. governative	5.376	4.668	-708	-13,2
- Tasse automobilistiche	1.017	1.064	47	4,6
- Sovratt. annua diesel	235	250	15	6,4
- Successioni e donazioni	861	1.304	443	51,5
- INVIM	2.059	2.304	245	11,9
PRODUZIONE - di cui:	45.572	48.044	2.472	5,4
- Gas metano	4.873	5.040	167	3,4
- Spiriti	575	715	140	24,3
- Gas incond. raffinerie e fabb.	722	785	63	8,7
- Energia elettrica	472	1.016	544	115,3
- Sovrimposta di confine	764	598	-166	-21,7
MONOPOLI - di cui:	8.840	9.425	585	6,6
- Tabacchi	8.794	9.392	598	6,8
LOTTO - di cui:	5.503	5.787	284	5,2
- Provento del lotto	4.486	4.517	31	,7
- Quota del 40% imp. sui giochi	328	310	-18	-5,5

pari al 51,5%) e, dall'altro, le contrazioni registrate dall'imposta di bollo (- miliardi 1.308, pari al 15,2%) e dalle tasse sulle concessioni governative (- miliardi 708, pari al 13,2%). Sul risultato registrato dall'imposta di bollo potrebbero aver inciso le nuove modalita' applicative del tributo gravante sugli atti bancari, a seguito della revisione del tributo medesimo prevista dall'articolo 8 del D.L. n. 557/1993, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/1994. Riguardo alle imposte sulla produzione, consumi e dogane, la crescita registrata (+ miliardi 2.472, pari al 5,4%) e' pressoché in linea con il saggio d'incremento segnato dall'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+ miliardi 1.680, pari al 4,5%), che risente degli incrementi delle aliquote disposti con il D.L. n. 155/1993 ed il D.L. n. 557/1993.

Da evidenziare, nell'ambito della categoria (cfr. tabella n. 6C), il rilevante aumento dell'imposta sull'energia elettrica (+ miliardi 544, pari al 115,3%), ascrivibile prevalentemente all'acquisizione all'Erario, a decorrere dal 1994, dell'addizionale sui consumi di energia elettrica, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 504/92. Incrementati di miliardi 585 (+6,6%) gli introiti per i servizi di monopolio, nel cui ambito l'imposta sul consumo dei tabacchi registra un aumento di miliardi 598 (+6,8%), correlato agli aumenti dei prezzi disposti con il D.M. Finanze del 21.4.1994.

Il gettito complessivo relativo ai proventi di lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco ammonta a miliardi 5.787, con un incremento di miliardi 284 rispetto al 1993, pari al

5,2%. In particolare, il provento del lotto e' aumentato di miliardi 31 (+ 0,7%).

C - ENTRATE NON TRIBUTARIE

Gli introiti non tributari contabilizzati a bilancio registrano, nel complesso, un incremento di miliardi 1.328, pari al 2,7% (cfr. tab. n. 6). Nel comparto in argomento, e' da segnalare l'incremento registrato dalle retrocessioni di interessi dovute dalla Banca d'Italia (+miliardi 4.231, pari al 208,3%), interamente ascrivibile alla remunerazione del saldo relativo al conto "Disponibilita' del Tesoro per il servizio di tesoreria" istituito presso la Banca d'Italia, ai sensi della legge n. 489/1993. In aumento anche l'imposta comunale sugli immobili (+miliardi 1.080, pari al 32,8%), il cui gettito affluito nel 1994 e' relativo al tributo dovuto nel 1993, introitato all'apposita contabilita' speciale di tesoreria entro detto anno, ma contabilizzato in entrata al bilancio statale soltanto nell'anno successivo.

Tale sfasamento di contabilizzazione e' ascrivibile alla complessita' delle procedure di riversamento da parte dei concessionari della riscossione, i quali, dovendo versare al bilancio statale solo le quote di spettanza erariale, erano tenuti ad operare preventivamente la ripartizione del gettito tra Stato e singoli Comuni.

Da segnalare, inoltre, introiti per miliardi 2.094 realizzati nel 1994 in dipendenza della soppressione delle

gestioni fuori bilancio, disposta dalla legge 23 dicembre 1993, n.559 e per miliardi 1.987 (contro miliardi 43 nel precedente esercizio) a titolo di rimborso, da parte della U.E., di maggiori contribuzioni effettuate per risorsa complementare basata sul prodotto nazionale lordo.

Sempre nell'ambito del comparto in rassegna, si registrano contrazioni per i versamenti contributivi relativi al Fondo Sanitario Nazionale (- miliardi 4.314, pari al 47,7%) e per le risorse proprie CEE (- miliardi 9.272, pari al 79,1%), queste ultime essenzialmente per la cennata contabilizzazione nel capitolo dell'IVA erariale, invece che in quello delle risorse proprie sull'imposta sul valore aggiunto, della quota del tributo la cui titolarita' e' riferibile alla U.E..

Da segnalare, infine, che nel 1994 sono stati contabilizzati anche miliardi 5.921 (non compresi nella tabella n. 6) di introiti relativi a quota parte dei proventi concernenti il processo di privatizzazione dell'IMI e dell'INA.

Tali introiti non concorrono alla determinazione del fabbisogno del settore statale per il periodo in esame in quanto destinati, ai sensi della legge n.432/1993, al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. •

2.1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1994, al netto delle partite duplicative, viene esposta nella successiva Tabella n.7 a raffronto con gli analoghi pagamenti del precedente esercizio.

I pagamenti finali netti contabilizzati in bilancio nel 1994 pari a miliardi 618.791 attengono, in particolare, per miliardi 551.837 a spese di natura corrente e per miliardi 66.954 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1993 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 7.605 (+1.2%).

La diversa entità dei pagamenti contabilizzati in bilancio non è sempre espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria, presso la quale possono risultare giacenti accreditamenti di bilancio, a fronte di pagamenti come tali registrati in bilancio, ovvero verificarsi dei deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che questi ultimi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

L'indicato incremento dei pagamenti è derivato da un lato, dalla crescita delle erogazioni di parte corrente (+ 14.620 miliardi) e, dall'altro, dalla riduzione delle erogazioni di conto capitale, (-6.815 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto Dicembre
(dati netti in miliardi di lire)

	1 9 9 3	1 9 9 4	Valori assoluti	Termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.648	1.716	68	4,1
Personale in servizio	86.693	81.488	-5.205	-6,0
Personale in quiescenza	30.193	33.799	3.606	11,9
Acquisto di beni e ser.	26.349	25.788	-561	-2,1
Trasferimenti:	187.725	211.998	24.273	12,9
- alle famiglie	16.209	19.789	3.580	22,1
- alle imprese	13.516	18.423	4.907	36,3
- alle Aziende aut.	-	-	-	-
- alle regioni	63.796	73.612	9.816	15,4
- a province e comuni	30.272	23.405	-6.867	-22,7
- a enti previdenziali	44.984	49.103	4.119	9,2
- ad altri enti pubb.	11.466	19.827	8.361	72,9
- all'estero	7.482	7.839	357	4,8
Interessi	182.842	174.226	-8.616	-4,7
Poste correttive e compensative	21.072	22.086	1.014	4,8
Ammortamenti	693	525	-168	-24,2
Somme non attribuibili	202	211	9	4,5
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	537.417	551.837	14.420	2,7
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capit. fissi	4.241	4.171	-70	-1,7
Trasferimenti di capitali	62.405	55.023	-7.382	-11,8
- alle famiglie	254	207	-47	-18,5
- alle imprese	28.100	20.104	-7.996	-28,5
- alle Aziende aut.	-	-	-	-
- alle regioni	6.751	6.481	-270	-4,0
- a province e comuni	10.878	10.423	-455	-4,2
- ad altri enti pubb.	16.168	17.562	1.394	8,6
- all'estero	254	246	-8	-3,1
Partecipazioni	1.836	3.931	2.095	..
Anticipazioni produttive	3.296	3.769	473	14,4
Anticipazioni non prod.ve	1.991	60	-1.931	-97,0
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	73.769	66.954	-6.815	-9,2
I N C O M P L E S S O	611.186	618.791	7.605	1,2

La evidenziata crescita della parte corrente è la risultante di variazioni positive per miliardi 28.970 compensate in parte, da quelle negative per miliardi 14.550, riguardanti, queste ultime, i comparti del personale in servizio, dell'acquisto di beni e servizi, degli interessi (esclusivamente per il decremento di 11.220 miliardi del debito fluttuante, compensato solo in parte da un aumento pari a miliardi 2.604 del debito patrimoniale) e degli ammortamenti.

La variazione contabile (- miliardi 5.205: -6,0%) registrata dalla spesa per il personale in servizio non riflette la sua reale dinamica, in quanto dall'esercizio in corso le spese per il personale dell'Università sono considerate nei trasferimenti agli Enti pubblici, per effetto dell'art.5 della L. n.537/93 concernente l'ampliamento dell'autonomia universitaria.

Depurando i pagamenti 1993 per il personale dell'importo relativo all'Università (miliardi 6.314), le spese dell'aggregato in oggetto registrerebbero un incremento di miliardi 1.109, ascrivibile in gran parte agli acconti concessi al personale sui futuri miglioramenti derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro (indennità di vacanza contrattuale).

Le cennate variazioni accrescitive sono essenzialmente dovute all'aumento delle spese per i trasferimenti, per il personale in quiescenza (sia per l'aumento delle pensioni definitive che quelle provvisorie) e per le poste correttive e compensative.

L'espansione delle spese per i trasferimenti deriva da maggiori erogazioni registrate in tutti gli aggregati del comparto in esame, ad eccezione di quello relativo agli Enti locali (- 6.867 miliardi, a seguito dell'ampliamento dell'autonomia impositiva degli enti locali prevista dalla Legge delega n. 421 del 1992 istitutiva dell'ICI con conseguente riduzione dei trasferimenti erariali).

In particolare sono da evidenziare le maggiori erogazioni:

- alle Regioni (+ 9.816 miliardi) dovute principalmente alla dotazione del Fondo Sanitario Nazionale, passato da miliardi 36.394 a miliardi 42.377, alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (+ miliardi 2.759), alle devoluzioni di quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale e per il Fondo regionale. E' da segnalare, per contro, all'interno del comparto il mancato apporto a favore delle Aziende di trasporto per il ripiano dei disavanzi pregressi (- 380 miliardi);

- agli Enti pubblici, soprattutto con riferimento alle Università per il finanziamento ordinario, comprensivo nel 1994 delle spese per il personale docente (+ 6.220 miliardi), ed ai maggiori pagamenti a favore della Cassa Depositi e Prestiti (+ miliardi 1.608) e dell'Istituto Superiore di Sanità (+ miliardi 532);

- agli Enti di previdenza (+ miliardi 4.119) quale risultante di maggiori erogazioni per pensioni a carico dello Stato (+ 4.130 miliardi) e oneri per il mantenimento del salario (+ 2.109

miliardi) compensate in parte da minori contabilizzazioni di quote per la maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti (- 1.174 miliardi);

- alle Imprese (+ 4.907 miliardi) principalmente per maggiori apporti alle F.S. e per le garanzie di cambio;

- alle famiglie ed all'estero con riferimento per le prime a maggiori erogazioni per gli assegni mensili a favore degli invalidi civili, e per il secondo a più elevati fondi destinati alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL ed alla cooperazione tecnica coi Paesi in via di sviluppo.

Con riferimento ai restanti aggregati di spesa di parte corrente, da segnalare in particolare che:

- Le spese per acquisto di beni e servizi sono diminuite come già accennato, di 561 miliardi: tale decremento interessa prevalentemente l'Amministrazione della Finanze (per la quale la flessione registrata si riferisce ai minori pagamenti per aggi esattoriali) e della Difesa, soprattutto con riferimento all'ammodernamento e potenziamento delle armi. Per contro si registra un aumento per le Amministrazioni dell'Interno e del Tesoro;

- Le poste correttive e compensative delle entrate, registrano un aumento di 1.014 miliardi, per effetto di maggiori erogazioni alla CEE a titolo di risorse complementari, più elevate restituzioni e rimborsi di imposte dirette e maggiori pagamenti per vincite al lotto che per devoluzione di canoni RAI-TV.

I pagamenti in conto capitale hanno subito una flessione netta di 6.815 miliardi, per effetto di una contrazione di

miliardi 9.383 - che ha interessato il comparto dei trasferimenti, delle anticipazioni non produttive e della costituzione di capitali fissi, - compensata in parte da una crescita di 2.568 miliardi che ha interessato:

- le partecipazioni azionarie (+ 2.095 miliardi) con riferimento soprattutto a maggiori apporti dallo Stato all' aumento del capitale sociale dell'Impresa F.S. SpA per l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie (+1.650 miliardi) ed ai maggiori fondi di dotazione alla SACE (+ 390 miliardi);

- le anticipazioni produttive (+ 403 miliardi) per maggiori versamenti in Tesoreria al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 1.600) - istituito in base al Decreto Legislativo n. 96/93 che disciplina le modalità di attuazione negli interventi per le aree depresse a seguito della soppressione dell' Agenzia per il Mezzogiorno - compensati da una riduzione dei pagamenti destinati al Mediocredito per il miglioramento dei Paesi in via di sviluppo (- 1.365 miliardi).

La suddetta contrazione dei trasferimenti riflette soprattutto minori pagamenti alle imprese, principalmente per minori interventi nelle Aree depresse di competenza della soppressa Agenzia per il Mezzogiorno, che in base al citato Decreto Legislativo n.96/93, sono ora posti direttamente a carico del bilancio dello Stato.

La flessione delle anticipazioni non produttive è originata, principalmente, da mancati apporti all'Ente Poste Italiane (- 1.667 miliardi).

2.1.4.- Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 1994, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.8 poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti, nonché per il fabbisogno - con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1995.

Il raffronto pone in evidenza una formazione del fabbisogno (miliardi 127.515) inferiore alla stima (miliardi 145.150) per miliardi 17.635, in conseguenza di maggiori incassi e pagamenti rispettivamente per miliardi 20.576 e miliardi 2.941.

I maggiori introiti realizzati rispetto alle stime si riferiscono per miliardi 16.100 al comparto tributario e per miliardi 4.476 alle altre entrate.

Tra le entrate tributarie, gli incassi di imposte dirette sono risultati inferiori alle stime di miliardi 5.394, mentre quelli di imposte indirette sono stati superiori di miliardi 21.494. In particolare, nell'ambito dell'imposizione diretta risultanze negative si sono registrate per l'IRPEF (- miliardi 3.426) e per le ritenute sui redditi da capitale (- miliardi 2.849), mentre un miglioramento rispetto alle stime si è avuto per l'IRPEG (+ miliardi 2.783).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.8

BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultanti e le stime di cassa
per l'anno 1994
(in miliardi di lire)

	Risultati (1)	Stime (2)	Scostamenti (3)=(1)-(2)
A. INCASSI FINALI	491.276	470.700	20.576
- Tributari.....	441.500	425.400	16.100
- diretti:.....	237.806	243.200	-5.394
- IRPEF.....	148.574	152.000	-3.426
- IRPEG.....	26.083	23.300	2.783
- Ritenute su redditi da capitale.....	36.851	39.700	-2.849
- indiretti:.....	203.694	182.200	21.494
- IVA.....	105.064	79.500	25.564
- Tabacchi.....	9.392	9.000	392
- Oli minerali.....	38.995	41.500	-2.505
- Altri incassi.....	49.776	45.300	4.476
B. PAGAMENTI	618.791	615.850	2.941
- Correnti.....	551.837	543.850	7.987
di cui:			
- Personale (1).....	121.287	122.500	-1.213
- Beni e servizi.....	25.788	26.000	-212
- Trasferimenti.....	205.998	199.400	6.598
- Interessi.....	174.226	171.700	2.526
- In Conto Capitale.....	66.954	72.000	-5.046
di cui:			
- Costituzione capitali fissi.....	4.171	4.200	-29
- Trasferimenti.....	55.023	56.350	-1.327
- Partecipazioni e conferimenti.....	3.931	4.600	-669
- Mutui ed anticipazioni	3.829	6.850	-3.021
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	127.515	145.150	-17.635

(1) Compresi mld. 6.000 di spese per stipendi del personale Universitario classificate tra i trasferimenti correnti agli Enti pubblici.

Sullo scostamento dell'IRPEF ha, tra l'altro, inciso la considerazione, in sede di elaborazione delle stime, oltrechè di un più favorevole profilo occupazionale, di un ammontare di rimborsi ottenuti dai contribuenti, nel quadro dell'assistenza fiscale ad essi prestata, inferiore a quello poi effettivamente registratosi.

Riguardo alle ritenute sui redditi da capitale, la divergenza dianzi evidenziata trae origine, tra l'altro, dal calo dei depositi avutosi nel 1993.

Per l'IRPEG, invece, sul buon risultato ha inciso il più elevato livello di redditività - rispetto al previsto - conseguito dalle imprese.

Nell'ambito dell'imposizione indiretta, la rilevante divergenza positiva (+ miliardi 25.564) registratasi per l'IVA, trova in larghissima parte motivazione in ragione di ordine contabile quali l'inclusione, tra gli incassi delle somme giacenti al 31 Dicembre 1993 nelle apposite contabilità speciali di Tesoreria - ammontanti a circa 12.700 miliardi - delle entrate corrispondenti alle risorse proprie IVA da attribuire alla U.E., pari a 9.514 miliardi e l'effettuazione di rimborsi inferiori al previsto (- miliardi 5.000 circa)

Sul miglioramento registrato dagli introiti non tributari, pari a miliardi 4.476, hanno inciso in senso positivo l'acquisizione al bilancio della remunerazione del saldo relativo al conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", istituito presso la Banca d'Italia ai sensi della legge n.489/1993 (miliardi 4.000 circa) gli introiti conseguenti dalla soppressione delle gestioni fuori bilancio (miliardi 2.000 circa), gli incassi di imposta comunale sugli immobili, relativa al 1993, ma contabilizzata nel 1994 a causa di sfasamenti temporali ascrivibili alla complessità delle procedure di riversamento da parte dei concessionari (miliardi 4.300 circa), i consistenti versamenti operati dalla U.E. a titolo di rimborso di maggiori contabilizzazioni per risorsa complementare basata sul PNL (miliardi 2.000 circa), nonché le somme introitate per dietimi di interessi corrisposti dai sottoscrittori di titoli del debito pubblico (miliardi 2.400 circa). A parziale compensazione di tali miglioramenti è intervenuta la mancata contabilizzazione tra gli altri incassi, delle risorse proprie IVA da attribuire alla U.E., pari a miliardi 9.514, le quali - come si è dianzi accennato - sono affluite tra le entrate tributarie.

Passando ai pagamenti, va innanzitutto rilevato che le maggiori erogazioni effettuate rispetto a quelle stimate rappresentano il saldo tra maggiori spese di parte corrente (miliardi 7.987) e minori erogazioni per quelle di conto capitale (miliardi 5.046).

Con riferimento alle spese correnti i maggiori pagamenti registrati sono la risultante di più elevate erogazioni per miliardi 9.810 e minori spese per miliardi 1.823. Le maggiori spese hanno interessato essenzialmente i trasferimenti (miliardi 6.598), gli interessi (miliardi 2.526) e le poste correttive e compensative delle entrate (miliardi 486), mentre le minori erogazioni hanno riguardato il personale in servizio ed in quiescenza (miliardi 1.213), l'acquisto di beni e servizi (miliardi 212) e gli ammortamenti (miliardi 175).

L'aumento netto presentato dai trasferimenti è essenzialmente la risultante di maggiori erogazioni che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto, ad eccezione di quello relativo ai trasferimenti alle famiglie. In particolare sono da evidenziare i maggiori flussi destinati:

- alle Regioni (+ miliardi 4.512), di cui 2.477 relativi a maggiori erogazioni del Fondo Sanitario Nazionale e 1.107, a maggiori regolazioni contabili per quote di gettito riscosse direttamente dalle regioni;

- alle Province e Comuni (+ miliardi 1.305), a seguito principalmente di maggiori erogazioni per il Fondo ordinario per la finanza locale;

- all'Estero (+ miliardi 1.039), di cui 475 relativi alla risorsa complementare CEE basata sul PIL, 329 per maggiori erogazioni coi Paesi in via di sviluppo e 220 per maggiori contributi obbligatori agli organismi internazionali.

I minori pagamenti registrati dal personale (- miliardi 1.213) afferiscono per miliardi 512 al personale in servizio e per miliardi 701 a quello in quiescenza.

I minori pagamenti netti (- miliardi 5.046) effettuati in conto capitale sono la risultante di minori erogazioni che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto eccetto le anticipazioni per finalità produttive aumentate di 19 miliardi.

Nell'ambito dei trasferimenti (- miliardi 1.327), si segnalano le minori erogazioni alle Ferrovie SpA (- miliardi 1.299) ed alla finanza locale (- miliardi 1.577, di cui 1.078 riguardanti il fondo sviluppo investimenti) e le maggiori erogazioni alle Regioni (+ miliardi 1.531 di cui 689 inerenti al Fondo Sanitario Nazionale e 582 il Fondo Regionale di sviluppo) ed agli Enti Pubblici (+ miliardi 1.512).

Da evidenziare, nell'ambito degli altri aggregati del comparto, i minori conferimenti alle Banche ed Organismi Internazionali (- miliardi 667) e la non avvenuta anticipazione all'ex Azienda postale (miliardi 300) per copertura disavanzi.

2.2. Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1995

- Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 1995, necessita di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- la consistenza presunta dei residui all'inizio del 1995 che - tenuto conto degli effetti della gestione del bilancio 1994, testè conclusa - si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di luglio;

- la competenza dell'esercizio 1995, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alle disponibilità 1995, di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

- le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che quelle definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

- le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

- le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto anche conto degli effetti della cennata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, nonché del diverso andamento al momento ipotizzabile per le variabili macroeconomiche rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa dell'anno 1994.

2.2.1. - La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 1995, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 1994, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.9 a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 1995.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 1994, in relazione ai noti fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 1994 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative".

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 1995, cui attualmente può pervenirsi, sono sicuramente superiori a quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 1995.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.9

BILANCIO DELLO STATO: RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALL'INIZIO DEL 1995 (1)
(in miliardi di lire)

	Residui finali 1994 (consuntivo 1993) 1	Accertamenti ed impegni provvisori 1994 2	Incassi e pagamenti provvisori 1994 3	Residui passivi perenti ed economie nette di spesa 4	Residui all'1.1.1995	
					Da preconsuntivo 1994 5=1+2-3-4	Risultanti dalla L. di bilancio '95 6
ENTRATE						
- Tributarie	73.164	436.855	431.986		78.033	79.349
- Altre (2)	16.009	63.348	59.290		20.067	15.891
TOTALE ENTRATE	89.173	500.203	491.276	0	98.100	95.240
SPESE						
- Correnti	67.958	552.670	551.837	3.391	65.400	33.919
- In conto capitale	53.018	79.200	66.954	6.564	58.700	27.512
TOTALE SPESE	120.976	631.870	618.791	9.955	124.100	61.431

(1) Si tiene conto solo parzialmente, non disponendosi al momento dei necessari elementi, della eliminazione dei residui perenti e, per la competenza, delle economie ed eccedenze di spese. I dati esposti sono al netto delle partite duplicative e delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi.

(2) Gli accertamenti e gli incassi comprendono mld. 9.514 di introiti IVA riclassificati tra le risorse CEE.

I residui attivi risultano nella nuova stima pari a miliardi 98.100 contro miliardi 95.240 della legge di bilancio, con un aumento netto di miliardi 2.860, quale risultante di maggiori residui di natura non tributaria per miliardi 4.176 e di minori residui di natura tributaria per miliardi 1.316.

I residui attivi di natura tributaria presentano un aumento netto di miliardi 4.869 rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1994. Tale crescita è la risultante di un aumento (+ miliardi 9.901) interessante il comparto delle imposte dirette e di una riduzione afferente le imposte indirette (- miliardi 5.032).

In particolare, l'incremento relativo alle imposte dirette è ascrivibile in buona parte alle iscrizioni tra gli accertamenti di ruoli, da riscuotere coattivamente, la cui percentuale di realizzazione si presenta alquanto limitata, mentre la flessione dei residui relativi al comparto delle imposte indirette è prevalentemente dovuta al riversamento a bilancio delle disponibilità giacenti sulle contabilità speciali IVA.

I residui attivi non tributari registrano un aumento sia rispetto a quelli indicati nella legge di bilancio (+ miliardi 4.176), che rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1994 (+ miliardi 4.058).

I residui passivi si rideterminano in 124.100 miliardi con un aumento, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 62.669 (vedere Tabella n.10), riferentesi per 31.481 alle spese correnti e per 31.188 a quelle in conto capitale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n.10

**BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi presunti all'1.1.1995
al raffronto con quelli risultanti dalla
legge di Bilancio 1995
(dati netti in miliardi di lire)**

	Residui Legge Bilancio	Residui presunti all'1.1.95	Differenze nette (2-1)
PAGAMENTI CORRENTI			
Organi costituzionali	0	0	0
Personale in servizio	556	4.448	3.892
Personale in quiescenza	11	89	78
Acquisto di beni e ser.	9.708	18.989	9.281
Trasferimenti:	22.468	31.880	9.412
- alle famiglie	10.883	11.159	276
- alle imprese	462	3.007	2.545
- alle Aziende aut.	0	0	0
- alle regioni	9.820	12.180	2.360
- a province e comuni	35	674	639
- a enti previdenziali	915	3.468	2.553
- ad altri enti pubb.	262	737	475
- all'estero	91	655	564
Interessi	454	5.143	4.689
Poste correttive e compensative	659	2.718	2.059
Ammortamenti	0	656	656
Somme non attribuibili	63	1.477	1.414
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	33.919	65.400	31.481
PAGAMENTI DI CAPITALI			
Costituzione capit. fissi	6.377	13.000	6.623
Trasferimenti di capitali	20.113	44.200	24.087
- alle famiglie	98	350	252
- alle imprese	8.500	19.393	10.893
- alle Aziende aut.	0	0	0
- alle regioni	4.634	9.140	4.506
- a province e comuni	4.514	9.628	5.114
- ad altri enti pubb.	2.316	5.551	3.235
- all'estero	51	138	87
Partecipazioni	110	181	71
Anticipazioni produttive	880	1.298	418
Anticipazioni non prod.ve	32	21	-11
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	27.512	58.700	31.188
I N C O M P L E S S O	61.431	124.100	62.669

La formazione dei maggiori residui passivi di parte corrente ha principalmente riguardato gli aggregati relativi:

- al personale in servizio (+ miliardi 3.892) con riferimento principalmente a quello dei Dicasteri delle Finanze e della Pubblica Istruzione;

- all'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 9.281);

- ai trasferimenti (+ miliardi 9.412), con riferimento a quelli destinati, per lo più: alle imprese (+ miliardi 2.545, di cui miliardi 761 al ripiano dei disavanzi USL ed aziende di trasporto e 855 quale somma da erogare agli istituti di credito per ammortamento mutui; alle regioni (+ miliardi 2.360, riguardanti principalmente il Fondo Sanitario Nazionale); agli enti previdenziali (+ miliardi 2.553 di cui miliardi 2.000 circa all'INPS).

I maggiori residui stimati del conto capitale attengono in larga parte alla costituzione di capitali fissi (+ miliardi 6.623), ed ai trasferimenti (+ miliardi 24.087).

La crescita dei residui per trasferimenti di capitali ha soprattutto interessato i flussi destinati:

- alle imprese (+ miliardi 10.893) concernenti per lo più: le Ferrovie per circa miliardi 2.500; il contributo in c/interessi all'IMI per miliardi 400 circa; i contributi per il credito navale e l'industria cantieristica per miliardi 800 circa; per l'edilizia abitativa per miliardi 450 circa, i miglioramenti fondiari per miliardi 350 circa; gli interventi

nelle aree depresse per miliardi 800 circa; il rimborso di rate di ammortamento mutui all'IRI ENI, EFIM per miliardi 550 circa; i contributi per la realizzazione di mercati agro-alimentari ed il finanziamento di progetti sperimentali per miliardi 400 circa;

- alle regioni (+ miliardi 4.506), concernenti per lo più il fondo programmi regionali di sviluppo; il piano di disinquinamento e tutela dell'ambiente e gli interventi nel settore agricolo e della forestazione;

- ai comuni e province (+ miliardi 5.114), riferentisi prevalentemente al fondo per lo sviluppo degli investimenti, agli interventi per la costruzione delle Metropolitane di Napoli e Roma, al fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani, agli interventi per la realizzazione delle opere connesse alla realizzazione di Roma capitale;

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 3.235).

2.2.2.- Nella Tabella n.11 si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 1995, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 1995, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 1995 e relativi provvedimenti di accompagnamento, sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare;

- delle risorse (miliardi 2.226) concernenti per miliardi 2.000 le addizionali sui consumi di energia elettrica da prelevare, in corso di esercizio, dall'apposita contabilità speciale di Tesoreria per il versamento al bilancio ai fini della riassegnazione agli enti locali e per miliardi 226 spese di competenza 1994 da iscrivere nella competenza 1995 ai sensi dell'art.11-bis, c.5 della L.468/78;

- delle risorse destinate alla copertura degli interventi nelle zone colpite dall'alluvione del novembre 1994 (miliardi 2.745);

- degli ulteriori interventi di contenimento del fabbisogno del settore statale per l'anno 1995 (miliardi 15.926 di maggiori entrate e miliardi 6.302 di economie di spesa);

- delle variazioni da apportare alla legge di bilancio ai sensi dell'art.46 della L.724/94 (riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi di miliardi 471 ed aumento del FSN di parte corrente di miliardi 150).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 11

BILANCIO DELLO STATO PER IL 1995: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle disponibilità (in miliardi di lire)

	Residui al 31.12.1994 (preconsuntivo 1994) (*)	Progetto iniziale di bilancio 1995 emendato (1)	Variazioni apportate al progetto di bilancio										Legge di bilancio 1995 (al netto di variazioni derogate) (3)	Ulteriori variazioni constatate (3)	Autorizzazioni in vigore di competenza 1995	Disponibilità del bilancio 1995		
			Legge finanziaria (725/1994)						Totale Legge Finanziaria	Provvedimenti collegati	Emendamenti al progetto di bilancio	Regolazioni debitorie e rimborsi IVA (2)						
			Tabelle A e B (Fondi globali)	Tabelle C	Tabelle D	Tabelle E	Tabelle F	Articolato										
ENTRATE TRIBUTARIE.....	78.033	477.340						-1.003			798				460.535	17.347	477.882	555.915
ALTRE ENTRATE.....	20.067	39.018	1					1			2.148				41.187	3.324	44.491	64.558
A. TOTALE ENTRATE FINALI.....	98.100	516.358	1	0	0	0	0	-1.003	0	-1.002	2.946	0	-16.600	-16.600	501.762	20.671 (3)	522.373	600.473
SPESE CORRENTI.....	65.400	611.818								7.130	-7.682	124			583.415	-1.026	582.389	647.769
di cui:										(3.995)	(500)	(-2)			(4.610)	(-4.610)	0	0
(Fondo globale)	(0)	(11.990)								(500)	(500)				(9.065)	(-9.065)	0	0
(Fondi speciali)	(0)	(8.567)																
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	58.700	86.974								-9.782	-1.735	-495			74.962	-626	74.336	133.036
di cui:										(-3.227)	(-3.227)				(3.397)	(-3.397)	0	0
(Fondo globale)	(0)	(6.624)								(-1.230)	(-1.230)				(10.537)	(-10.537)	0	0
(Fondi speciali)	(0)	(11.767)																
B. TOTALE SPESE FINALI.....	124.100	698.792	768	-3.212	4.085	-34	-5.539	1.340	-2.652	-9.417	-371	-371	-27.975	-27.975	650.377	-1.652 (4)	656.725	780.825
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	26.000	182.434	768	-3.213	4.085	-34	-5.539	2.343	-1.650	-12.363	-371	-371	-11.375	-11.375	156.675	-22.323	134.352	160.352

(*) I residui presunti scontano la riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.

(1) Comprensivo della 1. Nota di Variazioni e di mid. 26.600 di regolazioni contabili.

(2) Concerne mid. 11.375 di regolazioni debitorie e mid. 16.600 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione.

(3) Concerne:

- le maggiori entrate (mid. 15.926, di cui 15.602 tributarie) conseguenti alla manovra aggiuntiva di finanza pubblica (D.L. 41/95 e L.C. n. 85/95);
- le maggiori risorse (mid. 2.745, di cui 1.745 di natura tributaria) relative alla copertura degli interventi per le zone alluvionate (D.L. 691/94 e L. 35/95);
- i proventi dell'addizionale sul consumo dell'energia elettrica da riassegnare agli enti locali (mid. 2.000).

(4) Concerne:

- le riduzioni di spese (mid. 6.302) conseguenti alla manovra aggiuntiva di finanza pubblica (D.L. 41/95 e L.C. n. 85/95);
- i maggiori oneri (mid. 2.745) destinati agli interventi nelle zone alluvionate (D.L. 691/94 e L. 35/95);
- la riassegnazione agli enti locali dei proventi dell'addizionale sul consumo dell'energia elettrica (mid. 2.000);
- le spese di competenza 1994 (mid. 226, di cui 159 relativi alla parte corrente) da iscriverne nella competenza 1995 ai sensi dell'art. 11/916, c.5 della L. 468/78 (sittamenti di competenza);
- le variazioni da apportare alle previsioni di bilancio in forza dell'articolo 46 della L. 724/94 (-471 mid. per l'acquisto di beni e servizi e +150 mid. per il FSH di parte corrente);
- la riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate, da un lato, le caratteristiche essenziali della legge di bilancio 1995, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la legge finanziaria e relativi provvedimenti di accompagnamento, e dall'altro lato, gli interventi adottati con decretazione d'urgenza per ricondurre il fabbisogno del settore statale per l'anno 1995 nei limiti programmati.

A) LE ENTRATE

L'ammontare delle entrate finali di competenza riportate nella Tabella n.11 (miliardi 522.373) non coincide con la corrispondente previsione della legge di bilancio 1995 (miliardi 501.702); come già accennato, esso comprende:

- gli effetti conseguenti alla manovra aggiuntiva di finanza pubblica di cui al D.L. 41/95, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85/95 (miliardi 15.602);

- i maggiori introiti previsti dal D.L. 691/94, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35/95, a copertura degli interventi per le zone alluvionate (miliardi 1.745);

- le risorse relative ai proventi dell'addizionale erariale sui consumi di energia elettrica (miliardi 2.000);

- iversamenti da parte della Cassa Depositi e prestiti previsti dal citato decreto legge 691/94 (miliardi 1.000);

i maggiori introiti conseguenti alla proroga del termine per la definizione delle violazioni edilizie di cui al citato D.L. 41/95 (miliardi 324).

Le entrate finali previste per l'anno 1995 dalla legge di bilancio scontano gli effetti delle misure adottate con la legge finanziaria 1995, con i provvedimenti ad essa collegati e con i provvedimenti di integrazione e completamento della manovra di finanza pubblica per il triennio 1995-1997.

Nella successiva tabella n. 12 sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le singole misure adottate, con la relativa incidenza sul gettito.

Tabella n. 12

BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE
EFFETTI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 1995
(in miliardi)

ENTRATE TRIBUTARIE	11.103
	=====
a) D.L. 30.09.1994, n.564 convertito in L.30.11.94, n.656	12.198 (*)
- concordato di massa	11.500
- imposta straordinaria sul patrimonio netto dovuto dalle societa' cooperative e agevolazioni IVA	698
b) L. 23.12.1994, n.724 (Provvedimento collegato)	-92
- Neutralita' fiscale delle operazioni societarie di fu- sione e scissione	450
- Norma contro l'elusione	150
- Societa' di comodo	995
- Rivalutazioni rendite terreni	260
- Altre misure minori	90
- Riduzione di gettito per contenimento spese	-2.037 (ç)
c) L. 23.12.1994, n.725	-1.003
- Fiscal-drag e ritenute azioni risparmio	-403
- Aumento detrazioni figli a carico	-600
ALTRE ENTRATE	8.064
	=====
a) D.L. 25.11.94, n.643	6.915 (#)
- Definizione agevolata delle violazioni edilizie	6.915
b) L. 23.12.1994, n.724 (Provvedimento collegato)	1.123
- Aumento base imponibile per calcolo ritenute tesoro	765
- Aumento aliquote contributive per copertura pensioni d'annata	300
- Canoni patrimoniali ed effetti indotti	58
c) L. 23.12.1994, n.725	1
- Fondi scorta (tabella c)	1
a) D.L. 30.09.1994, n.564 convertito in L.30.11.94, n.656	25
- Diritti di approdo, partenza e movimento aereomobili	25
	=====
TOTALE ENTRATE FINALI	19.167

(*) di cui miliardi 12.223 considerati con Prima Nota di variazioni

(ç) di cui miliardi -915 considerati con Prima Nota di variazioni

(#) di cui miliardi 5.915 considerati con Prima Nota di variazioni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella n. 12

BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE

EFFETTI PER IL 1995 DELLE MISURE ADOTTATE CON DECRETO-LEGGE
23 FEBBRAIO 1995, N. 41, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI,
DALLA LEGGE 22 MARZO 1995, N. 85

(in miliardi)

ENTRATE TRIBUTARIE

- Variazione di aliquote IVA	2.913
- Servizio telegrafico nazionale	40
- Applicazione dell'imposta sulle importazioni di supporti informatici	6
- Acquisti effettuati da Ambasciate e Organizzazioni internazionali	1
- Costruzioni rurali	50
- Applicazione dell'imposta sui corrispettivi delle cessioni di fabbricati	307
- Applicazione imposta sui contributi previdenziali	30
- Norma antielusiva ai fini IVA	285
- Modificazioni aliquote accise	4.911
- Riduzione detrazione e fiscal-drag	-280
- Aumento dell'aliquota IRPEG	470
- Sanatoria irregolarita' formali	800
- Acconto imposte patrimonio netto imprese	2.100
- Fusioni - scissioni societarie	960
- Imposta sostitutiva su riserve e fondi in sospensione di imposta	120
- Imposta sostitutiva (Legge Amato)	906
- Transazioni novative e somme risarcitorie	220
- Regolarizzazione degli elenchi presentati	128
- Regime speciale per rivenditori beni usati, di oggetti d'arte, di antiquariato o da collezione	176
- Tassa automobilistica	1.199
- Imposta sostitutiva sulle operazioni degli istituti di credito	20
- Vendita tabacchi sequestrati	40
- Minori detrazioni fiscali nucleo familiare	200
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	15.602

ALTRE ENTRATE

- Proroga condono edilizio	324
----------------------------	-----

TOTALE ENTRATE FINALI	15.926
------------------------------	---------------

B) LE SPESE

Le spese finali di competenza previste per l'anno 1995, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione, ammontano a miliardi 656.725 (*) (cfr. Tabella n.11); esse, nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio emendato - che considerava regolazioni contabili per miliardi 26.600 - espongono una diminuzione netta di miliardi 15.467 dovuta:

- alle determinazioni della legge finanziaria (-4.027 miliardi, al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 1.375);

- agli effetti dei provvedimenti collegati (- miliardi 9.417);

- agli emendamenti apportati dalle Assemblee legislative al progetto di bilancio emendato (- miliardi 371);

- alla considerazione delle minori spese nette non previste dalla legge di bilancio (miliardi -1.652).

Le minori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 4.027 e derivano:

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo globale di parte corrente e di conto capitale (Tabelle A e B: -miliardi 607 al netto di regolazioni aggiuntive per miliardi 1.375);

- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente (Tabella C: - miliardi 3.212);

(*) Al netto di regolazioni contabili per mld. 27.975, di cui mld. 10.000 riguardanti il rimborso con titoli di Stato dei crediti di imposta e mld. 16.600 relativi alla regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione.

- dal rifinanziamento annuo di interventi di sostegno dell'economia (Tabella D: + miliardi 4.085);

- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa (Tabella E: - miliardi 34);

- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa (Tabella F: - miliardi 5.599);

- dalle disposizioni specifiche direttamente operative (articolato: + miliardi 1.340).

La definizione degli accantonamenti dei fondi globali in sede di legge finanziaria 1995 ha comportato - come si è visto - minori spese nette per miliardi 607, in quanto, rispetto alle dotazioni originarie di bilancio - il fondo globale di parte corrente è aumentato di miliardi 2.620 ed il fondo di conto capitale è diminuito di miliardi 3.227.

La determinazione degli stanziamenti concernenti spese permanenti da definire annualmente con la legge finanziaria (Tabella C) ha dato luogo complessivamente a minori oneri per 3.212 miliardi, concernenti principalmente:

- le somme da versare ai Fondi rotativi costituiti presso il Mediocredito centrale (- miliardi 446) e presso la SACE (- miliardi 430);

- il contributo corrente e in conto capitale all'ANAS (- miliardi 1.225);

- gli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle Ferrovie in regime di concessione (- miliardi 320);

- il Fondo Sanitario Nazionale di conto capitale (- miliardi 402).

Il rifinanziamento per l'anno 1995 di taluni degli interventi per il sostegno dell'economia (Tabella D) ha comportato maggiori spese per complessivi miliardi 4.085, per la maggior parte concernenti nuovi apporti al Fondo di dotazione della SACE (miliardi 2.430), per il finanziamento dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (miliardi 469), per l'attuazione degli interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese (miliardi 200) e per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (miliardi 140).

La rimodulazione delle quote di spese pluriennali previste da leggi vigenti, operata con la Tabella F, ha comportato rinvii di spesa per miliardi 5.599 che hanno interessato principalmente:

- le Aree depresse (- mld. 1.325, di cui 1.025 riguardanti la disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno);

- gli interventi diversi (- miliardi 665, di cui 80 relativi alla collaborazione con i Paesi dell'Europa medio-orientale, 100 alla ristrutturazione ed integrazione patrimoniale degli Istituti di Credito di diritto pubblico e 100 al contributo speciale alla regione Calabria);

- le calamità naturali (- miliardi 750 netti, di cui -200 relativi al contributo straordinario alla regione Sicilia per la ricostruzione dei Comuni colpiti da eventi sismici, -205 per la ricostruzione e rinascita della Valtellina, -175 per il completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII° della legge n. 219/81 e - 186 per gli interventi nelle zone

colpite dall'alluvione del 1993);

- l' Artigiancassa (- miliardi 330);
- i trasporti (- miliardi 285);
- la viabilità ordinaria e di grande comunicazione (- mld.248 interamente riferentisi a minori contributi all'ANAS);
- il Mediocredito Centrale (- miliardi 300, interamente riferentisi al Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito);
- la costruzione di nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine (- miliardi 195 di cui 100 per le sedi della Guardia di Finanza).

Le rimodulazioni operate trovano ampia giustificazione nel cospicuo volume di residui di stanziamento (o di giacenze sui conti di Tesoreria) riscontrati per taluni programmi di intervento già avviati, potendo le Amministrazioni interessate avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 2, comma 8 della nuova legge finanziaria, che autorizza l'assunzione di impegni a carico delle somme autorizzate per gli esercizi futuri.

Le disposizioni specifiche direttamente operative della nuova legge finanziaria hanno comportato - come si è visto - maggiori oneri netti per 1.340 miliardi essenzialmente riguardanti:

- l'Impresa Ferrovie dello Stato (- miliardi 430), di cui -1.610 per minori apporti al capitale sociale, -420 per minor concorso nel ripianamento delle perdite di esercizio e +1.600 a ripiano del disavanzo del Fondo pensioni;

- i trasferimenti all'INPS (+ miliardi 1.025) quale concorso dello Stato agli oneri della gestione per interventi assistenziali;

- l'integrazione delle somme destinate alla copertura degli oneri relativi al rinnovo dei contratti pubblici (+ miliardi 500);

- il Fondo Nazionale Trasporti (+ miliardi 245).

Le minori spese nette recate dal provvedimento collegato - comprensive anche della riduzione degli oneri per interessi - ammontano, come si è accennato, a miliardi 9.417; nella Tabella n. 13 sono riportati gli effetti sul bilancio dello Stato derivanti dal citato provvedimento.

Gli emendamenti recati al progetto di bilancio durante l'approvazione parlamentare hanno, per ultimo, comportato un'ulteriore riduzione della spesa pari a miliardi 371 netti.

Per quanto concerne, infine, le ulteriori variazioni considerate (- miliardi 1.652), si precisa che esse sono la risultante di economie di spesa per miliardi 6.773, di cui 6.302 derivanti dalle misure di contenimento (vedere Tabella n. 14) adottate con la manovra bis 1995 (D.L. 41/1995), parzialmente compensate dai maggiori oneri per gli interventi in favore delle zone colpite dall'alluvione del novembre 1994 (miliardi 2.745), dalle addizionali sull'energia elettrica da riassegnare ai comuni (miliardi 2.000), dagli slittamenti di competenza (miliardi 226) e dall'aumento del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente (+ miliardi 150) previsto dall'art. 46 della L.724/94.

Tabella n.13

EFFETTI SUL BILANCIO DELLO STATO DEL PROVVEDIMENTO
COLLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 1995
(in miliardi di lire)

C O M P E T E N Z A	1 9 9 5
ECONOMIE DI SPESA	
A) Spese Correnti:	5.882
- rinvio al 1° ottobre 1995 dei miglioramenti per le pensioni di annata (L. 59/1991).....	1.430
- rimodulazione dell'inserimento della indennità integrativa speciale nella buoruscita.	600
- blocco pensionamenti di anzianità e slittamento della perequazione automatica al 1° gennaio 1996.....	900
- riduzione trasferimenti INPS a seguito di interventi in materia pensionistica.....	1.088
- riduzione trasferimenti alle Regioni.....	1.621
- altri interventi minori.....	243
B) Spese in Conto Capitale:	1.735
- riduzione trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti.....	1.715
- altri interventi minori.....	20
TOTALE ECONOMIE DI SPESA.....	7.617
C) Riduzione Spese per interessi per effetto manovra di contenimento	1.800
T O T A L E E C O N O M I E	9.417

Tabella n.14

MANOVRA AGGIUNTIVA 1995 - Effetti delle misure adottate
 CON IL D.L. 41/1995 E L.C. 85/1995
 (in miliardi di lire)

C O M P E T E N Z A	1 9 9 5
ECONOMIE DI SPESA	
1) Riduzione del 22% delle quote dei fondi globali con esclusione dei Ministeri dell'Interno e delle Risorse Agricole..	902
2) Riduzione lineare stanziamenti iniziali di bilancio (varie percentuali) con esclusione degli Organi costituzionali e dei trasferimenti agli Enti locali...	3.695
3) Riduzione rate di ammortamento mutui contratti dall'ENEL e dall'ENI.....	300
4) Riduzione trasferimenti Enti locali....	670
5) Riduzione del Fondo Sanitario Nazionale per effetto aumento contributi sanitari	735
TOTALE ECONOMIE DI SPESA.....	6.302

2.2.3.- L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 1995 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 1995.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare per il corrente esercizio a 620.473 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 98.100 miliardi e competenza aggiornata per 522.373 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 555.915 miliardi di cui 477.882 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno dal canto loro raggiunto il livello di 64.558 miliardi, di cui 44.491 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 1995 ha portato quest'ultima al livello di 780.825 miliardi, di cui 124.100 afferenti a residui passivi iniziali.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 647.789 miliardi e di conto capitale per 133.036; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 65.400 e 58.700 miliardi.

Le menzionate nuove masse acquisibili e spendibili sono analizzate rispettivamente nelle Tabelle n.15 e 16 secondo la loro articolazione per principali aggregati economici ed in base al loro processo di formazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PER IL 1995: ANALISI DELLE SOMME ACQUISIBILI
(in miliardi di lire)

	Residui al- 1.1.1995 (preconsum- tivo 1994)		Progetto insi- gnale di bi- lancio 1995 esendato (1)		Variazioni apportate al progetto di bilancio		Regolazioni debitorie e rimborso IVA		Legge di bilancio 1995 (al netto di regolazioni e rimborso IVA)		Ulteriori variazioni considerate	Somme acqui- sibili nel 1995
	1	2	3	4	5	6-23-4+5	7	8-1+6+7				
ENTRATE TRIBUTARIE												
IMPOSTE DIRETTE												
- IRPEF	39.120	266.228	-1.003	716					267.941	5.961		313.022
- IRPEG	19.092	172.200	-1.000	-551					170.649	310		190.051
- ILLOR	9.239	25.250		1.180					26.430	470		36.139
- Ritenute redditi da capitale	6.748	19.500		185					19.685			26.433
- Ritenute sui dividendi	609	40.280	-3	-301					39.976			40.585
- Imp. patrim. netto società	110	2.200		0					2.200			2.310
- Altre	60	6.000		0					6.000			6.160
	3.262	2.798		203					3.001			9.344
IMPOSTE INDIRETTE												
242.093	38.913	209.112	0	82					192.594	11.386		242.093
AFFARI												
di cui:	25.330	141.762		-596					124.566	7.705		157.101
- IVA	12.099	102.962		-676					85.686	4.438		102.223
- Registro, bollo e sostitutiva	3.065	15.100	0	0					15.100	1.065		19.230
PRODUZIONE												
di cui:	6.592	51.250	20	20					51.270	4.141		62.003
- Oli minerali	5.407	41.350	0	0					41.350	3.199		49.956
MONOPOLI												
12.061	2.283	9.100	658	658					9.758	40		12.061
LOTTO												
11.700	4.708	7.000	0	0					7.000			11.700
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	78.033	477.340	-1.003	798					460.535	17.347 (2)		555.915
ALTRE ENTRATE												
di cui:												
- Fondo sanitario	0	4.800	0	0					4.800			4.800
- Retrocessioni	0	1.600	0	0					1.600			1.600
- Risorse proprie CEE	2.547	12.800	0	0					12.800			15.347
- Condono edilizio	0	5.915	0	1.000					6.915			6.915
TOTALE ALTRE ENTRATE	20.067	39.018	1	2.146					41.167	3.324 (3)		64.558
TOTALE ENTRATE FINALI	98.100	516.358	-1.002	2.946					501.702	20.671		620.473

(1) Comprensivo della nota di variazione e di miliardi 16.600 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA.

(2) Concerne i migliori entrate per miliardi 15.602 conseguenti alla manovra aggiuntiva di finanze pubbliche (D.L. 41/95 convertito in L. 85/95) e per miliardi 1.745 relativi alla copertura degli interventi per le zone alluvionate (D.L. 691/94 e L. 35/95).

(3) Sono costituiti da miliardi 2.000 quali proventi dell'addizionale sul consumo dell'energia elettrica da riassegnare agli enti locali e da miliardi 1.000 quale versamento da parte della Cassa di Risparmio di Roma e prestiti a copertura degli interventi per le zone alluvionate (D.L. 691/94 e L. 35/95) e da miliardi 324 per riapertura termini condono edilizio di cui alla legge 85/95.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 16

BILANCIO DELLO STATO DI COMPETENZA PER IL 1995: Analisi delle somme spendibili
(in miliardi di lire)

	Residui al 31.12.1994 (preconsuntivo 1994) (*)	Progetto iniziale bilancio 1995 emendato (1)	Variazioni apportate al progetto di bilancio										Regolazioni debitorie e IVA (2)	Legge d'attribuzione quote (3)	Ulteriori variazioni constatate (3)	Autorizzazioni integrate di competenza 1995	Somme spendibili 1995	
			Legge finanziaria (725/1994)															
			Legge di bilancio															
			Tabella A e B (Fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Tabella G	Articolo	Totale Finanziaria 9-3-4-5	Provedimenti collegati	Emendamenti al progetto di bilancio						
SPESA CORRENTE	1	2	3	4	5	6	7	8	9-3-4-5	10	11	12	13-2-4-10	14	15	16	17-13-14	18-1-17
Organi costituzionali	4.448	1.846								-146	-4		1.846	0	0	-396	1.846	1.846
Personale in servizio	89	61.998							-1.645	-1	-70		61.948	634	4.363	-78	66.649	91.087
Personale in quiescenza	18.989	39.986							-224	-1	-23.250		36.341	3	90	-28	36.396	36.485
Acquisto beni e servizi	31.880	23.545		-182	0	-2	-40	2.870	2.865	-4.090	933		23.259	113	2.326	-922	24.767	43.756
Trasferimenti	11.159	20.492	0	95	0	0	-100	1.600	1.804	-50	-7		22.269	3.295	2.879	-278	227.965	259.845
- Famiglie	3.007	16.762		204									20.450	93	526	2	32.230	
- Imprese													18.059	1.312	0	-1.392	17.979	20.986
- Ex Aziende Autonome		24											24			-24	0	0
- Regioni	12.180	74.464						245	245	-1.621	11		73.099	100	300	-911	72.588	84.768
- Comuni e Province	674	22.360						1.028	1.028	-2.418	-1		22.360	180	15	2.081	24.636	25.310
- Enti previdenziali	3.468	58.230						-348	-348	-1	903		56.839	1.389	687	538	59.653	63.121
- Altri enti pubblici	737	21.194		-248			-100	123	123	-1.000	-75		21.748	81	751	-581	21.999	22.736
- Estero	855	9.535		123				1	1	-1.000	-755		9.690	140	200	120	10.039	10.694
Interessi	5.143	179.300		1									176.745	365	125	-30	176.865	182.008
Poste corr. e comp. entrate	2.718	40.990	3.995					500	4.488		20		24.391				24.851	27.569
Ammortamenti	656	852											852				1.508	1.508
Somme non attribuibili	1.477	20.740		-7									13.873	-4.610	-9.065		198	1.675
TOTALE SPESA CORRENTE	65.400	611.818	3.995	-93	0	-2	-140	3.370	7.130	-7.682	124		583.415	0	508	-1.534	582.369	647.789
SPESA IN CONTO CAPITALE																		
Costituzioni capitali fissi	13.000	4.957							-821		5		4.141	417	1.128	247	5.933	16.933
Trasferimenti di capitali	44.200	57.270	0	-2.108	1.393	-32	-3.166	-420	-4.333	-1.715	-590		50.722	2.226	5.479	-516	57.911	102.111
- Famiglie	19.393	20.841		-371	521	-30	-1.262	-420	-1.562		-482		18.787	670	3.754	265	23.486	42.078
- Imprese		241											241			-241	0	0
- Ex Aziende Autonome	0																	
- Regioni	9.140	5.704		-502	90		-688		-1.100		9		4.613	1.484	954	-165	6.806	15.946
- Comuni e Province	9.828	12.161		-125	20		-90		-195				11.966	117	40	-319	11.804	21.432
- Altri enti pubblici	5.551	17.937		-1.110	762	-2	-1.126		-1.476	-1.715	-27		14.719	35	731	-56	15.479	20.980
- Estero	138	195											195				195	333
Partecipazioni e conferimenti	181	3.765		-430	2.525		-150	-1.610	335	-20	430		4.510	754	3.422	-204	5.060	5.241
Crediti produttivi	1.298	2.189		-446	115		-130		-461		-430		1.298			-19	4.701	5.999
Somme non attribuibili	21	402		-40			-5		-45				357			374	731	752
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	58.700	86.974	-3.227	-3.119	4.085	-32	-5.459	-2.030	-9.782	-1.735	-495		74.962	0	-508	-110	74.336	133.036
TOTALE SPESA FINALI	124.100	698.792	788	-3.212	4.085	-34	-5.599	1.340	-2.652	-9.417	-371		658.377	0	0	-1.652	656.725	780.825

(*) I residui presuntivi contengono la riclassificazione economica di alcune poste di bilancio.
 (1) Comprensivo della 1- Nota di variazioni e di mid. 26.600 di regolazioni contabili.
 (2) Comprensivo mid. 11.375 di regolazioni contabili debitorie e mid. 16.600 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione.
 (3) Ved. Nota (4) Tabella n.11.

2.3.- Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1995 e le relative stime

2.3.1.- La determinazione dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili nel 1995 effettuata nei precedenti paragrafi ha costituito l'indispensabile premessa per la formulazione - secondo la tradizionale metodologia analitica - delle correlative stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa.

Più specificamente, (Tabella n.17) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso sono passate da 488.328 miliardi del progetto di bilancio emendato (*) a 510.943 (quelle tributarie, in particolare, da 449.540 (*) a 466.682 miliardi) e quelle di pagamento - al netto delle regolazioni debitorie - da 700.050 a 684.954 miliardi (quelle per erogazioni correnti da 600.614 a 597.786 miliardi): il saldo netto da finanziare si è di conseguenza ridotto da 211.722 a 174.011 miliardi.

(*) Al netto della regolazione contabile dei rimborsi IVA per miliardi 16.600.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.17

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1995: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti (in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1995 emendato (1)	Variazioni apportate al progetto di bilancio							Regolazioni debitorie e rimborsi IVA (2)	Legge di bilancio 1995 (al netto di regolazioni debitorie e rimborsi IVA)	Ulteriori variazioni in consuntivo (3)	Autorizzazioni in cassa 1995	Stime di cassa 1995
		Legge Finanziaria (75/94)											
		Tabella A e B (fondi globali)	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	Articolo lato	Totale Legge Finanziaria					
ENTRATE TRIBUTARIE.....	466.140												
ALTRE ENTRATE.....	38.788	1					1	798					
A. TOTALE ENTRATE FINALI.....	504.928	1	0	0	0	-1.003	-1.003	2.946	-16.600	449.325	17.347	510.943	524.500
SPESE CORRENTI.....	627.214	3.995	-93			3.370	7.130	-7.682	-27.975	596.812	-1.026	597.786	599.550
di cui:	(11.990)	(3.995)					(3.995)		(-11.375)	(4.610)	(-4.610)		
(Fondo globale)	(8.627)					(500)	(500)			(9.125)	(-9.125)		
(Fondi speciali)	99.436	-3.227	-3.119	4.085	-32	-2.030	-9.612	-1.735		87.794	-626	87.168	66.200
di cui:	(6.824)	(-3.227)					(-3.227)			(3.397)	(-3.397)		
(Fondo globale)	(11.767)	(-95)					(-1.230)			(10.537)	(-10.537)		
(Fondi speciali)													
B. TOTALE SPESE FINALI.....	726.650	768	-3.212	4.085	-34	1.340	-2.462	-9.417	-27.975	686.606	-1.652	684.954	685.750
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	221.722	768	-3.213	4.085	-34	2.343	-1.480	-12.363	-11.375	196.334	-22.323	174.011	141.250

(1) Comprensivo della 1- Nota di Variazioni e di mid. 26.600 di regolazioni contabili.
 (2) Concerne mid. 11.375 di regolazioni debitorie e mid. 16.600 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione.
 (3) Ved. Nota (3) della Tabella n.11.
 (4) Ved. Nota (4) della Tabella n.11.

Il processo di integrazione delle autorizzazioni iniziali di cassa è avvenuto contestualmente a quello delle autorizzazioni di competenza che ha trovato dettagliata illustrazione nei precedenti paragrafi; si richiama l'attenzione sulle Tabelle n.18 e 19 le quali - in analogia a quanto operato per il processo di aggiornamento delle autorizzazioni di competenza con le Tabelle n.14 e 15 - descrivono analiticamente per principali aggregati economici l'aggiornamento delle autorizzazioni rispettivamente di incasso e di pagamento.

Le Tabelle pongono peraltro in evidenza come:

- per gli incassi, le stime (miliardi 524.500) risultano superiori per miliardi 13.557 alle autorizzazioni (miliardi 510.943);

- per i pagamenti, le stime (miliardi 665.750), risultano invece inferiori alle autorizzazioni (- miliardi 19.204); più specificamente, le stime di parte corrente sono superiori per miliardi 1.764 alle corrispondenti autorizzazioni, mentre quelle di conto capitale sono inferiori per miliardi 20.968 alle relative autorizzazioni di cassa.

Le stime per l'anno 1995, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1994 (cfr. Tabella n.20).

Sulla base di tale raffronto nei due successivi paragrafi si illustrano gli aspetti salienti delle stime di cassa per il nuovo anno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 16

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1995: ANALISI DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE STIME DI INCASSO
(in miliardi di lire)

	Variazioni apportate al progetto di bilancio		Regolarizzazioni debitorie e rimborsi IVA	Legge di bilancio 1995 (al netto di regolazioni debitorie pregresse e rimborsi IVA)	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzazioni integrate di cassa 1995	Stime di cassa 1995
	Legge finanziaria	Altre					
	1	2	3	5-1-2-3-4	6	7-5-6	8
ENTRATE TRIBUTARIE							
IMPOSTE DIRETTE	262.128	-1.003	716	261.841	5.961	267.802	268.500
di cui:							
- IRPEF	166.090	-1.000	-551	166.539	310	166.849	166.500
- IRPEG	23.880		1.180	25.060	470	25.530	27.000
- ILLOR	16.880		185	19.065		19.065	16.100
- Ritenute redditi da capitale	40.280	-3	-301	39.976		39.976	41.000
- Imp. patrimonio netto imprese	6.000			6.000	2.100	8.100	6.500
IMPOSTE INDIRETTE	204.012	0	82	204.094	11.386	215.480	204.000
AFFARI	136.862		-596	136.266	7.205	143.471	134.800
di cui:							
- IVA	98.652		-676	97.976	4.438	102.414	94.000
- Registro, bollo e sostitutiva	15.100			15.100	1.065	16.165	13.500
PRODUZIONE	51.250		20	51.270	4.141	55.411	52.450
di cui:							
- DII minerali	41.350			41.350	3.199	44.549	43.200
MONOPOLI	9.000		658	9.658	40	9.698	10.050
LOTTO	6.900			6.900		6.900	6.700
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	466.140	-1.003	798	466.935	17.347 (2)	484.282	472.500
ALTRE ENTRATE							
di cui:							
- Fondo sanitario	4.700			4.700		4.700	4.750
- Retrocessioni	1.600			1.600		1.600	2.100
- Risorse proprie CEE	12.800			12.800		12.800	12.100
- Condono edilizio	5.915		1.000	6.915		6.915	6.900
TOTALE ALTRE ENTRATE	38.788	1	2.148	40.937	3.324 (3)	44.261	52.000
TOTALE ENTRATE FINALI	504.928	-1.002	2.946	490.212	20.671 (1)	510.943	524.500

(1) Comprensivo della 1 nota di variazione e di miliardi 16.600 quale regolarizzazione contabile dei rimborsi IVA.
 (2) Concernono maggiori entrate per miliardi 15.602 conseguenti alla manovra aggiuntiva di finanza pubblica (D.L. 41/95 convertito in L. 85/95) e per miliardi 1.745 relativi alla copertura degli interventi per le zone alluvionate (D.L. 691/94 e L. 35/95).
 (3) Sono costituiti da miliardi 2.000 quali proventi dell'addizionale sul consumo dell'energia elettrica da riassegnare agli enti locali e da miliardi 1.000 quale versamento da parte della Cassa depositi e prestiti a copertura degli interventi per le zone alluvionate (D.L. 691/94 e L. 35/95) e da miliardi 324 per riapertura terreni condono edilizio di cui alla legge 85/95.

TABELLA n.20

**BILANCIO STATALE: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa
1994 (risultati) e 1995 (stime)
(dati netti in miliardi di lire)**

	1 9 9 4 (risultati)	1 9 9 5 (stime)	Variazioni	
			In termini assoluti 3= 2-1	In termini % 4= 2/1
	1	2		
INCASSI				
Tributari	431.986	472.500	40.514	9.4
Altri	59.290	52.000	-7.290	-12.3
	491.276	524.500	33.224	6.8
PAGAMENTI				
Correnti	551.837	599.550	47.713	8.6
In conto capitale	66.954	66.200	-754	-1.1
	618.791	665.750	46.959	7.6
FABBISOGNO	127.515	141.250	13.735	10.8

2.3.2 Le stime degli incassi 1995 si ragguagliano a miliardi 524.500, con un aumento netto sulle realizzazioni 1994 di miliardi 33.224 (+ 6,8%); quelli tributari presentano una crescita di miliardi 40.514 (+9,4%), mentre quelli non tributari registrano una flessione di miliardi 7.290 :- 12,3% (cfr. tabella n.21).

Per le entrate tributarie il citato incremento deriva dalla manovra di finanza pubblica (legge finanziaria e provvedimenti collegati), dagli interventi correttivi adottati con decreto-legge 23 febbraio 1995, n.41, nonché dall'evoluzione naturale del gettito.

La crescita degli introiti tributari è dovuta per miliardi 30.694 alle imposte dirette e per miliardi 9.820 a quelle indirette.

Tra le imposte dirette si evidenziano:

- l'IRPEF (+ miliardi 19.926) la cui crescita è in gran parte ascrivibile all'evoluzione tendenziale del gettito, nonché alle misure legislative previste dalla manovra di finanza pubblica adottata;
- l'imposta sostitutiva (+ miliardi 4.149) in relazione principalmente alle maggiori ritenute sugli interessi dei titoli di Stato a seguito del previsto aumento della corrispondente spesa;
- l'imposta sul patrimonio netto delle imprese (+ miliardi 2.044) ascrivibile prevalentemente agli effetti dell'acconto, in misura pari al 35 per cento dell'imposta relativa al periodo precedente, previsto dal citato decreto-legge 41/95;
- le altre imposte dirette minori (+ miliardi 3.311) il cui

- le altre imposte dirette minori (+ miliardi 3.311) il cui incremento e' dovuto prevalentemente allo slittamento dal 1994 al 1995 dei versamenti connessi alle liti fiscali pendenti (+ miliardi 1.000) e alle misure previste dal decreto-legge 691/94 relativo agli interventi per le zone alluvionate, nonche' dal richiamato decreto-legge 41/95 (+ miliardi 2.500 circa).

Nel comparto delle imposte indirette presentano una sensibile crescita gli introiti relativi ai prodotti soggetti ad accisa per effetto degli aumenti delle relative aliquote disposti con il predetto decreto-legge 41/95. Relativamente all'imposta sul valore aggiunto, la flessione prevista (- miliardi 1.550) - malgrado l'evoluzione tendenziale e l'impatto positivo della manovra - trae origine dalla circostanza che sul risultato 1994 ha influito il riversamento al bilancio di somme giacenti sull'apposita contabilita' speciale di tesoreria. Al netto di tale partita contabile (miliardi 6.200 circa) il tributo registrerebbe un aumento pari a miliardi 4.650 (+ 5,2%).

La voce "altre" entrate del comparto in esame presenta una crescita (+ miliardi 5.627) imputabile agli effetti recati dalla manovra di finanza pubblica, e dai citati decreti-legge 691/94 e 41/95 nonche' all'evoluzione tendenziale del gettito.

Gli introiti non tributari previsti per il 1995 evidenziano una diminuzione netta (- miliardi 7.290: - 12,3%) rispetto a quelli realizzati nel 1994, dovuta principalmente alla circostanza che le previsioni 1995 considerano, da un lato, i seguenti fattori negativi:

- minori introiti ICI per miliardi 4.370;

- minori retrocessioni di interessi da parte della Banca d'Italia per miliardi 4.162;
- minori introiti per dietimi di interessi corrisposti dai sottoscrittori dei titoli di Stato per miliardi 2.000 circa;
- minori trasferimenti dall'estero per miliardi 1.900 circa;
- minori introiti per la soppressione delle gestioni fuori bilancio per miliardi 2.000 circa, e dall'altro lato, i maggiori introiti relativi alla definizione delle violazioni edilizie (+ miliardi 6.600 circa).

Tabella n. 21

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi realizzati nel 1994 e stimati per il 1995
(in miliardi di lire)

	1994 (risultati)	1995 (stime)	Variazioni	
			In termini assoluti	In term. %
IMPOSTE DIRETTE	237.806	268.500	30.694	12,9
- IRPEF	148.574	168.500	19.926	13,4
- IRPEG	26.083	27.000	917	3,5
- ILOR	15.855	16.100	245	1,5
- Ritenute redditi da capitale	36.851	41.000	4.149	11,3
- Ritenute sui dividendi	1.948	2.050	102	5,2
- Imposta patrim. netto imprese	6.456	8.500	2.044	31,7
- Altre imposte dirette minori	2.039	5.350	3.311	162,4
IMPOSTE INDIRETTE	194.180	204.000	9.820	5,1
- IVA (1)	95.550	94.000	-1.550	-1,6
- Oli minerali	38.995	43.200	4.205	10,8
- Monopoli	9.425	10.050	625	6,6
- Lotto	5.787	6.700	913	15,8
- Altre	44.423	50.050	5.627	12,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	431.986	472.500	40.514	9,4
ALTRE ENTRATE	59.290	52.000	-7.290	-12,3
- Fondo sanitario	4.724	4.750	26	,6
- Retrocessioni	6.262	2.100	-4.162	-66,5
- Risorse proprie CEE (2)	11.971	12.100	129	1,1
- ICI	4.370	0	-4.370	-
- Condono edilizio	313	6.900	6.587	
TOTALE ENTRATE FINALI	491.276	524.500	33.224	6,8

(1) Al netto di miliardi 9.514 quali risorse proprie dell'U.E. contabilizzate al capitolo dell'IVA anziché al pertinente capitolo delle entrate extra-tributarie.

(2) Comprensivi di miliardi 9.514 di cui alla precedente nota n. (1).

2.3.3.- Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1995 ammontano a miliardi 665.750 contro pagamenti effettuati nel 1994 per 618.791 miliardi (+ miliardi 46.959: +7.6%) (cfr. Tabella n.22): l'indicato incremento è in particolare dovuto a maggiori erogazioni di parte corrente (+ miliardi 47.713: +8.6% ed a minori erogazioni di quelle di conto capitale -754 miliardi: -1.1%).

La crescita dei pagamenti correnti ha interessato principalmente gli aggregati relativi al personale in servizio (+ mld. 4.012: +4.6%), ed in quiescenza (+ miliardi 4.201: +12.4%), ai trasferimenti (+ miliardi 20.952: +10.2%) e alle spese per interessi (+ mld. 15.674: +9.0%).

Gli oneri per il personale in servizio presentano un incremento di miliardi 4.012, in gran parte dovuto agli oneri per il rinnovo dei contratti (+ miliardi 2.900) e per la riforma della scuola secondaria superiore e per il potenziamento delle Forze di Polizia.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. n. 22

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 1994 e
stimati per il 1995
(in miliardi di lire)

	Risultati 1 9 9 4	Stime 1 9 9 5	Valori assoluti	Termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.716	1.846	130	7,6
Personale in servizio	87.488	91.500	4.012	4,6
Personale in quiescenza	33.799	38.000	4.201	12,4
Acquisto di beni e ser.	25.788	27.000	1.212	4,7
Trasferimenti:	205.998	226.950	20.952	10,2
- alle famiglie	19.789	21.500	1.711	8,6
- alle imprese	18.423	18.600	177	1,0
- alle Aziende aut.	-	-	-	-
- alle regioni	73.612	75.200	1.588	2,2
- a province e comuni	23.405	25.300	1.895	8,1
- a enti previdenziali	49.103	60.100	10.997	22,4
- ad altri enti pubb.	13.827	15.800	1.973	14,3
- all'estero	7.839	10.450	2.611	33,3
Interessi	174.226	189.900	15.674	9,0
Poste correttive e compensative	22.086	23.300	1.214	5,5
Ammortamenti	525	700	175	33,3
Somme non attribuibili	211	354	143	67,8
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	551.837	599.550	47.713	8,6
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capit. fissi	4.171	4.600	429	10,3
Trasferimenti di capitali	55.023	52.200	-2.823	-5,1
- alle famiglie	207	300	93	44,9
- alle imprese	20.104	19.500	-604	-3,0
- alle Aziende aut.	-	-	-	-
- alle regioni	6.481	4.500	-1.981	-30,6
- a province e comuni	10.423	12.000	1.577	15,1
- ad altri enti pubb.	17.562	15.600	-1.962	-11,2
- all'estero	246	300	54	22,0
Partecipazioni	3.931	4.800	869	22,1
Anticipazioni produttive	3.769	4.580	811	21,5
Anticipazioni non prod.ve	60	20	-40	-66,7
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	66.954	66.200	-754	-1,1
I N C O M P L E S S O	618.791	665.750	46.959	7,6

I pagamenti per il personale in quiescenza presentano una crescita di miliardi 4.201 (+ 12.4%) dovuta, da un lato, all'aumento del numero dei pensionati - per effetto dello sblocco avvenuto nell'anno 1994 delle pensioni di anzianità deciso in sede di manovra 1993 - e, dall'altro lato, al meccanismo di adeguamento automatico dei trattamenti, all'assunzione a carico del bilancio dello Stato delle pensioni relative al personale dell'Ente Poste (D.L. 487/93 e L.c. n. 71/94) ed al pagamento dell'ultima quota della perequazione delle pensioni di annata (L.59/1991).

Con riferimento alla espansione dei trasferimenti correnti (+ miliardi 20.952), si evidenziano gli incrementi relativi:

- alle famiglie (+ miliardi 1.711) in relazione principalmente all'accresciuto carico dei beneficiari ed all'evoluzione dei trattamenti in essere;

- alle regioni (+ miliardi 1.588) principalmente per maggiori erogazioni per devoluzione di quote di entrate erariali e per la regolazione contabile di quote di gettito riscosse direttamente dalle regioni Sicilia e Sardegna;

- agli Enti locali (+ miliardi 1.895) principalmente per gli interventi nelle zone alluvionate e per maggiori fondi perequativi;

- agli enti previdenziali (+ mld. 10.997) prevalentemente per maggiori erogazioni all'INPS;

- agli enti pubblici (+ miliardi 1.973), per lo più per maggiori trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti;

- all'estero (+ miliardi 2.611) per maggiori contribuzioni al bilancio comunitario.

Quanto agli oneri per interessi, l'incremento ad essi assegnato si cifra in miliardi 15.674, riferentisi per miliardi 12.200 circa all'onere sul debito patrimoniale.

La riduzione netta delle spese in conto capitale è la risultante di variazioni riduttive dei trasferimenti per miliardi 2.823 parzialmente compensate da variazioni accrescitive degli altri comparti.

A determinare l'indicata flessione dei trasferimenti di capitali ha soprattutto contribuito la riduzione dei flussi destinati :

- alle regioni (- miliardi 1.981) per minori apporti al fondo programmi regionali di sviluppo (- miliardi 742 circa), al fondo sanitario nazionale (- miliardi 489 circa) ed al fondo nazionale trasporti (- miliardi 275);

- agli enti pubblici (- miliardi 1.962) per minori apporti alla Cassa DD.PP. (-miliardi 491) ed all'Enas (-miliardi 1.199);

- alle imprese (- miliardi 604) in relazione principalmente alle somme destinate all'Artigiancassa (-miliardi 460), a minori erogazioni alle Poste (- miliardi 546) e maggiori apporti al Mediocredito Centrale (+ miliardi 250),

parzialmente compensata dai maggiori trasferimenti alle province e comuni (+ miliardi 1.577 di cui miliardi 1.378 relativi al fondo per lo sviluppo degli investimenti).

Tra le altre poste del comparto delle spese in conto capitale si evidenziano:

- i maggiori conferimenti a titolo di partecipazione a Banche ed Organismi internazionali (+ miliardi 127), al fondo di dotazione della SACE (+ miliardi 1.030);

- i minori conferimenti alle Ferrovie (- miliardi 165);

- le maggiori anticipazioni al fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 1.100), per oneri derivanti dalle garanzie di cambio (+ miliardi 765) e le minori anticipazioni al Mediocredito Centrale per l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo (- miliardi 212), al fondo rotativo presso la SACE (- miliardi 430) ed al fondo ricerca applicata presso l'IMI (- miliardi 289).

Qui di seguito si espongono, con riferimento alle aggregazioni economiche più significative, i coefficienti di realizzazione delle stime di incasso e di pagamento per il 1995 (cfr. Tabella n. 23).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.23
BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra le disponibilità di bilancio
e le correlative stime di cassa per l'anno 1995
 (Dati netti in miliardi di lire)

	Residui 1.1.1995	Previsioni di compe- tenza '95	Disponi- bilità 1995	Stime di Cassa 1995	Coeff. ti di realiz- zazione
	1	2	3=1+2	4	5=4/3
ENTRATE					
- Tributarie	78.033	477.882	555.915	472.500	85,00
- Altre	20.067	44.491	64.558	52.000	80,55
	98.100	522.373	620.473	524.500	84,53
SPESSE					
- Correnti	65.400	582.389	647.789	599.550	92,55
- In Conto capitale	58.700	74.336	133.036	66.200	49,76
	124.100	656.725	780.825	665.750	85,26

C A P I T O L O I I I

La gestione complessiva di tesoreria nel 1994

La gestione di tesoreria viene esposta al netto delle ex Aziende Autonome, mentre per quanto concerne l'ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno il saldo registrato a seguito della movimentazione dei conti della gestione commissariale è stato incluso fra le "altre operazioni di tesoreria" alla voce "imprese".

Fremesse tali note metodologiche si rileva che la gestione di tesoreria ha esposto un disavanzo di 27.652 miliardi a fronte di un saldo negativo di 13.988 miliardi registrato nel 1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un disavanzo di 7.477 miliardi a fronte di un disavanzo di 6.552 riscontrato nel 1993. Il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive sia passive con enti del settore statale e con le Regioni, è passato da 16.782 a 18.377 miliardi.

Il peggioramento è stato determinato dal lato dei pagamenti da una maggiore spesa per interessi (da 14.191 a 15.685 miliardi) e, nell'ambito delle partite finanziarie che costituiscono il settore di maggiore rilevanza per la Cassa, da maggiori erogazioni alle Poste (da 971 a 1.800 miliardi).

Tale peggioramento è stato in parte compensato da maggiori incassi per interessi corrisposti nelle rate di ammortamento dagli enti locali.

Nella voce mutui ed anticipazioni ed altri sono compresi i mutui erogati dalla Cassa a favore dell'EFIM per miliardi 2.940 nel 1993 e 3.554 nel 1994.

E' da segnalare altresì che anche nel 1994 la Cassa ha effettuato operazioni che in passato erano state eseguite dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno per l'importo di 933 miliardi a fronte di 1.047 miliardi nel 1993.

Fra le partite che non hanno incidenza sul saldo di gestione si segnala l'incremento dei mutui alle Regioni, da 2.449 a 5.965 miliardi, per il finanziamento dei debiti pregressi delle Unità Sanitarie Locali.

Si fa presente infine che nel corso del 1994 la Cassa Depositi e Prestiti ha effettuato l'emissione di obbligazioni in

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

un importo di 481 miliardi per la regolazione dei debiti pregressi EFIM.

Nel 1993 la Cassa aveva emesso, allo stesso scopo, titoli in lire per 2.170 miliardi ed in valuta per 1.268 miliardi.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo per 21.655 miliardi contro un saldo negativo di 16.953 riscontrato nel 1993. A fronte di una sostanziale stazionarietà delle erogazioni per pensioni nell'area postale si è registrata una forte flessione dei versamenti dell'Istituto a valere sui contributi. Tale flessione, a fronte di entrate sostanzialmente stabili nei due anni, è dovuta ad un notevole incremento delle pensioni erogate attraverso il sistema bancario e quindi a una minore copertura offerta dall'INPS per il pagamento delle pensioni corrisposte attraverso la Posta. Inoltre nel 1993 rispetto al 1994 si è avuto un maggiore introito derivante dal condono previdenziale.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è salito da 59.140 a 70.216 miliardi.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso positivo sulla tesoreria per 6.870 miliardi a fronte dei 2.593 miliardi registrati nel 1993.

Il miglioramento è derivato dalla crescita delle entrate sui conti delle Regioni che hanno beneficiato nel corso di quest'anno di una serie di fattori. In particolare gli introiti correnti per il finanziamento del fondo sanitario nazionale hanno positivamente risentito della crescita dei versamenti contributivi; i trasferimenti dal bilancio dello Stato per la spesa non sanitaria, sia corrente sia in conto capitale, si sono incrementati e così pure

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i mutui provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti per il ripiano dei debiti pregressi delle Unità Sanitarie Locali. Si è per contro registrata una riduzione dei mutui erogati allo stesso scopo dagli istituti di credito.

In complesso gli introiti sono aumentati fra i due periodi di 10.890 miliardi, a fronte di una più contenuta crescita dei tiraggi complessivi. Per quanto concerne questi ultimi si è registrato un incremento della spesa sanitaria dell'8%, anche per l'utilizzo dei fondi introitati con mutui per la regolazione dei debiti pregressi. Per contro si rileva una lieve riduzione del complesso dei prelievi connessi con l'assolvimento delle altre funzioni istituzionali proprie delle Regioni.

D) Per quanto concerne gli interessi sui BOT nel 1994 l'impatto sulla gestione di tesoreria ha registrato un saldo positivo per 1.019 miliardi, dovuto a pagamenti per 34.960 miliardi contro imputazioni per 35.979 miliardi.

Nel 1993, si è avuto un saldo positivo per 5.953 miliardi dovuto a pagamenti per 40.970 contro imputazioni per 46.933 miliardi.

La diminuzione dei pagamenti per 6.010 miliardi e delle imputazioni per 10.954 miliardi, è dovuta al minor volume dei titoli emessi e di quelli in scadenza ed alla diminuzione degli sconti rispetto al valore di rimborso.

Infatti, gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo ed al netto della ritenuta fiscale, nell'anno considerato rispetto al 1993, hanno registrato una diminuzione di oltre un

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

punto e mezzo per i buoni trimestrali e di oltre un punto per i buoni semestrali ed annuali, come risulta dalla tabella che segue:

1993				1994			
	Tassi medi	Rend.L. medi *	Rend.N. medi *		Tassi medi	Rend L. medi *	Rend.N. medi *
Trin.	9,84	10,77%	9,35%	Trim.	8,34	8,89%	7,72%
Sem.	9,79	10,62%	9,20%	Sem.	8,52	9,14%	7,93%
Ann.	9,70	10,70%	9,24%	Ann.	8,64	9,53%	8,24%

* media ponderata

Va peraltro sottolineato che nel corso del quarto trimestre del 1994 è stato registrato un aumento dei rendimenti di circa un quarto di punto per tutte le scadenze.

Infine per quanto riguarda le scadenze dei titoli nel 1994 rispetto al 1993 è stata registrata una leggera riduzione dei titoli trimestrali passati dal 34,5% al 30,3% ed un corrispondente aumento dei titoli semestrali ed annuali passati rispettivamente dal 34,7% al 35% e dal 30,8% al 34,7%.

E) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo negativo di 6.409 miliardi, a fronte di un saldo positivo nel 1993 per 118 miliardi. La contrazione degli introiti per circa 25.500 miliardi è derivata sia da un diverso sistema di contabilizzazione degli introiti IVA, sia dai trasferimenti correnti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda i primi, si fa presente che nel 1994 i rimborsi IVA sono stati effettuati in prevalenza con le modalità stabilite dalla normativa istitutiva del conto fiscale mentre negli anni precedenti figuravano a carico di apposite contabilità speciali sulle quali affluivano gli introiti.

Con riferimento ai trasferimenti correnti, si segnala che nel 1993 i conti di tesoreria hanno registrato maggiori introiti in particolare dagli enti locali, che hanno risentito delle diverse modalità di versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili la cui imputazione al bilancio è avvenuta nel 1994. A partire da tale anno infatti l'ICI affluisce direttamente ai conti intestati ai comuni. La contrazione degli introiti è stata solo in parte compensata dalla flessione registrata in quasi tutti i comparti delle erogazioni.

In particolare si segnala la flessione complessiva di circa 14.500 miliardi dei trasferimenti correnti, segnatamente per le famiglie e per le imprese, settore quest'ultimo che include le Ferrovie (in forte flessione), i Monopoli e l'Anas. Si evidenzia infine la flessione delle partecipazioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne la stima per il 1995, il saldo complessivo per la gestione di tesoreria è stato valutato in 7.250 miliardi, nel quadro di un fabbisogno complessivo del settore statale di 134.000 miliardi.

Tale stima tiene conto degli elementi informativi al momento disponibili ed è correlata con le previsioni dei flussi del bilancio dello Stato.

In particolare sono stati considerati:

- per la Cassa Depositi e Prestiti un saldo negativo per 4.820 miliardi connesso con un disavanzo di gestione di 20.950 miliardi;
- per l'INPS un riflesso negativo per 12.000 miliardi, correlato con apporti dal bilancio dello Stato per 59.000 miliardi; il finanziamento complessivo del settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è stato pertanto valutato in 71.000 miliardi;
- per le Regioni un saldo attivo per 250 miliardi, con una sottostante stima della spesa sanitaria per 91.300 miliardi;
- per gli interessi sui BOT un saldo negativo di 7.000 miliardi, tenuto conto che le imputazioni al bilancio dello Stato per titoli in scadenza dovrebbero risultare sensibilmente inferiori all'ammontare dei pagamenti per interessi a carico della tesoreria.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 25
CASSA DEPOSITI E PRESTITI Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

	Risultati			Previs.			Variazioni %			Risultati			Previs.			Variazioni %		
	1992	1993	1994	1995	93/92	94/93	95/94	1992	1993	1994	1995	93/92	94/93	95/94	1992	1993	1994	1995
A. INCASSI CORRENTI	18 657	18 259	21 005	24 750	-2.1	15.0	17.8	15 305	16 851	17 604	19 240	4.3	9.7	9.3	15 305	16 851	17 604	19 240
Interessi	12 530	12 143	13 359	14 450	-3.1	10.0	8.2	46	31	28	35	-32.6	-9.7	25.8	46	31	28	35
- dallo Stato	6 006	6 963	7 295	8 150	15.9	4.8	11.7	23	21	52	55	-8.7	147.6	5.8	23	21	52	55
- da Regioni	6 393	407	583	600	3.6	41.2	2.9	1 708	1 247	1 394	1 550	-26.6	-4.3	29.8	1 708	1 247	1 394	1 550
- da altri	6 131	4 773	5 481	5 700	-22.1	14.8	4.0	854	373	574	1 000	-56.3	80.7	68.4	854	373	574	1 000
Trasferimenti	5 123	5 113	6 707	9 300	-0.2	31.2	38.7	805	656	474	500	6.3	-44.6	5.5	805	656	474	500
- dallo Stato	5 123	5 113	6 707	9 300	-0.2	31.2	38.7	41	38	46	50	-56.1	155.6	8.7	41	38	46	50
- da altri	1 004	1 003	939	1 000	-0.1	-6.4	6.5	13 002	14 191	15 685	16 580	9.1	10.5	5.2	13 002	14 191	15 685	16 580
Altri	6 855	5 559	8 222	6 300	-18.9	47.9	-16.1	614	561	645	1 100	-8.6	15.0	70.5	614	561	645	1 100
C. INCASSI DI CAPITALE	6 855	5 559	7 064	6 300	-18.9	27.1	-2.3	4 038	4 812	4 812	3 800	19.3	-16.6	-5.3	4 038	4 812	4 812	3 800
Trasferimenti	3 740	1 872	3 891	3 500	-49.9	107.9	-10.0	3 760	4 553	3 793	3 450	21.1	-16.7	-9.8	3 760	4 553	3 793	3 450
- dallo Stato	185	284	284	300	53.5	-100.0		2 070	1 489	1 053	600	-18.4	-37.7	-43.8	2 070	1 489	1 053	600
- da Agenz Merzogiorno	2 930	3 403	3 173	3 400	16.1	-6.8	7.2	643	325	321	300	-49.5	-1.2	-6.5	643	325	321	300
- da altri enti S.P.A.								1 047	2 480	2 372	2 500	136.9	-4.4	5.4	1 047	2 480	2 372	2 500
- da altri																		
Altri (1)	4 743	5 773	5 276	5 070	21.7	-8.6	-3.9	274	259	216	350	-5.5	-16.6	-100.8	274	259	216	350
E PARTITE FINANZIARIE	3 363	4 930	4 375	4 570	46.6	-11.3	4.5	8 189	15 280	20 368	18 500	86.6	33.3	-9.2	8 189	15 280	20 368	18 500
Riscossioni di crediti	98	102	146	180	4.1	43.1	23.3											
- da Stato	2 745	4 055	4 065	4 200	47.7	0.2	3.3											
- da Regioni	520	773	1 158	1 158														
- da Comuni e Province																		
- da altri enti S.P.A.																		
- da altri																		
Altre	3 380	843	901	500	-38.9	6.9	-41.5											
G. TOT INCASSI (A+C+E)	30 255	29 591	34 503	36 720	-2.2	16.6	6.4	8 029	11 909	16 734	16 080	40.1	40.0	-4.4	8 029	11 909	16 734	16 080
1. Avanzo(-)Disavanzo(+) corrente(B-I)	-3 272	-2 208	-3 401	-5 510	-32.5	54.0	62.0	500	971	1 000	4 500	94.2	85.6	150.8	500	971	1 000	4 500
2. Avanzo(-)Disavanzo(+) conto capitale(D-C)	-2 821	-747	-4 210	-3 100	-73.5	463.6	-26.4	286	2 449	5 965	4 000	756.3	143.6	-32.9	286	2 449	5 965	4 000
3. Avanzo(-)Disavanzo (+) (I+2)	-6 093	-2 955	-7 611	-8 610	-51.5	157.6	33.1	6 382	4 623	4 563	5 000	-27.6	-1.3	9.6	6 382	4 623	4 563	5 000
4. Acquisizione nella attiv. vita finanziaria (F-E)	3 446	9 507	15 088	13 430	175.9	58.7	-11.0	881	3 846	3 916	2 500	346.7	1.8	-36.2	881	3 846	3 916	2 500
5. Fabbisogno(+)/disponibilita' (-)(B-C)=(3+4)	-2 647	6 552	7 477	4 820	-347.5	14.1	-35.5	160	2 491	3 130	2 080	1456.9	25.7	-36.1	160	2 491	3 130	2 080
6. Riparazione debiti progressivi																		
7. Variazioni crediti di cartelle																		
8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)	-2 647	6 552	7 477	4 820	-347.5	14.1	-35.5	27 608	36 143	41 900	41 510	38.9	16.1	-1.8	27 608	36 143	41 900	41 510
9. Variazioni prestiti esteri																		
10. Fabbisogno complessivo interno(8-9)	-2 647	6 552	7 477	4 820	-347.5	14.1	-35.5											

(1) Di cui ad. 460 provenienti da conti di tesoreria
(2) Di cui ad. 1 047 nel 1993 e ad. 993 nel 1994 pagati per operazioni dell'Agenzia per il Merzogiorno
(3) Pagati per operazioni dell'Agenzia per il Merzogiorno

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 26

	Risultati		Previsioni	
	1992	1993	1994	1995
Pagamento delle pensioni nell'area postale	-82.248	-81.714	-82.106	-78.000
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	15.201	22.574	11.890	7.000
Apporti dal bilancio dello Stato e da conti di tesoreria	47.138	42.187	48.561	59.000
Impatto sulla Tesoreria	-19.909	-16.953	-21.655	-12.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N.27

	Risultati		Previsioni	
	1992	1993	1994	1995
Introiti correnti per Fondo Sanitario Nazionale	82.454	76.751	86.871	87.500
-dal bilancio dello Stato	82.454	35.348	41.800	40.500
-da altri		41.403	45.071	47.000
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	17.408	13.260	15.149	16.550
Introiti per flussi in c/cap dal bilancio dello Stato				
-Fondo Sanitario Nazionale	401		754	800
-Altri	3.288	5.725	5.626	3.600
Introiti di tesoreria				
-da Cassa D.P. (1)	2.356	4.154	7.507	4.600
-da Agenzia Mezzogiorno	741	2.146		
-da altre operazioni	1.090	3.759	3.848	3.500
Altri introiti (2)	2.427	20.451	17.381	13.000
Totale introiti	110.165	126.246	137.136	129.550
F.S.N.- corrente	-82.997	-86.497	-93.485	-91.300
Altri prelievi	-33.398	-37.156	-36.781	-38.000
Totale prelievi	-116.395	-123.653	-130.266	-129.300
Riflessi su tesoreria	-6.230	2.593	6.870	250

(1) Di cui md. 286 nel 1992, md. 2449 nel 1993 e md. 5.965 nel 1994 e md. 4.600 previsti nel 1995 dalla Cassa D.P. a titolo di risparmio dei disavanzi pregressi delle U.S.L.

(2) Inclusi md. 852 nel 1992, md. 13.349 nel 1993 e md. 8.129 nel 1994 di mutui concessi dagli Istituti di credito alle USL (L. 26.1.1990 n. 8) per il ripiano dei disavanzi pregressi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA - ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 28

	Risultati			Previsioni
	1992	1993	1994	1995
Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	-46.674	-40.970	-34.960	-41.000
Imputazione al bilancio interessi per B.O.T. in scadenza	40.304	46.933	35.979	34.000
Riflessi sulla Tesoreria	-6.370	5.963	1.019	-7.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 29

	Risultati		Previsioni	
	1992	1993	1994	1995
INTROITI				
Tributeri (1)	15.908	11.309	-1.430	16.600
Contributi sociali	43	183	-67	
Trasferimenti correnti	11.024	14.211	2.139	10.300
-da enti previdenziali	9.588	8.045	8.124	9.500
-da altri	1.436	6.166	-5.985	800
Altri incassi	62	5.926	6.530	6.930
TOTALE INTROITI	27.037	31.629	7.172	39.830
EROGAZIONI				
Personale		425		
Trasferimenti correnti	53.881	57.559	43.016	29.760
-a Comuni e Province	6.096	1.616	1.576	-3.400
-a enti previdenziali	9.398	9.884	10.554	7.900
-a imprese (2)	32.104	35.191	22.653	24.185
-a famiglie	1.412	2.939	963	1.000
-ad altri	4.871	7.929	7.270	75
Interessi	-108	-60	-358	-4.250
Poste correttive: rimborsi IVA	13.466	10.957	11.324	16.600
Altri pagamenti correnti	-10.527	-13.998	-11.916	-11.400
Trasferimenti in conto capitale	-13.322	-20.064	-25.462	-21.760
Partecipazioni	-1.700	-710	-3.050	-3.485
Mutui ed anticipazioni	-1.325	-2.524	83	-2.455
Altri pagamenti	-101	-74	-56	
TOTALE EROGAZIONI	40.264	31.511	13.581	3.010
SALDO	-13.227	118	-6.409	30.820

(1) Contabilità speciali uffici IVA

(2) Di cui md. 15.686 nel 1992, md. 18.218 nel 1993 e md. 12.100 nel 1994 e md. 12.300 previsti nel 1995 alle FF.SS.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 30

	Risultati			Previsioni
	1992	1993	1994	1995
A - Bilancio dello Stato	-113.743	-140.456	-127.515	-141.250
B - Gestione della Tesoreria	-42.173	-13.988	-27.652	7.250
Agenzia Mezzogiorno	916	843		
Cassa Depositi e Prestiti	2.647	-6.552	-7.477	-4.820
Altre operazioni di Tesoreria	-45.736	-8.279	-20.175	12.070
C - Fabbisogno (A + B) (al netto delle regolazioni debitorie)	-155.916	-154.444	-155.167	-134.000

ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI**ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE****4.1 - LE REGIONI**

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 1994 delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (Tabella n. 31) è stato costruito sulla base delle informazioni pervenute da tutti e 22 gli Enti e sulla base del prelievo dei fondi risultante dalle variazioni della consistenza dei conti che le Regioni detengono presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Dal predetto conto emerge un fabbisogno al 31 dicembre 1994 di 10.100 miliardi (16.200 miliardi nel 1993) al netto di 1.100 miliardi di rimborso prestiti. Il fabbisogno complessivo di 11.200 miliardi risulta coperto:

- per circa 8.400 miliardi da mutui erogati dal settore bancario per il ripiano dei disavanzi pregressi in materia sanitaria, di cui 8.130 miliardi versati nei conti correnti regionali presso la Tesoreria Statale e 270 miliardi versati direttamente ai Tesorieri delle Unità Sanitarie Locali senza transitare per la Tesoreria Centrale;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 31

REGIONI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1992, 1993 e 1994

	(miliardi di lire)									
	1992	1993	1994	93/92%	94/93%	1992	1993	1994	93/92%	94/93%
RISCOSSIONI						PAGAMENTI				
A. INCASSI CORRENTI	124.960	119.360	125.520	-4,5	5,2	B. PAGAMENTI CORRENTI	112.230	125.100	127.130	11,5
Tributari	11.680	16.410	16.590	42,0	1,1	Personale	5.550	6.140	5.800	10,6
- diretti	5.640	6.910	6.860	22,5	-0,7	Acquisto beni e servizi	3.520	3.780	3.560	7,4
- indiretti	6.040	9.500	9.730	57,3	2,4	Trasferimenti:	101.380	112.840	114.850	11,3
Redditi e proventi patrimoniali	510	770	610	51,0	-20,8	- a settore statale	88	175	3	-98,3
Trasferimenti:	111.990	101.450	107.590	-9,4	6,1	- a comuni e province	4.570	5.320	5.320	16,4
- da settore statale	50	70	70	40,0	0,0	- ad aziende pubbliche di servizi	5.600	5.960	5.540	6,4
- da comuni e province	120	90	80	-25,0	100,0	- ad unità sanitarie locali (1)	83.200	93.400	96.100	12,3
- da altri enti del S.P.A.	20	10	20	-50,0	-11,1	- ad altri enti del S.P.A.	2.020	2.570	2.520	27,2
- da imprese	187	310	169	65,8	-45,5	- ad imprese	3.362	3.485	3.407	3,7
- da altri	780	730	730	-6,4	0,0	Interessi	800	1.270	1.730	58,8
Altri incassi correnti						Altri pagamenti correnti	980	1.070	1.190	9,2
C. INCASSI DI CAPITALE	9.740	9.510	6.630	-2,4	-30,3	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	22.450	20.810	20.470	-7,3
Trasferimenti	9.720	9.480	6.580	-2,5	-30,8	Costituzione capitali fissi	5.010	4.800	3.920	-4,2
- da settore statale	9.216	8.636	5.886	-6,3	-31,8	Trasferimenti:	16.290	15.130	15.260	-7,1
- da enti del S.P.A.	230	320	160	39,1	-50,0	- a comuni e province	3.320	2.870	3.090	-13,6
- da imprese						- ad unità sanitarie locali	1.470	1.320	1.190	-10,2
- da altri	274	524	514	91,2	-1,9	- ad aziende pubbliche di servizi	410	290	230	-29,3
Altri incassi di capitale	20	30	70	50,0		- ad altri enti del S.P.A.	3.990	3.480	3.620	-12,8
						- ad imprese	5.750	5.560	5.590	-3,3
						- ad altri	1.350	1.610	1.540	19,3
						Altri pagamenti di capitale	1.150	880	1.290	-23,5
E. PARTITE FINANZIARIE	540	2.770	7.250			F. PARTITE FINANZIARIE	1.660	1.930	1.900	16,3
Riscossione di crediti	254	321	795	26,4		Partecipazioni e conferimenti	540	830	1.020	53,7
- da aziende pubbliche di servizi	254	321	795	26,4		Mutui ed anticipazioni:	662	648	574	-2,1
- da altri						- ad aziende pubbliche di servizi	662	658	574	-0,6
Riduzione depositi bancari	286	2.449	6.455			- ad altri	360	350	160	-2,8
Altre partite finanziarie						Aumento depositi bancari	98	102	146	4,1
						Altre partite finanziarie				
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	135.240	131.640	139.400	-2,7	5,9	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	136.340	147.840	149.500	8,4
L. DISPONIBILITA' (G-H)						I. FABBISOGNO (H-G)	1.100	16.200	10.100	1,1

(1) E' contabilizzata in questa voce anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- per circa 2.800 miliardi da accensione di prestiti disposte dal sistema bancario sia per anticipazioni di cassa cui le Regioni hanno fatto ricorso per momentanee esigenze di liquidità (800 miliardi) e sia per mutui erogati per finalità di investimento o per altre cause (2.000 miliardi).

L' afflusso presso la Tesoreria dello Stato dei predetti 8.130 miliardi di mutui dal sistema bancario per il ripiano della maggiore spesa sanitaria pregressa è stato altresì integrato da 5.965 miliardi di risorse provenienti per lo stesso fine dalla Cassa Depositi e Prestiti per un totale complessivo di 14.095 miliardi, a fronte dei quali si sono avuti prelievi per circa 13.700 miliardi.

Nel complesso, tra 1993 e 1994, il finanziamento del Settore statale a favore delle Regioni è passato da 112.055 a 119.592 miliardi con un aumento di 7.537 miliardi (pari al 6,7 per cento) rispetto al 1993 anno nel quale l'esborso netto del Settore statale per la sanità era stato contenuto dalla giacenza di rilevanti somme acquisite con ricorso al mercato per la copertura di disavanzi pregressi.

L'analisi di dettaglio del conto pone in evidenza, per le entrate, una lieve crescita dei tributi propri regionali (+ 180 miliardi, pari all' 1,1 per cento), da attribuire esclusivamente

ai tributi indiretti aumentati di 230 miliardi (pari al 2,4 per cento), di cui 100 miliardi nella Regione Sicilia.

Si è avuta per contro una flessione (-0,7 per cento) dei tributi diretti-riscossi interamente dalla Regione Sicilia- malgrado che a decorrere dal 1994 si sia avuta l'entrata in vigore dei decreti ministeriali attuativi della sentenza della Corte Costituzionale sulla spettanza alla Regione Sicilia anche delle ritenute a carico dei dipendenti di imprese con impianti nella Regione ma sede sociale fuori del territorio .

Non risulta iscritto, quale entrata propria pur avendone le Regioni la piena titolarità, il gettito dei contributi sanitari che - secondo le disposizioni della legge delega n. 421 del 1992 e del relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 502 del 1992 - è stato accreditato in specifici conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria Statale per un importo di circa 45.000 miliardi (nel 1993: 41.400 miliardi) per essere successivamente destinato al finanziamento della spesa sanitaria.

In diminuzione risultano le riscossioni per redditi e proventi patrimoniali (-160 miliardi, pari al -20,8 per cento) rispetto all'anno 1993 in

cui le Regioni Campania e Sicilia avevano provveduto a recuperi di somme pregresse.

Rilevante, invece, è l'incremento degli incassi per partite finanziarie in cui si evidenzia l'aumento delle riscossioni di crediti ed anticipazioni (+ 474 miliardi) dovuto per lo più al recupero da parte della Regione Sicilia di 330 miliardi a titolo di anticipazioni erogate alle Unità Sanitarie Locali.

Sempre tra le partite finanziarie sono registrati gli incassi dei mutui che la Cassa Depositi e Prestiti eroga alle Regioni. Nel 1994 l'importo iscritto di 6.455 miliardi è da riferirsi:

- per 5.965 miliardi alle somme erogate, come precedentemente segnalato, a titolo di ripiani per la copertura di disavanzi pregressi nel comparto sanitario per il 1991 (miliardi 1.674) e per il 1992 (4.291 miliardi);

- per 400 miliardi al mutuo erogato alla Regione Puglia quale quota parte del ripiano del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992, secondo quanto previsto dalla legge n. 68 del 1993;

- per 90 miliardi a mutui erogati a vario titolo, di cui 63 miliardi per la costruzione di acquedotti.

Relativamente alle spese, il cui incremento complessivo è di entità particolarmente modesta (+ 860 miliardi , pari all' 1,3 per cento), solo alcune voci registrano variazioni incrementative. In particolare per i pagamenti correnti si segnalano:

- la spesa sanitaria salita da 93.400 a 96.100 miliardi di cui 9.600 miliardi per spesa direttamente gestita dalle Regioni e 86.500 miliardi per spesa di competenza delle Unità Sanitarie Locali. In ordine a tale ultimo importo è opportuno segnalare, così come meglio precisato nel paragrafo 4.3, che per la sua determinazione si è dovuto procedere a stime sulla valutazione dei flussi di cassa di alcune Unità Sanitarie Locali della Regione Lazio per le quali, a causa della loro trasformazione a decorrere dal 1° luglio 1994 in Aziende Sanitarie e Ospedaliere, non si hanno parametri finanziari di riferimento.

- la spesa per interessi il cui aumento (da 1.270 a 1730 miliardi), è stato determinato dai maggiori pagamenti per mutui per il ripiano delle passività sanitarie pregresse, effettuati da alcune regioni (Emilia Romagna: + 428 miliardi; Lombardia: + 250 miliardi; Campania: + 110 miliardi).

- la spesa per partecipazioni e conferimenti il cui incremento (da 830 a 1.020 miliardi), è

essenzialmente da attribuire alla Regione Sicilia (+ 276 miliardi) per maggiori conferimenti ai fondi di dotazione delle società partecipate.

Tra gli aggregati che presentano invece riduzioni da segnalare:

- le spese per il personale ridotte di 340 miliardi, con una consistente flessione dei pagamenti per il personale in servizio (- 430 miliardi, pari al - 7,8 per cento) solo parzialmente compensata dall' aumento delle spese per il personale in quiescenza (+ 90 miliardi, pari al 12,5 per cento): il marcato decremento per il personale in servizio è da porre in relazione alla contabilizzazione nel 1993 di versamenti di ritenute a carico delle Regioni Campania e Sicilia dovuti per il 1992.

- le spese per acquisto di beni e servizi (- 220 miliardi, pari al - 5,8 per cento) il cui trend per tutto l'anno 1994 risulta probabilmente ancora influenzato dall'applicazione dell' articolo 6 della legge n. 537 del 1993 che ha comportato notevoli rallentamenti nelle procedure contrattuali.

La suddetta normativa, insieme a quella più specifica in materia di appalti, ha verosimilmente prodotto un marcato contenimento anche della spesa relativa alla costituzione di capitali fissi (- 880

miliardi, pari al - 18,3 per cento): le diminuzioni più rilevanti sono registrate dalle regioni Sicilia (- 380 miliardi), Veneto (- 220 miliardi) e Campania (- 140 miliardi).

Con riferimento alle disponibilità liquide delle Regioni, le stesse segnalano di aver aumentato, tra l'inizio e la fine del 1994, i loro depositi presso il sistema bancario di 160 miliardi.

I vari conti correnti intestati alle Regioni presso la Tesoreria Centrale evidenziano un incremento delle disponibilità pari a circa 6.560 miliardi, passando dai 33.240 miliardi al 1° gennaio 1994 ai 39.800 miliardi al 31 dicembre 1994.

4.2. I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 1994 sono stati forniti da tutte le 92 Amministrazioni provinciali e da 7.834 Comuni (pari al 97 per cento della popolazione amministrata) su un totale di 8.104 enti.

Le informazioni così ottenute sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti (tabella n. 32).

Relativamente agli anni 1992 e 1993, si è proceduto ad una rielaborazione sulla base delle informazioni giunte nel frattempo, per cui i dati rappresentati si riferiscono, per il 1992, a 91 Amministrazioni provinciali ed a 7.811 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 97,2 per cento) e, per il 1993, a 92 Amministrazioni provinciali ed a 7.934 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 98,6 per cento).

In termini di saldi si evidenzia, nel raffronto fra il 1993 e 1994, un aumento dell'avanzo di parte corrente (passato da 4.540 a 5.080 miliardi) ed una consistente diminuzione del disavanzo di parte capitale (da 6.730 a 4.930 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 32

COMUNI E PROVINCE - Risultati di cassa al 31 dicembre 1992, 1993 e 1994

	1992	1993	1994	93/92%	94/93%	PAGAMENTI			1992	1993	1994	93/92%	94/93%
RISCOSSIONI						B. PAGAMENTI CORRENTI							
A. INCASSI CORRENTI	66.650	73.800	75.010	7,5	1,6	B. PAGAMENTI CORRENTI			65.400	69.260	69.930	8,9	1,0
Tributari	14.600	21.000	28.710	43,8	36,7	Personale			24.810	25.300	24.810	2,0	-1,9
- diretti	750	7.100	15.000			Acquisto beni e servizi			21.550	22.960	23.950	6,5	4,3
- indiretti	13.850	13.900	13.710	0,4	-1,4	Trasferimenti:			6.470	8.060	8.070	24,6	0,1
Vendita di beni e servizi	6.850	7.900	7.720	15,3	-2,3	- a settore statale			122	152	122	24,6	-19,7
Redditi di capitale	1.420	1.370	1.520	-3,5	10,9	- a regioni			50	70	70	40,0	
Trasferimenti:	40.390	37.950	31.050	-6,0	-18,2	- ad aziende pubbliche di servizi			2.390	3.680	3.520	54,0	-4,3
- da settore statale	35.359	32.112	25.168	-9,2	-21,6	- ed altri enti del S.P.A.			750	840	950	12,0	13,1
- da regioni	4.570	5.320	5.320	16,4		- ad imprese			390	410	450	5,1	9,8
- da altri enti del S.P.A.	390	460	500	17,9	8,7	- ad altri			2.768	2.908	2.958	5,1	1,7
- da imprese	20	20	20			Interessi			7.400	7.460	6.620	0,8	-11,3
- da altri	51	38	42	-25,5	10,5	Altri pagamenti correnti			5.170	5.480	6.480	6,0	18,2
Altri incassi correnti	5.390	5.580	6.010	3,5	7,7								
C. INCASSI DI CAPITALE	11.810	9.920	10.870	-16,0	9,6	D. PAGAMENTI DI CAPITALE			17.440	16.650	18.800	-4,6	-6,1
Trasferimenti	9.870	7.980	8.770	-19,1	9,9	Costituzione capitali fissi			16.390	15.060	14.630	-8,1	-2,9
- da settore statale	4.951	3.410	3.919	-31,1	14,9	Trasferimenti:			610	670	640	9,8	-4,5
- da regioni	3.320	2.870	3.090	-13,6	7,7	- a settore statale			100	150	140	50,0	-6,7
- da altri enti del S.P.A.	530	580	570	9,4	-1,7	- ad aziende pubbliche di servizi			170	160	170	-5,9	6,3
- da imprese	300	290	310	-3,3	6,9	- ed altri enti del S.P.A.			140	140	130		-7,1
- da altri	769	830	881	7,9	6,1	- ad imprese			200	220	200	10,0	-9,1
Altri incassi di capitale	1.940	1.940	2.100		8,2	Altri pagamenti di capitale			440	920	530		-42,4
E. PARTITE FINANZIARIE	7.070	6.260	6.910	-11,6	-6,0	F. PARTITE FINANZIARIE			4.340	6.340	6.300	46,1	-0,8
Riscossione di crediti	1.030	1.830	1.500	77,7	-18,0	Partecipazioni e conferimenti			310	360	380	16,1	5,6
- da aziende pubbliche di serv	630	930	890	47,6	-4,3	Mutui ed anticipazioni:			1.230	1.190	1.340	-3,3	12,6
- da altri	400	900	610		-32,2	- ad aziende pubbliche di servizi			880	750	1.050	-17,0	43,8
Riduzione depositi bancari					-0,5	- ad altri			350	460	290	31,4	-37,0
Altre partite finanziarie	6.040	4.430	4.410	-26,7		Aumento depositi bancari			200	900	650		-27,8
						Altre partite finanziarie			2.600	3.890	3.930	49,6	1,0
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	87.530	89.980	91.790	2,8	2,0	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)			87.180	92.250	92.030	5,8	-0,2
I. DISPONIBILITA' (G-H)	350					L. FABBRISOGNO (H-G)			2.270	240			

(miliardi di lire)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ne è conseguito nel 1994 un avanzo delle operazioni finali di 150 miliardi (nel corrispondente periodo del 1993 si era avuto un disavanzo di 2.190 miliardi).

Nel periodo in esame si è altresì avuta un'acquisizione di attività finanziarie nette pari a 390 miliardi (80 miliardi nell'anno 1993).

Nel complesso si è determinato un fabbisogno di 240 miliardi, molto più contenuto rispetto a quello registrato nel 1993 (2.270 miliardi).

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che sono al di fuori del sistema di Tesoreria unica - si segnala un aumento dei depositi bancari di 650 miliardi; per gli Enti sottoposti alla Tesoreria unica le giacenze presso le contabilità speciali sono passate da 24.364 miliardi al 1° gennaio 1994 a 26.957 miliardi al 31 dicembre 1994 (+ 2.593 miliardi).

Nel dettaglio, nel corso del 1994, si è avuto, rispetto al 1993, un aumento sia degli incassi correnti (+ 1.210 miliardi, pari all'1,6 per cento) che di quelli in conto capitale (+950 miliardi, pari al 9,6 per cento).

In particolare, relativamente alle entrate proprie, quelle di natura tributaria si sono incrementate di 7.710 miliardi.

La considerevole differenza rispetto all'anno precedente è da porre in relazione al gettito dell'ICI che com'è noto nel 1993 è affluito ai

Comuni solo per la parte eccedente l'aliquota del 4 per mille, mentre nell'anno 1994 è stato interamente accreditato agli stessi.

Con specifico riferimento all'Imposta Comunale sugli Immobili si può valutare, al momento, che il gettito 1994 si sia attestato (al netto degli aggi di riscossione trattenuti dai Concessionari) in 13.800 miliardi. Tale importo risulta inferiore a quello registrato nel 1993 (13.950 miliardi) in quanto il riflesso negativo della revisione degli estimi, della riduzione dell'aliquota media applicata e dei mancati incassi della seconda rata nei territori colpiti dall'alluvione dello scorso anno ha trovato solo parziale compensazione in una minore evasione al tributo.

Conseguentemente minori sono state le risorse trasferite dal settore statale (nel complesso 29.087 miliardi in luogo di 35.522 miliardi: - 18,1 per cento).

In diminuzione gli incassi per vendita di beni e servizi (-180 miliardi) derivanti da una forte contrazione, pari a 563 miliardi, di tale posta nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, compensata solo in parte da aumenti generalizzati nei comuni di maggiori dimensioni. In particolare nei comuni capoluogo la riduzione dei trasferimenti statali ha stimolato le amministrazioni locali ad una più incisiva politica

tariffaria dei servizi resi alle comunità: nel corso del 1994 gli scostamenti più rilevanti nella vendita di beni e servizi si evidenziano, infatti, nelle città di Roma (+ 75 miliardi), di Milano (+35 miliardi) e di Firenze (+ 27 miliardi).

Relativamente ai redditi di capitale, cresciuti di 150 miliardi sono i comuni di Milano (con + 70 miliardi) e di Roma (con + 35 miliardi) che evidenziano una più rilevante dinamica degli introiti.

In ordine alla riscossione per partite finanziarie diminuite, nel complesso, di 350 miliardi (- 5,6 per cento), sono da citare la contrazione degli incassi a titolo di riscossione di crediti per recupero delle anticipazioni alle aziende di servizi a ripiano delle perdite di gestione (- 4,3 per cento) da riferire, per lo più, ai Comuni di Roma (- 431 miliardi) e di Genova (- 41 miliardi), in parte compensata dall'aumento degli incassi relativi al Comune di Milano (+ 416 miliardi).

Le erogazioni disposte dalla Cassa Depositi e Prestiti, pari a 4.410 miliardi, per il finanziamento del credito destinato agli Enti locali presentano un andamento pressochè stazionario rispetto all'anno precedente: va tuttavia segnalato che sta crescendo il volume di mutui concessi da detto Istituto (3.700 miliardi nel 1992, 3.860 miliardi nel 1993, 5.270 miliardi

nel 1994) il che nel prossimo futuro si rifletterà sulle erogazioni.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 670 miliardi (+ 1,0 per cento) dovuto, soprattutto, a un incremento pressoché generalizzato delle erogazioni per acquisto di beni e servizi (+ 990 miliardi, pari al 4,3 per cento).

Nell'ambito dei trasferimenti correnti, si ha una riduzione dei trasferimenti ad aziende di pubblici servizi (- 160 miliardi, pari al - 4,3 per cento) compensata da incrementi per gli altri comparti.

In diminuzione risultano anche le spese per il personale (- 490 miliardi : - 1,9 per cento) e quelle per interessi passivi (- 840 miliardi, pari al - 11,3 per cento). La riduzione per gli interessi passivi è peraltro da correlare in parte (480 miliardi) a mancate registrazioni contabili nell'anno 1994 di interessi passivi delle Aziende municipalizzate di Roma e di Milano: tali registrazioni dovrebbero essere effettuate nel primo trimestre del 1995.

Relativamente alle altre spese correnti, passate da 5.480 miliardi del 1993 a 6.480 miliardi del 1994, si precisa che il consistente incremento (+ 1.000 miliardi) è da attribuire:

- per 200 miliardi circa a spese che gli Enti locali del Piemonte hanno dovuto sostenere con

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

carattere di assoluta urgenza per far fronte all'emergenza determinatasi a seguito degli eventi alluvionali dell'autunno scorso;

- per 250 miliardi circa a maggiori pagamenti rispetto al 1993 dell'Amministrazione provinciale di Napoli che sono in attesa di una più puntuale allocazione;

- per 220 miliardi al maggior saldo negativo delle partite di giro che vengono allocate in tale voce.

I pagamenti in conto capitale presentano una flessione di 850 miliardi (- 5,1 per cento) e risentono ancora del clima di incertezza manifestatosi nel 1994 a seguito dell'entrata in vigore e della successiva sospensione delle norme relative alla rinegoziazione degli appalti pubblici (art. 6 della legge n. 537 del 1993). Tale clima di incertezza sembra aver inciso in modo generalizzato per tutti i grandi enti ed in particolare nelle città di Milano (- 151 miliardi), di Napoli (- 70 miliardi) e di Genova (- 62 miliardi), con qualche eccezione come Roma (+ 36 miliardi).

4.3. - LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Unità Sanitarie Locali al 31 dicembre 1994 si riferiscono a 581 enti su un totale di 615, per una popolazione assistita pari al 94,2 per cento: tali dati sono stati riportati all'universo sulla base degli stessi criteri di estrapolazione esplicitati nel precedente capitolo 4.2 relativo ai comuni ed alle province.

Le informazioni relative al 31 dicembre 1992 e 1993, rielaborate con i dati pervenuti successivamente alla chiusura delle precedenti rilevazioni, si riferiscono, rispettivamente, ad una popolazione assistita pari al 98,1 e al 99,3 per cento.

In seguito alla ridefinizione degli ambiti territoriali delle Unità Sanitarie Locali, operata nel Lazio e nell'Emilia Romagna nel corso del 1994, in attuazione del Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dal Decreto legislativo n. 517 del 7 dicembre 1993, è stata registrata una maggiore inadempienza da parte degli enti. Tale fenomeno, rilevante nel Lazio a causa dei problemi organizzativi determinati dalla necessità di rilevare separatamente le gestioni stralcio delle ex-Unità Sanitarie Locali da quelle

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 33

UNITA' SANITARIE LOCALI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1992, 1993 e 1994

	1992	1993	1994	93/92%	94/93%	1992	1993	1994	93/92%	94/93%	(miliardi di lire)
RISCOSSIONI											
A. INCASSI CORRENTI	75.320	86.640	90.120	15,0	4,0	B. PAGAMENTI CORRENTI	76.320	83.320	83,320	9,2	94/93%
Prestazioni di servizi	800	800	860		7,5	Personale	36.740	36.900	36.890	0,4	
- ad enti del settore statale	80	20	20	-75,0		Acquisto beni e servizi	37.450	42.900	43.750	14,6	2,0
- ad enti del S.P.A.	100	100	100			- da enti del settore statale	550	890	1.340	61,8	50,6
- ad altri	620	680	740	9,7	8,8	- da altri enti del S.P.A.	1.220	1.750	1.190	43,4	-32,0
Trasferimenti	72.970	84.150	87.320	15,3	3,8	- da altri	35.680	40.260	41.220	12,8	2,4
- da regioni	72.470	83.630	86.510	15,4	3,4	Trasferimenti	860	870	870	1,2	
- da comuni e province	470	480	680	2,1	41,7	- a settore statale	20	40	30	-25,0	
- da altri enti del S.P.A.	30	40	130	33,3		- ad altri	840	830	840	-1,2	1,2
Redditi e proventi patrimoniali	10	10	10			Interessi	530	830	1.030	56,6	24,1
Altri incassi correnti	1.540	1.680	1.930	9,1	14,9	Altri pagamenti correnti	740	1.080	780	45,9	-27,8
C. INCASSI DI CAPITALI	1.470	1.320	1.190	-10,2	-9,8	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	1.780	1.520	1.330	-14,6	-12,5
Trasferimenti da regioni	1.470	1.320	1.190	-10,2	-9,8	Costituzione capitali fissi	1.780	1.520	1.330	-14,6	-12,5
E. PARTITE FINANZIARIE						F. PARTITE FINANZIARIE					
Riduzione disponibilità liquide						Aumento disponibilità liquide	20	1.180	3.100		
Altre partite finanziarie						Altre partite finanziarie	20	1.180	3.100		
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	76.790	87.960	91.310	14,5	3,8	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	78.120	85.280	87.750	9,2	2,9
L. DISPONIBILITA' (G-H)		2.680	3.560			I. FABBISOGNO (H-G)	1.330				

relative alla nuove aziende (in tale regione i dati sono stati elaborati sulla base delle informazioni giunte solo da 51 enti su 66 tenuti all'invio, per una popolazione assistita pari al 72,1 per cento), ha reso particolarmente complessa la rilevazione, anche per la difficoltà di stimare i dati di enti inadempienti in una fase atipica della loro gestione e in assenza di serie storiche cui far riferimento.

Dal conto consolidato del comparto (tabella n. 33), risulta un incremento delle riscossioni al 31 dicembre 1994 (da 87.960 a 91.310 miliardi, pari all'3,8 per cento), più consistente di quello verificatosi per i pagamenti (da 85.280 a 87.750 miliardi, pari al 2,9 per cento).

Considerato che gli incassi in conto capitale risultano diminuiti, rispetto al 1993, da 1.320 a 1.190 miliardi (pari al -9,8 per cento), l'indicato incremento delle entrate è imputabile esclusivamente agli incassi correnti, ed in particolare ai trasferimenti delle Regioni, sia per Fondo sanitario e contributi sanitari, che per mutui per ripiani dei disavanzi pregressi concessi alle Regioni dalla Cassa Depositi e Prestiti e dagli Istituti bancari.

Il forte aumento degli introiti ha consentito:

- la riduzione dell'esposizione debitoria verso i Tesorieri per anticipazioni straordinarie necessarie al ripiano della maggiore spesa

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sanitaria per il 1990, evidenziata nel conto del comparto dalla formazione di disponibilità per 3.560 miliardi;

- il pagamento di debiti pregressi rilevabile, tra l'altro, dalla lievitazione delle spese per acquisto di beni e servizi (+2 per cento), nonostante le misure di contenimento per il 1994 (legge n. 537 del 1993) in materia sanitaria (riduzione della spesa farmaceutica, specialistica, ecc.);

- un notevole incremento delle disponibilità liquide segnalato dai tesorieri degli enti in 3.100 miliardi. Le contabilità speciali di Tesoreria registrano, invece, un incremento di 3.869 miliardi, passando da 6.296 miliardi al 1° gennaio, a 10.165 miliardi al 31 dicembre 1994.

Tra i pagamenti, si segnala la sostanziale invarianza della spesa per il personale, condizionata dal blocco del turn over per il personale non sanitario e dalla maggiore produttività legata al passaggio a tempo pieno della gran parte dei medici che ha consentito la non sostituzione del personale che ha lasciato il lavoro.

Si rileva invece, un notevole aumento dei pagamenti per interessi passivi, da porre in relazione alla elevata consistenza delle anticipazioni straordinarie in fase di eliminazione con il ripiano dei disavanzi per il 1990.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, si registra una flessione del 12,5 per cento rispetto al 1993, sulla quale si ritiene abbiano influito, sia la mancata crescita dei finanziamenti erogati dalle Regioni a tale scopo, sia le incertezze operative in merito all'applicazione della nuova normativa sugli appalti e sulla revisione dei contratti prevista dall'art. 6 della legge n. 537 del 1993.

4.4. - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Nella tabella 34 è esposto il conto degli enti previdenziali i quali, per gli anni 1992, 1993 e 1994, hanno ricevuto trasferimenti dallo Stato, rispettivamente, per mld. 76.332, mld. 71.821 e mld 81.352.

Se si depurano tali trasferimenti di quelli relativi alla fiscalizzazione dei contributi di malattia, il fabbisogno degli enti previdenziali per tali anni risulta di 74.238 mld., 69.615 mld. e di 81.120 mld.

L'andamento irregolare dei fabbisogni è stato determinato quasi esclusivamente dall'INPS, le cui necessità di cassa sono risultate, nel triennio, di 64.447 mld., 59.140 mld. e 70.216 mld.

Questo andamento rispecchia, però, una serie di circostanze che non rendono comparabili immediatamente i dati:

- il fabbisogno del 1992, innanzi tutto, risente di un maggiore trasferimento di fondi al bilancio dello Stato per circa 3.800 mld. e di un aumento dei depositi bancari di circa 320 mld., per cui il fabbisogno effettivo deve considerarsi ammontante a 60.300 mld. circa;
- le minori necessità dell'anno 1993 oltreché risentire indubbiamente della riforma previdenziale varata nel 1993, riflettono anche poste e misure

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 34

ENTI DI PREVIDENZA - CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto dicembre 1994

(in miliardi di lire)

INCASSI	1992			1993			1994		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE
A. INCASSI CORRENTI	212,921	55,825	268,746	210,746	58,927	269,673	219,290	58,397	277,687
Contributi sociali	144,550	40,111	184,661	147,053	41,715	188,768	147,595	41,181	188,776
Vendita di beni e servizi	18	38	56	19	36	55	17	37	54
Redditi patrimoniali	188	4,831	5,019	200	5,344	5,544	133	4,977	5,110
- da settore statale	0	2,246	2,246	0	2,471	2,471	0	2,084	2,084
- da altri enti est. pubbl.	0	0	0	0	0	0	0	183	183
- da enti esterni	188	2,585	2,773	200	2,873	3,073	133	2,710	2,843
Trasferimenti	67,287	10,405	77,692	62,099	11,206	73,305	70,893	11,691	82,584
- da Settore Statale	66,541	9,791	76,332	61,346	10,475	71,821	70,448	10,904	81,352
- Bilancio	46,632	393	47,025	44,393	591	44,984	48,753	350	49,103
- Tesoreria	19,909	9,398	29,307	16,953	9,884	26,837	21,695	10,554	32,249
- Fuori Bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da aziende autonome	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- da Comuni e Province	0	13	13	0	17	17	0	17	17
- da Regioni	7	0	7	5	0	5	5	0	5
- da U.S.L.	0	8	8	0	11	11	0	0	0
- da altri enti pubblici	739	490	1,229	748	488	1,236	440	563	1,003
- da imprese	0	103	103	0	215	215	0	207	207
Altri incassi correnti	878	440	1,318	1,375	626	2,001	652	511	1,163
C. INCASSI DI CAPITALE	2	114	116	0	95	95	48	0	48
E. PARTITE FINANZIARIE	13,495	21,890	35,385	14,266	22,099	36,365	14,629	29,206	43,835
Riduzione depositi banc.	0	0	0	655	0	655	0	1,167	1,167
Altre partite finanziarie	1,486	12,226	13,712	368	14,661	15,029	618	14,717	15,335
- da settore statale	694	9,848	9,848	0	11,905	11,905	618	12,340	12,958
- da altri enti pubblici	0	6	700	0	1	1	0	26	26
- da altri	792	2,372	3,164	368	2,755	3,123	0	2,351	2,351
Partite di giro	12,009	9,664	21,673	13,243	7,438	20,681	14,011	13,322	27,333
- da settore statale	0	957	957	0	79	79	0	439	439
- da altri enti pubblici	140	101	241	0	142	142	0	62	62
- da altri	11,869	8,606	20,475	13,243	7,217	20,460	14,011	12,820	26,831
G. TOTALE INCASSI	226,418	77,829	304,247	225,012	81,121	306,133	233,967	87,603	321,570

mld. 2.206

mld. 2.094

mld. 2.094

(a): Fiscalizz.ne nei trasferim. INPS

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 34

ENTI DI PREVIDENZA - CONTO CONSOLIDATO DI CASSA - Risultati a tutto dicembre 1994

(in miliardi di lire)

PAGAMENTI	1992			1993			1994		
	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE	INPS	ALTRI ENTI	TOTALE
B. PAGAMENTI CORRENTI	212,530	52,149	264,679	211,454	52,880	264,334	219,438	56,608	276,046
Personale	2,730	1,823	4,553	2,589	1,756	4,345	2,612	1,607	4,219
Acquisto beni e servizi	1,378	848	2,226	1,412	973	2,385	1,539	1,057	2,596
Trasferimenti correnti	208,108	48,600	256,708	206,998	48,470	255,468	214,897	52,132	267,029
- a settore statale	44,180	10,271	54,451	35,628	8,637	44,265	34,711	8,569	43,280
- Bilancio	43,330	771	44,101	10,016	834	10,850	7,042	986	8,028
- Teorico	850	9,500	10,350	25,612	7,803	33,415	27,669	7,583	35,252
- contr. prev.li ed ass.li	850	9,500	10,350	918	7,803	8,721	792	7,583	8,375
- contr. sanitari	0	0	0	24,694	0	24,694	26,877	0	26,877
- e famiglie	163,377	38,023	201,400	170,535	39,582	210,117	179,725	43,199	222,924
- ed enti pubblici	533	301	834	805	249	1,054	339	310	649
- ed altri	18	5	23	30	2	32	122	54	176
Interessi	142	124	266	280	134	414	208	113	321
- a Stato	0	1	1	0	0	0	0	0	0
- a altri enti sett. pubb.	0	0	0	0	0	0	0	4	4
- a enti esterni	142	123	265	280	134	414	208	109	317
Altri pagamenti correnti	172	754	926	175	1,547	1,722	182	1,659	1,841
(di cui a Stato per imposte)	83	643	726	91	1,453	1,544	102	1,553	1,655
D. PAGAMENTI DI CAPITALE	271	3,203	3,474	181	2,008	2,189	156	1,158	1,314
Costituzione capitali fissi	271	3,203	3,474	181	2,008	2,189	156	1,158	1,314
F. PARTITE FINANZIARIE	13,617	22,477	36,094	13,377	26,233	39,610	14,373	29,837	44,210
Aumento depositi bancari	321	367	688	0	243	243	35	716	751
Altre partite finanziarie	1,517	14,004	15,521	306	15,376	16,682	453	16,099	16,552
- a settore statale	0	10,917	10,917	1	13,601	13,602	0	13,799	13,799
- a altri enti pubblici	696	6	702	0	7	7	0	6	6
- e altri	821	3,081	3,902	305	2,768	3,073	453	2,294	2,747
Partite di giro	11,779	8,106	19,885	13,071	9,614	22,685	13,885	13,022	26,907
- a settore statale	10,840	2,168	13,008	12,066	2,631	14,697	12,881	7,223	20,104
- a altri enti pubblici	178	3,728	3,906	207	4,675	4,882	252	3,686	3,938
- a altri	761	2,210	2,971	798	2,308	3,106	752	2,114	2,866
H. TOTALE PAGAMENTI	226,418	77,829	304,247	225,012	81,121	306,133	233,967	87,603	321,570

mid: 2.975

mid: 3.145

mid: 2.832

(b): GESCAL versata

straordinarie che hanno abbassato il livello del 1993, peggiorando quello del 1994: da ricordare, in particolare, il rinvio al 1994 delle pensioni di anzianità 1993, il rinvio delle pensioni d'annata, lo scivolamento al 1994 di circa 2.000 mld. di versamenti di contributi sanitari ed il notevole gettito del condono non ripetutosi nel 1994.

L'andamento del fabbisogno degli altri enti risulta, invece, complessivamente, più regolare (mld. 9.791, mld. 10.475 e mld. 10.904).

Relativamente al 1994 va rilevato che, nonostante la crescita del totale dei trasferimenti agli enti previdenziali rispetto al 1993, il comparto ha complessivamente evidenziato risultati molto positivi e notevolmente inferiori a quelli previsti nel DPEF 95/97 (minor fabbisogno di circa 3.200 mld., di cui 2.800 mld. imputabili all'INPS), nonostante la mancata crescita del gettito contributivo che ha risentito della perdurante congiuntura negativa dell'occupazione.

Dall'analisi delle diverse componenti finanziarie si rileva che le entrate contributive hanno registrato una crescita dello 0,1% rispetto al 1993, inferiore al previsto di circa 2,2 punti percentuali soprattutto per il persistere del calo occupazionale; le prestazioni istituzionali sono cresciute invece del 6,1%, misura comunque inferiore di circa 3 punti rispetto alle previsioni, per effetto della minore base 1993, dei consistenti recuperi delle prestazioni indebite e del blocco dei pensionamenti disposto a settembre 1994.

Per quanto riguarda in particolare l'INPS la crescita del monte contributivo è stata pari allo 0,4% e quella delle prestazioni istituzionali al 5,4%.

L'aumento dei contributi previdenziali inferiore alle previsioni, è stato determinato dalla minore crescita 1994, in conseguenza del calo occupazionale superiore al previsto, al minore gettito del condono conseguente alla proroga dei termini disposta per tale operazione, ai minori effetti della manovra '94 per il mancato assoggettamento a contribuzione del lavoro parasubordinato ed al rinvio al 1995 della riduzione delle agevolazioni nell'agricoltura.

L'insieme di questi fenomeni è risultato solo in parte compensato dal recupero per un conguaglio positivo nella ripartizione tra contributi previdenziali e assistenziali emerso dall'esame delle dichiarazioni per il 1993.

Sul versante delle entrate, inoltre, sono venuti a mancare gli introiti per la dismissione di immobili, perché non realizzatasi nel 1994, previsti per circa 330 miliardi.

Sul versante della spesa, come già anticipato, le pensioni sono risultate inferiori al previsto (circa 3.500 mld. in meno) a seguito della minore base emersa a consuntivo per il 1993 (circa 1.200 mld.), dei maggiori recuperi di prestazioni indebite scaturiti dall'azione di verifica condotta dall'INPS (mld. 1.150), della minore spesa per le pensioni ai lavoratori autonomi (circa 500 mld.) e dell'ulteriore economia di circa 500 mld. conseguente al blocco delle pensioni di anzianità disposto a settembre 1994.

Anche la spesa per le prestazioni temporanee ha evidenziato una crescita (+ 5%), inferiore al previsto, a seguito, tra l'altro della diminuzione della spesa per i trattamenti di cassa integrazione ordinaria e di mobilità.

In conclusione il fabbisogno dell'INPS si è attestato su 70.216 mld. anziché sui 73.000 mld.

previsti nel DPEF 95/97, con un'economia di circa 2.800 mld. Rispetto al limite fissato con la legge finanziaria 1994 (mld. 66.800) il fabbisogno risulterebbe superiore ma, a questo riguardo, va tenuto presente che quest'ultimo importo non recepiva i peggioramenti emersi a consuntivo '93, né gli emendamenti alla manovra '94 approvati dalle Camere.

Si passa ora ad esaminare la gestione dell'INPDAP, definitivamente istituito con D. Lgt. 479/94.

Il complesso dei trasferimenti all'Ente nel triennio sono risultati di 1.513 mld., 571 mld. e 1.857 mld., con un andamento oscillante causato dagli effetti degli interventi sulle pensioni e, di riflesso, sulle buonuscite.

La gestione degli ex-Istituti di previdenza ha registrato un fabbisogno di cassa, nel triennio, rispettivamente di 1.012 mld., di 759 mld., e di 1.388 mld., presentando un risultato 1993 più basso del 1992, per le stesse cause illustrate per l'INPS (blocco delle pensioni di anzianità, effetto della manovra '93) ed un risultato 1994 che risente della spesa rinviata dal 1993, del notevole esodo, e dalla minore crescita del monte contributivo.

Prima di commentare i diversi flussi finanziari occorre precisare che, non avendo ancora detta gestione adottato il bilancio di cassa, i dati sono stati elaborati sulla base del conto economico consuntivo.

Da tali dati emerge che le entrate contributive hanno registrato un incremento dell'1% che, posto il blocco del turn-over e l'invarianza delle retribuzioni, è da imputarsi al solo aumento delle aliquote contributive disposto con la legge 59/91.

Le prestazioni pensionistiche hanno invece, registrato un incremento del 7% rispetto al 1993 che,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

però, è influenzato dal contenimento della spesa dovuto al blocco dei pensionamenti anticipati disposto dalla legge 438/92: se il dato 1994 fosse depurato delle spese rinviate dal 1993, la crescita ammonterebbe al 4,4%.

Per differenza tra riscossioni e pagamenti il fabbisogno è risultato di 1.388 mld: esso è stato finanziato per 1.229 mld. con le disponibilità di tesoreria e per 159 mld. con trasferimenti dal bilancio dello Stato. Rispetto alle previsioni elaborate per il DPEF 95/97, tale fabbisogno è risultato inferiore di circa 265 mld. malgrado la non realizzazione della programmata dismissione di immobili per 340 miliardi.

La gestione dell'ENPAS ha evidenziato, nel triennio, avanzi di cassa di 55 mld., 326 mld. e 59 mld., con una punta positiva nel 1993, a causa dei minori trattamenti erogati in conseguenza del blocco dei pensionamenti di anzianità che si sono riversati, poi, nel 1994.

Nell'anno 1994 l'Ente ha realizzato riscossioni per 6.905 mld. ed effettuato pagamenti per 6.725 mld., con un avanzo di cassa di 180 mld., in parte depositato sui c/c di tesoreria (134 mld.) ed in parte affluito sui c/c bancari (46 mld.)

Le entrate correnti sono ammontate a 3.701 mld. (- 634 miliardi rispetto al 1993): in particolare le entrate contributive hanno fatto registrare un calo di 253 mld. (3.178 mld. nel 1994 contro i 3.431 mld del 1993), imputabile presumibilmente a ritardi nel versamento da parte di alcune amministrazioni.

I pagamenti correnti, pari a 4.020 mld., presentano un aumento del 19,7% rispetto al 1993, dovuto all'andamento della spesa per prestazioni istituzionali (+ 20,3%), che hanno risentito dell'elevatissimo deflusso di personale statale dovuto

sia ai pensionamenti di anzianità rinviati dal 1993 sia all'aumentata propensione al pensionamento in vista dell'annunciata riforma pensionistica.

Il risultato conseguito è sostanzialmente in linea con le previsioni elaborate per il DPEF 95/97.

Se si tralascia l'ex-ENPDEDP, per la scarsa rilevanza finanziaria, l'ultima gestione dell'INPDAP da commentare è quella dell'ex-INADEL, che, nel triennio evidenzia un fabbisogno di cassa di 576 mld., 138 mld. e 529 mld.

Come si può osservare anche questa gestione presenta, per le stesse cause indicate per l'ENPAS e gli Istituti di previdenza, un contenuto fabbisogno 1993.

A tutto dicembre 1994, la gestione ha realizzato riscossioni contributive per 2.393 miliardi contro 2.293 mld. del 1993, con un aumento del 4,3% circa.

Più rilevante, sul versante della spesa, l'incremento delle prestazioni istituzionali (+19,3% circa rispetto al 1993), dovuto come per la gestione ex-ENPAS, agli effetti della L. 438/92 che ha provocato lo slittamento al 1994 degli esodi per pensionamenti di anzianità di fine 1992 e del 1993, ed ai maggiori esodi conseguenti all'annuncio di misure restrittive in materia pensionistica.

Rispetto alle previsioni fornite nel DPEF 95/97, il fabbisogno di cassa dell'ex-INADEL è risultato superiore di circa 300 mld., per effetto, soprattutto, dell'attuazione del piano di impiego dei fondi disponibili 1994.

Un'ente che dal 1994 ha cominciato ad assumere più rilevanza è l'Istituto Postelegrafonici in quanto, dopo la trasformazione dell'Amministrazione postale in Ente pubblico, è tenuto ad assistere anche i dipendenti degli ex-ruoli principali di tale Amministrazione. La

presa in carico di questi soggetti ha fatto quasi raddoppiare il numero degli iscritti, con conseguente notevole aumento dei contributi che sono passati dai 774 mld. del 1993 ai 1.237 mld. del 1994. All'aumento dei contributi non ha fatto riscontro, ovviamente, un corrispondente aumento delle prestazioni istituzionali che dai 793 mld. del 1993 sono salite agli 887 mld. del 1994.

La gestione 1994 è risultata, quindi, attiva e l'Ente ha incrementato le sue disponibilità di tesoreria di 125 mld. e le sue giacenze sui c/c postali di 328 mld.

Altra gestione rilevante nel comparto degli enti di previdenza è quella dell'INAIL, il cui impatto sul fabbisogno del settore statale non si rileva dall'entità dei trasferimenti ad esso imputabili, perché bisogna tenere conto anche dei versamenti che l'Ente effettua al settore statale.

Nel 1992 tale impatto è risultato positivo per 904 mld., mentre nel 1993 e nel 1994 è risultato negativo rispettivamente, per 689 mld. e 1.413 mld. Da questi dati emerge che la gestione manifesta una tendenza al peggioramento.

Va precisato che nel 1993 la gestione di cassa evidenziava un avanzo di 424 miliardi, ma, poiché l'Ente ha ripristinato nell'anno le sue giacenze bancarie incrementandole di 1.113 mld., ne era scaturito appunto un fabbisogno di 689 mld.

Nel 1994 l'Ente ha realizzato riscossioni per 12.233 mld., contro i 13.411 mld. del 1993 (- 8,8% circa) e pagamenti per 13.671 mld., contro i 12.944 mld. dell'anno precedente (+ 5,6 %): la situazione di cassa ha presentato uno squilibrio di 1.439 mld., fronteggiato con prelevamenti dalla tesoreria statale (mld. 1.388), con trasferimenti dal bilancio dello

Stato (mld. 25) e con 26 mld. di riduzione dei depositi bancari.

Dall'analisi delle principali voci che hanno determinato il risultato del 1994 si è rilevato che le entrate per premi assicurativi, riscosse per 10.500 mld., sono state inferiori a quelle del 1993 (mld. 11.882), con un decremento dell'11,8%: al riguardo bisogna tenere conto delle maggiori entrate da condono e da recupero crediti, di circa 1.100 mld, presenti nel gettito 1993 e ripetutesi nel 1994 solo in minima parte per effetto dei continui slittamenti dei termini del condono che, da ultimo, sono stati prorogati al 31.3.1995.

Se il gettito 1993 venisse depurato di questa perdita il decremento scenderebbe al 2,7% circa. Rispetto alle previsioni la perdita di gettito è di circa 1.200 mld., ed è stata originata dal mancato realizzo delle entrate da condono (mld. 800 circa), dai conguagli negativi per i premi 1993 operati dai datori di lavoro in occasione delle autodenuce 1994 (mld. 200), alla minore crescita delle retribuzioni (mld. 100) e dall'ulteriore riduzione degli occupati in agricoltura (mld. 100).

Tra le entrate, inoltre, è venuto meno il previsto introito di 330 mld. per le dismissioni di immobili, disposte dalla legge 537/93, non realizzate nel corso del 1994.

Sul versante delle spese le prestazioni istituzionali evidenziano un tasso di crescita del 9%, inferiore comunque al previsto, in quanto gli effetti degli aumenti conseguenti alla rivalutazione delle rendite, disposta con i decreti del Ministro del Lavoro del 2 e del 3 marzo '94, sono stati attutiti in parte dai minori casi indennizzati in conseguenza del negativo andamento dell'occupazione ed in parte per

effetto di alcune modifiche normative che hanno riguardato i criteri di liquidazione dei trattamenti nella gestione agricoltura (art. 14 della L. 243/93).

I movimenti di capitale effettuati dall'Ente nel corso del 1994, presentano un andamento anomalo anche rispetto alle previsioni: nel 1994 risultano, infatti, disinvestiti titoli per circa 200 mld. a fronte di investimenti per 600 mld., effettuati con le risorse di tesoreria, mentre in sede di previsione si era stimato che l'Ente facesse riaffluire sul c/c di tesoreria, alla scadenza, l'importo di circa 400 mld. che era stato temporaneamente investito in titoli.

Per l'insieme di tutti i fattori esaminati il fabbisogno di cassa dell'Ente è risultato superiore alla previsione (mld. 1.413 contro un avanzo stimato di 165 mld.).

Si rileva infine che nel 1994 ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 243/1993 (deposito vincolato del 25 per cento) sono affluiti in Tesoreria miliardi 1.520: hanno concorso a tale ammontare gli Enti non soggetti alle norme sulla tesoreria unica, per molti dei quali è prevista la privatizzazione a partire dal 1/1/95.

4.5. - GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nell'anno 1994 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di tutti i 42 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale obbligati all'invio. Il conto consolidato, esposto nella tabella n. 36, al 31 Dicembre 1994 evidenzia una disponibilità di 86 miliardi contro un fabbisogno di 31 miliardi nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria statale sono passate da 2.181 miliardi del 1° Gennaio 1994 a 2.194 miliardi a tutto dicembre 1994 (+ 13 miliardi), mentre i depositi bancari degli Enti che sono al di fuori del sistema di Tesoreria unica sono diminuiti di 8 miliardi.

Il conto, nel suo complesso, presenta un ammontare degli incassi pari a 8.766 miliardi (-265 miliardi rispetto all'analogo periodo del 1993: -2,9 per cento). Tale risultato è in parte dovuto a minori trasferimenti del settore statale, ridotti da 2.693 miliardi nell'anno 1993 a 2.427 miliardi nell'anno 1994 con un decremento pari al 9,9 per cento.

Da evidenziare, in particolare, i trasferimenti effettuati nel 1994 al CNR (1.195 miliardi), all'ENEA (490 miliardi), all'Istituto

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 35

ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI: conto consolidato per i risultati di cassa al 31 dicembre 1992, 1993 e 1994

		(miliardi di lire)				
		1992	1993	1994	93/92 %	94/93 %
RISCOSSIONI	PAGAMENTI					
A. INCASSI CORRENTI	B. PAGAMENTI CORRENTI					
Contributi sociali e similari	Personale	9.166	8.539	8.360	-6,8	0,4
Vendita di beni e servizi	Acquisto beni e servizi	254	183	183	-28,0	-1,3
Redditi e proventi patr.	Prestazioni istituzionali	5.806	5.378	5.500	-7,4	1,9
Trasferimenti	Trasferimenti	116	106	121	-6,6	502
- da settore statale	- a settore statale	2.860	2.706	2.438	-5,4	-8,0
- da altri enti del S.P.	- ad altri enti del S.P.	2.810	2.857	2.327	-12,4	777
- da altri	- ad altri	29	37	78	27,6	28
Altri incassi correnti	Interessi	21	12	33	-42,9	518
	- ad altri	130	166	138	27,7	233
	Altri pagamenti correnti					32
	Altri pagamenti correnti					2.509
C. INCASSI DI CAPITALE	D. PAGAMENTI DI CAPITALE					
Trasferimenti	Costituzione di capitali fissi	195	269	205	37,9	789
- da settore statale	Altri pagamenti di capitali	174	238	177	36,8	706
- da altri enti del S.P.		61	36	100	-41,0	83
- da altri		107	168	76	57,0	83
Altri incassi di capitale		6	34	1	-97,1	
		21	31	28	47,6	
E. PARTITE FINANZIARIE	F. PARTITE FINANZIARIE					
Riduzioni di depositi bancari	Partecipazioni e conferimenti	170	223	181	31,2	111
Altre partite finanziarie	Aumento di depositi bancari	170	223	8	-22,4	17
- da settore statale	Altre partite finanziarie	117	142	98	21,4	94
- da altri enti del S.P.	- a settore statale	1	1	2	-31,0	13
- da altri	- ad altri enti del S.P.	52	80	73	53,8	1
	- ad altri					80
						55
						9.062
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	9.531	9.031	8.768	-5,2	-5,3
L. DISPONIBILITA' (G-H)	L. FABBRISOGNO (H-G)			34		31

Nazionale di Fisica Nucleare (394 miliardi) e all'ENIT (61 miliardi).

Tra gli incassi sono anche da segnalare gli aumenti registrati nella vendita di beni e servizi passati da 5.378 a 5.500 miliardi (+ 122 miliardi: + 2,3 per cento) di cui 74 miliardi imputabili all'UNIRE per prelievi sulle scommesse e proventi realizzati dalle corse.

I pagamenti correnti sono passati da 8.021 miliardi a 7.780 miliardi con una riduzione di 241 miliardi (-3 per cento) riferita a quasi tutte le categorie di spesa. Fa eccezione l'aumento nell'acquisto di beni e servizi passati da 2.145 miliardi a 2.557 miliardi (+412 miliardi: +19,2 per cento) imputabile per 232 miliardi all'ACI, per 80 miliardi all'UNIRE e per 44 miliardi al CNR.

Superiore anche l'onere per interessi (+ 5 miliardi) mentre riduzioni si hanno per tutte le altre categorie.

Ridotte anche le spese in conto capitale, tra le quali si segnala una riduzione di 127 miliardi (-15,2 per cento) degli investimenti diretti.

Con riferimento, infine, alle partite finanziarie, si è avuto un saldo positivo di 70 miliardi (nel corrispondente periodo dell'anno precedente si era registrato un saldo positivo di 101 miliardi).

**4.6.- LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
AGRICOLTURA E ARTIGIANATO**

La rilevazione dei flussi trimestrali di cassa al 31 dicembre 1994 di questo comparto ha registrato, per la prima volta, l'adempimento di 8 enti di nuova istituzione (Lodi, Prato, Biella, Crotone, Lecco, Rimini, Vibo Valentia e Verbania).

Sono infatti pervenuti i dati di 98 Camere di Commercio su un totale di 103: i 5 enti non rilevati si riferiscono alla Regione Valle d'Aosta (uno) e alla Regione Friuli-Venezia Giulia (quattro). Nel primo caso le competenze camerali sono svolte dall'Assessorato Industria e Commercio della stessa Regione, la cui attività finanziaria è pertanto compresa in quella trasmessa dall'ente Regione; per quanto concerne le Camere di Commercio del Friuli-Venezia Giulia, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 246 del 24 ottobre 1985, ha dichiarato l'incompetenza dello Stato ad includere alcune tipologie di enti operanti nella Regione (tra cui le Camere di Commercio e gli Istituti Autonomi Case Popolari) tra gli Enti ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 25 della legge n. 468 del 1978.

Il conto del settore, esposto nella tabella n. 36, è costruito per il 1994, come già precisato, sulla base delle informazioni pervenute dalle 98

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 36

CAMERE DI COMMERCIO - Risultati di cassa al 31 dicembre 1992, 1993 e 1994

RISCOSSIONI	1992				1993				1994				1994				
	1.335	1.082	1.086	1.431	1.469	1.092	1.110	1.110	1.431	1.668	1.610	1.668	1.484	1.610	1.668	1.668	
A. INCASSI CORRENTI	10,0				93/92%				94/93%				94/93%				
Tributari	1.082	1.082	1.086	1.110	1.086	1.092	1.110	1.110	1.431	1.469	1.092	1.110	1.431	1.469	1.092	1.110	1.431
-diretti	22	22	17	19	17	17	19	19	19	19	17	19	19	19	17	19	19
-indiretti	25	25	33	43	33	33	43	43	43	43	33	43	43	43	33	43	43
Redditi patrimoniali	123	123	203	140	203	203	140	140	140	140	203	140	140	140	203	140	140
Trasferimenti:	71	71	110	94	110	110	94	94	94	94	110	94	94	94	110	94	94
- da settore statale	16	16	33	8	33	33	8	8	8	8	33	8	8	8	33	8	8
- da regioni	32	32	58	36	58	58	36	36	36	36	58	36	36	36	58	36	36
- da altri enti del S.P.	4	4	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
- da imprese e famiglie	83	83	124	119	124	124	119	119	119	119	124	119	119	119	124	119	119
Altri incassi correnti	24	24	36	71	36	36	71	71	71	71	36	71	71	71	36	71	71
C. INCASSI DI CAPITALI	50,0				93/92%				94/93%				94/93%				
Trasferimenti	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- da settore statale	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
- da enti del S.P.:																	
- da imprese																	
- da altri																	
Ammortamenti	20	20	32	61	32	32	61	61	61	61	32	61	61	61	32	61	61
Altri incassi di capitale	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
E. PARTITE FINANZIARIE	125	125	105	166	105	105	166	166	166	166	105	166	166	166	105	166	166
Riscossione di crediti	125	125	105	166	105	105	166	166	166	166	105	166	166	166	105	166	166
Riduzioni di disponibilità liquide																	
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	1.484	1.484	1.610	1.668	1.610	1.610	1.668	1.668	1.668	1.668	1.610	1.668	1.668	1.668	1.610	1.668	1.668
L. DISPONIBILITÀ (G-H)	13	13	3	6	3	3	6	6	6	6	3	6	6	6	3	6	6
H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	1.497	1.497	1.613	1.674	1.613	1.613	1.674	1.674	1.674	1.674	1.613	1.674	1.674	1.674	1.613	1.674	1.674
I. FABBISOGNO (H-G)	13	13	3	6	3	3	6	6	6	6	3	6	6	6	3	6	6

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Camere di Commercio mentre per il 1992 e il 1993 i dati sono riferiti a 90 Enti: non ne risulta alterata significativamente l'omogeneità del raffronto, considerato che gli otto Enti di nuova istituzione sono una derivazione territoriale di enti già preesistenti.

I dati ivi esposti evidenziano, per il 1994 un fabbisogno di 6 miliardi, contro i 3 miliardi del 1993, fabbisogno coperto con anticipazioni di cassa a cui talune Camere di Commercio hanno dovuto far ricorso per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide i Tesorieri degli enti segnalano un aumento delle giacenze di cassa di 194 miliardi, (da 1.149 miliardi al 1° gennaio 1994 a 1.343 miliardi al 31 dicembre 1994). Nelle contabilità speciali di Tesoreria Unica al 31 dicembre 1994 risultano essere giacenti 1.346 miliardi: la differenza con i dati dei Tesorieri è da imputare a partite in attesa di registrazione.

Gli incassi correnti ammontano a 1.431 miliardi, contro i 1.469 del 1993.

Relativamente alle entrate tributarie si registra un aumento di 18 miliardi (pari all'1,6 per cento): in particolare quelle di natura indiretta, legate alle somme versate dagli operatori economici per l'iscrizione ed i servizi resi dalle Camere, crescono, nei due periodi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

considerati, del 2,2 per cento con una inversione di tendenza che riflette il migliore andamento congiunturale dell'economia nel corso del 1994.

I trasferimenti correnti sono scesi dai 203 miliardi del 1993 ai 140 miliardi del 1994 (- 31 per cento), con una diminuzione che ha interessato quasi tutti i settori di provenienza.

Relativamente ai trasferimenti in conto capitale si è avuta per il 1994 la riscossione di 6 miliardi nella voce " da enti del settore pubblico": trattasi di un conferimento che la C.C.I.A.A. di Milano ha fatto alla Camera di Lodi, che si è da questa staccata, per la costituzione del fondo patrimoniale del nuovo Ente e che trova, nei pagamenti, la sua corrispondenza tra le partite finanziarie, alla voce "partecipazioni e conferimenti".

L'aumento dei conferimenti, che passano da 19 miliardi nel 1993 a 37 miliardi nel 1994 (+94,7 per cento) si pone probabilmente in relazione al fenomeno di scissione delle nuove C.C.I.A.A. per il conferimento di risorse necessarie alla istituzione dei nuovi enti. Tuttavia, si segnala che il comportamento non è stato omogeneo da parte delle Camere.

Tra le partite finanziarie, in entrata, si registra un notevole incremento delle riscossioni di crediti, (da 105 miliardi del 1993 a 166 miliardi del 1994: (+58,1 per cento), in cui sono

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contabilizzate le anticipazioni sul fondo indennità di anzianità al personale cessato dal servizio; tali poste trovano corrispondenza in uscita alla voce concessioni di crediti.

Dal lato dei pagamenti correnti, si evidenziano, un incremento delle spese per il personale (3 per cento), per l'acquisto di beni e servizi (6,1 per cento) e per i trasferimenti (8,1 per cento): tra questi ultimi è da segnalare un aumento sia dei trasferimenti alle imprese (9,1 per cento), sia di quelli ad altri soggetti (7,8 per cento). L'espansione di tali spese pone in evidenza come la migliorata congiuntura economica abbia portato ad incrementare l'attività camerale.

Gli altri pagamenti correnti hanno subito una notevole riduzione (-39,3 per cento) passando dai 61 miliardi del 1993 ai 37 miliardi del 1994. Tale voce è costituita, principalmente, dalla restituzione di tributi.

Le spese di investimento, salgono da 54 miliardi nel 1993 a 61 miliardi nel 1994, (+ 13 per cento); l'aumento principalmente è da attribuire a maggiori pagamenti per beni mobili e attrezzature tecnico-scientifiche.

4.7. - LE COMUNITA' MONTANE

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane riferiti all'anno 1994 sono state trasmesse da 332 enti su un totale di 347, per una popolazione amministrata pari al 95,3 per cento (nel 1993 da 345 enti pari al 99,4 per cento della popolazione).

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento ai parametri già delineati al punto 4.2 per i comuni e le province.

Il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n.37, presenta un contenuto aumento sia degli incassi che dei pagamenti rispetto all'anno precedente.

In particolare, per le entrate i trasferimenti provenienti dal settore statale (correnti e in conto capitale) sono risultati, nell'anno 1994, pari a 196 miliardi con una riduzione di 128 miliardi (- 39,5 per cento) rispetto al 1993.

Tale riduzione è più che compensata da maggiori incassi per vendita di beni e servizi (+ 28 miliardi, pari al 50 per cento), per trasferimenti da regioni (+ 48 miliardi, pari al 6,4 per cento), per trasferimenti da comuni e province (+ 29 miliardi, pari al 18,2 per cento) e per altri incassi (+ 60 miliardi, pari al 31,1 per

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 37

COMUNITA' MONTANE - Risultati di cassa al 31 dicembre 1992, 1993 e 1994

		(miliardi di lire)					
		1992	1993	1994	93/92%	94/93%	
RISCOSSIONI	PAGAMENTI						
A. INCASSI CORRENTI	B. PAGAMENTI CORRENTI						
Vendita di beni e servizi	Personale	760	815	790	7,2	-3,1	1,6
Redditi e proventi patrimon.	Acquisti beni e servizi	74	56	84	-24,3	50,0	6,7
	Trasferimenti:	6	7	6	16,7	-14,3	-1,0
	- da settore statale	482	564	475	17,0	-15,8	-0,5
	- da regioni	149	191	94	28,2	-50,8	1
	- da comuni e province	228	242	207	6,1	-14,5	11
	- da altri enti del S.P.	54	95	142	75,9	49,5	23
	- da altri	17	11	9	-35,3	-18,2	18
	Altri incassi correnti	34	25	23	-26,5	-8,0	3,0
		198	188	225	-5,1	19,7	-11,8
							59,3
C. INCASSI DI CAPITALE	D. PAGAMENTI DI CAPITALE						
Trasferimenti:	Costituzione capitali fissi	650	735	787	13,1	7,1	3,4
- da settore statale	Trasferimenti:	645	730	759	13,2	4,0	8,2
- da regioni	- a settore statale	104	133	102	27,9	-23,3	1,1
- da comuni e province	- da comuni e province	438	504	587	15,1	16,5	-20,0
- da altri enti del S.P.	- da altri enti del S.P.	81	64	46	-21,0	-28,1	-19,2
- da altri	- da imprese	12	19	14	58,3	-26,3	-4,6
Altri incassi di capitale	- ad altri	10	10	10			16,8
	Altri pagamenti di capitale	5	5	28			-7,2
							89
E. PARTITE FINANZIARIE	F. PARTITE FINANZIARIE						
Riduzione di crediti e anticip.	Partecipazioni e conferimenti	38	57	49	50,0	-14,0	-55,0
Riduzione depositi bancari	Concessioni di crediti e anticip.	15	39	35		-10,3	1
Altre partite finanziarie	Aumento depositi bancari	1	1	1			-50,0
	Altre partite finanziarie	22	18	14	-18,2	-22,2	20,0
							6
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	1.448	1.607	1.626	11,0	12,1	9,2
L. DISPONIBILITA' (G-H)	L. FABBISOGNO (H-G)	7	33	35			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cento) tra i quali potrebbero essere compresi introiti non ancora esattamente imputati ad altra categoria di entrata.

Per quanto riguarda i pagamenti correnti si registra un andamento crescente per le spese di personale (+ 16 miliardi, pari al 6,7 per cento), costante per i trasferimenti e per gli altri pagamenti correnti e lievemente decrescente per l'acquisto di beni e servizi e per gli interessi passivi.

Per il conto capitale si registra un incremento complessivo dei pagamenti pari al 3,4 per cento in conseguenza di una ripresa sia degli investimenti diretti (+ 28 miliardi, pari all'8,2 per cento) che di quelli indiretti (+ 4 miliardi, pari all'1,1 per cento)

Con riferimento alle partite finanziarie si è avuto, nel periodo in esame, un saldo positivo tra incassi e pagamenti pari a 31 miliardi (nel 1993 si era registrato un saldo positivo pari a 17 miliardi).

E' da rilevare, infine, che nel corso del 1994 le Comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - assoggettate, quindi, al regime di tesoreria unica - hanno registrato un incremento delle disponibilità liquide di 147 miliardi (da 932 al 1° gennaio 1994 a 1.079 miliardi al 31 dicembre 1994) presso le proprie contabilità speciali.

4.8.- GLI ENTI PORTUALI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti portuali, esposti nella tabella n. 38, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti (4 Enti autonomi, 4 Consorzi autonomi, 5 Aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini portuali) tenuti all'invio dei dati.

La gestione di cassa dei suddetti Enti ha determinato nell'anno 1994 un fabbisogno di miliardi 42, contro una disponibilità di 1 miliardo nel 1993.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti in questione presso la Tesoreria statale sono passate da miliardi 136 al 1° gennaio a miliardi 138 a fine 1994 (+ 2 miliardi).

Il conto, nel complesso presenta un ammontare degli incassi pari a 585 miliardi (-91 miliardi, rispetto al 1993, pari al -13,5 per cento).

In particolare, sono da segnalare diminuzioni nella vendita di beni e servizi (-28 miliardi, pari al -11,5 per cento, quasi interamente attribuibili al Porto di Genova), nei redditi e proventi patrimoniali (-7 miliardi, pari al - 8,1 per cento) e nei trasferimenti (correnti ed in conto capitale) dal settore statale (-7 miliardi, pari al -4,6 per cento).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 38

ENTI PORTUALI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1992, 1993 e 1994

RISCOSSIONI	(miliardi di lire)				PAGAMENTI										
	1992	1993	1994	93/92%	94/93%	1992	1993	1994	93/92%	94/93%	1992	1993	1994	93/92%	94/93%
A. INCASSI CORRENTI	581	420	436	-27,7	3,8	575	512	489	-11,0	-8,4	225	221	212	-1,8	-4,1
Vendita di beni e servizi	282	243	215	-13,8	-11,5	225	193	164	-14,6	-15,0	246	193	164	-21,5	-16,0
Redditi e proventi patrim.	70	86	79	22,9	-8,1	79	69	36	-12,7	-47,8	79	69	36	-12,7	-47,8
Trasferimenti:	118	33	72	-72,0		25	29	57	16,0	96,6	25	29	57	16,0	96,6
da Settore Statale	102	16	52	-84,3	50,0	25	29	57	16,0	96,6	25	29	57	16,0	96,6
da Regioni	7	10	15	42,9											
da altri Enti del S.P.	9	7	5	-22,2	-28,6										
da altri															
Altri incassi correnti	111	58	70	-47,7	20,7										
C. INCASSI DI CAPITALE	111	161	115	45,0	-28,8	179	127	157	-29,1	23,8	168	117	125	-30,4	6,8
Trasferimenti	108	146	108	35,2	-26,0	168	117	125	-30,4	6,8	11	10	32	-9,1	
di cui da Settore Statale	56	137	94	31,4	-53,3	11	10	32	-9,1						
Altri incassi di capitale	3	15	7												
E. PARTITE FINANZIARIE	37	95	34	156,8	-64,2	121	36	1	-70,2	-87,2	7	36	1		
Riscossioni di crediti e anticip.	37	31	12	-16,2	-61,3	7	7	1			114	36	1		
Riduzione di depositi bancari		64	22		-65,6										
G. TOTALE INCASSI (A+C+E)	729	676	585	-7,3	-13,5	875	675	627	-22,9	-7,1	146	675	627	-22,9	-7,1
L. DISPONIBILITA' (G-H)		1						42					42		

Anche i pagamenti complessivi presentano un andamento decrescente rispetto a quello del corrispondente periodo del 1993 (- 48 miliardi, pari al -7,1 per cento).

Tra quelli correnti, da segnalare riduzioni nelle spese di personale (-9 miliardi), nell'acquisto di beni e servizi(-29 miliardi) e negli interessi passivi (-33 miliardi), riferite per queste due ultime poste, per lo più al Porto di Genova.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale è da evidenziare una ripresa nelle spese per costituzione di capitali fissi (+8 miliardi), realizzatasi soprattutto nei Porti di Genova e di Trieste.

Con riferimento alle partite finanziarie si è avuto, nel periodo in esame, un saldo positivo tra incassi e pagamenti pari a 33 miliardi, inferiore a quello che si era registrato nell'anno 1993 (59 miliardi): la circostanza riflette una minore necessità di finanziamento che ha comportato, tra l'altro, nel 1994 una minore riduzione dei depositi bancari (22 miliardi in luogo di 64 miliardi nel 1993).

4.9.- GLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Istituti Autonomi Case Popolari, si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti e 101 enti - per effetto della sentenza Corte Costituzionale n. 26 del 24 ottobre 1985 sono esclusi i 5 Istituti Autonomi Case Popolari della Regione Friuli-Venezia Giulia - tenuti all' invio dei dati.

Il conto rappresentato nella tabella n.39 è relativo soltanto ai dati di consuntivo degli anni 1993 e 1994 poiché la rilevazione di tali enti ha avuto inizio a partire dai flussi di cassa al 31 dicembre 1993.

Nel suo complesso il conto presenta, nei due anni, una crescita degli incassi molto contenuta (pari a 145 miliardi: + 3,6 per cento) rispetto ad un ammontare complessivo degli stessi che nel 1994 si è attestato in 4.132 miliardi: tale variazione è la conseguenza di minori riscossioni correnti ed in conto capitale (- 52 miliardi) contro maggiori incassi per partite finanziarie (+ 197 miliardi).

Più in dettaglio, si evidenzia, per le riscossioni correnti, la flessione nella vendita di beni e servizi (- 44 miliardi, pari al - 11,4 per cento) voce in cui gli Istituti registrano i corrispettivi che gli assegnatari versano

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 39

ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI - Risultati di cassa al 31 dicembre 1993 e 1994

RISCOSSIONI	1993	1994	94/93%	PAGAMENTI	1993	1994	94/93%
INCASSI CORRENTI	1.477	1.428	-3,3	PAGAMENTI CORRENTI	1.649	1.690	2,5
Vendita di beni e servizi	387	343	-11,4	Personale	398	405	1,8
Redditi e proventi patrimoniali	728	744	2,2	Acquisto beni e servizi	899	942	4,8
Trasferimenti:	48	45	-6,3	Interessi passivi:	148	153	3,4
- da settore statale	36	32	-11,1	- a enti del settore statale	20	18	-10,0
- da regioni	6	7	16,7	- ad altri	128	135	5,5
- da comuni e province	6	6	0,0	Poste correttive e compensative	148	130	-12,2
- da altri	72	84	16,7	Somme non attribuibili	56	60	7,1
Poste correttive e compensative	242	212	-12,4				
Altri incassi correnti	848	845	-0,4	PAGAMENTI DI CAPITALE	727	814	12,0
INCASSI DI CAPITALE	223	204	-8,5	Costituzione di capitali fissi	713	794	11,4
Alienazione di beni e diritti reali	623	635	1,9	Altri pagamenti di capitale	14	20	42,9
Trasferimenti:	577	604	4,7				
- da settore statale	39	23	-41,0				
- da regioni	5	7	40,0				
- da comuni e province	2	1	-50,0				
- da altri	2	6	200,0				
Altri incassi di capitale	1.062	1.859	11,9	PARTITE FINANZIARIE	1.502	1.498	-0,3
PARTITE FINANZIARIE	151	174	15,2	Concessioni di crediti e anticipazioni	94	101	7,4
Riscossioni di crediti e anticipazioni:	14	48	242,9				
- da settore statale	137	126	-8,0	Rimborsi di prestiti	493	461	-6,5
- da altri	393	460	17,0	Mutui:	91	141	54,9
Accensione di prestiti	61	50	-16,4	- a Cassa Depositi e Prestiti	28	42	50,0
Mutui:	10	8	-20,0	- ad altri	63	99	57,1
- da Cassa Depositi e Prestiti	51	42	-17,6	Anticipazioni di cassa	210	179	-14,8
- da altri	276	352	27,5	Estinzioni debiti diversi	192	141	-26,6
Anticipazioni di cassa	56	58	3,6	Partite di giro:	915	936	2,3
Altre accensioni prestiti	1.118	1.225	9,6	Ritenute a carico del personale	111	112	0,9
Partite di giro:	128	132	3,1	Versamenti presso la Tesoreria statale	108	93	-13,9
Ritenute a carico del personale	140	137	-2,1	Altre partite di giro	696	731	5,0
Prelevamenti dalla Tesoreria statale	850	956	12,5				
Altre partite di giro	3.987	4.132	3,6	TOTALE PAGAMENTI	3.878	4.002	3,2
TOTALE INCASSI	3.987	4.132	3,6				
DISPONIBILITA' LIQUIDE							
Fondo di cassa al 1° gennaio	107	216					
Riscossioni a tutto il 31 dicembre	3.987	4.132					
Pagamenti a tutto il 31 dicembre	3.878	4.002					
Fondo di cassa al 31 dicembre	216	346					
Saldo risult. presso le cont. spec. al 31/12	277	288					

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(amministrazione e manutenzione degli stabili, servizi a rimborso quali acqua, illuminazione, pulizia, ascensori, ecc.). Di segno opposto è, invece, la variazione degli incassi per redditi e proventi patrimoniali (+ 16 miliardi, pari al 2,2 per cento) derivante da una forte contrazione delle riscossioni per canoni di locazione (- 123 miliardi, pari al - 18,0 per cento) più che compensata dai maggiori incassi (+ 139 miliardi) per gli interessi attivi registrati sia sui depositi e sui titoli e sia pagati dagli assegnatari e dai cessionari.

Relativamente al conto capitale, si registra una pressochè invarianza, tra 1993 e 1994, dei relativi incassi determinata principalmente da minori alienazioni di beni per 19 miliardi (- 8,5 per cento) e da maggiori trasferimenti dal settore statale per 27 miliardi (+ 4,7 per cento).

In ordine alle partite finanziarie, il cennato incremento di 197 miliardi deriva essenzialmente da un maggior ricorso ad anticipazioni di cassa (+ 76 miliardi) - a cui gli I.A.C.P. hanno dovuto far ricorso per coprire momentanee esigenze di liquidità e che, come risulta dalla corrispondente voce di spesa, sono state solo parzialmente restituite ai Tesorieri - e da maggiori riscossioni per altre partite di giro (+ 106 miliardi) dove vengono contabilizzati i fondi anticipati al cassiere.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Relativamente ai pagamenti, il conto evidenzia, anche in questo caso, una lievitazione della spesa molto limitata (+ 124 miliardi, pari al 3,2 per cento) ma, diversamente dall'entrata, la crescita è da imputare alla parte corrente (+ 41 miliardi) e al conto capitale (+ 87 miliardi).

Nel primo caso, l'aumento registrato è da correlare principalmente ai maggiori pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (+ 43 miliardi, pari al 4,8 per cento) in cui - oltre all'acquisto di beni in senso stretto - vengono ad incidere in misura consistente le spese per prestazioni istituzionali (nel 1994: 628 miliardi, pari al 67 per cento della categoria) e quelle per imposte e tasse (243 miliardi, pari al 26 per cento).

In diminuzione risultano i pagamenti per le poste correttive e compensative dell'entrata (- 18 miliardi, pari al - 12,2 per cento) relative ai rientri finanziari e agli interessi da cessionari a favore dello Stato (C.E.R.) per gestioni speciali.

Le spese in conto capitale, ed in particolare quelle per gli investimenti diretti (acquisto di aree e di stabili, interventi costruttivi, di risanamento, di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria, ecc.) sono, nei due periodi presi in esame, in consistente crescita (+ 81 miliardi, pari all'11,4 per cento).

Circa, infine, le disponibilità liquide, i tesoriери degli Istituti segnalano che il fondo di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cassa al 31 dicembre 1994 ammonta a poco meno di 350 miliardi (+ 130 miliardi rispetto all'inizio dell'anno); importo pari all'ammontare delle contabilità speciali che gli Enti detengono nel Sistema di Tesoreria Unica.

Capitolo V

I FLUSSI FINANZIARI (*)

5.1. - I flussi finanziari nel 1994

In presenza di un ritmo dell'attività economica più sostenuto, nel 1994 la politica monetaria è stata volta a contrastare le pressioni inflazionistiche, alimentate dal deprezzamento della lira. Per prevenire il radicarsi di aspettative di un aumento del ritmo di crescita dei prezzi, in agosto la Banca d'Italia ha rialzato il tasso di sconto e quello sulle anticipazioni a scadenza fissa di mezzo punto percentuale, rispettivamente, al 7,5 e all'8,5 per cento. L'evoluzione del cambio e quella dei corsi dei titoli di Stato sono state negativamente influenzate dalle incertezze sulle prospettive della finanza pubblica. I rendimenti a lungo termine hanno mostrato una tendenza al rialzo, comune agli altri principali paesi industriali ma più accentuata in Italia. Nell'ultimo trimestre del 1994, i rendimenti dei BTP decennali hanno subito un rialzo di 77 centesimi di punto, al 12,3 per cento, portando a 3,7 punti percentuali l'aumento rispetto alla fine del 1993. Alla fine del 1994 il differenziale tra il BTP decennale e il Bund tedesco era di 4,7 punti percentuali (3,1 alla fine del 1993).

Risentendo anche dell'intonazione restrittiva della politica monetaria, nel 1994 la dinamica dei principali aggregati monetari e creditizi è stata particolarmente contenuta. L'espansione della base monetaria si è dimezzata rispetto al 1993, scendendo al 3,6 per cento -- correggendo per la liberazione di riserve per circa 15.000 miliardi determinata dalla riforma della riserva obbligatoria disposta in maggio. Dal lato della creazione, ha assunto particolare rilievo la distruzione di base monetaria da parte del Tesoro, che ha

(*) a cura della Banca d'Italia.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

raggiunto -- includendovi le scadenze di titoli di Stato nel portafoglio della Banca d'Italia -- i 55.000 miliardi. Per effetto di emissioni nette di titoli di Stato superiori al fabbisogno di cassa, nel 1994 si è determinato un forte incremento dei fondi depositati sul conto di disponibilità del Tesoro presso la Banca d'Italia, che ha sostituito, dal gennaio 1994, il conto corrente di Tesoreria. Questi fondi sono aumentati da 30.700 a 58.000 miliardi, escludendo i proventi per 5.900 miliardi derivanti dalle privatizzazioni; questi proventi sono stati trasferiti in dicembre nel fondo di ammortamento dei titoli di Stato (istituito con la legge 432 del 27 ottobre 1993).

Tra gli aggregati creditizi, i finanziamenti al settore privato hanno subito un calo di circa 10.000 miliardi (-0,8 per cento). I prestiti bancari, nonostante la ripresa dell'attività produttiva, sono rimasti sostanzialmente stazionari. Tale andamento è legato sia alla contenuta domanda di credito da parte delle imprese sia alla prudenza delle banche, giustificata dall'aumento delle sofferenze. Nel 1994, la crescita del credito totale è stata del 5,1 per cento, oltre un punto in meno rispetto all'anno precedente. I crediti al settore statale, che hanno registrato un'espansione di 159.000 miliardi, sono stati erogati quasi interamente da residenti.

Nel corso del 1994, la crescita della moneta, misurata dall'aggregato M2, è stata pari al 2,8 per cento, 2,2 punti in meno del limite inferiore della fascia obiettivo. Negli ultimi mesi del 1994, il sensibile aumento del differenziale tra i tassi dei titoli di Stato e quelli sulla provvista bancaria, su cui ha influito anche la politica delle banche mirante a contenere la crescita della raccolta, ha contribuito alla decelerazione della moneta. Il forte rallentamento dell'aggregato ha interessato soprattutto i certificati di deposito; all'interno di questi ultimi, la componente con scadenza a diciotto mesi e oltre, pur subendo una forte decelerazione (dal 38,5 all'11,0 per cento), è risul-

tata ancora la più dinamica. A fronte del rallentamento di M2, nella seconda metà del 1994 nei portafogli del pubblico si è registrata un'espansione sia delle attività liquide non incluse in tale aggregato sia di quelle a medio e a lungo termine.

Nel 1994, la crescita delle attività finanziarie complessive è stata alimentata dall'elevato attivo della bilancia dei pagamenti corrente, che ha compensato la lieve riduzione dei finanziamenti al settore non statale e il rallentamento del fabbisogno del Tesoro. Nell'anno, il complesso delle attività liquide è aumentato del 2,2 per cento (2,7 cento nel 1993). Le attività finanziarie totali sono cresciute del 6,7 per cento, come nel 1993; tra le componenti più dinamiche si segnalano quelle sull'estero, il cui tasso di crescita è passato dal 6,6 al 9,5 per cento.

5.2 - I flussi finanziari nel 1995

Dopo aver aumentato i tassi ufficiali in agosto, la Banca d'Italia ha mantenuto stabili, fino alla metà di febbraio, i tassi d'interesse a brevissimo termine, nel quadro di un indirizzo generale restrittivo; quest'ultimo ha ulteriormente rallentato la dinamica, già moderata, della base monetaria e della moneta. Per evitare il rischio che l'accelerazione dei prezzi venisse incorporata stabilmente nelle aspettative, il 21 febbraio la Banca d'Italia ha aumentato il tasso di sconto di 0,75 punti percentuali, all'8,25 per cento; il tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa è stato portato dall'8,50 al 9,75 per cento. Dalla metà di febbraio il tasso di cambio della lira ha mostrato una marcata debolezza, aggravatasi nella prima quindicina di marzo. La quotazione del marco, pari a circa 1.060 lire alla metà di febbraio, ha raggiunto un picco attorno a 1.280 lire il 17 marzo. La flessione della lira è stata determinata da fattori sia di origine internazionale -- tra i quali l'accentuata

debolezza del dollaro -- sia interni, in primo luogo l'incertezza del quadro politico e sull'evoluzione futura della finanza pubblica. Le condizioni monetarie sono divenute più tese; i tassi d'interesse su tutte le scadenze sono cresciuti in misura significativa. Nel periodo compreso tra la metà di febbraio e quella di marzo, il tasso interbancario a 3 mesi è salito dal 9 per cento circa a valori poco al di sotto del 12 per cento. Sul mercato secondario dei titoli di Stato, nello stesso periodo, il rendimento dei BTP decennali si è portato al 13,7 per cento, segnando un rialzo di 1,4 punti percentuali; il corrispondente differenziale nei confronti del Bund tedesco ha raggiunto i 6,5 punti (4,9 alla metà di febbraio). Dopo l'approvazione da parte della Camera dei deputati della manovra fiscale volta a contenere il disavanzo pubblico del 1995, avvenuta il 16 marzo, il cambio della lira si è leggermente rafforzato e si sono manifestati segni di distensione sui mercati monetari e finanziari.

Il quadro programmatico dei flussi finanziari per il 1995, formulato dalla Banca d'Italia nell'ottobre scorso, era imperniato sull'obiettivo di inflazione fissato dal Governo nella Relazione Previsionale e Programmatica. Per la moneta M2, la Banca d'Italia aveva indicato un obiettivo in corso d'anno del 5 per cento, che si confrontava con un tasso d'inflazione programmatico e una crescita del prodotto lordo pari, rispettivamente, al 2,5 e al 2,7 per cento in media d'anno. L'orientamento a perseguire questo obiettivo resta confermato, pur se ad esso si associa, quest'anno, una fascia di incertezza maggiore che in passato in considerazione di fattori che nel 1995 potranno influenzare, in direzioni opposte, l'espansione monetaria. Un aumento della domanda di moneta dovuto al solo impatto una tantum della ricordata manovra correttiva dei conti pubblici sul livello dei prezzi potrebbe essere assecondato nella misura in cui non si traducesse in un aumento dell'inflazione. Nella direzione di un contenimento dell'espansione monetaria potrebbero invece operare quei fattori che nell'ultima parte del 1994 hanno

rallentato la dinamica dell'aggregato; in particolare, nei prossimi mesi l'espansione della moneta potrebbe continuare a essere frenata dalla cautela delle banche nell'incentivare la raccolta e dall'intento di accrescerne la quota rappresentata dalle obbligazioni.

Nonostante l'accelerazione osservata in febbraio, il credito all'economia mostra tassi di crescita ancora contenuti. La dinamica di questo aggregato, guidata in larga misura dal fabbisogno di finanziamento esterno delle imprese, è frenata in questa fase dal flusso elevato di autofinanziamento. La ripresa degli investimenti prevista per il 1995 potrebbe portare a un'accelerazione dei finanziamenti erogati al settore non statale; in senso opposto potrebbe però agire una possibile, ulteriore crescita dell'autofinanziamento.

Il quadro programmato dei flussi finanziari per il 1995 incorpora il valore del fabbisogno del settore statale indicato in questa Relazione e sconta un avanzo delle partite correnti di oltre 40.000 miliardi. Coerentemente con questo quadro, e nell'ipotesi che si verifichi nel corso dell'anno una ripresa della dinamica del credito all'economia, le attività finanziarie complessive potrebbero registrare una accelerazione rispetto all'anno scorso. L'incremento del credito totale potrebbe essere dell'ordine del 6 per cento.

APPENDICE

**LA GESTIONE DEL DEBITO
DEL SETTORE STATALE**

Le novità nella gestione del debito pubblico in Italia

Nel quadro di una maggiore trasparenza, il Tesoro, nel 1994, ha iniziato a pubblicare il calendario delle emissioni per i titoli a medio e lungo periodo (escluse tutte le emissioni in valuta estera). A ciascuna pubblicazione sono associate informazioni sulle caratteristiche dei titoli: maturità, tipo di cedola, data di emissione, data di regolazione, ecc.. Le emissioni dei titoli hanno, generalmente, cadenza bisettimanale. Inoltre, per assicurare una maggiore trasparenza del mercato e mantenere una sufficiente liquidità del sistema, ogni quadrimestre viene pubblicato un rapporto relativo alle tipologie, alle quantità minime emesse e alle caratteristiche dei titoli.

La maggiore trasparenza, avvantaggiando principalmente gli investitori istituzionali e gli operatori stranieri, mira a favorire una riduzione del costo di gestione del debito, poiché minimizza l'incertezza sulle offerte di titoli pubblici e consente una maggiore pianificazione finanziaria da parte degli investitori migliorando l'efficienza del mercato primario e conseguentemente di quello secondario.

Un secondo elemento di novità, nella gestione del debito pubblico nel 1994, consiste nell'avvio di un sistema elettronico delle aste per i titoli pubblici (160-170 all'anno). Il nuovo sistema elettronico consente un rapido automatismo nella fase dell'offerta e una conseguente automatica determinazione del prezzo medio e del prezzo di esclusione, e, in quanto collegato al sistema della stanza di compensazione, assicura la regolazione in contanti degli acquisti di titoli. Tale sistema, tra l'altro, ha comportato una riduzione del tempo intercorrente fra la presentazione dell'offerta e la notificazione dei risultati (da circa 4 ore si è passati a 1 ora), diminuendo i rischi determinati dalla partecipazione all'asta, soprattutto nei casi di elevata volatilità nel mercato.

Il passaggio da un sistema di aste "tradizionale" a un sistema di aste elettroniche, favorendo una maggiore efficienza delle emissioni attraverso un incremento della competitività, dovrebbe consentire alle stesse di meglio riflettere le condizioni del mercato.

Dal 1995, è previsto l'allargamento ai BOT di tale tipo di sistema.

Un terzo elemento di novità, seppure solo indirettamente connesso alla gestione del debito, risiede nella rimozione di particolari trattamenti fiscali per alcune categorie di operatori di titoli pubblici. A gennaio '94 è stata abolita la cedola sui contratti per i titoli di Stato stipulati dagli intermediari finanziari. L'effetto è stato pressoché immediato, poiché per gli investitori finanziari cessa la convenienza a trattare i titoli sui mercati esteri. A marzo è stata introdotta una procedura

automatica per il rimborso delle imposte sui titoli per i non residenti (i tempi medi del rimborso sono scesi da 6 mesi a 1 mese), stimolando ulteriormente gli investimenti dei non residenti, per meglio valutare il valore reale dell'investimento prodotto.

Altri elementi che hanno contribuito indirettamente ad un miglioramento dell'efficienza nella gestione del debito pubblico hanno riguardato l'introduzione del mercato elettronico di borsa e del mercato dei futures.

Le emissioni lorde di titoli nel quarto trimestre 1994 e per l'intero 1994

Le emissioni lorde di titoli effettuate nel quarto trimestre dell'anno ammontano a 233.911 mld., mentre nel precedente trimestre erano state pari a 230.876 mld..

Va precisato che nel totale delle emissioni non sono considerate le emissioni di BTP per la eliminazione dello sbilancio nei confronti della Banca d'Italia (cd. "chiusura del c/c di tesoreria"); per tale finalità sono stati emessi titoli per 76.205 mld. in BTP con scadenze diverse (da ventennali a cinquantennali) a tasso d'interesse pari all'1%.

Il valore del quarto trimestre indica una sostanziale equivalenza rispetto al trimestre precedente (+3.035 mld.); e una considerevole riduzione rispetto al quarto trimestre 1993 (-22.866 mld.).

Le difficoltà di ordine politico che avevano caratterizzato il terzo trimestre dell'anno, hanno continuato a manifestarsi anche durante l'ultimo trimestre dell'anno, contribuendo a influenzare il comportamento degli investitori verso titoli a breve anziché a medio lungo periodo. Infatti, i BOT hanno registrato un incremento delle loro emissioni di 8.000 mld. (passando da 172.500 mld. a 180.500 mld. dell'ultimo trimestre) a fronte di una riduzione dei titoli a medio-lungo periodo a reddito fisso pari a 6.991 mld. (passati da 35.111 mld. a 28.120 mld. del quarto trimestre). Questo periodo d'incertezza si riscontra, inoltre, anche nell'aumento dei titoli a medio-lungo periodo a tasso variabile (CCT a cedola variabile e - in senso lato - i CTE), il cui importo all'emissione è cresciuto di 2.573 mld. nell'ultimo trimestre (da 22.718 mld. a 25.291 mld.).

In termini percentuali, il peso dei BOT sul totale delle emissioni è cresciuto, passando dal 74,72% del terzo trimestre al 77,17% del quarto trimestre. Ancor più sensibile l'incremento rispetto all'ultimo trimestre 1993, nel quale l'incidenza dei BOT era stata pari al 65,44%.

Correlativamente, si è registrato un decremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno, di titoli a tasso fisso, scesi dal 24,73% al 12,02%, e un incremento dall'8,10% al 10,81% della quota dei titoli a medio-lungo periodo a tasso variabile.

Nel quarto trimestre sono stati emessi BTP per 28.120 mld., con durata trentennale (mld. 2.000 pari al 7,11%), decennale (mld. 6.150 pari al 21,87%), quinquennale (mld. 9.430 pari al 33,53%) e triennale (mld. 10.540 mld. pari al 37,49%).

Relativamente ai BOT, va riscontrato nella loro composizione un incremento - rispetto al terzo trimestre - della quota emessa in BOT trimestrali (56.750 mld. pari

al 31,44% contro il 31,30% del terzo trimestre) e annuali (64.000 mld. pari al 35,46% contro il 33,04% del precedente trimestre).

Passando all'analisi dei dati su base annuale, la quantità totale dei titoli emessa nel 1994 è inferiore di 53.325 mld. rispetto a quella del 1993 (da 987.153 mld. a 933.828 mld.). In termini percentuali, il decremento è stato al 5,40%. Si è assistito ad un decremento dei BOT emessi di 57.846 mld. (scesi da 737.346 mld. a 679.500 mld.) ed un contestuale incremento di titoli a medio-lungo periodo di 4.521 mld. (saliti da 249.807 mld. a 254.328 mld.). Va rilevato che nel 1994 non sono stati emessi BTE e CTO.

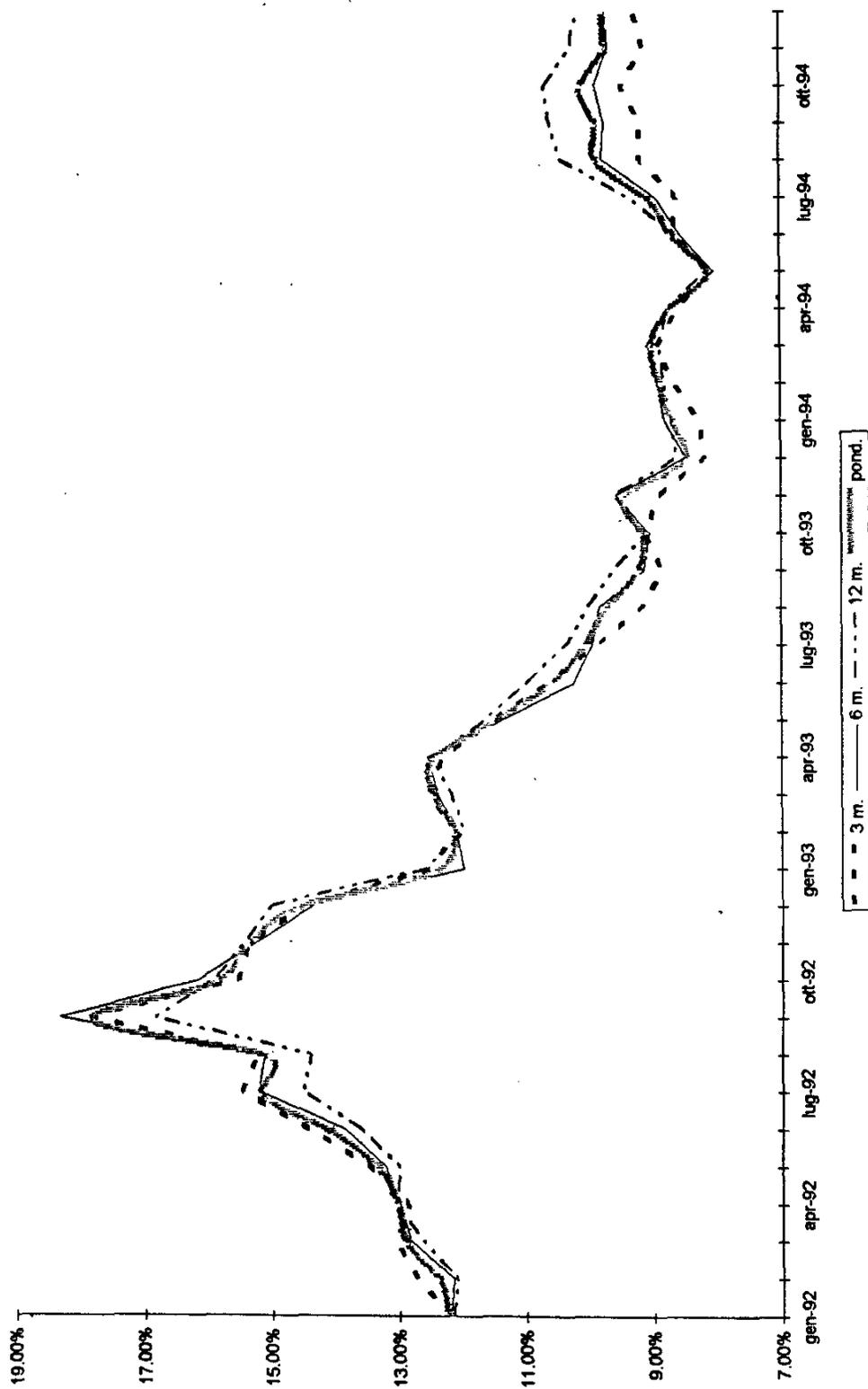
Nella suddivisione per tipo di titoli si registra un incremento dei BTP per 6.349 mld. (da 166.452 a 172.801 mld.), dei CCT a cedola variabile per 4.767 mld. (da 56.000 mld. a 60.767 mld.) e dei CTE per 4.826 mld. (da 12.840 mld. a 17.666 mld.) a fronte di un decremento delle emissioni di CCT a cedola fissa per 4.276 mld. (da 7.370 mld. a 3.094 mld.).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 1 - Analisi delle emissioni lorde del BOT e loro rendimento annuo medio composto nominale lordo

	Emissioni lorde				Rendimenti			
	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Totale BOT	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	Rend. pond.
1° trim. 89	45,000	45,000	47,359	137,359	12.42%	11.99%	11.95%	12.11%
2° trim. 89	39,652	40,500	27,726	107,878	11.88%	11.93%	12.13%	11.97%
3° trim. 89	43,800	46,387	33,878	124,065	12.73%	12.81%	12.89%	12.80%
4° trim. 89	45,501	45,500	38,250	129,251	13.57%	13.47%	13.21%	13.43%
1° trim. 90	44,750	52,250	52,750	149,750	13.00%	12.88%	12.93%	12.93%
2° trim. 90	39,956	51,250	36,250	127,456	11.94%	12.08%	12.39%	12.12%
3° trim. 90	41,750	55,243	38,750	135,743	11.24%	11.88%	12.19%	11.77%
4° trim. 90	48,750	55,364	42,133	146,247	12.94%	12.51%	12.63%	12.69%
1° trim. 91	49,288	56,999	54,500	160,787	13.09%	13.02%	12.92%	13.01%
2° trim. 91	47,250	54,750	38,135	140,135	12.26%	11.98%	11.94%	12.06%
3° trim. 91	51,000	57,671	40,000	148,671	12.45%	12.57%	12.25%	12.44%
4° trim. 91	52,750	55,750	44,250	152,750	12.85%	12.55%	12.45%	12.62%
Gennaio 92	16,750	17,250	18,750	52,750	12.19%	12.21%	12.15%	12.18%
Febbraio	18,000	20,500	20,000	58,500	12.73%	12.18%	12.09%	12.31%
Marzo	18,000	19,000	18,000	55,000	13.05%	12.82%	12.62%	12.83%
Aprile	18,000	22,500	15,000	55,500	12.86%	13.01%	13.06%	12.97%
Maggio	19,750	19,000	13,750	52,500	13.45%	13.21%	13.00%	13.25%
Giugno	18,250	18,000	12,250	48,500	14.42%	13.86%	13.59%	14.00%
Luglio 92	19,000	18,000	13,453	50,456	15.47%	15.21%	14.52%	15.12%
Agosto	19,499	21,367	13,100	53,966	15.22%	15.11%	14.37%	14.97%
Settembre	23,750	20,354	13,338	57,442	17.86%	18.32%	16.82%	17.78%
Ottobre	25,500	25,000	16,500	67,000	15.51%	16.14%	15.91%	15.84%
Novembre	23,500	21,500	16,000	61,000	15.36%	15.25%	15.43%	15.34%
Dicembre	27,000	19,750	15,750	62,500	14.45%	14.35%	15.01%	14.56%
Gennaio 93	25,500	20,250	21,250	67,000	12.52%	11.97%	12.59%	12.37%
Febbraio	22,750	23,500	21,052	67,302	12.09%	12.09%	11.97%	12.05%
Marzo	28,000	22,000	19,000	69,000	12.52%	12.37%	12.15%	12.37%
Aprile	27,000	26,000	16,500	69,500	12.30%	12.54%	12.48%	12.43%
Maggio	22,750	22,750	15,500	61,000	11.50%	11.36%	11.64%	11.48%
Giugno	25,500	20,500	14,500	60,500	10.62%	10.24%	10.99%	10.58%
Luglio 93	21,000	20,500	18,500	60,000	9.88%	9.95%	10.37%	10.06%
Agosto	16,500	22,000	18,000	56,500	9.18%	9.84%	10.03%	9.71%
Settembre	19,000	19,500	20,000	58,500	8.86%	9.14%	9.63%	9.22%
Ottobre	16,500	21,396	24,000	61,896	9.11%	9.05%	9.11%	9.09%
Novembre	13,500	20,000	20,500	54,000	8.90%	9.57%	9.59%	9.41%
Dicembre	16,648	17,500	18,000	52,148	8.18%	8.49%	8.63%	8.44%
Gennaio 94	14,500	19,500	24,500	58,500	8.26%	8.80%	8.69%	8.62%
Febbraio	13,000	20,500	23,000	56,500	8.66%	8.93%	8.81%	8.82%
Marzo	18,500	19,000	19,000	56,500	8.91%	9.08%	8.89%	8.96%
Aprile	15,500	21,000	17,500	54,000	8.60%	8.76%	8.75%	8.71%
Maggio	14,500	19,000	16,000	49,500	8.08%	8.04%	8.15%	8.09%
Giugno	19,500	17,500	14,500	51,500	8.67%	8.56%	8.59%	8.61%
Luglio 94	16,750	20,000	18,750	55,500	8.61%	8.94%	9.36%	8.98%
Agosto	16,250	21,000	17,750	55,000	9.18%	9.77%	10.41%	9.80%
Settembre	21,000	20,500	20,500	62,000	9.17%	9.74%	10.59%	9.83%
Ottobre	18,000	21,500	24,000	63,500	9.48%	9.89%	10.68%	10.07%
Novembre	18,250	19,750	20,500	58,500	9.12%	9.67%	10.27%	9.71%
Dicembre 94	20,500	18,500	19,500	58,500	9.28%	9.72%	10.16%	9.71%
4° trim. 89	45,501	45,500	38,250	129,251	13.57%	13.47%	13.21%	13.43%
4° trim. 90	48,750	55,364	42,133	146,247	12.94%	12.51%	12.63%	12.69%
4° trim. 91	52,750	55,750	44,250	152,750	12.85%	12.55%	12.45%	12.62%
4° trim. 92	76,000	66,250	48,250	190,500	15.11%	15.25%	15.45%	15.24%
1° trim. 93	76,250	65,750	61,302	203,302	12.38%	12.14%	12.23%	12.26%
2° trim. 93	75,250	69,250	46,500	191,000	11.47%	11.38%	11.70%	11.50%
3° trim. 93	56,500	62,000	56,500	175,000	9.31%	9.64%	10.01%	9.65%
4° trim. 93	46,648	58,896	62,500	168,044	8.73%	9.04%	9.11%	8.98%
1° trim. 94	46,000	59,000	66,500	171,500	8.61%	8.94%	8.80%	8.79%
2° trim. 94	49,500	57,500	48,000	155,000	8.45%	8.45%	8.50%	8.47%
3° trim. 94	54,000	61,500	57,000	172,500	8.99%	9.48%	10.12%	9.54%
4° trim. 94	56,750	59,750	64,000	180,500	9.29%	9.76%	10.37%	9.83%
1989	173,953	177,387	147,213	498,553	12.65%	12.55%	12.55%	12.58%
1990	175,206	214,107	169,883	559,196	12.28%	12.34%	12.54%	12.38%
1991	200,288	225,170	176,885	602,343	12.66%	12.53%	12.39%	12.54%
1992	246,999	242,221	185,894	675,114	14.38%	14.30%	14.05%	14.26%
1993	254,648	255,896	226,802	737,346	10.47%	10.55%	10.76%	10.60%
1994	206,250	237,750	235,500	679,500	8.84%	9.16%	9.45%	9.16%

Fig. 1 - Andamento del rendimento dei titoli a breve



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

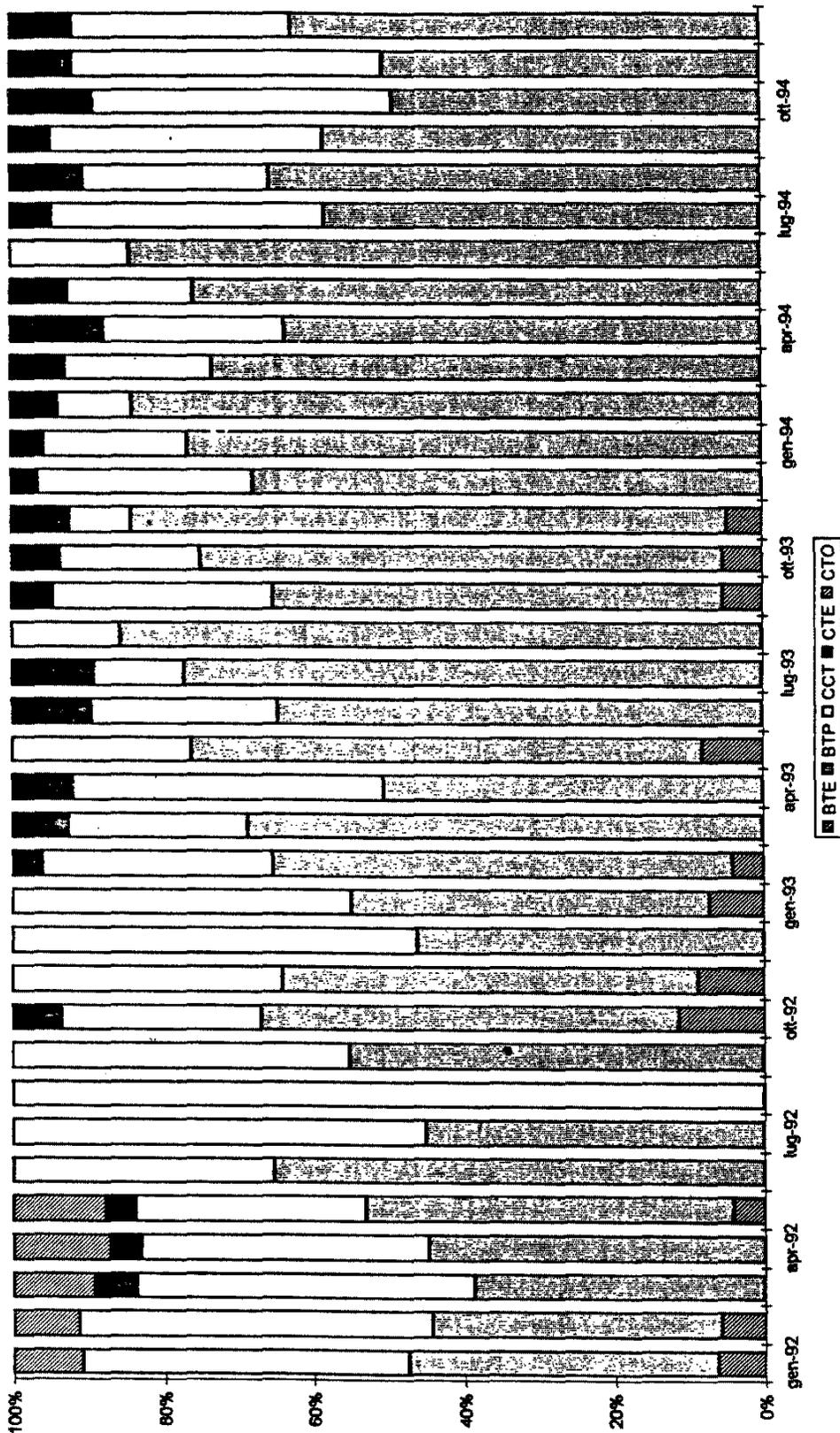
Tab. 2 - Emissioni forde dei titoli a medio-lungo termine

	BTE(*)	BTP	CCT cv	CCT cf	CTE(*)	CTO	Totale
1° trim. 89	4,208	7,188	8,800	0	0	0	21,196
2° trim. 89	3,024	16,463	1,500	0	3,024	3,500	27,512
3° trim. 89	1,452	10,443	5,000	0	3,024	5,705	25,624
4° trim. 89	2,621	6,871	5,000	0	3,024	6,415	24,031
1° trim. 90	773	12,875	14,082	4,582	3,083	6,161	41,586
2° trim. 90	1,547	22,000	22,000	0	1,160	6,000	52,706
3° trim. 90	773	21,419	20,538	0	1,547	4,500	48,777
4° trim. 90	3,093	18,000	23,500	0	2,320	10,500	57,413
1° trim. 91	1,823	21,500	21,500	0	0	6,000	50,823
2° trim. 91	1,538	25,000	24,000	0	0	7,000	57,538
3° trim. 91	0	21,500	25,500	0	2,815	5,000	54,815
4° trim. 91	1,538	25,000	28,000	0	1,077	5,000	60,615
Gennaio 92	1,332	9,000	9,500	0	0	2,000	21,832
Febbraio	1,332	9,000	11,000	0	0	2,000	23,332
Marzo	0	9,000	10,500	0	1,332	2,500	23,332
Aprile	0	14,000	12,000	0	1,332	4,000	31,332
Maggio	1,332	16,000	10,000	0	1,332	4,000	32,683
Giugno	0	8,500	4,500	0	0	0	13,000
Luglio 92	0	4,500	5,500	0	0	0	10,000
Agosto	0	0	4,000	0	0	0	4,000
Settembre	0	2,470	2,000	0	0	0	4,470
Ottobre	2,310	11,462	5,426	0	1,332	0	20,530
Novembre	1,332	8,500	5,500	0	0	0	15,332
Dicembre	0	3,000	3,500	0	0	0	6,500
Gennaio 93	1,350	9,000	8,500	0	0	0	18,850
Febbraio	832	14,000	7,000	0	822	0	22,854
Marzo	0	13,000	4,500	0	1,407	0	18,907
Aprile	0	9,000	4,500	2,857	1,418	0	17,776
Maggio	1,333	11,500	4,000	0	0	0	16,833
Giugno	0	6,500	2,500	0	1,063	0	10,063
Luglio 93	0	13,000	2,000	0	1,835	0	16,835
Agosto	0	11,852	2,000	0	0	0	13,852
Settembre	1,290	15,000	5,000	2,329	1,384	0	25,003
Ottobre	1,120	15,000	4,000	0	1,386	0	21,506
Novembre	1,120	19,500	2,000	0	1,897	0	24,517
Dicembre	0	29,000	10,000	2,183	1,527	0	42,710
Gennaio 94	0	24,500	5,000	1,024	1,424	0	31,948
Febbraio	0	25,727	3,000	0	1,888	0	30,615
Marzo	0	19,343	4,000	1,152	1,906	0	26,401
Aprile	0	9,500	3,500	102	1,846	0	14,948
Maggio	0	18,500	4,000	29	1,860	0	24,389
Giugno	0	12,000	2,000	240	0	0	14,240
Luglio 94	0	10,100	6,200	147	952	0	17,399
Agosto	0	10,500	3,587	400	1,548	0	16,045
Settembre	0	14,511	9,075	0	1,346	0	24,932
Ottobre	0	8,750	7,145	0	1,946	0	17,841
Novembre	0	11,870	9,750	0	1,952	0	23,572
Dicembre	0	7,500	3,500	0	898	0	11,898
4° trim. 89	2,621	6,971	5,000	0	3,024	6,415	24,031
4° trim. 90	3,093	18,000	23,500	0	2,320	10,500	57,413
4° trim. 91	1,538	25,000	28,000	0	1,077	5,000	60,615
4° trim. 92	3,642	22,962	14,426	0	1,332	0	42,362
1° trim. 93	2,282	36,000	20,000	0	2,329	0	60,611
2° trim. 93	1,333	27,000	11,000	2,857	2,482	0	44,672
3° trim. 93	1,290	39,952	9,000	2,329	3,219	0	55,790
4° trim. 93	2,240	63,500	16,000	2,183	4,810	0	88,733
1° trim. 94	0	69,570	12,000	2,176	5,218	0	88,964
2° trim. 94	0	40,000	9,500	371	3,706	0	53,577
3° trim. 94	0	35,111	18,872	547	3,846	0	58,376
4° trim. 94	0	28,120	20,395	0	4,896	0	53,411
1989	11,306	41,068	21,300	0	8,073	15,820	88,365
1990	6,186	74,294	80,120	4,582	8,119	27,161	200,462
1991	5,000	93,000	99,000	0	3,692	23,000	223,692
1992	7,637	95,432	83,426	0	5,327	14,500	206,322
1993	7,145	166,452	56,000	7,370	12,840	0	249,807
1994	0	172,801	60,767	3,094	17,666	0	254,328

(*) Con cambio Lit./ECU al 31 Dic. dell'anno in esame. Per il 1994 il cambio Lit./ECU è al momento dell'emissione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 2 - Emissioni lorde dei titoli a medio-lungo periodo



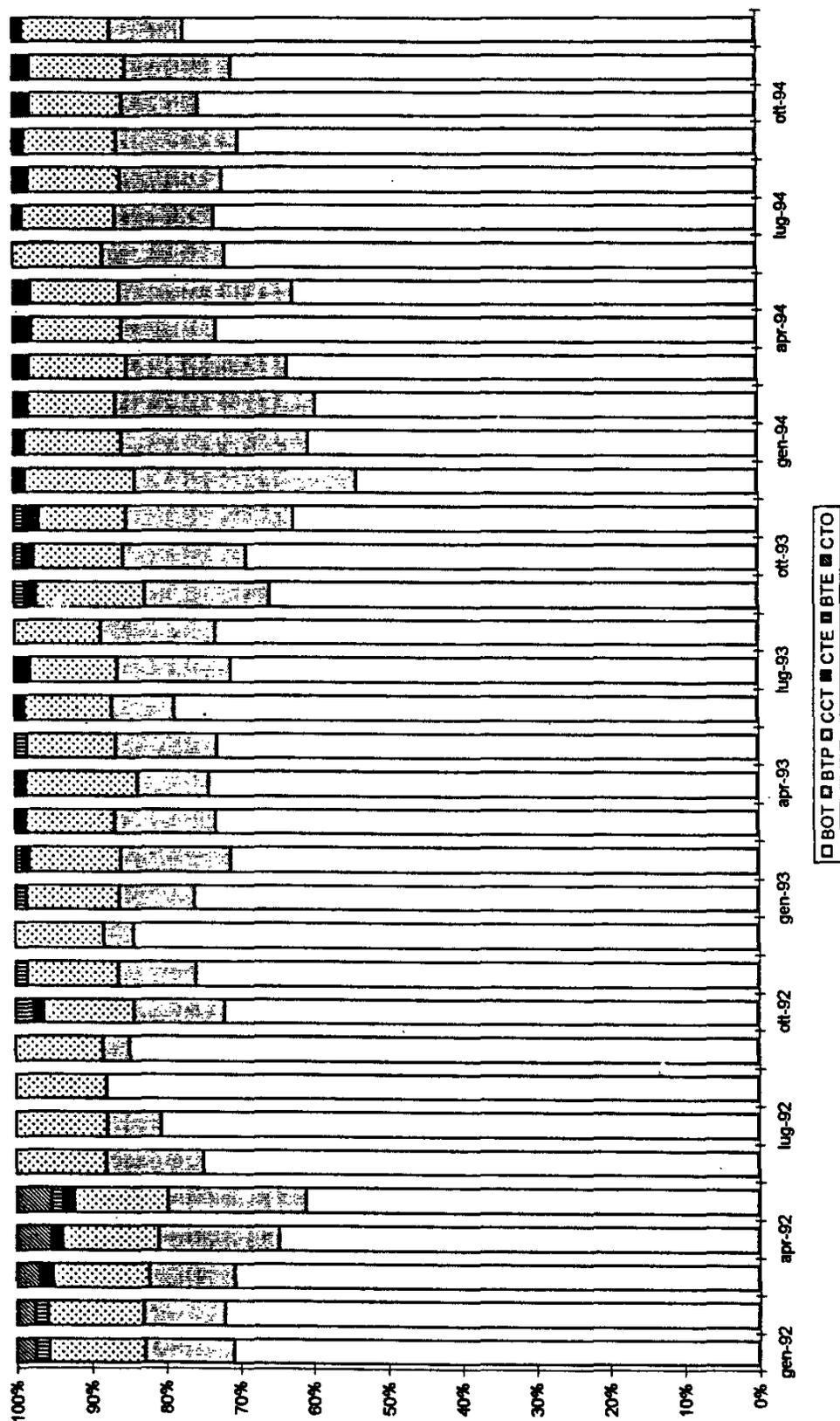
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 3 - Composizione percentuale dei titoli al momento dell'emissione

	BOT	BTE	BTP	CCT cv	CCT cf	GTE	CTO	Totale
1° trim. 89	86.63%	2.65%	4.53%	8.18%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
2° trim. 89	79.68%	2.23%	12.16%	1.11%	0.00%	2.23%	2.59%	100.00%
3° trim. 89	82.88%	0.97%	6.88%	3.34%	0.00%	2.02%	3.81%	100.00%
4° trim. 89	84.32%	1.71%	4.55%	3.26%	0.00%	1.87%	4.19%	100.00%
1° trim. 90	78.27%	0.40%	6.73%	7.36%	2.39%	1.62%	3.22%	100.00%
2° trim. 90	70.75%	0.86%	12.21%	12.21%	0.00%	0.84%	3.33%	100.00%
3° trim. 90	73.57%	0.42%	11.61%	11.13%	0.00%	0.84%	2.44%	100.00%
4° trim. 90	71.81%	1.52%	8.84%	11.54%	0.00%	1.14%	5.16%	100.00%
1° trim. 91	75.95%	0.91%	10.16%	10.16%	0.00%	0.00%	2.83%	100.00%
2° trim. 91	70.89%	0.78%	12.65%	12.14%	0.00%	0.00%	3.54%	100.00%
3° trim. 91	73.13%	0.00%	10.58%	12.54%	0.00%	1.29%	2.46%	100.00%
4° trim. 91	71.59%	0.72%	11.72%	13.12%	0.00%	0.50%	2.34%	100.00%
Gennaio 92	70.73%	1.79%	12.07%	12.74%	0.00%	0.00%	2.68%	100.00%
Febbraio	71.49%	1.63%	11.00%	13.44%	0.00%	0.00%	2.44%	100.00%
Marzo	70.21%	0.00%	11.49%	13.40%	0.00%	1.70%	3.19%	100.00%
Aprile	63.92%	0.00%	16.12%	13.82%	0.00%	1.53%	4.61%	100.00%
Maggio	61.65%	1.56%	18.79%	11.74%	0.00%	1.56%	4.70%	100.00%
Giugno	78.86%	0.00%	13.82%	7.32%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Luglio 92	83.46%	0.00%	7.44%	9.10%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Agosto	83.10%	0.00%	0.00%	6.90%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Settembre	92.78%	0.00%	3.99%	3.23%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Ottobre	76.55%	2.64%	13.09%	6.20%	0.00%	1.52%	0.00%	100.00%
Novembre	79.91%	1.74%	11.14%	7.21%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Dicembre	80.58%	0.00%	4.35%	5.07%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Gennaio 93	78.04%	1.57%	10.48%	9.90%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Febbraio	74.65%	1.03%	15.53%	7.76%	0.00%	1.02%	0.00%	100.00%
Marzo	78.49%	0.00%	14.79%	5.12%	0.00%	1.60%	0.00%	100.00%
Aprile	79.63%	0.00%	10.31%	5.16%	3.27%	1.63%	0.00%	100.00%
Maggio	78.37%	1.71%	14.78%	5.14%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Giugno	85.74%	0.00%	9.21%	3.54%	0.00%	1.51%	0.00%	100.00%
Luglio 93	78.09%	0.00%	16.92%	2.60%	0.00%	2.39%	0.00%	100.00%
Agosto	80.20%	0.00%	16.96%	2.84%	0.00%	0.00%	0.00%	100.00%
Settembre	70.06%	1.54%	17.96%	5.99%	2.79%	1.66%	0.00%	100.00%
Ottobre	74.21%	1.34%	17.99%	4.80%	0.00%	1.66%	0.00%	100.00%
Novembre	68.77%	1.43%	24.84%	2.55%	0.00%	2.42%	0.00%	100.00%
Dicembre	54.97%	0.00%	30.57%	10.54%	2.30%	1.61%	0.00%	100.00%
Gennaio 94	64.68%	0.00%	27.06%	5.53%	1.13%	1.57%	0.00%	100.00%
Febbraio	64.86%	0.00%	29.53%	3.44%	0.00%	2.17%	0.00%	100.00%
Marzo	68.15%	0.00%	23.33%	4.83%	1.39%	2.30%	0.00%	100.00%
Aprile	78.32%	0.00%	13.78%	5.08%	0.15%	2.68%	0.00%	100.00%
Maggio	66.99%	0.00%	25.04%	5.41%	0.04%	2.52%	0.00%	100.00%
Giugno	78.34%	0.00%	18.25%	3.04%	0.37%	0.00%	0.00%	100.00%
Luglio 94	76.13%	0.00%	13.85%	8.50%	0.20%	1.31%	0.00%	100.00%
Agosto	77.42%	0.00%	14.78%	5.06%	0.56%	2.18%	0.00%	100.00%
Settembre	71.32%	0.00%	16.69%	10.44%	0.00%	1.55%	0.00%	100.00%
Ottobre	78.07%	0.00%	10.76%	8.78%	0.00%	2.39%	0.00%	100.00%
Novembre	71.28%	0.00%	14.46%	11.88%	0.00%	2.38%	0.00%	100.00%
Dicembre	82.98%	0.00%	10.64%	4.98%	0.00%	1.42%	0.00%	100.00%
4° trim. 89	84.32%	1.71%	4.55%	3.26%	0.00%	1.97%	4.19%	100.00%
4° trim. 90	71.81%	1.52%	8.84%	11.54%	0.00%	1.14%	5.16%	100.00%
4° trim. 91	71.59%	0.72%	11.72%	13.12%	0.00%	0.50%	2.34%	100.00%
4° trim. 92	81.81%	1.56%	9.86%	6.20%	0.00%	0.57%	0.00%	100.00%
1° trim. 93	77.03%	0.86%	13.64%	7.58%	0.00%	0.88%	0.00%	100.00%
2° trim. 93	81.04%	0.57%	11.48%	4.87%	1.21%	1.05%	0.00%	100.00%
3° trim. 93	75.83%	0.56%	17.31%	3.90%	1.01%	1.39%	0.00%	100.00%
4° trim. 93	65.44%	0.87%	24.73%	6.23%	0.85%	1.87%	0.00%	100.00%
1° trim. 94	65.84%	0.00%	26.71%	4.61%	0.84%	2.00%	0.00%	100.00%
2° trim. 94	74.31%	0.00%	19.18%	4.65%	0.18%	1.78%	0.00%	100.00%
3° trim. 94	74.72%	0.00%	15.21%	8.17%	0.24%	1.67%	0.00%	100.00%
4° trim. 94	77.17%	0.00%	12.02%	8.72%	0.00%	2.09%	0.00%	100.00%
1989	83.52%	1.89%	6.88%	3.57%	0.00%	1.52%	2.62%	100.00%
1990	73.61%	0.81%	9.78%	10.55%	0.60%	1.07%	3.58%	100.00%
1991	72.92%	0.61%	11.26%	11.98%	0.00%	0.45%	2.78%	100.00%
1992	76.59%	0.87%	10.83%	9.46%	0.00%	0.60%	1.65%	100.00%
1993	74.69%	0.72%	16.86%	6.67%	0.75%	1.30%	0.00%	100.00%
1994	72.76%	0.00%	16.50%	6.51%	0.33%	1.89%	0.00%	100.00%

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 3 - Composizione percentuale delle emissioni dei titoli



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 4 - Composizione percentuale delle emissioni dei BOT

	BOT			Totale
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
1° trim. 88	32.76%	32.76%	34.48%	100.00%
2° trim. 88	36.76%	37.54%	25.70%	100.00%
3° trim. 88	35.30%	37.38%	27.31%	100.00%
4° trim. 88	35.20%	35.20%	29.59%	100.00%
1° trim. 89	29.88%	34.89%	35.23%	100.00%
2° trim. 89	31.35%	40.21%	28.44%	100.00%
3° trim. 89	30.78%	40.70%	28.55%	100.00%
4° trim. 89	33.33%	37.86%	28.81%	100.00%
1° trim. 90	30.65%	35.45%	33.90%	100.00%
2° trim. 90	33.72%	39.07%	27.21%	100.00%
3° trim. 90	34.30%	38.79%	26.91%	100.00%
4° trim. 90	34.53%	36.50%	28.97%	100.00%
Gennaio 92	31.75%	32.70%	35.55%	100.00%
Febbraio	30.77%	35.04%	34.19%	100.00%
Marzo	32.73%	34.55%	32.73%	100.00%
Aprile	32.43%	40.54%	27.03%	100.00%
Maggio	37.82%	36.19%	26.19%	100.00%
Giugno	37.63%	37.11%	25.26%	100.00%
Luglio 92	37.66%	35.67%	26.67%	100.00%
Agosto	36.13%	39.59%	24.27%	100.00%
Settembre	41.35%	35.43%	23.22%	100.00%
Ottobre	38.06%	37.31%	24.63%	100.00%
Novembre	38.52%	35.25%	26.23%	100.00%
Dicembre	43.20%	31.60%	25.20%	100.00%
Gennaio 93	38.06%	30.22%	31.72%	100.00%
Febbraio	33.80%	34.92%	31.28%	100.00%
Marzo	40.58%	31.88%	27.54%	100.00%
Aprile	38.85%	37.41%	23.74%	100.00%
Maggio	37.30%	37.30%	25.41%	100.00%
Giugno	42.15%	33.88%	23.97%	100.00%
Luglio 93	35.00%	34.17%	30.83%	100.00%
Agosto	29.20%	38.94%	31.86%	100.00%
Settembre	32.48%	33.33%	34.19%	100.00%
Ottobre	26.66%	34.57%	38.77%	100.00%
Novembre	25.00%	37.04%	37.96%	100.00%
Dicembre	31.92%	33.56%	34.52%	100.00%
Gennaio 94	24.79%	33.33%	41.88%	100.00%
Febbraio	23.01%	36.28%	40.71%	100.00%
Marzo	32.74%	33.63%	33.63%	100.00%
Aprile	28.70%	38.89%	32.41%	100.00%
Maggio	29.29%	38.38%	32.32%	100.00%
Giugno	37.86%	33.98%	28.16%	100.00%
Luglio 94	30.18%	36.04%	33.78%	100.00%
Agosto	29.55%	38.18%	32.27%	100.00%
Settembre	33.87%	33.06%	33.06%	100.00%
Ottobre	28.35%	33.86%	37.80%	100.00%
Novembre	31.20%	33.76%	35.04%	100.00%
Dicembre	35.04%	31.62%	33.33%	100.00%
4° trim. 89	35.20%	35.20%	29.59%	100.00%
4° trim. 90	33.33%	37.86%	28.81%	100.00%
4° trim. 91	34.53%	36.50%	28.97%	100.00%
4° trim. 92	39.90%	34.76%	25.33%	100.00%
1° trim. 93	37.51%	32.34%	30.15%	100.00%
2° trim. 93	39.40%	36.26%	24.35%	100.00%
3° trim. 93	32.29%	35.43%	32.29%	100.00%
4° trim. 93	27.76%	35.05%	37.19%	100.00%
1° trim. 94	26.82%	34.40%	38.78%	100.00%
2° trim. 94	31.94%	37.10%	30.97%	100.00%
3° trim. 94	31.30%	35.65%	33.04%	100.00%
4° trim. 94	31.44%	33.10%	35.46%	100.00%
1989	34.89%	35.68%	29.53%	100.00%
1990	31.33%	38.29%	30.38%	100.00%
1991	33.25%	37.38%	29.37%	100.00%
1992	36.59%	35.88%	27.54%	100.00%
1993	34.54%	34.71%	30.76%	100.00%
1994	30.35%	34.99%	34.66%	100.00%

I rendimenti lordi nominali dei titoli del debito del settore statale nel quarto trimestre 1994 e nell'intero 1994

Nell'ultimo trimestre del 1994 si è assistito ad un incremento dei tassi d'interesse rispetto al precedente trimestre. Questo andamento riflette i problemi legati alle spinte speculative sulla lira (durante l'intero trimestre, il rapporto marco tedesco-lira italiana è stato intorno alle 1.050 Lit.), e all'incertezza politica che sono stati alla base di smobilizzi di considerevole entità da parte di operatori istituzionali esteri.

L'incremento dei tassi, rispetto al terzo trimestre 1994, è stato mediamente di mezzo punto percentuale (comunque ben inferiore all'incremento registratosi nel terzo trimestre rispetto al precedente): in particolare i BTP hanno registrato un aumento pari a 0,52 punti percentuali (nel computo non sono considerati i titoli emessi per la chiusura dello sbilancio del c/c di tesoreria provinciale con la Banca d'Italia, che hanno un tasso nominale pari all'1%); i CCT a cedola variabile, più sensibili agli andamenti speculativi, un aumento di 1,04 punti percentuali, mentre il tasso medio ponderato dei BOT è aumentato di 0,29 punti.

Più precisamente, i BTP sono passati da 11,48% a 12,00% (si oscilla fra un tasso medio trimestrale dell'11,76% per i BTP triennali ed un tasso medio del 12,35% per i BTP trentennali).

L'andamento dei CCT a cedola variabile è stato, durante il trimestre in esame, oscillante con un massimo pari all'11,65% nel mese di novembre.

Il rendimento dei CTE ha registrato anch'esso, nell'ultimo trimestre del 1994, un incremento rispetto al precedente trimestre 1994 di 0,33 punti: va rilevato, in proposito che, nello stesso periodo, il tasso medio trimestrale Lira/ECU all'emissione è passato da 1.920,38 del terzo trimestre '94 a 1.946,46 dell'ultimo trimestre 1994, variando quindi di 44,08 lire.

Spostando l'analisi su base annuale, si riscontra una netta riduzione dei tassi nel 1994 rispetto all'anno precedente che riflette peraltro i favorevoli risultati delle emissioni nei primi mesi del 1994. I BOT sono scesi da una media del 10,60% nel 1993 a 9,16% nel 1994 (-1,44%), i CCT a cedola variabile da 12,66 a 10,17% (-2,49%) ed i BTP da 11,17% a 10,38% (-0,79%). Va, però, riscontrato che i tassi per i titoli a medio-lungo periodo sono ancora troppo elevati rispetto a quelli degli altri paesi dell'Unione monetaria.

Le prospettive sull'andamento dei tassi indicano valori crescenti tenendo conto del trend degli altri Paesi, sia dell'Unione europea, sia di USA e Giappone. Infatti, negli ultimi mesi del 1994, si è assistito ad un incremento del tasso ufficiale di sconto negli Stati Uniti, mentre in Germania, a fronte di una forte crescita economica, si è avuto un leggero incremento dei tassi al fine di contenere la crescita inflazionistica.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 6 - Rendimenti lordi al pubblico dei titoli a medio-lungo periodo al momento dell'emissione

Mese	BTP	CCT cv	CCT cf	CTO	CTE	BTE	BOT(*)
1° trim. 90	14.26%	14.86%	13.95%	14.11%	11.58%	14.86%	12.93%
2° trim. 90	13.68%	14.86%		13.36%	11.55%	14.86%	12.12%
3° trim. 90	13.58%	13.37%		13.47%	11.58%	13.37%	11.77%
4° trim. 90	14.00%	13.40%		13.66%	11.32%	13.40%	12.69%
1° trim. 91	13.99%	13.60%		13.45%		13.60%	13.01%
2° trim. 91	13.04%	12.91%		12.50%		12.91%	12.06%
3° trim. 91	13.32%	12.84%		12.95%	10.12%	12.84%	12.44%
4° trim. 91	12.67%	12.61%		12.27%	10.08%	12.61%	12.62%
Gennaio 92	12.62%	12.76%		12.17%		11.00%	12.18%
Febbraio	12.49%	12.57%		12.36%		10.90%	12.31%
Marzo	12.42%	12.55%		12.38%	9.70%		12.83%
Aprile	12.87%	12.99%		12.64%	10.35%		12.97%
Maggio	12.80%	12.89%		12.65%	10.09%	10.80%	13.25%
Giugno	13.01%	13.00%					14.00%
Luglio 92	13.62%	13.38%					15.12%
Agosto		16.11%					14.97%
Settembre	14.48%	16.30%					17.78%
Ottobre	15.50%	16.70%			14.94%	13.68%	15.84%
Novembre	13.95%	15.84%				10.67%	15.34%
Dicembre	14.45%	16.09%					14.56%
Gennaio 93	13.77%	16.17%				10.48%	12.37%
Febbraio	12.95%	15.40%			9.15%	8.42%	12.05%
Marzo	12.90%	14.33%			9.17%		12.37%
Aprile	13.45%	14.79%	12.50%		9.62%		12.43%
Maggio	12.46%	14.20%				8.24%	11.48%
Giugno	11.87%	13.20%			8.24%		10.58%
Luglio 93	10.77%	13.03%			8.61%		10.06%
Agosto	9.92%	10.80%					9.71%
Settembre	9.21%	10.76%	10.41%		7.73%	7.97%	9.22%
Ottobre	8.79%	10.03%			7.11%	7.73%	9.09%
Novembre	9.04%	10.12%			7.06%	7.19%	9.41%
Dicembre	8.91%	9.05%	9.50%		6.76%		8.44%
Gennaio 94	8.45%	9.14%	9.50%		6.38%		8.62%
Febbraio	8.47%	9.23%			6.78%		8.82%
Marzo	9.49%	9.47%	10.23%		7.43%		8.96%
Aprile	8.81%	9.44%	9.50%		7.34%		8.71%
Maggio	9.09%	9.44%	9.50%		7.81%		8.09%
Giugno	9.82%	9.18%	9.50%				8.61%
Luglio 94	10.69%	9.54%	9.50%		8.44%		8.98%
Agosto	11.70%	10.45%	9.50%		9.11%		9.80%
Settembre	12.04%	11.54%			9.45%		9.83%
Ottobre	11.99%	11.45%			9.35%		10.07%
Novembre	11.92%	11.65%			9.32%		9.71%
Dicembre	12.08%	11.56%			9.32%		9.71%
4° trim. 90	14.00%	13.40%		13.66%	11.32%	12.00%	12.69%
4° trim. 91	12.67%	12.61%		12.27%	10.08%	10.90%	12.62%
4° trim. 92	14.63%	16.21%			14.94%	12.18%	15.24%
1° trim. 93	13.21%	15.30%			9.16%	9.45%	12.26%
2° trim. 93	12.59%	14.06%	12.50%		8.93%	8.24%	11.50%
3° trim. 93	9.87%	11.53%	10.41%		8.17%	7.97%	9.65%
4° trim. 93	8.91%	9.73%	9.50%		6.98%	7.46%	8.98%
1° trim. 94	8.80%	9.28%	9.87%		6.86%		8.79%
2° trim. 94	9.24%	9.35%	9.50%		7.58%		8.47%
3° trim. 94	11.48%	10.51%	9.50%		9.00%		9.54%
4° trim. 94	12.00%	11.55%			9.33%		9.83%
1990	13.88%	14.06%	13.95%	13.65%	11.49%	11.88%	12.38%
1991	13.25%	12.99%		12.84%	10.11%	10.83%	12.54%
1992	13.47%	14.27%		12.44%	11.27%	11.41%	14.26%
1993	11.17%	12.66%	10.80%		8.16%	8.34%	10.60%
1994	10.38%	10.17%	9.60%		8.25%		9.16%

(*) Per i BOT s'intende il tasso medio ponderato

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 4 - Rendimenti all'emissione di BOT, CCT e BTP

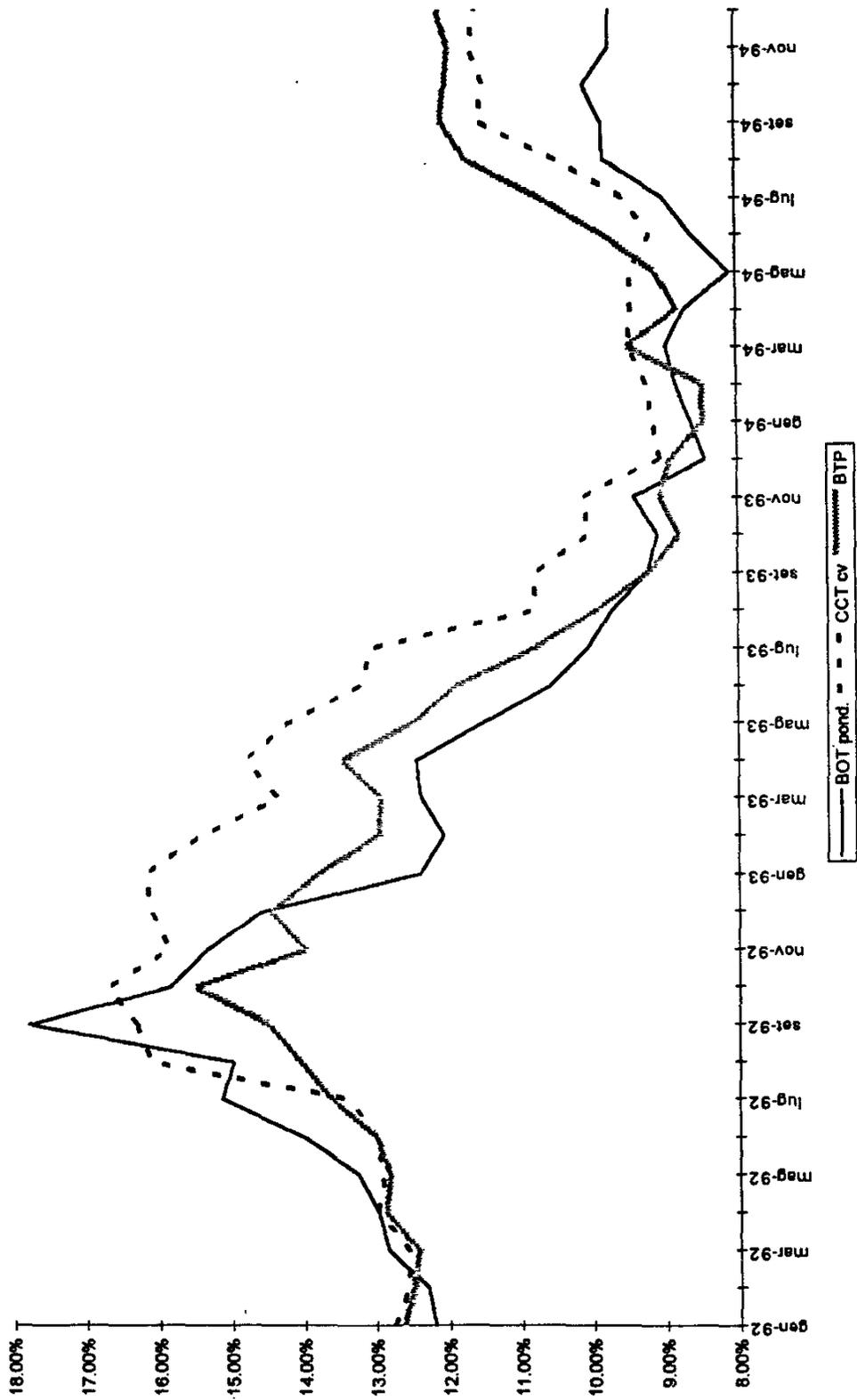
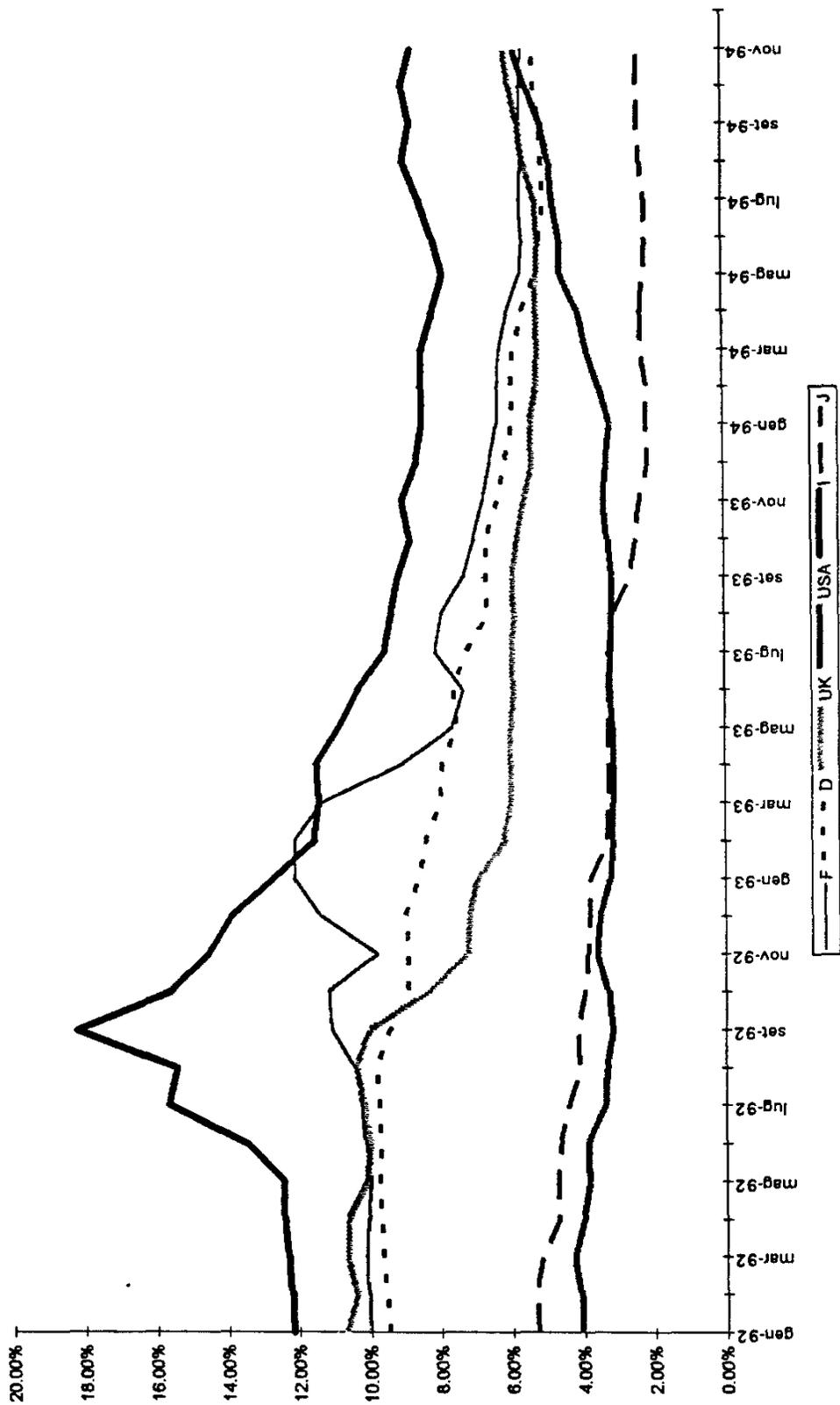
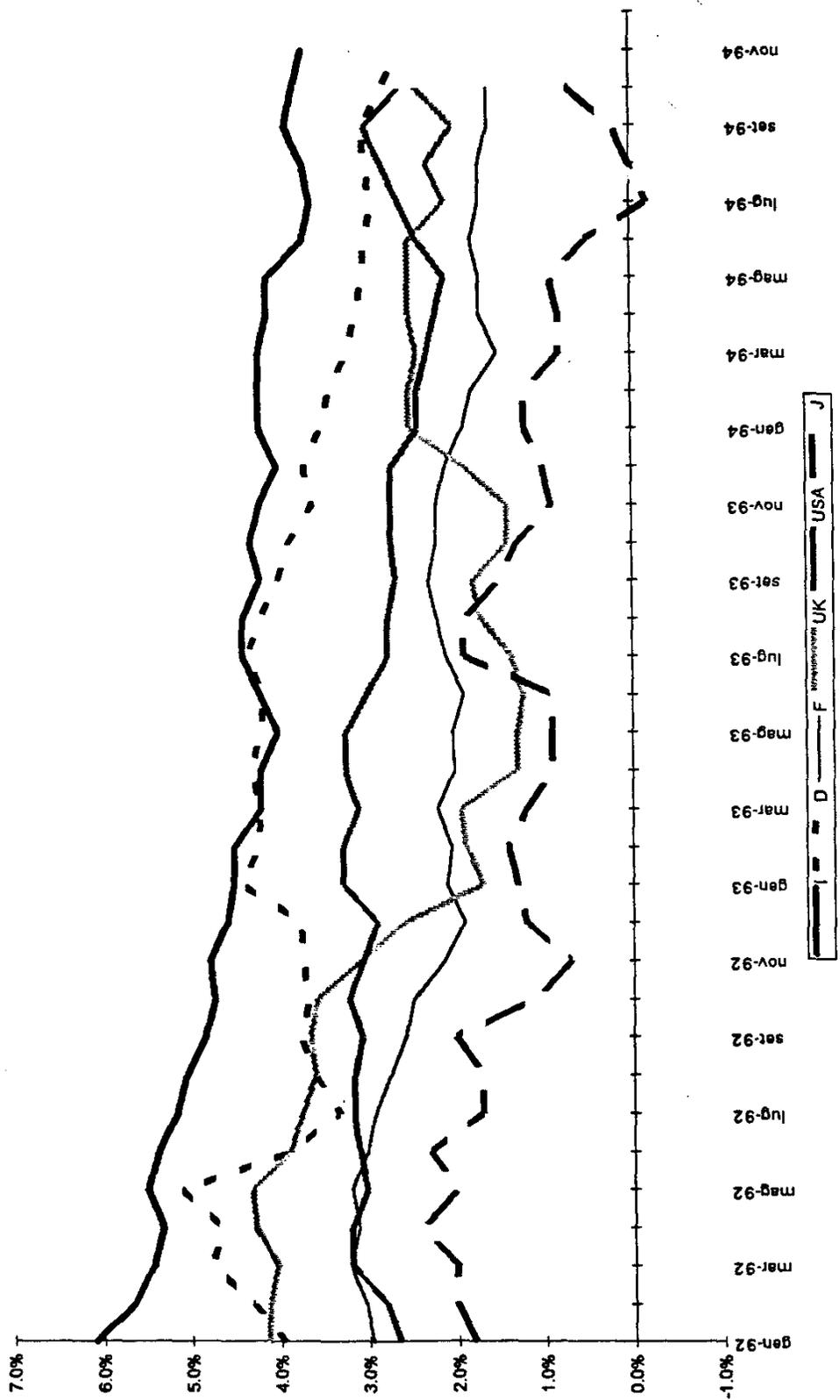


Fig. 5 - Andamento dei tassi nominali a breve termine di Italia, Francia, Regno Unito, Stati Uniti, Germania e Giappone



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fig. 6 - Andamento dei tassi d'inflazione in Italia, Francia, Germania, Stati Uniti, Giappone e Regno Unito



La vita media dei titoli al 31 dicembre 1994

Va innanzitutto premesso che nel computo della vita media sono stati inseriti i BTP emessi per la chiusura del c/c di tesoreria (eliminazione dello sbilancio nei confronti della Banca d'Italia). Tali titoli, anche se di entità non elevata, hanno una vita residua estremamente lunga, comè mostra la tabella A.

Tab. A - Emissioni di titoli per la chiusura del c/corrente di Tesoreria

Tipo titolo	Importo emesso (in mld.)	Vita del titolo (in anni)
BTP	10,800	20
BTP	10,800	25
BTP	10,800	30
BTP	10,800	35
BTP	10,800	40
BTP	10,800	45
BTP	11,405	50

Di conseguenza, la vita media del debito in titoli a fine anno è salita a 4 anni, 3 mesi e 25 giorni, con un incremento medio di circa 1 anno rispetto al 30 settembre 1994 e 1 anno e 3 mesi rispetto al 31 dicembre 1993.

Relativamente ai CCT, va registrata una riduzione della vita media, sia rispetto a 3 mesi prima, sia rispetto all'anno precedente, in linea con una riduzione del peso percentuale dei CCT a cedola variabile e dei CCT a cedola fissa.

Per quanto riguarda i BTP, la gran parte dell'incremento della vita media è dovuto alle ricordate emissioni per la chiusura del c/c di tesoreria, che hanno prodotto un incremento della vita media al 31 dicembre, rispetto al 30 settembre 1994, di circa 2 anni e 6 mesi e, rispetto al 31 dicembre 1993, di circa 3 anni e 5 mesi.

Tab. 6 - Vita media del debito in titoli e dei prestiti in valuta estera

Titolo	31 dicembre 1994			30 settembre 1994			31 dicembre 1993		
	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni	Anni	Mesi	Giorni
BOT	0	4	19	0	4	11	0	4	27
CCT	2	11	19	3	0	17	3	3	20
Titoli a tasso variabile	3	0	26	3	1	23	3	4	29
BTP	8	1	19	5	7	0	4	8	15
Prestiti in valuta estera	8	7	6	8	4	3	9	6	28
<i>Totale titoli</i>	4	3	25	3	3	24	3	1	21

La consistenza del debito del settore statale al 31 dicembre 1994

Alla fine dell'anno, il debito del settore statale ammontava a 1.980.308 mld. (tab. 7), registrando un incremento, in valore assoluto, pari a 56.101 mld., rispetto al 30 settembre 1994 e di 168.602 mld. rispetto al 31 dicembre 1993. In termini percentuali, l'incremento è stato rispettivamente del 2,92% e del 9,31%.

I molteplici sforzi per ridurre il debito del settore statale, affrontati dai diversi governi succedutisi durante il 1994, sembrano aver prodotto effetti stabilizzanti sulla crescita del debito del settore statale. Infatti, questa (utilizzando l'attuale definizione di settore statale) è rimasta sostanzialmente eguale.

Tenuto anche conto dell'intervenuta eliminazione di ogni debito con la Banca d'Italia, attraverso la chiusura definitiva del c/c di tesoreria provinciale, la consistenza del debito del settore statale in titoli è passata da 1.474.492 mld. (pari all'81,39% dell'intero debito) al 31 dicembre 1993, a 1.593.454 mld. (pari all'82,81% dell'intero debito) al 30 settembre 1994, e a 1.710.196 mld. (pari all'86,36% dell'intera consistenza) alla fine dell'anno.

La politica di aumento della vita media del debito si manifesta con la riduzione del peso percentuale dei titoli a breve (BOT), che sono passati dal 21,77% dell'intera consistenza del debito del settore statale (al 31 dicembre 1993) al 20,88% del debito (a fine 1994). In valori assoluti, la quota in titoli a breve è passata da 394.359 mld. a 413.514 mld. (+19.155). Includendo nei titoli a breve anche i BTE, il peso percentuale complessivo è sceso dal 22,18% (al 31 dicembre 1993) al 20,88% (al 31 dicembre 1994). Al riguardo, va sottolineato che a fine 1994, il debito in BTE era nullo.

A fronte del calo percentuale dei titoli a breve, va registrato un incremento dei titoli a medio-lungo periodo. Questi sono, infatti, passati dal 59,21% dell'intera consistenza (a fine 1993) al 65,48% (a fine 1994); in termini assoluti si è passati da 1.072.690 mld. a 1.296.682 mld., con un incremento di 223.992 mld..

All'interno di questa tipologia, si rileva che i certificati di credito (ossia titoli a tasso variabile con durata medio-lunga) hanno visto la propria consistenza, rispetto al 31 dicembre 1993, incrementata in valore assoluto di 35.637 mld. (salendo da 646.340 mld. a 681.977 mld.), ma ridotta in termini percentuali (da 35,68% a 34,44%). Da segnalare anche un incremento dei CCT a cedola semestrale (+39.467 mld.) e dei CTE (saliti nel periodo considerato di 5.878 mld.) e una riduzione dei CTO (di 3.108 mld.) e dei CCT a cedola annuale (scesi di 900 mld.), scomparsi dalla consistenza CTS e certificati di ammortamento decennale.

Indubbiamente, il titolo che ha contribuito maggiormente all'incremento della consistenza del debito in titoli è rappresentato dai BTP, passati da 426.051 mld. (a fine 1993) a 614.435 mld. (a fine 1994). In termini percentuali, il peso dei BTP sull'intera consistenza del debito è salito dal 23,52% (al 31 dicembre 1993) al 31,03% (al 31 dicembre 1994). Va, comunque, rilevato che una parte consistente di tali BTP (circa 76.000 mld.) rappresentano titoli emessi a garanzia di eventuali sbilanci dopo l'intervenuta chiusura del c/c di tesoreria provinciale.

Per quanto riguarda il debito non in titoli, la raccolta postale, che ne rappresenta la voce più consistente, ha registrato un incremento sia rispetto al trimestre precedente (+18.550 mld.), sia rispetto al 31 dicembre 1993 (+24.100 mld.). In termini percentuali, ciò ha implicato un aumento del suo peso sull'intera consistenza (9,29% al 31 dicembre 1994; 8,60% al 30 settembre 1994; 8,83% al 31 dicembre 1993).

La voce "Rapporti Banca d'Italia-UIC", in linea con gli accordi sull'Unione europea, che aveva imposto la cessazione del finanziamento del Tesoro attraverso il c/c di tesoreria provinciale, ha concluso il proprio percorso di azzeramento del peso dello sbilancio di detto conto: di conseguenza, la rilevanza sul debito della voce "Rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano Cambi" è attualmente negativa (62.893 mld.).

La consistenza dei debiti esteri è in continuo incremento: essa ammonta a Lit. 97.802 mld. (corrispondente al 4,94% dell'intera consistenza); nel terzo trimestre dell'anno, il controvalore in Lit. ammontava a 91.925 mld. (4,78% del debito totale); mentre al 31 dicembre 1993, il controvalore ammontava a 80.283 mld. (pari al 4,43% del debito totale).

La voce "altri debiti" (voce eterogenea che comprende, fra l'altro, la circolazione di Stato, i depositi c/o il Tesoro delle aziende di credito, i mutui CREDIOP, le obbligazioni FS e ANAS, le cartelle Cassa DD.PP., le obbligazioni e mutui della Cassa DD.PP. (mutui EFIM), gli impieghi degli istituti di credito a FS, gli impieghi degli istituti di credito a ANAS, i depositi di terzi) ha registrato, rispetto al 30 settembre 1994, un incremento pari a 701 mld. portando la propria consistenza (a fine anno) a 51.171 mld., ossia il 2,58% della consistenza del debito del settore statale e, rispetto al 31 dicembre 1993, del 2,66%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 7 - Consistenza del debito del settore statale

(in mid. di Lit.)

	31-dic 1994	30-set 1994	30-giu 1994	31-dic 1993	31-dic 1992	31-dic 1991
BOT	413,514	407,015	399,513	394,359	387,879	343,148
BTE	0	2,307	3,613	7,443	7,636	4,999
Titoli a breve	413,514	409,322	403,126	401,802	395,515	348,147
<i>CCT cedola ann.</i>	181,373	182,275	182,273	182,273	189,310	204,922
<i>CCT cedola sem.</i>	374,731	359,336	345,464	335,264	306,614	228,887
CTS	0	0	0	3,638	3,638	3,638
CTE	55,311	52,489	51,914	49,524	47,143	40,613
<i>CCT cedola fissa</i>	10,465	10,465	9,918	11,951	4,594	10,807
CTR	0	0	0	0	1,963	1,838
CTO	60,096	63,204	63,204	63,204	70,245	66,375
<i>Cert. ammort. dec.</i>	1	1	485	486	1,047	1,615
Certificati di credito	681,977	667,770	653,258	646,340	624,554	558,695
<i>BTP</i>	614,435	516,095	506,663	426,051	287,114	250,992
Altri debiti	270	267	267	299	303	248
Titoli a medio-lungo	1,296,682	1,184,132	1,160,188	1,072,690	911,971	809,935
Rapporti BI-UIC	-62,893	22,876	17,025	48,869	83,380	76,316
Raccolta postale	184,032	165,482	162,782	159,932	146,111	134,749
Debiti esteri (*)	97,802	91,925	85,411	80,283	49,961	42,900
Altri debiti (**)	51,171	50,470	50,672	48,130	47,751	42,503
Totale	1,980,308	1,924,207	1,879,204	1,811,706	1,634,689	1,454,550

(*) Debiti dello Stato. Prestiti BEI e debiti garantiti dallo Stato per: F.S. SpA, aziende autonome, ex Agenzia mezzogiorno.

(**) Circolazione di Stato, depositi c/o il Tesoro delle aziende di credito, mutui CREDIOP, obbligazioni F.S. e A.N.A.S., cartelle Cassa DD.PP, impieghi degli istituti di credito a F.S., impieghi degli istituti di credito a A.N.A.S., depositi di terzi.

Va considerato che i dati non sono raffrontabili poichè dal 1 luglio 1992 (ma con effetto contabile dal 1 gennaio 1993), le F.S., la ASST e i Monopoli di Stato sono state trasformate in S.p.A. e perciò non sono più inclusi nel Settore Statale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 8 - Analisi delle differenze al 31 dicembre 1994 rispetto al:
(valori assoluti in mld. di Lit.)

	30-set 1994	30-giu 1994	31-dic 1993
BOT	6,499	14,001	19,155
BTE	-2,307	-3,613	-7,443
CCT cedola annuale	-902	-900	-900
CCT cedola semestrale	15,395	29,267	39,467
CTS	0	0	-3,638
CTE	2,822	3,397	5,787
CCT cedola fissa	0	547	-1,486
CTR	0	0	0
CTO	-3,108	-3,108	-3,108
Cert. ammort. decennali	0	-484	-485
Certificati di credito	14,207	28,719	35,637
BTP	98,340	107,772	107,772
Altri debiti	3	3	3
Titoli a medio-lungo	112,550	136,494	223,992
Rapporti BI-UIC	-85,769	-79,918	-111,762
Raccolta postale	18,550	21,250	24,100
Debiti esteri	5,877	12,391	17,519
Altri debiti	701	499	3,041
Totale	56,101	101,104	168,602

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 9 - Consistenza del debito del settore statale

(in valori %)

	31-dic 1994	30-set 1994	30-giu 1994	31-dic 1993
BOT	20.88%	21.15%	21.26%	21.77%
BTE	0.00%	0.12%	0.19%	0.41%
<i>CCT cedola annuale</i>	9.16%	9.47%	9.70%	10.06%
<i>CCT cedola semestrale</i>	18.92%	18.67%	18.38%	18.51%
<i>CTS</i>	0.00%	0.00%	0.00%	0.20%
<i>CTE</i>	2.79%	2.73%	2.76%	2.73%
<i>CCT cedola fissa</i>	0.53%	0.54%	0.53%	0.66%
<i>CTR</i>	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%
<i>CTO</i>	3.03%	3.28%	3.36%	3.49%
<i>Cert. ammort. decennali</i>	0.00%	0.00%	0.03%	0.03%
Certificati di credito	34.44%	34.70%	34.76%	35.68%
<i>BTP</i>	31.03%	26.82%	26.96%	23.52%
<i>Altri debiti</i>	0.01%	0.01%	0.01%	0.01%
Titoli a medio-lungo	65.48%	61.54%	61.74%	59.21%
Rapporti BI-UIC	-3.18%	1.19%	0.91%	2.70%
Raccolta postale.	9.29%	8.60%	8.66%	8.83%
Debiti esteri	4.94%	4.78%	4.55%	4.43%
Altri debiti	2.58%	2.62%	2.70%	2.66%
Totale	100.00%	100.00%	100.00%	100.00%

Fig. 8 - Consistenza del debito statale

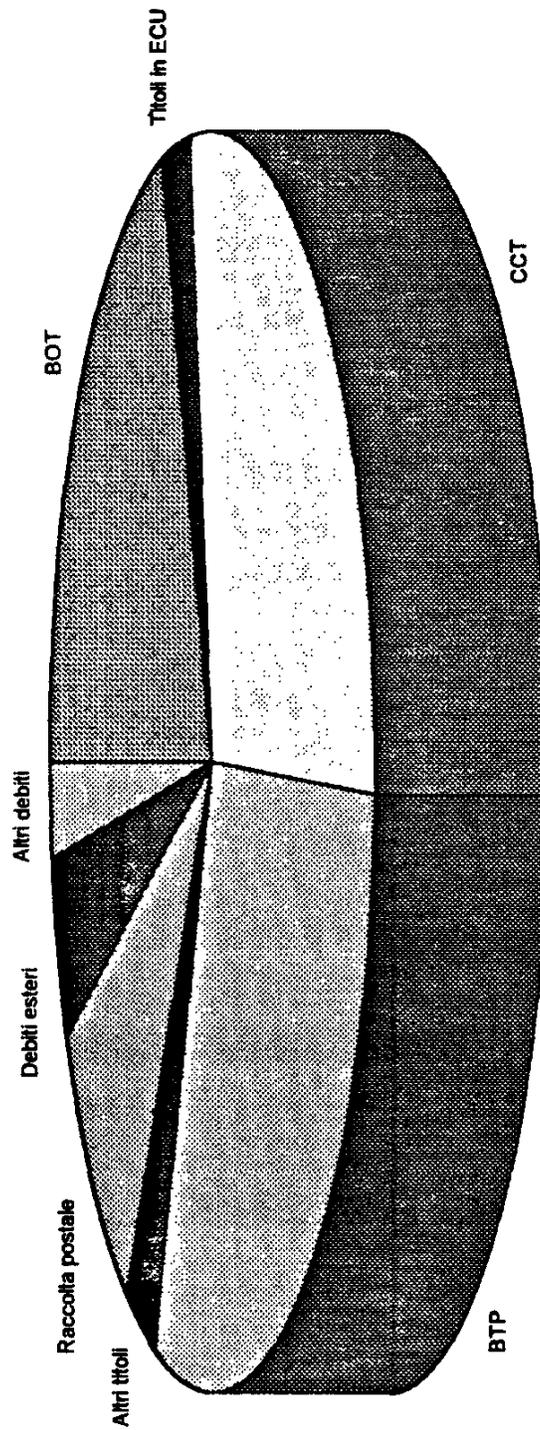
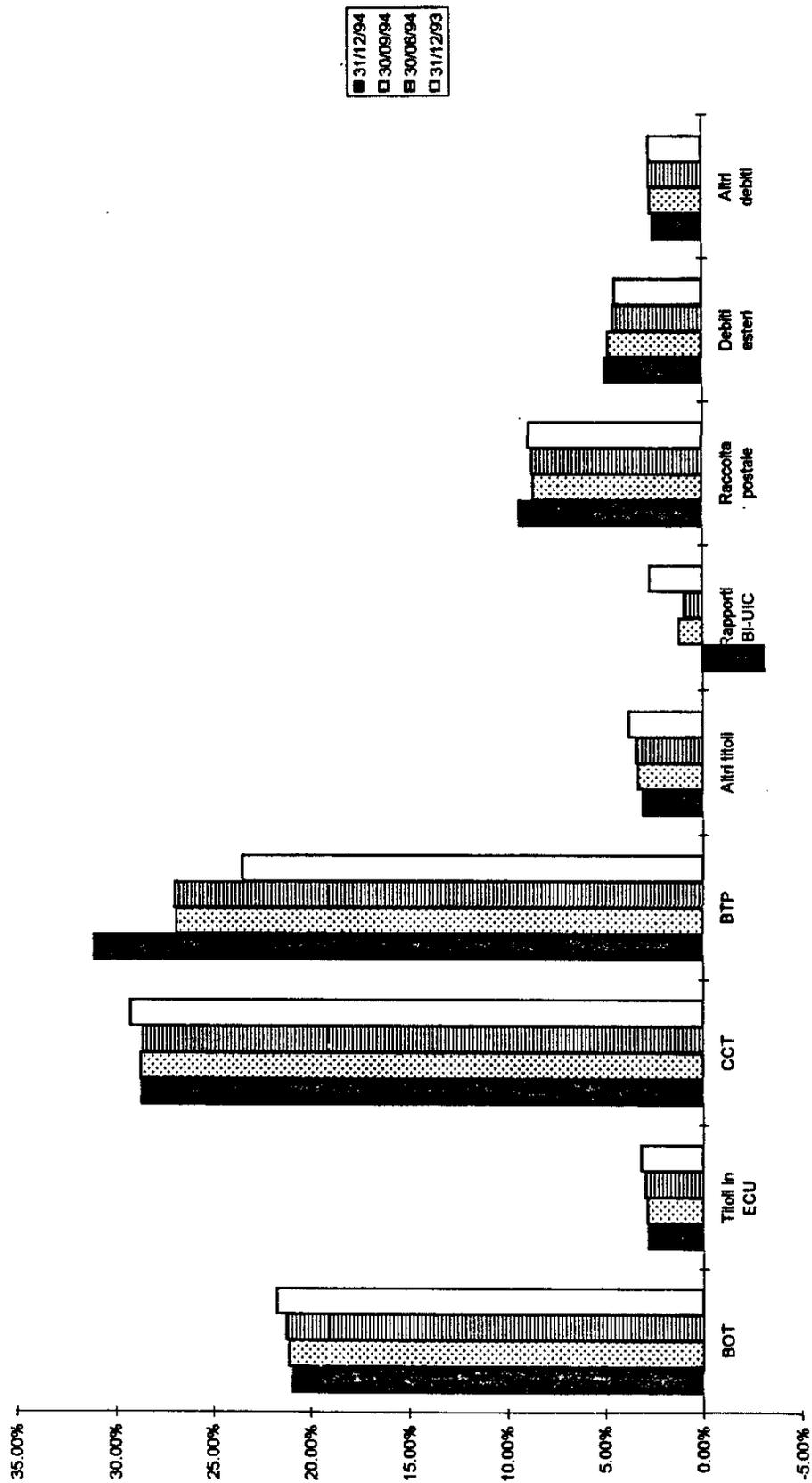


Fig. 9 - Evoluzione della consistenza del debito del settore statale



ALLEGATO A/1

Quadri di costruzione e conti consolidati di cassa del
settore statale

- Risultati del quadriennio 1991-1994 e stime per l'anno 1995
- Riclassificazioni per consolidamento
- Conti consolidati per gli anni 1987-1994

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale						
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 7/3/95						
1991	Bilancio	Agenzia	Cassa	Altre Oper	Part Dupl	Settore
(Valori in miliardi di lire)		Mezzog	DDPP	Tesoreria	Rettificat	Statale
INCASSI CORRENTI	436.336	134	18.099	27.897	-10.813	471.662
TRIBUTARIE	355.971	0	0	16.292	0	372.263
Imposte dirette	197.206	0	0	0		197.206
Imposte indirette	158.765	0	0	16.292		175.057
PROVENTI SPECIALI	863	0	0	0		863
CONTRIBUTI SOCIALI	51.050	0	0	-318		50.732
VENDITA DI BENI E SERVIZI	4.888	0	0	-220	0	4.668
REDDITI DA CAPITALE	1.299	112	11.784	-4	-4.745	8.446
Interessi	23	94	11.784	0	-4.745	7.156
Avanzi di gestione	492	0	0	0	0	492
Altri	784	18	0	-4		798
POSTE CORR E COM SP	11.958	0	0	70	0	12.028
CEE: Risorse proprie	10.549	0	0	0		10.549
Retrocessioni interessi da BI	1.268	0	0	70		1.338
Altre	141	0	0	0	0	141
TRASFERIMENTI	10.306	22	5.515	10.903	-5.774	20.972
da Stato	0	0	5.515	0	-5.515	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	259	0	0	0	-259	0
da Enti previdenziali	1.381	0	0	9.867		11.248
da Regioni	1	0	0	0		1
da Enti locali	115	0	0	0		115
da altri Enti Settore Pubblico	517	0	0	-14		503
da Enti esterni al SP	0	22	0	-22		0
da Famiglie	4.448	0	0	0		4.448
da Imprese	3.156	0	0	0		3.156
da Estero	429	0	0	1.072		1.501
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	800	1.174	-294	1.680
INCASSI DI CAPITALE	382	5.086	7.449	34	-9.264	3.687
TRASFERIMENTI	0	3.711	7.443	34	-7.988	3.200
da Stato	0	3.710	3.918	0	-7.628	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	326	34	-360	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0		0
da Regioni	0	1	0	0		1
da Enti locali	0	0	0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	3.199	0		3.199
da Enti esterni al SP	0	0	0	0		0
da Famiglie	0	0	0	0		0
da Imprese	0	0	0	0		0
da Estero	0	0	0	0		0
AMMORTAMENTI	378	0	0	0		378
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	4	1.375	6	0	-1.276	109
da Enti del Settore Statale	0	1.270	6	0	-1.276	0
da Famiglie Imprese Estero	4	105	0	0		109

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI						
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 7/3/95						
1991 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	2.950	139	3.328	1.031	0	7.448
RISCOSSIONE DI CREDITI	505	139	2.659	0	0	3.303
da Stato	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	106	0	0	106
da Enti locali	0	0	2.106	0	0	2.106
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	505	139	447	0	0	1.091
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ	2.445	0	669	1.031	0	4.145
da Stato	0	0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	2.445	0	669	1.031	0	4.145
TOTALE INCASSI	439.667	6.369	28.876	28.962	-20.077	482.787

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI						
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 7/3/95						
1991 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	606.636	1.226	14.192	64.336	-10.813	676.476
PERSONALE IN SERVIZIO	82.643	378	36	0		83.057
PERSON IN QUIESCENZA	24.693	0	0	0		24.693
ACQUISTO BENI E SERV	21.236	87	24	-53	0	21.294
TRASFERIMENTI	222.396	333	1.533	62.726	-5.774	281.214
a Stato	0	0	259	0	-259	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	5.515	0	0	0	-5.515	0
a Enti previdenziali	41.248	333	0	24.846		66.427
(di cui INPS netto fiscalizz)	39.801	257	0	18.217		58.275
a Regioni	108.433	0	0	2.708		111.141
(di cui spesa sanitaria)	79.815	0	0	1.432		81.247
a Enti locali	29.866	0	0	9.015		38.881
a altri Enti Settore Pubblico	4.579	0	0	3.434		8.013
a Enti esterni al SP	190	0	30	1.198		1.418
a Famiglie	14.532	0	0	-28		14.504
a Imprese	12.960	0	1.244	19.250		33.454
a Estero	5.073	0	0	2.303		7.376
INTERESSI	135.348	122	12.174	1.052	-4.745	143.951
POSTE CORR ENTR/TA	18.339	0	0	605	0	18.944
Rest e rimb imposte dirette	3.110	0	0	0		3.110
Rest e rimb imposte indirette	154	0	0	11.980		12.134
Vincite al lotto	1.347	0	0	0		1.347
Canoni Rai-TV	1.985	0	0	0		1.985
CEE: Risorse proprie	11.375	0	0	-11.375		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
Altre	368	0	0	0	0	368
AMMORTAMENTI	378	0	0	0		378
ALTRI PAGAM CORRENTI	1.503	306	425	5	-294	1.945
PAGAMENTI DI CAPITALI	69.836	8.387	3.387	-22.455	-9.264	39.891
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.734	3.454	0	-10		8.178
TRASFERIMENTI	55.102	4.172	3.137	-22.445	-9.230	30.736
a Stato	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	3.710	0	0	1.270	-4.980	0
a Cassa DDPP	3.918	326	0	6	-4.250	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0		0
a Regioni	8.870	1.265	1.897	-3.081		8.951
a Enti locali	14.268	0	263	-9.971		4.560
a altri Enti Settore Pubblico	9.200	0	977	-4.693		5.484
a Enti esterni al SP	1.273	180	0	1.383		2.836
a Famiglie	216	0	0	0		216
a Imprese	13.482	2.401	0	-7.359		8.524
a Estero	165	0	0	0		165
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	761	250	0	-34	977
da Enti del Settore Statale	0	34	0	0	-34	0
da Famiglie, Imprese Estero	0	727	250	0		977

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI						
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 7/3/95						
1991 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	8.195	208	10.323	-4.351	0	14.375
PARTECIP E CONFERIM	2.218	143	0	-900	0	1.461
a imprese pubbliche	635	0	0	0		635
a Istituti di credito speciale	100	0	0	-100		0
a Enel ed altri enti Settore Pubblic	0	0	0	0		0
a Imprese ed Estero	1.483	143	0	-800		826
MUTUI E ANTICIPAZIONI	5.977	65	9.601	-3.451	0	12.192
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	498	0		498
a Enti locali	0	0	6.534	0		6.534
a Istituti di credito speciale	1.540	0	0	563		2.103
a Fam Imprese e Estero	4.437	65	2.569	-4.014		3.057
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	722	0	0	722
a Stato	0	0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0
a Enti previdenziali	0	0	0	0		0
a Regioni	0	0	0	0		0
a Enti locali	0	0	0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0		0
a Fam Imprese e Estero	0	0	722	0		722
TOTALE PAGAMENTI	574.567	9.821	27.902	37.529	-20.077	629.742
DISAVANZO (-) CORRENTE	-70.201	-1.092	3.907	-36.438	0	-103.824
DISAVANZO (-)	-129.655	-4.393	7.969	-13.949	0	-140.028
FABBISOGNO (-)	-134.900	-4.462	974	-8.567	0	-146.955
FABBIS AL NETTO INTER	-820	-4.340	13.148	-7.585	-4.745	-4.342
Controllo Incassi	0	0	0	0		
Controllo Pagamenti	0	0	0	0		
Controllo disavanzo corrente	0	0	0	0		
Controllo Fabbisogno	0	0	0	0		0
Controllo Fabbisogno netto i	0	0	0	0		0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	492.716		166	18.657	26.746	-11.985	626.289
TRIBUTARIE	409.312		0	0	15.908	0	425.220
Imposte dirette	238.626		0	0	0		238.626
Imposte indirette	170.686		0	0	15.908		186.594
PROVENTI SPECIALI	973		0	0	0		973
CONTRIBUTI SOCIALI	48.973		0	0	43		49.016
VENDITA DI BENI E SERVIZI	4.769		0	0	-455	0	4.314
REDDITI DA CAPITALE	1.513		156	12.530	0	-6.006	8.193
Interessi	25		100	12.530	0	-6.006	6.649
Avanzi di gestione	497		0	0	0	0	497
Altri	991		56	0	0		1.047
POSTE CORR E COM SP	13.922		0	0	294	0	14.216
CEE: Risorse proprie	11.345		0	0	0		11.345
Retrocessioni interessi da BI	2.187		0	0	294		2.481
Altre	390		0	0	0	0	390
TRASFERIMENTI	13.253		0	5.123	11.022	-5.977	23.421
da Stato	0		0	5.123	0	-5.123	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	854		0	0	0	-854	0
da Enti previdenziali	931		0	0	9.588		10.519
da Regioni	88		0	0	0		88
da Enti locali	122		0	0	0		122
da altri Enti Settore Pubblico	900		0	0	0		900
da Enti esterni al SP	0		0	0	0		0
da Famiglie	5.877		0	0	0		5.877
da imprese	4.142		0	0	-856		3.286
da Estero	339		0	0	2.290		2.629
ALTRI INCASSI CORRENTI	0		0	1.004	-66	-2	936
INCASSI DI CAPITALE	419		7.153	6.855	0	-11.060	3.367
TRASFERIMENTI	0		5.792	6.855	0	-9.699	2.948
da Stato	0		5.774	3.740	0	-9.514	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	185	0	-185	0
da Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0		0	0	0		0
da Regioni	0		18	0	0		18
da Enti locali	0		0	0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0		0	2.930	0		2.930
da Enti esterni al SP	0		0	0	0		0
da Famiglie	0		0	0	0		0
da imprese	0		0	0	0		0
da Estero	0		0	0	0		0
AMMORTAMENTI	416		0	0	0		416
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	3		1.361	0	0	-1.361	3
da Enti del Settore Statale	0		1.361	0	0	-1.361	0
da Famiglie imprese Estero	3		0	0	0		3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	882		62	4.743	281	0	6.978
RISCOSSIONE DI CREDITI	532		62	3.363	0	0	3.957
da Stato	0		0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0		0	0	0		0
da Regioni	0		0	98	0		98
da Enti locali	0		0	2.745	0		2.745
da Istituti di credito speciale	0		0	0	0		0
da Fam Imprese e Estero	532		62	520	0		1.114
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0		0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	350		0	1.380	291	0	2.021
da Stato	0		0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0		0	0	0		0
da Regioni	0		0	0	0		0
da Enti locali	0		0	0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0		0	0	0		0
da Fam Imprese e Estero	350		0	1.380	291		2.021
TOTALE INCASSI	494.016		7.371	30.265	27.037	-23.045	636.634

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	646.144		484	16.386	87.683	-11.988	636.621
PERSONALE IN SERVIZIO	85.612		304	46	0		85.962
PERSON IN QUIESCENZA	28.214		0	0	0		28.214
ACQUISTO BENI E SERV	22.336		84	23	246	0	22.689
TRASFERIMENTI	230.602		0	1.700	78.382	-5.977	304.707
a Stato	0		0	854	0	-854	0
a Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	5.123		0	0	0	-5.123	0
a Enti previdenziali	47.025		0	0	29.307		76.332
(di cui INPS netto fiscalizz)	44.538		0	0	19.909		64.447
a Regioni	114.018		0	0	5.682		119.700
(di cui spesa sanitaria)	82.997		0	0	0		82.997
a Enti locali	29.384		0	0	6.096		35.480
a altri Enti Settore Pubblico	5.097		0	0	2.249		7.346
a Enti esterni al SP	258		0	41	1.070		1.369
a Famiglie	15.528		0	0	1.412		16.940
a Imprese	9.643		0	805	29.788		40.236
a Estero	4.526		0	0	2.778		7.304
INTERESSI	157.224		104	13.002	6.262	-6.006	170.586
POSTE CORR ENTRATA	18.606		0	0	2.691	0	21.297
Rest e rimb imposte dirette	3.344		0	0	0		3.344
Rest e rimb imposte indirette	220		0	0	13.468		13.688
Vincite al lotto	1.959		0	0	0		1.959
Canoni Rai-TV	2.132		0	0	0		2.132
CEE: Risorse proprie	10.785		0	0	-10.785		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
Altre	166		0	0	8	0	174
AMMORTAMENTI	416		0	0	0		416
ALTRI PAGAM CORRENTI	2.134		2	614	2	-2	2.750
PAGAMENTI DI CAPITALI	56.176		6.788	4.034	-11.785	-11.060	42.163
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.368		2.684	0	-99		6.953
TRASFERIMENTI	50.808		2.857	3.760	-11.686	-11.060	34.679
a Stato	0		0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	5.774		0	0	1.361	-7.135	0
a Cassa DDPP	3.740		185	0	0	-3.925	0
a Enti previdenziali	0		0	0	0		0
a Regioni	4.769		741	2.070	1.636		9.216
a Enti locali	10.743		0	643	-6.423		4.963
a altri Enti Settore Pubblico	9.232		0	1.047	-3.739		6.540
a Enti esterni al SP	406		242	0	2.837		3.485
a Famiglie	191		0	0	20		211
a Imprese	15.734		1.689	0	-7.378		10.045
a Estero	219		0	0	0		219
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0		247	274	0	0	521
a Enti del Settore Statale	0		0	0	0	0	0
a Famiglie Imprese Estero	0		247	274	0	0	521

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1992 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	7.439		173	8.189	-3.026	0	12.776
PARTECIP E CONFERIM	3.755		163	0	-1.700	0	2.218
a imprese pubbliche	650		0	0	0		650
a Istituti di credito speciale	100		0	0	0		100
a Enel ed altri enti Settore Pubblic	0		0	0	0		0
a Imprese ed Estero	3.005		163	0	-1.700		1.468
MUTUI E ANTICIPAZIONI	3.684		10	8.029	-1.325	0	10.398
a Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
a Regioni	0		0	286	0		286
a Enti locali	0		0	6.382	0		6.382
a Istituti di credito speciale	712		0	0	804		1.516
a Fam Imprese e Estero	2.972		10	1.361	-2.129		2.214
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0		0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0		0	160	0	0	160
a Stato	0		0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
a Enti previdenziali	0		0	0	0		0
a Regioni	0		0	0	0		0
a Enti locali	0		0	0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0		0	0	0		0
a Fam Imprese e Estero	0		0	160	0		160
TOTALE PAGAMENTI	607.769		6.455	27.608	72.773	-23.045	691.550
DISAVANZO (-) CORRENTE	-52.429		-338	3.272	-60.837	0	-110.332
DISAVANZO (-)	-107.186		1.027	6.093	-49.052	0	-149.118
FABBISOGNO (-)	-113.743		916	2.647	-45.736	0	-155.916
FABBIS AL NETTO INTER	41.294		1.020	15.649	-39.768	-6.006	12.189

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupi Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	469.440		140	18.259	68.396	-12.449	643.786
TRIBUTARIE	422.282		0	0	11.309	0	433.591
Imposte dirette	250.125		0	0	0	0	250.125
Imposte indirette	172.157		0	0	11.309	0	183.466
PROVENTI SPECIALI	1.091		0	0	0	0	1.091
CONTRIBUTI SOCIALI	8.108		0	0	41.586	0	49.694
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.891		0	0	-311	0	5.580
REDDITI DA CAPITALE	1.185		140	12.143	0	-6.963	6.505
Interessi	28		100	12.143	0	-6.963	5.308
Avanzi di gestione	207		0	0	0	0	207
Altri	950		40	0	0	0	990
POSTE CORR E COM SP	13.933		0	0	242	0	14.175
CEE: Risorse proprie	11.729		0	0	0	0	11.729
Retrocessioni interessi da BI	2.031		0	0	242	0	2.273
Altre	173		0	0	0	0	173
TRASFERIMENTI	16.950		0	5.113	14.211	-5.486	30.788
da Stato	0		0	5.113	0	-5.113	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	373		0	0	0	-373	0
da Enti previdenziali	905		0	0	8.045	0	8.950
da Regioni	175		0	0	0	0	175
da Enti locali	3.442		0	0	4.541	0	7.983
da altri Enti Settore Pubblico	1.211		0	0	0	0	1.211
da Enti esterni al SP	0		0	0	0	0	0
da Famiglie	6.117		0	0	0	0	6.117
da Imprese	4.409		0	0	-298	0	4.111
da Estero	318		0	0	1.923	0	2.241
ALTRI INCASSI CORRENTI	0		0	1.003	1.359	0	2.362
INCASSI DI CAPITALE	698		10.729	5.559	103	-12.988	4.101
TRASFERIMENTI	0		9.230	5.559	103	-11.489	3.403
da Stato	0		9.230	1.872	0	-11.102	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	284	103	-387	0
da Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0		0	0	0	0	0
da Regioni	0		0	0	0	0	0
da Enti locali	0		0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0		0	3.403	0	0	3.403
da Enti esterni al SP	0		0	0	0	0	0
da Famiglie	0		0	0	0	0	0
da Imprese	0		0	0	0	0	0
da Estero	0		0	0	0	0	0
AMMORTAMENTI	693		0	0	0	0	693
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	5		1.499	0	0	-1.499	5
da Enti del Settore Statale	0		1.499	0	0	-1.499	0
da Famiglie Imprese Estero	5		0	0	0	0	5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	592		60	6.773	4.515	0	10.940
RISCOSSIONE DI CREDITI	592		60	4.930	0	0	5.582
da Stato	0		0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0		0	0	0		0
da Regioni	0		0	102	0		102
da Enti locali	0		0	4.055	0		4.055
da Istituti di credito speciale	0		0	0	0		0
da Fam Imprese e Estero	592		60	773	0		1.425
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0		0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0		0	843	4.515	0	5.358
da Stato	0		0	0	0	0	0
da Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
da Enti previdenziali	0		0	0	0		0
da Regioni	0		0	0	0		0
da Enti locali	0		0	0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0		0	0	0		0
da Famiglie Imprese Estero	0		0	843	4.515		5.358
TOTALE INCASSI	470.730		10.929	29.591	73.014	-25.437	558.827

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio	Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	
PAGAMENTI CORRENTI	637.417	629	16.051	106.525	-12.449	648.073	
PERSONALE IN SERVIZIO	86.993	290	31	500		87.514	
PERSON IN QUIESCENZA	30.193	0	0	-75		30.118	
ACQUISTO BENI E SERV	26.349	110	21	-203	0	26.277	
TRASFERIMENTI	187.725	0	1.247	115.164	-5.486	298.650	
a Stato	0	0	373	0	-373	0	
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	
a Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	
a Cassa DDPP	5.113	0	0	0	-5.113	0	
a Enti previdenziali	44.984	0	0	26.837		71.821	
(di cui INPS netto fiscalizz)	42.187	0	0	16.953		59.140	
a Regioni	63.782	0	0	44.429		108.211	
(di cui spesa sanitaria)	36.394	0	0	50.103		86.497	
a Enti locali	30.272	0	0	1.616		31.888	
a altri Enti Settore Pubblico	6.192	0	0	6.022		12.214	
a Enti esterni al SP	175	0	18	870		1.063	
a Famiglie	16.209	0	0	2.939		19.148	
a Imprese	13.516	0	856	26.636		43.008	
a Estero	7.482	0	0	3.815		11.297	
INTERESSI	182.842	109	14.191	-6.023	-6.963	184.156	
POSTE CORR ENTRATA	21.072	0	0	-2.837	0	18.235	
Rest e rimb imposte dirette	2.413	0	0	8		2.421	
Rest e rimb imposte indirette	127	0	0	10.958		11.085	
Vincite al lotto	2.220	0	0	0		2.220	
Canoni Rai-TV	2.206	0	0	0		2.206	
CEE: Risorse proprie	13.804	0	0	-13.804		0	
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	
Altre	302	0	0	1	0	303	
AMMORTAMENTI	693	0	0	0		693	
ALTRI PAGAM CORRENTI	1.850	20	561	-1	0	2.430	
PAGAMENTI DI CAPITALI	66.646	9.367	4.812	-21.998	-12.988	45.829	
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.241	3.847	0	-74		8.014	
TRASFERIMENTI	62.405	5.007	4.553	-21.924	-12.885	37.156	
a Stato	0	0	0	0	0	0	
a Aziende autonome	0	0	0	0	0	0	
a Agenzia del Mezzogiorno	9.230	0	0	1.499	-10.729	0	
a Cassa DDPP	1.872	284	0	0	-2.156	0	
a Enti previdenziali	0	0	0	0		0	
a Regioni	6.751	2.056	1.689	-1.860		8.636	
a Enti locali	10.878	0	325	-7.778		3.425	
a altri Enti Settore Pubblico	12.096	0	2.480	-7.658		6.918	
a Enti esterni al SP	2.000	447	0	621		3.068	
a Famiglie	254	0	0	4		258	
a Imprese	19.070	2.220	59	-6.752		14.597	
a Estero	254	0	0	0		254	
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	503	259	0	-103	659	
a Enti del Settore Statale	0	103	0	0	-103	0	
a Famiglie Imprese Estero	0	400	259	0	0	659	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1993 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Agenzia Mezzog	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupi Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	7.123		200	15.280	-3.234	0	19.369
PARTECIP E CONFERIM	1.836		170	900	-710	0	2.196
a imprese pubbliche	0		0	0	0		0
a Istituti di credito speciale	41		0	900	300		1.241
a Enel ed altri enti Settore Pubblic	0		0	0	0		0
a Imprese ed Estero	1.795		170	0	-1.010		955
MUTUI E ANTICIPAZIONI	5.287		30	11.889	-2.524	0	14.682
a Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
a Regioni	0		0	2.449	0		2.449
a Enti locali	0		0	4.623	0		4.623
a Istituti di credito speciale	2.709		0	0	-2.062		647
a Fam Imprese e Estero	2.578		30	4.817	-462		6.963
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0		0	0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0		0	2.491	0	0	2.491
a Stato	0		0	0	0	0	0
a Aziende autonome	0		0	0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0	0
a Cassa DDPP	0		0	0	0	0	0
a Enti previdenziali	0		0	0	0		0
a Regioni	0		0	0	0		0
a Enti locali	0		0	0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0		0	0	0		0
a Fam Imprese e Estero	0		0	2.491	0		2.491
TOTALE PAGAMENTI	611.186		10.086	36.143	81.293	-25.437	713.271
DISAVANZO (-) CORRENTE	-67.977		-389	2.208	-38.129	0	-104.287
DISAVANZO (-)	-133.925		983	2.955	-16.028	0	-146.015
FABBISOGNO (-)	-140.456		843	-6.552	-8.279	0	-154.444
FABBIS AL NETTO INTER	40.355		952	7.639	-14.544	-6.963	27.439

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio			Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	489.418			21.006	46.422	-14.676	542.166
TRIBUTARIE	431.986			0	-1.430	0	430.556
Imposte dirette	237.806			0	0		237.806
Imposte indirette	194.180			0	-1.430		192.750
PROVENTI SPECIALI	1.410			0	0		1.410
CONTRIBUTI SOCIALI	3.744			0	45.004		48.748
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.327			0	-246	0	6.081
REDDITI DA CAPITALE	1.146			13.359	54	-7.295	7.264
Interessi	5			13.359	0	-7.295	6.069
Avanzi di gestione	252			0	0	0	252
Altri	889			0	54		943
POSTE CORR E COM SP	20.859			0	-223	0	20.636
CEE: Risorse proprie	11.971			0	0		11.971
Retrocessioni interessi da BI	8.661			0	-223		8.438
Altre	227			0	0	0	227
TRASFERIMENTI	23.943			6.707	2.139	-7.381	25.408
da Stato	0			6.707	0	-6.707	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	674			0	0	-674	0
da Enti previdenziali	1.497			0	8.124		9.621
da Regioni	3			0	0		3
da Enti locali	4.492			0	-4.370		122
da altri Enti Settore Pubblico	4.376			0	-3.191		1.185
da Enti esterni al SP	0			0	0		0
da Famiglie	6.191			0	0		6.191
da Imprese	4.432			0	817		5.249
da Estero	2.278			0	759		3.037
ALTRI INCASSI CORRENTI	0			939	1.124	0	2.063
INCASSI DI CAPITALE	1.163			8.222	2.300	-4.351	7.334
TRASFERIMENTI	0			7.064	0	-3.891	3.173
da Stato	0			3.891	0	-3.891	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	0			0	0	0	0
da Enti previdenziali	0			0	0		0
da Regioni	0			0	0		0
da Enti locali	0			0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0			3.173	0		3.173
da Enti esterni al SP	0			0	0		0
da Famiglie	0			0	0		0
da Imprese	0			0	0		0
da Estero	0			0	0		0
AMMORTAMENTI	525			0	0		525
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	638			1.158	2.300	-460	3.636
da Enti del Settore Statale	0			460	0	-460	0
da Famiglie Imprese Estero	638			698	2.300		3.636

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio			Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	698			5.276	3.520	0	9.494
RISCOSSIONE DI CREDITI	698			4.375	0	0	5.073
da Stato	0			0	0	0	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	0			0	0	0	0
da Enti previdenziali	0			0	0		0
da Regioni	0			146	0		146
da Enti locali	0			4.065	0		4.065
da Istituti di credito speciale	0			0	0		0
da Fam Imprese e Estero	698			164	0		862
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0			0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0			901	3.520	0	4.421
da Stato	0			0	0	0	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	0			0	0	0	0
da Enti previdenziali	0			0	0		0
da Regioni	0			0	0		0
da Enti locali	0			0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0			0	0		0
da Fam. Imprese e Estero	0			901	3.520		4.421
TOTALE INCASSI	491.276			34.603	62.242	-19.027	668.994

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio			Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	661.837			17.604	102.550	-14.876	667.316
PERSONALE IN SERVIZIO	87.488			28	0		87.516
PERSON IN QUIESCENZA	33.799			0	0		33.799
ACQUISTO BENI E SERV	25.788			52	61	0	25.901
TRASFERIMENTI	205.998			1.194	104.519	-7.381	304.330
a Stato	0			674	0	-674	0
a Aziende autonome	0			0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
a Cassa DDPP	6.707			0	0	-6.707	0
a Enti previdenziali	49.103			0	32.249		81.352
(di cui INPS netto fiscalizz)	48.521			0	21.695		70.216
a Regioni	73.612			0	43.639		117.251
(di cui spesa sanitaria)	42.377			0	51.108		93.485
a Enti locali	23.405			0	1.576		24.981
a altri Enti Settore Pubblico	6.953			0	2.762		9.715
a Enti esterni al SP	167			46	875		1.088
a Famiglie	19.789			0	963		20.752
a Imprese	18.423			474	19.967		36.864
a Estero	7.839			0	2.488		10.327
INTERESSI	174.226			15.685	-1.377	-7.295	181.239
POSTE CORR ENTRATA	22.086			0	-646	0	21.440
Rest e rimb imposte dirette	4.391			0	0		4.391
Rest e rimb imposte indirette	132			0	11.326		11.458
Vincite al lotto	2.795			0	0		2.795
Canoni Rai-TV	2.528			0	0		2.528
CEE: Risorse proprie	11.974			0	-11.974		0
CEE: Agenzia Mezzogiorno	0			0	0	0	0
Altre	266			0	2	0	268
AMMORTAMENTI	525			0	0		525
ALTRI PAGAM CORRENTI	1.927			645	-7	0	2.565
PAGAMENTI DI CAPITALI	69.194			4.012	-27.166	-4.361	31.689
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.171			0	-56		4.115
TRASFERIMENTI	55.023			3.796	-27.570	-3.891	27.358
a Stato	0			0	0	0	0
a Aziende autonome	0			0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
a Cassa DDPP	3.891			0	0	-3.891	0
a Enti previdenziali	0			0	0		0
a Regioni	6.481			1.053	-1.648		5.886
a Enti locali	10.423			321	-6.723		4.021
a altri Enti Settore Pubblico	12.617			2.372	-7.933		7.056
a Enti esterni al SP	1.054			0	1.328		2.382
a Famiglie	207			0	4		211
a Imprese	20.104			50	-12.598		7.556
a Estero	246			0	0		246
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0			216	460	-460	216
da Enti del Settore Statale	0			0	460	-460	0
da Famiglie, Imprese Estero	0			216	0	0	216

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE CONSUNTIVI - Versione a struttura attuale							
1994 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio			Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	7.760			20.364	-2.967	0	26.157
PARTECIP E CONFERIM	3.931			500	-3.050	0	1.381
a imprese pubbliche	0			0	0		0
a Istituti di credito speciale	63			500	0		563
a Enel ed altri enti Settore Pubblic	0			0	0		0
a Imprese ed Estero	3.868			0	-3.050		818
MUTUI E ANTICIPAZIONI	3.829			16.734	83	0	20.646
a Aziende autonome	0			0	0	0	0
a Cassa DDPP	0			0	0	0	0
a Regioni	0			6.455	0		6.455
a Enti locali	0			4.563	0		4.563
a Istituti di credito speciale	1.445			0	290		1.735
a Fam Imprese e Estero	2.384			5.716	-207		7.893
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0			0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0			3.130	0	0	3.130
a Stato	0			0	0	0	0
a Aziende autonome	0			0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
a Cassa DDPP	0			0	0	0	0
a Enti previdenziali	0			0	0		0
a Regioni	0			0	0		0
a Enti locali	0			0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0			0	0		0
a Fami Imprese e Estero	0			3.130	0		3.130
TOTALE PAGAMENTI	618.791			41.980	72.417	-19.027	714.161
DISAVANZO (-) CORRENTE	-62.422			3.401	-56.128	0	-115.149
DISAVANZO (-)	-120.453			7.611	-26.662	0	-139.504
FABBISOGNO (-)	-127.515			-7.477	-20.175	0	-155.167
FABBIS AL NETTO INTER	38.050			8.208	-21.329	-7.295	17.634

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE TENDENZIALE							
1995 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio			Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	513.600			24.750	81.000	-18.450	600.800
TRIBUTARIE	472.500			0	16.600	0	489.100
Imposte dirette	268.500			0	0		268.500
Imposte indirette	204.000			0	16.600		220.600
PROVENTI SPECIALI	1.450			0	0		1.450
CONTRIBUTI SOCIALI	3.750			0	47.000		50.750
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.000			0	0	0	6.000
REDDITI DA CAPITALE	1.000			14.450	0	-8.150	7.300
Interessi	10			14.450	0	-8.150	6.310
Avanzi di gestione	0			0	0	0	0
Altri	990			0	0		990
POSTE CORR E COM SP	14.400			0	6.900	0	21.300
CEE: Risorse proprie	12.100			0	0		12.100
Retrocessioni interessi da BI	2.100			0	6.900		9.000
Altre	200			0	0	0	200
TRASFERIMENTI	14.400			9.300	10.300	-10.300	23.700
da Stato	0			9.300	0	-9.300	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	1.000			0	0	-1.000	0
da Enti previdenziali	850			0	9.500		10.350
da Regioni	0			0	0		0
da Enti locali	120			0	0		120
da altri Enti Settore Pubblico	400			0	0		400
da Enti esterni al SP	0			0	0		0
da Famiglie	7.200			0	0		7.200
da Imprese	4.500			0	0		4.500
da Estero	330			0	600		1.130
ALTRI INCASSI CORRENTI	0			1.000	200	0	1.200
INCASSI DI CAPITALE	10.270			6.900	-2.670	-3.500	11.000
TRASFERIMENTI	0			6.900	0	-3.500	3.400
da Stato	0			3.500	0	-3.500	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	0			0	0	0	0
da Enti previdenziali	0			0	0		0
da Regioni	0			0	0		0
da Enti locali	0			0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0			3.400	0		3.400
da Enti esterni al SP	0			0	0		0
da Famiglie	0			0	0		0
da Imprese	0			0	0		0
da Estero	0			0	0		0
AMMORTAMENTI	700			0	0		700
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	9.570			0	-2.670	0	6.900
da Enti del Settore Statale	0			0	0	0	0
da Famiglie Imprese Estero	9.570			0	-2.670		6.900

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE TENDENZIALE							
1995 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio			Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI PARTITE FINAN	730			6.070	2.500	0	8.300
RISCOSSIONE DI CREDITI	730			4.570	0	0	5.300
da Stato	0			0	0	0	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	0			0	0	0	0
da Enti previdenziali	0			0	0		0
da Regioni	0			180	0		180
da Enti locali	0			4.200	0		4.200
da Istituti di credito speciale	0			0	0		0
da Fam Imprese e Estero	730			190	0		920
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0			0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0			500	2.500	0	3.000
da Stato	0			0	0	0	0
da Aziende autonome	0			0	0	0	0
da Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
da Cassa DDPP	0			0	0	0	0
da Enti previdenziali	0			0	0		0
da Regioni	0			0	0		0
da Enti locali	0			0	0		0
da altri Enti Settore Pubblico	0			0	0		0
da Famiglie Imprese Estero	0			500	2.500		3.000
TOTALE INCASSI	524.500			36.720	80.830	-21.950	620.100

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE TENDENZIALE							
1995 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio			Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl/ Rettificat	Settore Statale
PAGAMENTI CORRENTI	699.650			19.240	94.660	-18.450	695.000
PERSONALE IN SERVIZIO	91.500			35	0		91.535
PERSON IN QUIESCENZA	38.000			0	0		38.000
ACQUISTO BENI E SERV	27.000			55	1.000	0	28.055
TRASFERIMENTI	226.950			1.550	86.710	-10.300	304.910
a Stato	0			1.000	0	-1.000	0
a Aziende autonome	0			0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
a Cassa DDPP	9.300			0	0	-9.300	0
a Enti previdenziali	60.100			0	19.900		80.000
(di cui INPS netto fiscalizz)	59.000			0	12.000		71.000
a Regioni	75.200			0	40.800		116.000
(di cui spesa sanitaria)	41.800			0	49.500		91.300
a Enti locali	25.300			0	-3.400		21.900
a altri Enti Settore Pubblico	6.330			0	5.480		11.810
a Enti esterni al SP	170			50	955		1.175
a Famiglie	21.500			0	1.000		22.500
a Imprese	18.600			500	19.875		38.975
a Estero	10.450			0	2.100		12.550
INTERESSI	189.900			16.500	2.750	-8.150	201.000
POSTE CORR ENTRATA	23.300			0	4.200	0	27.500
Rest e rimb imposte dirette	4.650			0	0		4.650
Rest e rimb imposte indirette	150			0	16.600		16.750
Vincite al lotto	3.200			0	0		3.200
Canoni Rai-TV	2.600			0	0		2.600
CEE: Risorse tenprie	12.400			0	-12.400		0
Caf e conti fiscali	0			0	0		0
Altre	300			0	0	0	300
AMMORTAMENTI	700			0	0		700
ALTRI PAGAM CORRENTI	2.200			1.100	0	0	3.300
PAGAMENTI DI CAPITALI	66.800			3.800	-19.960	-3.600	37.140
COSTITUZ CAPITALI FISSI	4.600			0	0		4.600
TRASFERIMENTI	52.200			3.450	-19.960	-3.500	32.190
a Stato	0			0	0	0	0
a Aziende autonome	0			0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0			0	0	0	0
a Cassa DDPP	3.500			0	0	-3.500	0
a Enti previdenziali	0			0	0		0
a Regioni	4.500			600	1.800		6.900
a Enti locali	12.000			300	-7.900		4.400
a altri Enti Settore Pubblico	10.575			2.500	-4.575		8.500
a Enti esterni al SP	1.525			0	1.765		3.290
a Famiglie	300			0	0		300
a Imprese	19.500			50	-11.050		8.500
a Estero	300			0	0		300
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0			350	0	0	350
a Enti del Settore Statale	0			0	0	0	0
a Famiglie Imprese Estero	0			350	0		350

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE PREVISIONE TENDENZIALE						
1995 (Valori in miliardi di lire)	Bilancio		Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
PAGAM PARTITE FIN	9.400		18.500	-5.940	0	21.960
PARTECIP E CONFERIM	4.800		500	-3.485	0	1.815
a imprese pubbliche	0		0	0		0
a Istituti di credito speciale	30		500	0		530
ad altri enti Settore Pubblico	0		0	0		0
a Imprese ed Estero	4.770		0	-3.485		1.285
MUTUI E ANTICIPAZIONI	4.600		16.000	-2.455	0	18.145
a Aziende autonome	0		0	0	0	0
a Cassa DDPP	0		0	0	0	0
a Regioni	0		4.000	0		4.000
a Enti locali	0		5.000	0		5.000
a Istituti di credito speciale	855		0	1.545		2.400
a Fam Imprese e Estero	3.745		7.000	-4.000		6.745
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0		0	0		0
ALTRE PARTITE FINANZ	0		2.000	0	0	2.000
a Stato	0		0	0	0	0
a Aziende autonome	0		0	0	0	0
a Agenzia del Mezzogiorno	0		0	0	0	0
a Cassa DDPP	0		0	0	0	0
a Enti previdenziali	0		0	0		0
a Regioni	0		0	0		0
a Enti locali	0		0	0		0
a altri Enti Settore Pubblico	0		0	0		0
a Fam Imprese e Estero	0		2.000	0		2.000
TOTALE PAGAMENTI	665.750		41.540	68.760	-21.950	754.100
DISAVANZO (-) CORRENTE	-86.050		5.510	-13.660	0	-94.200
DISAVANZO (-)	-132.580		8.610	3.630	0	-120.340
FABBISOGNO (-)	-141.250		-4.820	12.070	0	-134.000
FABBIS AL NETTO INTER	46.550		11.680	7.920	-8.150	58.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: CONSUNTIVI - (MODIFICHE PER CONSOLID) - Versione a struttura attuale

INCASSI (Valori in miliardi di lire)	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Reg Contab Sicilia e Sardegna	-4.057	-3.437	-4.760	-3.144	-4.424	-5.251	-6.125	-5.781	-7.000
Aggi esattoriali di competenza	0	0	1.164	-150	-214	700	-600	300	
Imp BTP comp 1989 e ICI 1993	0	0	1.758	-1.758	0	0	7.831	0	0
Rimborsi imposte dirette	-2.435	-3.030	-1.943	-3.423	-3.110	-3.344	-2.421	-4.391	-4.650
Gescai da dipendenti pubblici	309	317	364	347	436	98	258	198	114
Tot mod imposte dirette	-6.183	-6.180	-3.417	-8.128	-7.312	-7.797	-1.067	-9.674	-11.636
Reg Cont Sicilia e Sardegna	-1.423	-2.384	-2.402	-1.655	-2.567	-2.836	-1.116	-4.219	-3.500
Addizionale ENEL	0	0	493	2.236	2.119	1.395	2.304	1.571	1.800
Rimborsi imposte indirette	-7.713	-8.763	-10.299	-11.203	-12.134	-13.688	-11.085	-11.458	-16.750
Tot mod imposte indirette	-9.136	-11.147	-12.208	-10.622	-12.582	-16.129	-8.897	-14.106	-18.450
Asili nido	-188	-186	-246	-259	-262	-272	-267	-270	-280
Tot mod Proventi speciali	-188	-186	-246	-259	-262	-272	-267	-270	-280
Contributi sociali SS							-49.694	-48.748	-50.750
Tassa salute (Mod 740) e Med fam							9.371	9.689	10.000
Contr malattie (fiscal) da INPS	-32.173	-27.600	-30.571	-42.003	-39.737	-39.638			
Contributi da altri enti assistenz	-646	-556	-581	-477	-438	-431			
Contributi previdenz dip statali	2.668	3.371	3.760	3.284	3.877	5.306	5.520	5.850	6.500
Contributi sanitari dip stat (Bil+Tes)	0	0	0	0	0	0	9.096	9.403	9.670
Integraz Tesoreria a Contr Soc	3.077	-3.113	-2.679	-227	318	-43			
Tot mod Contributi sociali	-27.074	-27.898	-30.071	-39.423	-36.980	-34.806	-26.707	-23.806	-24.680
Modifiche conto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod Vendita Beni e Servizi	0								
Modifiche conti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod Interessi attivi	0								
Contributi sociali SS							49.694	48.748	50.750
Tassa salute (Mod 740) e Med fam							-9.371	-9.689	-10.000
Contributi sanitari dip stat (Bil+Tes)							-9.096	-9.403	-9.670
Asili nido	188	186	246	259	262	272	267	270	280
Contr malattie (fiscal) da INPS	32.173	27.600	30.571	42.003	39.737	39.638			
Integraz Tesoreria a Contr Soc	-3.077	3.113	2.679	227	-318	43			
Contributi da altri enti assistenz	646	556	581	477	438	431			
Cont fiscaliz di comp 1989 e 1992	0	0	3.364	-3.364	0	0	0	0	0
Tot mod TR cor da Enti Prev	29.930	31.455	37.441	39.602	40.119	40.384	31.494	29.926	31.360
Ici di competenza Stato	0	0	0	0	0	0	-7.831	0	0
Tot mod TR cor da Enti locali	0	0	0	0	0	0	-7831	0	0
Trasf da altri Enti SP	-50	-40	-21	-31	-503	-900	-1.211	-1.185	-400
Tot mod TR cor da E SP cons	-50	-40	-21	-31	-503	-900	-1.211	-1.185	-400
Trasf da altri Enti SP	50	40	21	31	503	900	1.211	1.185	400
Tot mod TR cor da Enti Sp non cons	50	40	21	31	503	900	1.211	1.185	400

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: CONSUNTIVI - (MODIFICHE PER CONSOLID) - Versione a struttura attuale									
ULTIMO AGGIORNAMENTO:									
INCASSI (Valori in miliardi di lire)	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Modifiche conti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi previdenz dip statali	-2.668	-3.371	-3.760	-3.284	-3.877	-5.306	-5.520	-5.850	-6.500
Condono edilizio	-1.144	-285	-183	-156	-103	-88	-72	0	0
Tot mod TR corr da Famiglie	-3.812	-3.656	-3.943	-3.440	-3.980	-6.394	-6.592	-6.850	-6.500
Addizionale ENEL	0	0	-493	-2.236	-2.119	-1.395	-2.304	-1.571	-1.800
Tot mod TR corr da imprese	0	0	-493	-2.236	-2.119	-1.395	-2.304	-1.571	-1.800
Altre poste correttive e mod c	112	127	187	137	141	390	173	227	200
Condono edilizio (a altri i cap)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassificaz versam Enti previd	0	0	0	0	-770	0	0	0	0
Tot mod Altri i assi correnti	112	127	187	137	-629	390	173	227	200
Modifiche conto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod TR cap da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gescal da Enti di previdenza	-1.675	-1.682	-2.176	-2.684	-2.763	-2.832	-3.145	-2.975	-3.286
Gescal da dipendenti pubblici	-309	-317	-364	-347	-436	-98	-258	-196	-114
Tot mod TR cap da E non con	-1.984	-1.999	-2.540	-3.031	-3.199	-2.930	-3.403	-3.173	-3.400
GESCAL da Enti previdenza	1.675	1.682	2.176	2.684	2.763	2.832	3.145	2.975	3.286
Tot mod TR cap da Enti Prev	1.675	1.682	2.176	2.684	2.763	2.832	3.145	2.975	3.286
Tot mod TR cap da famiglie									
Condono edilizio	1.144	285	183	156	103	88	72	0	0
Tot mod Altri i assi di capit	1.144	285	183	156	103	88	72	0	0
Tot mod Risc crediti da Comuni	0	0	-100	-100	-140	-66	-42	0	0
Tot mod Risc crediti da Altri enti	0	0	100	100	140	163	42	0	0
Tot mod Risc cred da Fam e Im	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod Altre PF da Enti Prev	0	0	0	0	770	0	1.400	1.520	1.700
Modifiche conti	0	0	0	0	0	0	-1.400	-1.520	-1.700
Tot mod Altre PF da Fam e Imp	0	0	0	0	0	0	-1.400	-1.520	-1.700
Retrocessioni interessi	-1.501	-1.013	-1.210	-1.567	-1.338	-2.481	-2.273	-8.438	-9.000
Altre poste correttive spese	-112	-127	-187	-137	-141	-390	-173	-227	-200
TOTALE MODIFICHE	-17.129	-18.627	-14.328	-26.264	-23.787	-26.802	-23.620	-33.987	-40.900

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: CONSUNTIVI - (MODIFICHE PER CONSOLID) - Versione a struttura attuale
ULTIMO AGGIORNAMENTO:

PAGAMENTI (Valori in miliardi di lire)	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Aggi esattoriali di competenza	0	0	1.164	-150	-214	700	-600	300	0
Tot mod Acq Beni e servizi	0	0	1.164	-150	-214	700	-600	300	0
Istituti di previdenza	59	42	39	72	192	155	169	0	0
Cont fiscaliz di comp 1989 e 1992	0	0	3.364	-3.364	0	0	0	0	0
Tot mod TR cor a Enti Prev di cui: INPS	59	42	3.403	-3.292	192	155	169	0	0
Modifiche conto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Reg Contab Sicilia e Sardegna	-4.057	-3.437	-4.760	-3.144	-4.424	-5.251	-6.125	-5.781	-7.000
Reg Cont Sicilia e Sardegna	-1.423	-2.384	-2.402	-1.655	-2.567	-2.836	-1.116	-4.219	-3.500
Tot mod TR cor a Regioni di cui: Spesa sanitaria	-5.480	-5.821	-7.162	-4.799	-6.991	-8.087	-7.241	-10.000	-10.500
Comunità montane Bilancio	0	-62	-71	-113	-122	-176	-211	-241	-260
Altri enti locali Tesoreria	0	0	-924	-167	-30	-55	435	0	0
Tot mod TR cor a Comuni	0	-62	-995	-280	-162	-231	224	-241	-260
Trasf a altri Enti SP	-3.278	-2.332	-2.321	-2.742	-2.538	-3.764	-3.940	-5.049	-5.800
Tot mod TR cor a E SP cons	-3.278	-2.332	-2.321	-2.742	-2.538	-3.764	-3.940	-5.049	-5.800
Riclass trasfer a Istituti Previdenza	-59	-42	-39	-72	-192	-155	-169	0	0
Riclass trasfer comuni	0	62	995	280	152	231	-224	241	260
Trasf a Enti SP senza conto	3.278	2.332	2.321	2.742	2.538	3.764	3.940	5.049	5.800
Tot mod TR cor a E SP non cons (Enti esterni)	3.219	2.352	3.277	2.950	2.498	3.840	3.547	5.290	6.060
Retrocessioni e modifiche conto	-1.501	-1.013	-1.210	-1.567	-1.338	-2.481	-2.273	-8.438	-9.000
Imposta su BTP di comp 1989	0	0	1.758	-1.758	0	0	0	0	0
Tot mod interessi	-1.501	-1.013	648	-3.325	-1.338	-2.481	-2.273	-8.438	-9.000
Vi ste al lotto	406	510	984	1.151	1.347	1.959	2.220	2.795	3.200
Canoni Rai Tv	1.133	1.743	1.554	1.667	1.985	2.132	2.206	2.528	2.600
Altre poste corr	231	186	222	61	368	174	303	268	300
Tot mod Altri pag correnti	1.770	2.439	2.760	2.879	3.700	4.265	4.729	5.591	6.100

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAGAMENTI (Valori in miliardi di lire)	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Modifiche conto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod Cost Capitali fissi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane bila io	0	0	-3	-5	-15	-12	-15	-102	-110
Altri enti locali Tesoreria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod TR cap a comuni	0	0	-3	-5	-15	-12	-15	-102	-110
Modifica conto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasf a Enti SP senza conto	-4.105	-3.974	-5.414	-5.421	-5.484	-6.540	-6.918	-7.056	-8.500
Tot mod TR cap a E SP con	-4.105	-3.974	-5.414	-5.421	-5.484	-6.540	-6.918	-7.056	-8.500
Altri enti locali Tesoreria	0	0	3	5	15	12	15	102	110
Cont extra bila io pag a Fam	-1.048	-798	-733	-771	-709	-871	-767	-596	-822
Cont extra bila io pag a Imp	-3.143	-2.393	-2.198	-2.312	-2.127	-2.614	-2.301	-1.787	-2.468
Trasf a Enti SP senza conto	4.105	3.974	5.414	5.421	5.484	6.540	6.918	7.056	8.500
Tot mod TR cap a E SP non c (Enti esterni)	-85	784	2.487	2.343	2.663	3.067	3.866	4.776	6.320
Cont extra bila io pag a Fam	1.048	798	733	771	709	871	767	596	822
Tot mod TR cap a Famiglie	1.048	798	733	771	709	871	767	596	822
Cont extra bila io pag a Imp	3.143	2.393	2.198	2.312	2.127	2.614	2.301	1.787	2.468
Tot mod Tr cap a Imprese	3.143	2.393	2.198	2.312	2.127	2.614	2.301	1.787	2.468
Modifiche conto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot mod Altri pag di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Anticip Enti locali comuni	0	0	-308	-639	-531	98	-190	-153	-170
Anticip Enti locali altri enti	0	0	308	639	531	0	190	153	170
Restituzione deposito vi olato Mod altre PF a Enti di Prev									
Rimborsi imposte dirette	-2.435	-3.030	-1.943	-3.423	-3.110	-3.344	-2.421	-4.391	-4.650
Rimborsi imposte indirette	-7.713	-8.763	-10.299	-11.203	-12.134	-13.688	-11.085	-11.458	-16.750
Spostamenti altre poste	-1.770	-2.439	-2.760	-2.879	-3.700	-4.265	-4.729	-5.591	-6.100
TOTALE MODIFICHE	-17.129	-18.627	-14.328	-26.264	-23.767	-26.802	-23.620	-33.987	-40.900

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI -Versione a struttura attuale									
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
INCASSI CORRENTI	251.886	279.366	316.363	360.769	401.330	447.428	499.399	520.352	508.377
Var %		10,91%	13,25%	14,04%	11,24%	11,49%	11,62%	4,20%	-2,30%
TRIBUTARI	190.903	216.363	246.931	283.355	316.882	352.970	402.895	423.461	407.916
Var %		13,34%	14,13%	14,75%	11,83%	11,39%	14,17%	5,08%	-3,67%
Imposte dirette Q C	118.533	129.067	143.510	163.045	184.290	197.206	238.626	250.125	237.806
(meno) Riclass per consol	-10.242	-6.183	-6.150	-3.417	-8.128	-7.312	-7.797	-1.057	-9.674
Imposte dirette nette	108.291	122.884	137.360	159.628	176.162	189.894	230.829	249.068	228.132
Var %		13,48%	11,78%	16,21%	10,36%	7,80%	21,56%	7,90%	-8,41%
Imp indirette e Prov Spec QC	93.903	102.803	120.904	136.181	151.601	175.920	187.567	184.557	194.160
(meno) Riclass per consol	-11.291	-9.324	-11.333	-12.454	-10.881	-12.844	-15.401	-10.184	-14.376
Imposte indirette nette	82.612	93.479	109.571	123.727	140.720	163.076	172.166	174.393	179.784
Var %		13,15%	17,21%	12,92%	13,73%	15,89%	5,57%	1,29%	3,09%
RISORSE PROPRIE CEE	6.992	7.819	8.634	8.829	9.476	10.549	11.345	11.729	11.971
Var %		11,83%	10,42%	2,26%	7,33%	11,32%	7,55%	3,38%	2,06%
Contributi sociali Q C	34.047	35.536	38.373	41.517	50.674	50.732	49.016	49.694	48.748
(meno) Riclass per consol	-23.548	-27.074	-27.898	-30.071	-39.423	-35.980	-34.806	-25.707	-23.806
CONTRIBUTI SOCIALI	10.499	8.462	10.475	11.446	11.251	14.752	14.210	23.987	24.942
Var %		-19,40%	23,79%	9,27%	-1,70%	31,12%	-3,67%	68,80%	3,98%
Vendita Beni e servizi QC	2.467	2.752	2.469	2.633	3.829	4.668	4.314	5.580	6.081
(meno) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENDITA BENI E SERVIZI	2.467	2.752	2.469	2.633	3.829	4.668	4.314	5.580	6.081
Var %		11,55%	-10,28%	6,64%	45,42%	21,91%	-7,58%	29,35%	8,98%
Redditi da capitale QC	5.606	5.613	6.137	6.601	8.039	8.446	8.193	6.505	7.264
(meno) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REDDITI DA CAPITALE	5.606	5.613	6.137	6.601	8.039	8.446	8.193	6.505	7.264
Var %		0,12%	9,34%	7,56%	21,78%	5,06%	-3,00%	-20,60%	11,67%
TRASFERIMENTI COR E	35.038	37.864	40.470	46.827	50.864	54.992	57.016	46.555	47.913
Var %		8,07%	6,89%	15,71%	8,62%	8,12%	3,68%	-18,35%	2,92%
da Enti previdenziali	6.915	5.655	6.647	7.307	8.951	11.248	10.519	8.950	9.621
(più) Riclass per consol	26.342	29.930	31.455	37.441	39.602	40.119	40.384	31.494	29.926
da Enti previdenziali con	33.257	35.585	38.102	44.748	48.553	51.367	50.903	40.444	39.547
Var %		7,00%	7,07%	17,44%	8,50%	5,80%	-0,90%	-20,55%	-2,22%
da Regioni	0	0	0	309	146	1	88	175	3
Var %		.	.	.	-52,75%	-99,32%	.	98,86%	-98,29%
da Comuni e Province (al netto)	28	33	40	107	113	115	122	152	122
Var %		17,86%	21,21%	.	5,61%	1,77%	6,09%	24,59%	-19,74%
da Altri Enti Settore Pubblico	85	50	40	21	31	503	900	1.211	1.185
(meno) Riclass per consol	-85	-50	-40	-21	-31	-503	-900	-1.211	-1.185
da Altri Enti S Pubblico con	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
da Enti esterni al SP	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(più) Riclass per consol	85	50	40	21	31	503	900	1.211	1.185
da Enti SP non con	85	50	40	21	31	503	900	1.211	1.185
Var %		-41,18%	-20,00%	-47,50%	47,62%	.	78,93%	34,56%	-2,15%
da Famiglie	7.356	4.172	4.120	4.428	3.874	4.448	5.877	6.117	6.191
(meno) Riclass per consol	-6.860	-3.812	-3.656	-3.943	-3.440	-3.980	-5.394	-5.592	-5.850
da Famiglie con	496	360	464	485	434	468	483	525	341
Var %		-27,42%	28,89%	4,53%	-10,52%	7,83%	3,21%	8,70%	-35,05%
da Imprese	895	650	816	1.268	3.150	3.156	3.286	4.111	5.249
(meno) Riclass per consol	0	0	0	-493	-2.236	-2.119	-1.395	-2.304	-1.571
da Imprese con	895	650	816	775	914	1.037	1.891	1.807	3.678
Var %		-27,37%	25,54%	-5,02%	17,94%	13,46%	82,35%	-4,44%	.
da Estero	277	1.186	1.008	382	673	1.501	2.629	2.241	3.037
Var %		.	-15,01%	-62,10%	76,18%	.	75,15%	-14,76%	35,52%
ALTRI INCASSI CORRENTI	185	370	1.120	891	852	1.680	936	2.362	2.063
(più) Riclass per consol	196	112	127	187	137	-629	390	173	227
ALTRI INCASS CORR CON	381	482	1.247	1.078	989	1.051	1.326	2.535	2.290
Var %		26,51%	.	-13,55%	-8,26%	6,27%	26,17%	91,18%	-9,66%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI -Versione a struttura attuale									
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
INCASSI DI CAPITALE	6.010	3.008	2.185	2.638	3.158	3.354	3.357	3.916	7.136
Var %		-49,93%	-27,28%	20,57%	19,71%	6,21%	0,09%	16,62%	82,27%
TRASFERIMENTI CA E	1.629	1.675	1.682	2.176	2.684	2.764	2.850	3.145	2.975
Var %		2,82%	0,42%	29,37%	23,35%	2,98%	3,11%	10,35%	-5,41%
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(più) Riclass per consol	1.617	1.675	1.682	2.176	2.684	2.763	2.832	3.145	2.975
da Enti previdenziali con	1.617	1.675	1.682	2.176	2.684	2.763	2.832	3.145	2.975
Var %		3,59%	0,42%	29,37%	23,35%	2,94%	2,50%	11,05%	-5,41%
da Regioni	0	0	0	0	0	1	18	0	0
(più) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni con	0	0	0	0	0	1	18	0	0
Var %	
da Comuni e Province	12	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
da Altri Enti Settore Pubblico	1.933	1.984	1.999	2.540	3.031	3.199	2.930	3.403	3.173
(meno) Riclass per consol	-1.933	-1.984	-1.999	-2.540	-3.031	-3.199	-2.930	-3.403	-3.173
da Altri enti SP con	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
da Enti SP non con	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
da Famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
(più) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie con	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
da Imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
da Estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
AMMORTAMENTI	153	185	218	277	311	378	416	693	525
Var %		20,92%	17,84%	27,06%	12,27%	21,54%	10,05%	66,59%	-24,24%
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	4.228	1.149	288	185	163	212	91	77	3.636
Var %		-72,82%	-74,93%	-35,76%	-11,89%	30,06%	-57,08%	-15,38%	-
da Enti Settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
da Famiglie Imprese Estero	5	5	3	2	7	109	3	5	3.636
(meno) Riclass per consol	4.223	1.144	285	183	156	103	88	72	0
da Famiglie Impr Estero con	4.228	1.149	288	185	163	212	91	77	3.636
Var %		-72,82%	-74,93%	-35,76%	-11,89%	30,06%	-57,08%	-15,38%	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI -Versione a struttura attuale									
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
INCASSI PART FINAN	7.062	7.338	3.932	4.418	7.049	8.218	6.078	10.940	9.494
Var %		4,06%	-46,42%	12,36%	59,55%	16,58%	-26,06%	80,05%	-13,22%
RISCOSSIONE DI CREDITI	945	1.180	2.011	2.557	2.839	3.303	4.055	5.582	5.073
Var %		24,87%	70,42%	27,15%	11,03%	16,34%	22,77%	37,66%	-9,12%
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %									
da Regioni	74	76	79	117	128	106	98	102	146
Var %		2,70%	3,95%	48,10%	9,40%	-17,19%	-7,55%	4,08%	43,14%
da Comuni e Province	503	650	1.345	1.473	1.767	1.966	2.690	4.013	4.065
Var %		29,22%		9,52%	19,96%	11,26%	36,83%	49,18%	1,30%
da Enti SP non con	0	0	0	100	100	140	153	42	0
Var %						40,00%	9,29%	-72,55%	
da Istituti di credito speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %									
da Fam Imprese e Estero	368	454	587	867	844	1.091	1.114	1.425	862
(meno) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Fam Imprese e Estero	368	454	587	867	844	1.091	1.114	1.425	862
Var %		23,37%	29,30%	47,70%	-2,65%	29,27%	2,11%	27,92%	-39,51%
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	5.042	4.880	0	0	0	0	0	0	0
Var %		-3,21%							
ALTRE PARTITE FINANZ E	1.065	1.278	1.921	1.861	4.210	4.915	2.021	5.358	4.421
Var %		20,00%	50,31%	-3,12%		16,75%	-58,88%		-17,49%
da Enti previdenziali	0	0	0	0	0	770	0	1.400	1.520
Var %									8,57%
da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %									
da Enti SP non con	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %									
da Fam Imprese e Estero	1.065	1.278	1.921	1.861	4.210	4.145	2.021	5.358	4.421
(meno) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	-1.400	-1.520
da Fam Imprese e Estero	1.065	1.278	1.921	1.861	4.210	4.145	2.021	3.958	2.901
Var %		20,00%	50,31%	-3,12%		-1,54%	-51,24%	95,84%	-26,71%
TOTALE INCASSI	264.948	289.702	322.483	367.825	411.537	459.000	508.832	535.207	525.007
Var %		9,34%	11,32%	14,06%	11,88%	11,53%	10,86%	5,18%	-1,91%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI -Versione a struttura attuale									
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
PAGAMENTI CORRENTI	330.067	356.647	396.016	440.960	487.629	661.689	609.721	624.463	623.328
Var %		8,05%	11,04%	11,35%	10,58%	13,14%	10,52%	2,42%	-0,18%
PERSONALE IN SERVIZIO	47.450	53.068	62.106	66.311	77.354	83.057	85.962	87.514	87.516
Var %		11,84%	17,03%	6,77%	16,65%	7,37%	3,50%	1,81%	0,00%
PERSONALE IN QUIESCENZ	14.713	15.473	16.774	18.828	21.800	24.693	28.214	30.118	33.799
Var %		5,17%	8,41%	12,25%	15,79%	13,27%	14,26%	6,75%	12,22%
ACQUISTO BENI E SERV	16.459	18.051	20.281	19.302	20.937	21.294	22.689	26.277	25.901
(meno/più) Riclass per consol	-1.072	0	0	1.164	-150	-214	700	-600	300
ACQ BENI E SERV CON	15.387	18.051	20.281	20.466	20.787	21.080	23.389	25.677	26.201
Var %		17,31%	12,35%	0,91%	1,57%	1,41%	10,95%	9,78%	2,04%
TRASFERIMENTI COR	177.681	192.240	206.907	226.335	238.122	274.223	296.620	291.409	294.330
Var %		8,19%	7,63%	9,39%	5,21%	15,16%	8,17%	-1,76%	1,00%
a Enti previdenziali	46.541	47.562	49.667	53.836	67.426	66.427	76.332	71.821	81.352
(meno) Riclass per consol	38	59	42	3.403	-3.292	192	155	169	0
a Enti previdenziali con	46.579	47.621	49.709	57.239	64.134	66.619	76.487	71.990	81.352
Var %		2,24%	4,38%	15,15%	12,05%	3,87%	14,81%	-5,88%	13,00%
di cui Inps	31.164	33.740	36.499	47.097	54.093	58.275	64.447	59.140	70.216
(meno) Riclass per consol	0	0	0	3.364	-3.364	0	0	0	0
di cui : INPS	31.164	33.740	36.499	50.461	50.729	58.275	64.447	59.140	70.216
Var %		8,27%	8,18%	38,25%	0,53%	14,88%	10,59%	-8,23%	18,73%
a Regioni	67.486	71.542	79.512	88.502	90.408	111.141	119.700	108.211	117.251
(meno) Riclass per consol	-10.204	-5.480	-5.821	-7.162	-4.799	-6.991	-8.087	-7.241	-10.000
a Regioni con	57.282	66.062	73.691	81.340	85.609	104.150	111.613	100.970	107.251
Var %		15,33%	11,55%	10,38%	5,25%	21,66%	7,17%	-9,54%	6,22%
di cui Spesa sanitaria	40.775	45.628	54.251	60.367	65.463	81.247	82.997	86.497	93.485
(meno) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui : Spesa sanitaria con	40.775	45.628	54.251	60.367	65.463	81.247	82.997	86.497	93.485
Var %		11,90%	18,90%	11,27%	8,44%	24,11%	2,15%	4,22%	8,08%
a Enti locali	26.504	30.595	31.161	32.211	34.534	38.881	35.480	31.888	24.981
(meno) Riclass per consol	0	0	-62	-995	-280	-152	-231	224	-241
a Comuni e province	26.504	30.595	31.099	31.216	34.254	38.729	35.249	32.112	24.740
Var %		15,44%	1,65%	0,38%	9,73%	13,06%	-8,99%	-8,90%	-22,96%
a altri Enti Settore Pubblico	7.967	6.544	6.253	6.924	9.048	8.013	7.346	12.214	9.715
(meno) Riclass per consol	-5.159	-3.278	-2.332	-2.321	-2.742	-2.538	-3.764	-3.940	-5.049
a altri Enti Sett Pubblico con	2.808	3.266	3.921	4.603	6.306	5.475	3.582	8.274	4.666
Var %		16,31%	20,06%	17,39%	37,00%	-13,18%	-34,58%	-	-43,61%
a Enti esterni al SP	1.383	243	1.536	1.100	1.214	1.418	1.369	1.063	1.088
(più) Riclass per consol	5.121	3.219	2.352	3.277	2.950	2.498	3.840	3.547	5.290
a Enti SP non con	6.504	3.462	3.888	4.377	4.164	3.916	5.209	4.610	6.378
Var %		-46,77%	12,31%	12,58%	-4,87%	-5,96%	33,02%	-11,50%	38,35%
a Famiglie	8.591	9.933	11.481	13.498	14.872	14.504	16.940	19.148	20.752
Var %		15,62%	15,58%	17,57%	10,18%	-2,47%	16,80%	13,03%	8,39%
a imprese	24.130	27.615	28.126	29.208	24.417	33.454	40.236	43.008	38.864
Var %		14,44%	1,85%	3,85%	-16,40%	37,01%	20,27%	6,89%	-9,64%
a Estero	5.283	3.686	4.992	4.854	4.366	7.376	7.304	11.297	10.327
Var %		-30,23%	35,43%	-2,76%	-10,05%	68,94%	-0,98%	54,67%	-8,59%
INTERESSI S	74.794	76.196	86.706	103.830	127.668	143.951	170.586	184.156	181.239
(meno) Riclass per consol	-2.635	-1.501	-1.013	548	-3.325	-1.338	-2.481	-2.273	-8.438
INTERESSI	72.159	74.695	85.693	104.378	124.343	142.613	168.105	181.883	172.801
Var %		3,51%	14,72%	21,80%	19,13%	14,69%	17,87%	8,20%	-4,99%
AMMORTAMENTI	153	185	218	277	311	378	416	693	525
Var %		20,92%	17,84%	27,06%	12,27%	21,54%	10,05%	66,59%	-24,24%
ALTRI PAGAM CORRENTI	953	1.165	1.595	1.605	2.033	1.945	2.750	2.430	2.565
(più) Riclass per consol	1.571	1.770	2.439	2.760	2.879	3.700	4.265	4.729	5.591
ALTRI PAGAM CORRENTI	2.524	2.935	4.034	4.365	4.912	5.645	7.015	7.159	8.156
Var %		16,28%	37,44%	8,21%	12,53%	14,92%	24,27%	2,05%	13,93%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI -Versione a struttura attuale									
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
PAGAMENTI DI CAPITALI	29.311	30.298	31.633	36.794	38.109	39.891	42.183	48.829	31.689
Var %		3,37%	4,41%	16,32%	3,57%	4,68%	5,67%	8,72%	-30,85%
COSTITUZ CAPITALI FISSI	5.971	5.831	6.381	7.212	7.881	8.178	6.953	8.014	4.115
(meno/più) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COSTIT CAPITALI FISSI con	5.971	5.831	6.381	7.212	7.881	8.178	6.953	8.014	4.115
Var %		-2,34%	9,43%	13,02%	9,28%	3,77%	-14,96%	15,26%	-48,65%
TRASFERIMENTI CA S	23.340	24.461	25.230	29.359	29.654	30.736	34.679	37.156	27.358
Var %		4,80%	3,14%	16,37%	1,00%	3,65%	12,83%	7,14%	-26,37%
a Enti previdenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
a Regioni	6.518	6.148	6.289	7.869	8.238	8.951	9.216	8.636	5.886
Var %		-5,68%	2,29%	25,12%	4,69%	8,66%	2,96%	-6,29%	-31,84%
a Enti locali	3.015	3.676	3.810	3.999	4.185	4.560	4.963	3.425	4.021
(meno) Riclass per consol	0	0	0	-3	-5	-15	-12	-15	-102
a Comuni e province	3.015	3.676	3.810	3.996	4.180	4.545	4.951	3.410	3.919
Var %		21,92%	3,65%	4,88%	4,60%	8,73%	8,93%	-31,13%	14,93%
a altri Enti Settore Pubblico	4.575	4.105	3.974	5.414	5.421	5.484	6.540	8.918	7.056
(meno) Riclass per consol	-4.575	-4.105	-3.974	-5.414	-5.421	-5.484	-6.540	-6.918	-7.056
a altri Enti Sett Pubblico con	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
a Enti esterni al SP	3.995	4.190	3.190	2.930	3.083	2.836	3.485	3.068	2.382
(più) Riclass per consol	580	-85	784	2.487	2.343	2.663	3.067	3.865	4.776
a Enti SP non con	4.575	4.105	3.974	5.417	5.426	5.499	6.552	6.933	7.158
Var %		-10,27%	-3,19%	36,31%	0,17%	1,35%	19,15%	5,82%	3,25%
a Famiglie	178	161	244	221	277	216	211	258	211
(più) Riclass per consol	999	1.048	796	733	771	709	871	767	596
a Famiglie con	1.177	1.209	1.042	954	1.048	925	1.082	1.025	807
Var %		2,70%	-13,82%	-8,45%	9,88%	-11,72%	17,00%	-5,29%	-21,32%
a Imprese	4.735	5.788	7.337	8.785	8.298	8.524	10.045	14.597	7.556
(più) Riclass per consol	2.996	3.143	2.393	2.198	2.312	2.127	2.614	2.301	1.787
a Imprese	7.731	8.931	9.730	10.983	10.610	10.651	12.659	16.898	9.343
Var %		15,51%	8,95%	12,88%	-3,39%	0,38%	18,85%	33,49%	-44,71%
a Estero	324	393	386	141	152	165	219	254	246
Var %		21,30%	-1,78%	-63,47%	7,80%	8,55%	32,73%	15,98%	-3,15%
ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	6	22	223	574	977	521	659	216
Var %		70,21%	-46,67%	26,49%	-67,22%
a Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %	
a Famiglie, Imprese Estero	0	6	22	223	574	977	521	659	216
(più) Riclass per consol	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	6	22	223	574	977	521	659	216
Var %		70,21%	-46,67%	26,49%	-67,22%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE PER CONSOLIDAMENTO: CONSUNTIVI -Versione a struttura attuale									
(Valori in miliardi di lire)	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
PAG PARTITE FINAN	14.160	13.403	16.360	18.107	18.966	14.376	12.874	19.369	25.157
Var %		-5,28%	14,53%	17,96%	4,69%	-24,17%	-10,44%	50,45%	29,88%
PARTECIP E CONFERIM	3.727	1.886	1.965	1.845	1.586	1.461	2.218	2.196	1.381
Var %		-49,40%	5,25%	-7,05%	-14,04%	-7,88%	51,81%	-0,99%	-37,11%
a imprese pubbliche	1.495	274	257	257	125	635	650	0	0
Var %		-81,67%	-6,20%	0	-51,36%	0	2,36%	0	0
a Istituti di credito speciale	1.246	961	910	825	107	0	100	1.241	563
Var %		-22,87%	-5,31%	-9,34%	-87,03%	0	0	0	-54,63%
a Enti Sp non cons	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	986	651	818	763	1.354	826	1.468	955	818
Var %		-33,98%	25,65%	-6,72%	77,46%	-39,00%	77,72%	-34,95%	-14,35%
MUTUI E ANTICIPAZIONI	9.548	10.803	13.365	16.145	17.370	12.192	10.496	14.682	20.646
Var %		13,14%	23,72%	20,80%	7,59%	-29,81%	-13,91%	39,88%	40,62%
a Regioni	1.241	338	2.817	2.813	3.440	498	286	2.449	6.455
Var %		-72,76%	0	-0,14%	22,29%	-85,52%	-42,57%	0	0
a Enti locali	5.168	6.683	7.114	9.455	9.751	6.534	6.382	4.623	4.563
(meno/più) modifiche con	0	0	0	-308	-639	-531	98	-190	-153
a Comuni e province	5.168	6.683	7.114	9.147	8.612	6.003	6.480	4.433	4.410
Var %		29,32%	6,45%	28,58%	-5,85%	-30,29%	7,95%	-31,59%	-0,52%
a Enti Sp non con	0	0	0	308	639	531	0	190	153
Var %		0	0	0	0	-16,90%	0	0	-19,47%
a Istituti di credito speciale	1.318	1.544	1.626	1.905	1.696	2.103	1.516	647	1.735
Var %		17,15%	5,31%	17,16%	-10,97%	24,00%	-27,91%	-57,32%	0
a Fam Imprese e Estero	1.821	2.238	1.808	1.972	2.983	3.057	2.214	6.963	7.893
Var %		22,90%	-19,21%	9,07%	51,27%	2,48%	-27,58%	0	13,36%
AUMEN DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZ S	875	714	0	117	0	722	160	2.491	3.130
a Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		0	0	0	0	0	0	0	0
a Enti SP non con	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Var %		0	0	0	0	0	0	0	0
a Fam Imprese e Estero	875	714	0	117	0	722	160	2.491	3.130
Var %		-18,40%	0	0	0	0	-77,84%	0	25,65%
TOTALE PAGAMENTI	373.628	400.348	442.998	496.861	544.694	606.955	664.748	689.651	680.174
Var %		7,18%	10,65%	11,93%	9,85%	11,25%	9,70%	3,75%	-1,37%

ALLEGATO A/2

Analisi economica delle somme spendibili e delle stime
dei pagamenti del bilancio dello Stato per l'anno 1995
a raffronto con i pagamenti effettuati
nel precedente quadriennio

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di casse			
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizza- zioni)	1994	1993	1992	1991
		Casse (Stime)				
CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO						
Presidenza della Repubblica.....	-	195	180	162	213	133
Senato della Repubblica.....	-	526	477	447	408	358
Camera dei Deputati.....	-	1.022	957	955	915	771
Corte Costituzionale.....	-	56	51	45	42	37
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro.....	-	22	20	19	18	16
Consiglio Superiore della Magistratura...	-	25	31	20	20	18
	-	1.846	1.716	1.648	1.616	1.333

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 5		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
PRESIDENZA.....	119	441	560	640	605	564	568
TESORO.....	151	976	1.000	819	801	788	749
FINANZE.....	609	5.964	6.100	5.792	5.696	5.570	5.718
BILANCIO.....	111	23	80	65	23	21	23
GIUSTIZIA.....	132	5.070	4.600	4.461	4.245	4.016	3.855
ESTERI.....	92	1.095	1.050	1.041	963	861	841
ISTRUZIONE.....	2.274	43.169	43.100	42.817	42.950	44.572	41.958
INTERNO.....	270	8.515	8.400	8.386	8.203	7.536	7.347
LAVORI PUBBLICI.....	56	175	200	190	160	174	175
TRASPORTI.....	105	615	500	336	293	284	276
POSTE.....	15	75	60	58	1	2	-
DIFESA.....	119	13.362	13.500	14.529	13.853	12.945	13.320
AGRICOLTURA.....	80	541	500	468	461	468	384
INDUSTRIA.....	12	59	60	60	56	58	53
LAVORO.....	106	651	650	641	701	686	668
COMMERCIO ESTERO.....	6	30	30	29	32	28	25
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	184	204	176	102
PARTICIPAZIONI STATALI.....	-	-	-	-	3	7	8
SANITA'.....	14	100	100	95	311	291	272
TURISMO E SPETTACOLO.....	-	-	-	12	17	15	18
BENI CULTURALI.....	144	898	800	788	790	836	821
AMBIENTE.....	9	28	25	21	11	10	9
UNIVERSITA' E RICERCA (*).....	24	61	6.065	56	6.314	5.704	5.453
Variazioni		-240	-240				
Fondi speciali.....		4.315	4.000				
(di cui contratti)		(2.900)	(2.900)				
Fondi globali.....		726	360				
	4.448	86.649	91.500	81.488	86.693	85.612	82.643

(*) Compresi mid. 6.000 classificati nei trasferimenti correnti agli Enti pubblici.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA							
A. Pensioni definitive.....	21	35.805	35.400	31.049	27.759	26.034	22.862
B. Pensioni provvisorie.....	68	2.509	2.530	2.750	2.434	2.180	1.831
PRESIDENZA.....	1	-	1	1	-	-	-
TESORO.....	-	1	1	1	2	1	1
FINANZE.....	-	302	301	341	296	202	187
BILANCIO.....	3	-	1	-	-	-	-
GIUSTIZIA.....	3	2	2	1	2	1	19
ESTERI.....	1	-	1	-	-	-	-
ISTRUZIONE.....	7	10	17	37	18	20	11
INTERNO.....	4	242	246	250	263	288	287
LAVORI PUBBLICI.....	13	2	15	17	2	1	2
TRASPORTI.....	8	22	8	5	2	2	2
DIFESA.....	24	1.875	1.880	1.988	1.769	1.618	1.275
AGRICOLTURA.....	-	47	47	69	36	33	28
INDUSTRIA.....	1	-	1	1	-	-	-
LAVORO.....	1	1	1	6	3	-	3
COMMERCIO ESTERO.....	1	1	2	1	-	-	-
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	-	10	-	-
PARTICIPAZIONI STATALI.....	-	-	-	-	-	11	7
SANITA'.....	-	1	1	2	8	-	2
TURISMO.....	-	-	-	-	-	-	1
BENI CULTURALI.....	2	-	2	5	7	2	1
AMBIENTE.....	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITA' E RICERCA.....	-	3	3	25	16	-	6
C. Fondi globali e speciali.....		82	70				
TOTALE.....	89	38.396	38.000	33.799	30.193	28.214	24.693

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
PRESIDENZA.....	306	1.012	830	792	567	517	434
TESORO.....	1.271	2.835	3.500	4.053	3.910	2.988	2.055
FINANZE.....	4.540	3.749	3.600	2.992	4.042	2.005	2.864
BILANCIO.....	8	5	10	8	8	7	5
GIUSTIZIA.....	911	1.749	1.500	1.483	1.259	1.121	917
ESTERI.....	180	318	450	727	462	258	267
ISTRUZIONE.....	302	352	410	376	317	837	784
INTERNO.....	1.049	2.063	3.100	3.246	2.816	2.298	2.153
LAVORI PUBBLICI.....	270	161	350	102	106	128	127
TRASPORTI.....	80	224	150	141	149	132	120
POSTE.....	44	46	10	6	1	1	1
DIFESA.....	9.066	9.535	10.750	10.351	11.170	10.897	10.568
AGRICOLTURA.....	56	47	50	51	50	53	49
INDUSTRIA.....	20	21	20	23	21	19	14
LAVORO.....	147	142	130	126	135	106	89
COMMERCIO ESTERO.....	3	3	2	1	1	1	1
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	214	84	78	54
PARTICIPAZIONI STATALI.....	-	-	-	-	-	3	3
SANITA'.....	344	583	758	752	932	615	466
TURISMO.....	-	-	-	9	-	9	8
BENI CULTURALI.....	247	318	280	276	275	212	214
AMBIENTE.....	120	75	45	46	34	38	25
UNIVERSITA' E RICERCA.....	24	12	15	13	10	13	18
Variazioni.....		-781	-660				
Fondi globali e speciali.....		2.298	1.700				
	18.988	24.767	27.000	25.788	26.349	22.336	21.236

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Famiglie.....	11.159	21.071	21.500	19.789	16.209	15.528	14.532
Imprese.....	3.007	17.979	18.600	18.423	13.516	6.335	5.077
Ex Aziende Autonome.....	-	-	-	-	-	2.574	9.051
Regioni.....	12.180	72.588	75.200	73.612	63.796	114.032	108.447
Enti territoriali.....	674	24.636	25.300	23.405	30.272	29.384	29.866
Enti previdenziali.....	3.468	59.653	60.100	49.103	44.984	47.025	41.248
Altri enti pubblici.....	737	21.999	15.800	19.827	11.466	9.198	9.102
Esteri.....	655	10.039	10.450	7.839	7.482	4.526	5.073
	31.880	227.965	226.950	211.998	187.725	230.602	222.396

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE							
Contributo annuo al Centro Nazionale trasfusione sangue Roma.....	2	244	200	173	-	-	-
Spese elettorali per elezioni Camera e Senato.....	-	92	92	136	-	-	-
Fondo per interventi a favore di minori coinvolti in attività criminose.....	32	40	60	60	50	-	-
Somma da destinare al finanziamento degli Istituti di patronato e assistenza sociale D.L. cps. 29/7/47 n.804.....	297	55	330	350	-	-	-
Interventi assistenziali straordinari (Catastrofi).....	9	103	100	94	3	-	-
Pensioni di guerra.....	-	2.975	2.950	2.785	2.807	2.707	2.622
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili.....	10.550	15.879	16.100	14.639	11.061	11.296	10.253
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie.....	-	36	36	39	39	30	34
Scuole elementari parificate e materne non statali.....	35	165	165	161	177	128	108
Vitalizio Vittorio Veneto.....	-	15	10	9	12	15	16
Assegnazione Conferenza Episcopale.....	-	804	804	706	591	410	408
Svolgimento da parte dei giovani di attività ad utilità collettiva nel territorio del Mezzogiorno.....	-	-	-	1	35	234	303
Tossicodipendenti.....	-	125	50	-	28	92	30
Contributo rifugiati.....	-	30	30	1	2	109	55
Altri.....	234	508	573	635	604	507	621
	11.159	21.071	21.500	19.789	16.209	15.528	14.532

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE							
Servizi ferroviari in concessione.....	-	228	228	-	-	-	-
Somma da corrispondere alle società di navigazione per i servizi internazionali.....	3	50	50	69	-	-	-
Somma da erogare ad Istituti di Credito per ammortamento mutui per maggiori occorrenze finanziarie del SEN.....	823	1.673	1.600	455	60	-	-
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi.....	133	356	350	264	290	253	401
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto.....	79	1.377	1.456	1.371	1.458	1.450	1.416
Quota fondo unico per lo spettacolo.....	105	143	150	151	-	136	136
AIMA:	-	1.946	1.946 (1)	1.033	1.542	840	1.468
- interventi settore bieticolo-sacca-rifero.....	(-)	(247)	(247)	(316)	(248)	(252)	(282)
- espletamento compiti istituzionali..	(-)	(640)	(640)	(600)	(1.178)	(473)	(1.186)
- interventi disposti dalla CEE.....	(-)	(1.059)	(1.059)	(115)	(115)	(115)	(-)
- altri.....	(-)	(-)	(-)	(2)	(1)	-	(-)
Garanzie di cambio.....	-	1.900	1.900	3.440	659	474	482
Cartelle fondiarie.....	-	12	12	11	13	15	18
Contributo per nuove assunzioni nei territori meridionali.....	-	-	-	4	12	74	24
Ripiano disavanzi USL ed Aziende di Trasporto locali; rimborsi ai Tesorieri	761	2.338	2.400	983	1.696	1.497	857
FF.SS.	342	7.358	7.700	10.063	7.071	3.179	-
Telefoni.....	76	47	100	35	-	45	-
Monopoli.....	-	25	25	30	30	30	-
Poste.....	191	49	240	256	206	-	-
Altri.....	494	477	443	258	479	352	275
	3.007	17.979	18.600	18.423	13.516	8.335	5.077

(1) Compresi 1.000 miliardi quota latte.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AZIENDE AUTONOME						
FF. SS.....	-	-	-	-	-	7.272
Monopoli.....	-	-	-	-	-	103
Telefoni.....	-	-	-	-	-	61
Poste.....	-	-	-	-	1.308	449
Anas.....	-	-	-	-	1.266	1.166
	-	-	-	-	2.574	9.051

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Residui presunti al 1.1.1995	1995		Risultati annui di Cassa				
		Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991	
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI								
Fondo Sanitario Nazionale.....	2.793	39.394	41.800	42.377	36.394	82.997	79.815	
Fondo comune regionale.....	1	8.362	8.300	8.002	7.547	11.265	11.153	
Regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna.....	9.306	10.082	10.500	10.000	7.241	8.087	6.991	
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale.....	36	13.682	13.700	12.407	11.564	11.083	9.057	
Occupazione giovanile.....	27	95	100	94	81	209	91	
Somme da versare alle Regioni in relazione alla soppressione degli enti di assistenza.....	-	-	-	-	80	77	309	
Ripiano disavanzi Aziende pubbliche di trasporto.....	-	627	500	-	380	-	-	
Somme da attribuire alle Regioni per alluvione novembre 1994.....	-	200	200	629	-	-	-	
Altri.....	17	146	100	103	509	314	1.031	
	12.180	72.588	75.200	73.612	63.796	114.032	108.447	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di Cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
Interventi sone alluvionate.....	-	700	700	-	-	-	-
Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali.....	-	4.038	4.038	4.156	-	-	-
Fondo ordinario per la Finanza locale...	150	17.923	18.070	17.915	17.489	16.953	17.734
Fondo ordinario per le Comunità montane.	10	-	10	-	211	176	122
Occupazione giovanile.....	-	-	-	-	788	810	792
Fondi perequativi per la finanza locale.	252	1.470	1.720	871	11.158	10.841	10.623
Contributi a favore del Comune di Roma..	-	-	-	-	77	78	82
Contributo al Comune di Palermo e Napoli	-	150	150	175	150	210	330
Spese uffici giudiziari.....	93	213	302	143	315	225	98
Altri.....	169	142	310	145	84	91	85
	674	24.636	25.300	23.405	30.272	29.384	29.866

TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 5		Risultati annui di Cassa					
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 4 1 9 9 3 1 9 9 2 1 9 9 1				
				1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1	
TRAPERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI								
I N P S:	3.108	58.667	59.000	48.732	44.498	46.770	40.806	
Oneri derivanti da L.292/93.....	-	200	200	200	-	-	-	
Contributi a particolari categorie di lavoratori.....	-	955	955	455	-	-	-	
Fondo per l'occupazione.....	286	1.253	1.000	436	2	-	-	
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato.....	1	25.008	25.000	21.047	16.917	21.537	19.547	
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni.....	-	6.592	6.592	5.525	4.450	5.106	4.333	
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	750	1.041	1.200	921	851	851	851	
Oneri per il mantenimento del salario...	480	2.151	2.500	3.338	1.229	1.245	1.275	
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato.....	-	4.808	4.808	4.874	4.767	4.817	4.817	
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno.....	-	10.632	10.632	6.937	7.888	6.872	6.270	
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati.....	99	2.806	2.750	2.728	2.909	2.158	808	
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi.....	-	782	782	477	487	455	454	
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità.....	-	100	100	107	111	122	129	
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto...	-	150	150	148	142	150	241	
Somma da corrispondere agli Enti per maggiore azione trattamento pensionistico ex combattenti.....	828	1.595	1.650	1.195	2.369	928	765	
Fiscalizzazione contributi malattia.....	-	-	-	232	2.206	2.094	782	
Altri minori.....	664	594	681	112	170	427	534	
E.N.P.D.A.P.....	189	506	600	234	440	-	-	
Altri enti previdenziali.....	171	480	500	137	46	255	442	
	3.468	59.653	60.100	49.103	44.984	47.025	41.248	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI							
Cassa Depositi e Prestiti.....	105	9.347	9.300	6.707	5.099	5.108	5.501
Somma da destinare agli enti di previdenza per il personale delle Finanze.....	24	42	50	194	224	256	-
Università (comprese quelle non statali)	157	7.871	1.700 (*)	7.684	1.464	1.248	1.194
Pubblica Istruzione.....	86	577	600	624	542	-	-
Contributo straordinario alle CC.II.AA. L. 191/93.....	1	10	10	126	106	-	-
Istituto Commercio Estero.....	10	316	300	294	302	325	306
Enti cinematografici, teatrali e lirici.	85	556	600	606	441	616	596
ISTAT (compreso finanziamento per il XIII° censimento generale).....	-	193	193	203	203	417	501
Istituto Superiore di Sanità.....	-	385	385	532	-	-	-
ANAV.....	-	170	170	167	175	258	190
Ente cellulosa e carta.....	-	150	150	152	182	67	57
ENIT.....	-	50	50	54	-	62	56
CREDIOP ed IMI (D.L. 6/90).....	-	360	360	274	277	158	86
ENAS.....	-	1.700	1.700	1.955	1.719	-	-
Altri.....	269	272	232	255	732	683	615
	737	21.999	15.800	19.827	11.466	9.198	9.102

(*) Mld. 6.000 considerati nei pagamenti per il personale in servizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO							
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul P.I.L.	-	8.100	8.000	5.175	5.079	2.550	2.268
Accordi di Yaoundé.....	25	440	450	449	375	322	294
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo.....	559	-	550	1.329	1.277	991	1.982
Contributi obbligatori ad organismi internazionali.....	2	330	330	470	301	251	170
Contributi a Malta.....	-	-	-	60	120	70	-
Accordi internazionali.....	-	259	250	111	99	73	76
Contributi volontari a organizzazioni internazionali.....	-	450	450	-	-	-	-
Trattati di pace.....	45	60	70	47	85	144	81
Altri.....	24	400	350	198	146	125	202
	655	10.039	10.450	7.839	7.482	4.526	5.073

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 5		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1
CATEGORIA VI - INTERESSI							
Interessi sul debito fluttuante.....	39	42.000	47.500	44.029	55.249	47.561	43.057
di cui:							
- BOT.....	-	34.000	37.200	35.979	46.933	40.304	37.307
- Altri.....	39	8.000	10.300	8.050	8.316	7.257	5.750
Interessi sul debito patrimoniale.....	5.104	134.865	142.400	130.197	127.593	109.663	92.291
	5.143	176.865	189.900	174.226	182.842	157.224	135.348

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE							
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette.....	1.477	5.600	4.650	4.391	2.413	3.344	3.110
Restituzioni e rimborsi di imposte indirette.....	114	72	150	132	127	220	154
Vincite al lotto.....	755	3.375	3.200	2.795	2.220	1.959	1.347
Risorse proprie CEE.....	-	12.800	12.400	11.974	13.804	10.785	11.375
di cui provenienti da IVA.....	(-)	(10.000)	(10.000)	(9.515)	(11.485)	(8.468)	(8.800)
Canoni RAI-TV.....	63	2.466	2.600	2.528	2.206	2.132	1.985
FEOGA.....	-	-	-	-	-	-	194
Altri.....	309	538	300	266	302	166	174
	2.718	24.851	23.300	22.086	21.072	18.606	18.339

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annuali di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	1994	1993	1992	1991
Ammortamento beni immobili.....	656	250	150	207	-	-
Ammortamento beni mobili.....	-	602	550	486	416	378
	656	852	700	693	416	378

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....	11.628	4.843	3.900	3.591	3.599	3.755	4.100
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.....	1.372	1.090	700	580	642	613	634
	13.000	5.933	4.600	4.171	4.241	4.368	4.734

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....

Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.....

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 5		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 4	1 9 9 3	1 9 9 2	1 9 9 1
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Famiglie.....	350	191	300	207	254	191	216
Imprese.....	19.393	23.486	19.500	20.104	28.100	15.516	7.289
Ex Aziende Autonome.....	-	-	-	-	-	3.571	10.750
Regioni.....	9.140	6.806	4.500	6.481	6.751	4.769	8.870
Enti territoriali.....	9.628	11.804	12.000	10.423	10.878	10.743	14.268
Enti pubblici.....	5.551	15.429	15.600	17.562	16.168	15.799	13.544
EsterO.....	138	195	300	246	254	219	165
	44.200	57.911	52.200	55.023	62.405	50.808	55.102

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE							
Interventi aree depresse.....	922	5.390	1.700	1.795	9.230	-	-
Ristrutturazione edilizia e ammoderna- mento patrimonio sanitario.....	1.244	194	100	88	145	78	-
IRI-ENI-EFIM: Rimborso rate di amorta- mento.....	685	1.230	1.500	1.583	1.956	1.402	983
- mutui obbligazionari mercato interno	(597)	(575)	(760)	(753)	(724)	(341)	(919)
- mutui BEI.....	(88)	(655)	(740)	(830)	(1.232)	(1.061)	(164)
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui..	-	-	-	378	1.046	500	23
Mediocredito Centrale.....	-	613	600	350	-	258	872
Artigiancassa.....	-	491	490	950	100	350	520
Credito navale ed industria cantieristica	1.305	1.360	1.000	933	1.086	1.038	1.386
Contributo c/inter. e credito agevolato all'industria e commercio.....	322	161	250	291	288	306	305
Attuazione politica mineraria.....	515	94	100	101	112	132	55
Finanziamento attività cinematografiche.	60	167	170	172	174	157	160
Risanamento settore siderurgico.....	-	1.164	1.160	500	-	-	-
Contributi a favore di cooperative.....	364	-	30	29	94	-	-
Attuazione programmi relativi al miglio- ramento genetico del bestiame.....	24	-	10	195	-	-	-
IRI-ENI-EFIM SPA.....	364	97	100	68	20	20	20
Sviluppo e stampa.....	231	61	50	48	36	-	-
Alluvione novembre 1994.....	-	160	160	-	-	-	-
Potenziamento trasporti aeroporto Milano Malpensa.....	365	-	100	-	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1994			
				1994	1993	1992	1991
Riutilizzo energie rinnovabili.....	360	2	100	97	1	86	219
Miglioramenti fondiari e bonifica.....	764	655	330	322	533	361	605
Edilizia abitativa.....	957	423	430	428	442	359	371
Motorizzazione civile e trasporti in concessione.....	180	196	200	201	102	85	94
Finanziamento progetti sperimentali.....	459	268	90	85	161	244	330
Contributi per la realizzazione di mer- cati agricolo-alimentari.....	566	33	70	69	123	43	54
Fondo Nazionale Sviluppo Commercio.....	166	73	50	42	47	32	3
IMI contributi c/interessi.....	1.385	364	200	171	252	90	78
Contributo sui prestiti obbligazionari emessi per opere nel Mezzogiorno.....	3	-	-	-	113	-	-
Interessi su mutui settore telecomuni- cazioni.....	125	117	100	108	120	119	95
Interventi a favore del settore ind.le..	227	-	30	21	-	-	-
Ristrutturazione reparti ospedalieri ma- lattie infettive.....	-	-	-	-	325	38	-
Fondo ristrutturazione e riconversione industriale.....	141	97	30	9	-	-	-
FF.SS. di cui	2.701	8.347	8.800	9.001	10.228	8.475	-
- oneri.....	(-)	(-)	(-)	(-)	(1.875)	(-)	-
- ammortamenti.....	(2.691)	(7.457)	(7.900)	(8.161)	(7.933)	(-)	-
- altri.....	(10)	(890)	(900)	(840)	(420)	(-)	-
Poste Italiane.....	291	584	700	1.246	223	-	-
IRITEL S.p.A.....	10	40	50	45	41	-	-
Monopoli.....	-	-	-	20	20	-	-
Altri.....	4.657	1.105	800	758	1.082	1.363	1.056
	19.393	23.486	19.500	20.104	28.100	15.516	7.289

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE EX AZIENDE AUTONOME							
FF.SS.....	-	-	-	-	-	-	5.873
Poste.....	-	-	-	-	-	218	353
Anas.....	-	-	-	-	-	3.320	4.524
Foreste.....	-	-	-	-	-	33	-
	-	-	-	-	-	3.571	10.750

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
	100	-	50	129	-	307	1.465
Interventi nella forestazione produttiva e conservativa.....	2.132	1.735	450	463	525	930	1.713
Interventi nel settore agricolo e della forestazione.....	1.170	1.620	1.700	2.442	2.674	-	177
Fondo programmi regionali di sviluppo...	-	70	70	168	155	-	-
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	-	-	-	275	175	-	-
Fondo Nazionale Trasporti (infrastrutture)	400	-	50	-	-	-	250
Interventi a favore della regione Sardegna	-	120	50	-	858	888	-
Contributo di solidarietà alla Sicilia...	364	300	400	889	-	419	2.654
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)	918	-	40	20	17	290	35
Risanamento bacino padano.....	949	437	300	336	74	468	3
Piano tutela e disinquinamento ambientale	-	-	-	-	-	-	-
Concorso interessi mutui di miglioramento fondiario.....	-	-	-	26	41	50	50
Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici.....	-	42	42	41	61	-	255
Somme da erogare per gli interventi di competenza delle regioni nelle aree depresse del territorio nazionale.....	77	954	300	323	-	-	-
Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo del territorio terremotati.....	500	5	20	14	-	-	60
Interventi a favore della regione Calabria	553	618	360	359	577	363	700
Contributo Regioni adriatiche (L.424/89)	20	-	3	-	70	-	-
Fondo nazionale per l'artigianato.....	104	-	4	1	42	2	77
Eventi sismici.....	293	263	150	199	607	-	164
Difesa del suolo e tutela ambiente.....	308	10	150	270	-	80	847
Campionati mondiali di calcio 1990.....	87	21	10	-	33	88	67
Fondo per le province di Sondrio, Bergamo e Brescia colpite da avversità atmosferiche luglio 1987.....	700	145	40	34	253	497	-
Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie.....	-	280	50	-	-	-	-
Altri	465	186	261	492	589	307	353
	9.140	6.806	4.500	6.481	6.751	4.769	8.870

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI

Interventi nella forestazione produttiva e conservativa.....
 Interventi nel settore agricolo e della forestazione.....
 Fondo programmi regionali di sviluppo...
 Ricostruzione zone terremotate del Friuli
 Fondo Nazionale Trasporti (infrastrutture)
 Interventi a favore della regione Sardegna
 Contributo di solidarietà alla Sicilia...
 Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)
 Risanamento bacino padano.....
 Piano tutela e disinquinamento ambientale
 Concorso interessi mutui di miglioramento fondiario.....
 Utilizzo fonti di energia rinnovabile e riduzione consumi energetici.....
 Somme da erogare per gli interventi di competenza delle regioni nelle aree depresse del territorio nazionale.....
 Basilicata e Campania: ricostruzione e sviluppo del territorio terremotati.....
 Interventi a favore della regione Calabria
 Contributo Regioni adriatiche (L.424/89)
 Fondo nazionale per l'artigianato.....
 Eventi sismici.....
 Difesa del suolo e tutela ambiente.....
 Campionati mondiali di calcio 1990.....
 Fondo per le province di Sondrio, Bergamo e Brescia colpite da avversità atmosferiche luglio 1987.....
 Mutui per acquisti straordinari e attrezzature sanitarie.....

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI TERRITORIALI							
Fondo sviluppo investimenti.....	6.485	10.297	10.800	9.422	10.166	9.832	10.927
Fondo Nazionale Ordinario Interventi....	-	400	400	300	-	-	-
Opere igieniche e sanitarie.....	281	78	60	58	64	63	47
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale.....	392	100	10	5	-	-	-
Interventi ricostruzione zone terremotate: Basilicata e Campania.....	-	-	-	-	-	315	2.500
Infrastrutture linee metropolitane corso ammortamento mutui.....	69	58	50	60	52	11	74
Metropolitane di Napoli e Roma.....	401	2	120	116	143	140	158
Fondo sviluppo comunità montane.....	245	90	100	91	15	12	15
Fondo sviluppo area urbana di Reggio-Calabria.....	137	50	50	-	50	-	70
Fondo per la sistemazione dei parcheggi urbani.....	183	-	10	8	2	1	-
Contributo ai Comuni per sistemi ferroviari passanti.....	498	188	100	120	78	78	57
Altri.....	937	541	300	243	308	291	420
	9.628	11.804	12.000	10.423	10.878	10.743	14.268

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI							
Ex Agenzie per il Mezzogiorno.....	-	-	-	-	-	5.774	3.710
Oneri finanziari su mutui e anticipazioni alla GEPI L. 237/93.....	100	300	150	100	-	-	-
Somma di cui all'art. 2 L. 113/86 della gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali di cui alla L. 845/78.....	-	-	-	426	-	-	-
Metanizzazione Mezzogiorno L.784/90.....	245	39	200	184	200	-	-
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide.....	33	470	500	651	650	600	532
CMR: contributo e quota per programmi spaziali.....	-	1.006	1.006	1.053	1.090	1.110	1.000
Istituto di fisica nucleare.....	-	455	455	400	440	400	360
Agenzia spaziale italiana (ASI).....	-	825	825	800	800	800	700
Cassa Depositi e Prestiti.....	2.474	3.121	3.500	3.891	1.872	3.740	3.918
Contributi all'Università.....	526	920	600	486	880	804	1.118
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania).....	810	786	800	-	230	90	725
Fondo innovazione tecnologica.....	368	362	400	829	1.437	663	-
Fondo rotazione politiche comunitarie.....	-	2.200	2.200	2.650	2.405	1.150	620
ANAV.....	-	150	150	130	120	112	90
Oneri per investimenti settore trasporti Edilizia ospedaliera.....	-	175	175	175	450	-	-
Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale.....	112	344	200	155	44	35	31
ENAS.....	445	3.579	3.700	4.899	5.122	28	157
Foreste.....	6	-	6	20	27	-	-
Altri.....	432	697	733	713	251	493	583
Totale	5.551	15.429	15.600	17.562	16.168	15.799	13.544

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO							
Collaborazione con Paesi centro-orientali	35	-	18	7	11	31	-
CERN-AIEA.....	8	150	158	179	172	143	140
Contributo al F.M.I. ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti dei Paesi in via di sviluppo.....	81	-	65	4	25	-	-
Università.....	-	24	24	26	20		
Altri.....	14	21	35	30	26	45	25
	138	195	300	246	254	219	165

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI							
Conferimento ai fondi di dotazione per la realizzazione dei programmi di investimento nel Mezzogiorno.....	-	-	-	-	-	150	-
BNL: Credito cooperazione.....	-	27	27	63	-	190	500
Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali:							
- Mediocredito Centrale.....	-				41	-	100
- FF.SS.	-	1.485	1.485	1.650	-	-	125
- IRI.....	-				-	210	10
Interventi settore bieticolo-saccarifero	-	85	85	165	-	10	-
Aumento capitale sociale GEPI.....	-				-	200	800
Fondo dotazione SACE.....	-	2.430	2.430	1.400	1.010	1.700	618
Conferimenti a banche ed organismi internazionali.....	154	840	660	533	755	733	-
Ricapitalizzazione istituti di credito diritto pubblico.....	-	180	100	100	-	452	50
Sottoscrizione cap.sociale della SIMEST.	10	9	10	20	30	100	15
Altri.....	17	4	3	-	-	10	
	181	5.060	4.800	3.931	1.836	3.755	2.218

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992	1991
CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE							
Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.....	100	3.122	2.700	1.600	-	-	-
Fondo rotativo Trieste e Gorizia.....	-	-	-	-	-	8	5
Cassa formazione proprietà contadina....	-	61	61	85	35	35	65
Imprese danneggiate pubbliche calamità..	23	-	9	5	5	4	9
Fondo ricerca applicata presso IMI.....	884	177	600	889	1.040	104	214
Fondo rotativo presso la SACE.....	-	-	-	430	430	430	430
Mediocredito: credito miglioramento ai Paesi in via di sviluppo.....	-	92	92	304	1.669	600	1.281
Oneri derivanti da garanzie di cambio...	90	1.230	940	175	117	5	10
BNL fondo rotativo credito cooperazione.	-	19	19	50	-	-	40
Fondo di rotazione delle società controllate dalla FINAV L.491/93.....	-	-	-	29	-	-	-
Fondo ricerca applicata L. 488/92.....	171	-	134	202	-	-	-
Fondo rotativo INSUD.....	30	-	25	-	-	-	-
	1.298	4.701	4.580	3.769	3.296	1.186	2.054

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		Risultati annui di Cassa			
	Residui presunti al 1.1.1995	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1994	1993	1992

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ
NON PRODUTTIVE

Poste e Telecomunicazioni.....	-	-	-	1.667	1.937	1.952
Fondo protezione civile.....	21	6	20	60	323	561
Altre anticipazioni.....	-	-	-	-	1	483
21	6	20	60	1.991	2.498	3.923